Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Fil. di Potenza

Parti I-II (Serie generale)
Anno 41° - **Numero 17**

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA

Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA **PERUGIA - 14 aprile 2010**

Si pubblica di regola il mercoledì con esclusione dei giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della L.R. 20-12-2000, n. 39, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in cinque parti: nella PRIMA parte sono pubblicati le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli atti contenenti indirizzi con carattere di generalità rivolti ad amministrazioni pubbliche o a categorie di soggetti, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto -, nonché le disposizioni, gli atti e i comunicati emanati dagli organi regionali; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione nonché gli atti di promovimento dei giudizi dinanzi alla Corte Costituzionale ed i dispositivi di sentenze e ordinanze della Corte che riguardino leggi della Regione; (le parti I-II sono pubblicate in un unico fascicolo); nella TERZA parte sono pubblicati gli annunzi e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione e quelli liberamente richiesti dagli interessati, nonché gli avvisi di gara degli appalti di cui alla legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. 20-5-1986, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni; QUARTA parte sospesa pubblicazione; nella QUINTA parte sono pubblicati gli oggetti delle proposte di atti legislativi, regolamentari ed amministrativi di indirizzo e programmazione, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione (L.R. 21-3-1997, n. 7).

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO SONO RIPORTATI IN ULTIMA PAGINA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. **47**.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 (Piano "Frane/Dissesti"). Comune di Umbertide - lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Podere Bagno. Liquidazione III° acconto di euro 84.000,00 . . . Pag. 1153

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. **48**.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 (Piano "Frane/Dissesti"). Comune di Umbertide - lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Campecolle. Liquidazione III° acconto di euro 54.250,00 . . . . . Pag. 1154

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2010, n. **36**.

Legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18, art. 52-bis. Costituzione della Commissione per le residenze d'epoca Pag. 1155

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2010, n**. 37**.

Accordo di Programma, in variante parziale allo strumento urbanistico del Comune di Umbertide, tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed il Comune di Umbertide per la realizzazione del PUC 2 del Capoluogo: *"Forum urbano nel parco"*. Approvazione ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Pag. 1155

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2010, n. **38**.

Leggi regionali 19 novembre 2001, n. 29 e 27 dicembre 2006, n. 18. Trasferimento, a titolo gratuito, di beni immobili, siti nel Comune di Terni, dalla soppressa Azienda di promozione turistica dell'Umbria al patrimonio disponibile della Regione Umbria . . . . . Pag. 1169

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2010, n. **39**.

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 70 e decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni. Delimitazione dei territori danneggiati da avversità atmosferiche e specificazione del tipo di provvidenze da applicare Pag. 1171

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2010, n. **40**.

Profilassi contro il Carbonchio Ematico anno 2010 Pag. 1173

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2010, n. **186**.

D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 "Approvazione definitiva del documento denominato "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (decisione Commissione europea C(2007) 5498 dell'8 settembre 2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi Biennio 2010-2011". Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie Pag. 1175

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **382**.

Adeguamento delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, da applicare per la conduzione delle istruttorie e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 59/2005, recante norme in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento Pag. 1182

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **410**.

Sospensione dei termini di pagamento delle tariffe di cui al D.Lgs. n. 194/2008 per le attività di produzione primaria con lavorazione di materie prime nelle aziende ed allevamenti di pertinenza, che rientrano nella codifica ATECO al codice 01 . . . . . Pag. 1192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **441**.

Variazione del programma finanziario 2008-2009 di destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997 Pag. 1194

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **442**.

Eventi sismici 1997 - D.G.R. n. 1036/2005, finanziamento degli edifici e delle U.M.I. funzionali alla realizzazione di progetti di sviluppo di attività produttive e di servizi innovativi di rilevante interesse - Ulteriori determinazioni . . . . . Pag. 1197

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. **472**.

Danni causati dalla peronospora della vite nell'anno 2008. Decreto ministeriale di concessione n. 28.354 del 2 dicembre 2009 per euro 413.398,71. Determinazioni Pag. 1199

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **564**.

Variazioni all'interno dell'UPB 01.1.001 della spesa, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 1200

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **566**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e rettifica D.G.R. n. 459 del 15 marzo 2010 Pag. 1201

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **567**.

Iscrizione di fondi vincolati. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e rettifica deliberazioni della Giunta regionale n. 278 del 23 febbraio 2010 Pag. 1203

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **578**.

POR FSE 2007-2013. Rimodulazione finanziaria. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 46, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 Pag. 1209

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2010, n. **646**.

L.R. 6/94 e successive modifiche ed integrazioni. Proroga al 30 aprile 2010 del periodo di raccolta del tartufo bianchetto (Tuber borchii Vitt.) . . . . . Pag. 1214

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1910**.

Integrazione alla D.D. 11543 del 16 dicembre 2009 e alla D.D. n. 12045 del 23 dicembre 2009 in merito alla "Casa di cura Porta Sole" sita nel comune di Perugia Pag. 1215

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1911**.

Integrazione alla D.D. n. 290 del 21 gennaio 2010. Approvazione e pubblicazione dell'elenco completo delle strutture sanitarie e socio sanitarie a cui è stato rilasciato l'Accreditamento istituzionale al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni . . . . . Pag. 1215

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1913**.

Azienda Usl n. 3: autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 ed a Gruppo appartamento in Foligno (PG) . . . . . Pag. 1223

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1914**.

Comifar Distribuzione S.p.A.: revoca autorizzazione D.P.G.R. n. 20 del 14 gennaio 1998 limitatamente al magazzino sito in Terni . . . . . Pag. 1224

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1915**.

Casa di cura Villa Fiorita s.r.l.: autorizzazione all'esercizio (ampliamento) dell'attività specialistica ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale in Perugia (PG) . . . . . Pag. 1225

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1918**.

Calcio Umbria s.r.l.: sostituzione responsabile sanitario presso il poliambulatorio specialistico denominato "Centro medico C.R.U." in Perugia . . . . . Pag. 1225

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1922**.

Studio Braconi s.a.s. di Luca Braconi & C.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad attività di diagnostica per immagini in Terni (TR) . . Pag. 1226

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1935**.

Riconoscimento corsi di formazione per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari di cui al D.P.R. n. 290/01, organizzati dalla Comunità Montana "Orvieto - Narnese - Amerino - Tuderte". N. 1/2010 Pag. 1227

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1936**.

Riconoscimento corsi di formazione per venditori, acquirenti e utilizzatori di prodotti fitosanitari. Comunità Montana - Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere". N. 2-2010 . . . . . Pag. 1227

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1937**.

Riconoscimento corsi di formazione per venditori, acquirenti e utilizzatori di prodotti fitosanitari. Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio. N. 3 - 2010 . . . . . Pag. 1228

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2010, n. **2004**.

Accreditamento a regime livello soglia per la gestione di attività formative finanziate con risorse pubbliche: disposizioni . . . . . Pag. 1228

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 marzo 2010, n. **2033**.

L.R. 22/2004. Associazione Amici Barbara Micarelli S. Maria degli Angeli - Assisi - (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 1232

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 marzo 2010, n. **2066**.

Valutazione di incidenza - L.R. 27/2000, art. 22 - "Realizzazione di un allevamento di suini all'aperto". Frazione Colonnata, loc. Ponte della Pietra. Comune di Gubbio. Azienda Agricola Marcelli Ilary . . . . . Pag. 1232

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2092**.

L.R. 22/2004. Centro socio-culturale Casaglia Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1233

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2095**.

L.R. 22/2004. Centro sociale ricreativo di Norcia Norcia (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1233

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2097**.

L.R. 22/2004. Circolo sociale culturale Madonna del Leone Baschi (TR). Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale . . . Pag. 1234

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2098**.

L.R. 22/2004. Centro sociale anziani Valtopina (PG). Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1235

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2099**.

L.R. 22/2004. Associazione Utilità Manifesta Terni. Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1235

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2100**.

L.R. 22/2004. Centro sociale Semper Lucidae Terni. Iscrizione al Registro regionale della associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1236

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2101**.

L.R. 22/2004. Centro sociale e culturale per anziani Ficulle (TR). Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1237

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2102**.

L.R. 22/2004. Centro sociale C. Tacito Terni. Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1238

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2104**.

L.R. 22/2004. Centro sociale Acquavogliera San Gemini (TR). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1238

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2113**.

L.R. 22/2004. Associazione Valnerina On Line Norcia (PG). Iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale . . . . . Pag. 1239

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2114**.

L.R. 22/2004. Centro sociale culturale per anziani e orti Castel Giorgio (TR). Iscrizione al Registro regionale delle associazione di promozione sociale Pag. 1240

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2010, n. **2164**.

Calendario regionale delle fiere, mostre ed esposizioni anno 2010. III[a] integrazione . . . . . Pag. 1240

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2010, n. **2167**.

L.R. 11/1998, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., D.G.R. n. 806/2008 - Procedura di Verifica di assoggettabilità: "Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2 MW sito nel comune di Castel Giorgio (TR) in loc. Case Nove" in provincia di Terni. Soggetto proponente: Fabio Pasquazi in qualità di legale rappresentante della Società BluERA s.r.l., con sede legale nel comune di Roma, provincia di Roma - viale B. Bardanzellu, n. 8, 00155 (Roma) . . . . Pag. 1241

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 marzo 2010, n. **2230**.

Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102. - D.M. n. 85/TRAV/2007. Riconoscimento dell'organizzazione di produttori del settore tabacchicolo: Agricooper - Associzione produttori - soc. coop. agricola . . . . . Pag. 1242

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ENERGIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2010, n. **2260**.

Ditta Generotti Alessandro - Richiesta di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un deposito di oli minerali per uso commerciale sito nel comune di Sigillo, via degli Olivi, 7 . . . . . Pag. 1243

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2010, n. **2325**.

Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - "Insediamento di giovani agricoltori", 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009 e n. 403 del 25 gennaio 2010. Nuove procedure istruttorie domande pacchetto giovani Pag. 1244

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 19 marzo 2010, n. **2331**.

Ricostituzione della Commissione per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di cui al regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2. *(Pubblicazione autorizzata con determinazione direttoriale 29 marzo 2010, n. 2605)* . . . . . Pag. 1248

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2010, n. **2346**.

Corsi organizzati dal Centro Servizi e Formazione di Simona Gobbini - via Nursina, n. 5 - Spoleto (PG) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008 . . . . Pag. 1249

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2381**.

Comune di Massa Martana. Autorizzazione alienazione rate di terreno con sovrastante fabbricato rurale per un importo di € 167.300,00. Modifica della precedente D.D. n. 2718 del 31 marzo 2006 . . . . . Pag. 1250

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2407**.

Integrazione alla D.D. n. 691 del 2 febbraio 2010 "Piano Integrato dei Controlli 2007-2010 sulla Sicurezza alimentare Regione Umbria: programmazione dei controlli negli alimenti destinati al consumo umano - aggiornamento 2010" . . . . . Pag. 1250

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2414**.

Associazione "Centro sociale San Gemini" con sede in San Gemini (TR). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94 . . . . . Pag. 1277

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2416**.

Associazione "AVIS comunale di Guardea" con sede in Guardea (TR). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94 Pag. 1277

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2417**.

Associazione "Francesco Schiarea" con sede in Terni. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94 . . . Pag. 1277

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 marzo 2010, n. **2434**.

Calendario regionale delle fiere, mostre ed esposizioni anno 2010. IV^a^ integrazione . . . . . Pag. 1278

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2010, n. **2477**.

Aiuti "de minimis" previsti dal reg. CE n. 1535/2007 da concedere a favore delle imprese agricole danneggiate dalle sostanze nocive sprigionatesi dagli stabilimenti della ditta "Ecorecuperi s.r.l." di Vascigliano del comune di Stroncone . . . . . Pag. 1278

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2010, n. **2555**.

Integrazione e modifica alla D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase" Pag. 1292

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2010, n. **2683**.

Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013. Bando di evidenza pubblica per le Misure 221 e 223. Proroga termini presentazione domande di aiuto . . . . Pag. 1292

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

STATUTI

PROVINCIA DI PERUGIA

Modifiche allo Statuto dell'Ente . . . . Pag. 1294

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI E PRIVATI

PROVINCIA DI PERUGIA

Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate POR Umbria FSE 2007-2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Asse 3 "Inclusione sociale" . . . . Pag. 1295

G.A.L. MEDIA VALLE DEL TEVERE
TORGIANO (PG)

PSR Umbria 2007-2013 Asse 4. Azione C - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Tipologia di Intervento C1 - Progetto 413.0010.0001.0001 - Rafforzamento delle comunità della Media Valle del Tevere Pag. 1295

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI
Servizio Ragioneria

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 gennaio 2010 . . . . . Pag. 1296

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio V - Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare

Prot. 46569. Ditta Molino "Rossi Alessandro di Palchetti Maria Edda" - loc. Pierantonio - Umbertide (PG). Revoca atto di riconoscimento ai sensi ex D.L.vo 123/99, art. 2, comma 2, lettera c) . . . . . Pag. 1297

Prot. 46680. Ditta Vet Center s.r.l. - Ponte San Giovanni (PG). Revoca atto di autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso, deposito e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi D.L.vo 119/92, art. 31, commi 1 e 2 e art. 32, comma 2 . . . . Pag. 1297

Prot. 46699. Ditta Ascor Chimici s.r.l. - Capocolle di Bertinoro (FO). Revoca atto di autorizzazione all'esercizio di attività di deposito di medicinali veterinari ai sensi D.L.vo 119/92, art. 31, comma 1 . . . . Pag. 1297

Prot. 46707. Ditta Veterinaria Faentina s.r.l. - Ponte San Giovanni (PG). Revoca atto di autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi D.L.vo 119/92, artt. 31 e 32 . . . . . Pag. 1298

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - *serie generale - n. 17 del 14 aprile 2010.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **420**.

Integrazione D.G.R. n. 105 dell'1 febbraio 2010.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - *serie generale - n. 17 del 14 aprile 2010.*

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO
Servizio Aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2010, n. **2329**.

Reg. (CE) 1698/2005. Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria - Asse 3. Misura 3.2.2 - "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi". Approvazione del bando di evidenza pubblica per la Misura 3.2.2.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - *serie generale - n. 17 del 14 aprile 2010.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Servizio Servizi innovativi alle imprese e diffusione dell'innovazione

POR FESR 2007-2013. Fondo Unico Attività Produttive. Approvazione e pubblicazione bando per la presentazione di progetti per la costituzione di Poli di Innovazione. *(Determinazione dirigenziale 23 marzo 2010, n. 2458).*

Supplemento ordinario n. 4 al «Bollettino Ufficiale» - *serie generale - n. 17 del 14 aprile 2010.*

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO
Servizio Foreste ed economia montana

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 marzo 2010, n. **2604**.

Reg. (CE) 1968/2005. PSR 2007-2013. Bando di evidenza pubblica per la Misura 225.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 marzo 2010, n. **2608**.

Reg. (CE) 1968/2005. PSR 2007-2013. Modifiche al bando di evidenza pubblica per l2 Misure 122 e 227 - Azione b).

Supplemento ordinario n. 5 al «Bollettino Ufficiale» - *serie generale - n. 17 del 14 aprile 2010.*

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 29 marzo 2010, n. **2621**.

Approvazione dell'"Avviso pubblico per l'attuazione di un piano straordinario di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro".

Supplemento ordinario n. 6 al «Bollettino Ufficiale» - *serie generale - n. 17 del 14 aprile 2010.*

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
Servizio Politiche attive del lavoro

POR Umbria FSE 2007-2013 Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione" - Asse I Adattabilità. Avviso pubblico Programma speciale di contrasto alla crisi attraverso il rafforzamento delle competenze di imprenditori, dirigenti e quadri finalizzato al riposizionamento strategico di singole imprese in crisi o raggruppamenti di esse" approvato con D.D. n. 1702 del 3 marzo 2010: modifica e proroga scadenza. *(Determinazione dirigenziale 31 marzo 2010, n. 2763).*

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione I

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. **47**.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 (Piano "Frane/Dissesti"). Comune di Umbertide - lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Podere Bagno. Liquidazione III° acconto di euro 84.000,00.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziate dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Vista l'ordinanza commissariale 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali d'intervento ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. 3609/2007;

Vista l'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 3 che all'art. 1 approva il Piano "Frane/Dissesti" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Considerato che nel suddetto Piano il Comune di Umbertide è individuato quale Ente attuatore per l'intervento "lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Podere Bagno", a fronte dell'assegnazione di un contributo di euro 240.000,00;

Vista l'ordinanza commissariale 5 settembre 2008, n. 67 con la quale è stato concesso al Comune di Umbertide il contributo di euro 240.000,00 per la realizzazione dell'intervento sopra citato, come da progetto approvato dallo stesso ente con deliberazione della Giunta comunale n.188 del 30 luglio 2008;

Atteso che le risorse di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Vista l'ordinanza commissariale 23 marzo 2009, n. 28 con la quale si è rideterminata la concessione a favore del Comune di Umbertide in euro 205.220,73, calcolata al netto del ribasso d'asta e si è proceduto altresì alla liquidazione del I° acconto di euro 41.044,15 (pari al 20% dell'importo concesso);

Vista l'ordinanza commissariale 16 luglio 2009, n. 86 con la quale il Servizio "Geologico e Sismico" (precedentemente denominato "Servizi Tecnici Regionali"), ha preso atto della perizia di variante tecnica e suppletiva relativa ai lavori in oggetto, autorizzando, altresì il Comune di Umbertide all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;

Vista l'ordinanza commissariale 1 settembre 2009, n. 112 con la quale è stato liquidato il II° acconto di euro 90.955,85 (pari al 35% dell'importo concesso, rideterminato autorizzando l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per euro 34.779,27);

Vista l'ulteriore rendicontazione presentata dal Comune di Umbertide per l'intervento in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera a) dell'ordinanza commissariale n. 3/2008;

Considerato che in relazione alla rendicontazione sopra presentata, occorre procedere alla liquidazione dell'importo di euro 84.000,00, pari al III° acconto dell'importo concesso, così come previsto dall'art. 3, comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 3/2008;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato, a favore del Comune di Umbertide, con sede in Piazza Matteotti, n. 1 - 06019 Umbertide - PG, Codice Fiscale 00316550540, per l'intervento "lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Podere Bagno", l'importo di euro 84.000,00, quale III° acconto del contributo concesso, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento sul conto di tesoreria unica n. 67330 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

2. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 84.000,00	0220402000	QSTR030957

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 23 marzo 2010

LORENZETTI

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 marzo 2010, n. **48**.

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609. Ordinanza del Commissario delegato 6 febbraio 2008, n. 3 (Piano "Frane/Dissesti"). Comune di Umbertide - lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Campecolle. Liquidazione III° acconto di euro 54.250,00.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3609/2007)

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2006, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eventi meteorologici avversi che hanno colpito il territorio della regione Umbria nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2007, n. 910, concernente il programma di utilizzo delle risorse finanziarie stanziate dall'art. 1, comma 1014, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2007, n. 3609 recante "Ripartizione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in favore della Regione Umbria";

Vista l'ordinanza commissariale 23 ottobre 2007, n. 64 ed in particolare l'art. 1 che prevede la predisposizione, a cura delle competenti strutture regionali, di specifici piani settoriali d'intervento ai sensi dell'art. 2, comma 1 dell'O.P.C.M. 3609/2007;

Vista l'ordinanza commissariale 6 febbraio 2008, n. 3 che all'art. 1 approva il Piano "Frane/Dissesti" relativo agli interventi urgenti e necessari a fronteggiare il contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi meteorologici avversi che nei giorni 15, 16, 26 e 27 novembre 2005 hanno colpito il territorio regionale dell'Umbria;

Considerato che nel suddetto Piano il Comune di Umbertide è individuato quale Ente attuatore per l'intervento "lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Campecolle", a fronte dell'assegnazione di un contributo di euro 155.000,00;

Vista l'ordinanza commissariale 5 settembre 2008, n. 67 con la quale è stato concesso al Comune di Umbertide il contributo di euro 155.000,00 per la realizzazione dell'intervento sopra citato, come da progetto approvato dallo stesso ente con deliberazione della Giunta comunale n.187 del 30 luglio 2008;

Atteso che le risorse di cui all'art. 1, comma 1014, ultimo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono state trasferite in un'apposita contabilità speciale istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato (C.S. 3338/ COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07);

Vista l'ordinanza commissariale 30 marzo 2009, n. 38 con la quale si è rideterminata la concessione a favore del Comune di Umbertide in euro 136.227,53, calcolata al netto del ribasso d'asta e si è proceduto altresì alla liquidazione del I° acconto di euro 27.245,51 (pari al 20% dell'importo concesso);

Vista l'ordinanza commissariale 16 luglio 2009, n. 85 con la quale il Servizio "Geologico e Sismico" (precedentemente denominato "Servizi Tecnici Regionali"), ha preso atto della perizia di variante tecnica e suppletiva relativa ai lavori in oggetto, autorizzando, altresì il Comune di Umbertide all'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta;

Vista l'ordinanza commissariale 1 settembre 2009, n. 111 con la quale è stato liquidato il II° acconto di euro 58.004,49 (pari al 35% dell'importo concesso, rideterminato autorizzando l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso d'asta per euro 18.772,47);

Vista l'ulteriore rendicontazione presentata dal Comune di Umbertide per l'intervento in oggetto indicato, ai sensi dell'art. 3, comma a, lettera a) dell'ordinanza commissariale n. 3/2008;

Considerato che in relazione alla rendicontazione sopra presentata, occorre procedere alla liquidazione dell'importo di euro 54.250,00, pari al III° acconto dell'importo concesso, così come previsto dall'art. 3, comma 4 dell'ordinanza commissariale n. 3/2008;

ORDINA

Art. 1

1. È liquidato, a favore del Comune di Umbertide, con sede in Piazza Matteotti, n. 1 – 06019 Umbertide - PG, Codice Fiscale 00316550540, per l'intervento "lavori di bonifica del movimento franoso in loc. Migianella, voc. Campecolle", l'importo di euro 54.250,00, quale III° acconto del contributo concesso, mediante prelevamento dalla C.S. 3338 COM. DEL. PRES. REG. UMB. - O. 3609-07 e con accreditamento sul conto di tesoreria unica n. 67330 aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

2. È imputato il predetto importo nel modo seguente:

IMPORTO LIQUIDATO	CONTO	CENTRO DI COSTO
€ 54.250,00	0220402000	QSTR030957

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 23 marzo 2010

LORENZETTI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2010, n. **36**.

Legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18, art. 52-bis. Costituzione della Commissione per le residenze d'epoca.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 18 e, in particolare, l'art. 52-bis, inserito dalla l.r. 16 febbraio 2010, n. 15, concernente l'istituzione, presso la competente struttura della Giunta regionale, della Commissione per le residenze d'epoca;

Vista la l.r. 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Vista la deliberazione 8 marzo 2010, n. 417, con la quale la Giunta regionale ha nominato la Commissione per le residenze d'epoca;

DECRETA

Art. 1

È costituita, ai sensi dell'art. 52-bis della l.r. 18/2006, la Commissione per le residenze d'epoca, che risulta così composta:

Dott.ssa **Antonella Tiranti -** Dirigente regionale Servizio Turismo o suo delegato *Presidente;*

Dott.ssa **Fabrizia Piastrelli -** Dipendente regionale - Responsabile Sezione I del Servizio Turismo *componente effettivo;*

Dott.ssa **Piera Sensi -** Dipendente regionale - Responsabile Sezione III del Servizio Turismo *componente effettivo;*

Arch. **Filippo Battoni -** Esperto nelle materie architettoniche ed ambientali *componente effettivo;*

Prof.ssa **Chiara Basta -** Esperto nelle materie storico-artistiche *componente effettivo;*

Dott.ssa **Tiziana Biganti -** Esperto nelle materie storico-artistiche *componente effettivo;*

Sig.ra **Catia Camilli -** Dipendente regionale - Servizio Turismo *segretaria effettiva;*

Dott.ssa **Simona Balducci -** Dipendente regionale - Servizio Turismo *segretaria supplente*.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 24 marzo 2010

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2010, n**. 37**.

Accordo di Programma, in variante parziale allo strumento urbanistico del Comune di Umbertide, tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed il Comune di Umbertide per la realizzazione del PUC 2 del Capoluogo: *"Forum urbano nel parco"*. Approvazione ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge regionale 11 aprile 1997, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2009, n. 1076, con la quale è stato ammesso a finanziamento il PUC 2 del Comune di Umbertide, Capoluogo: *"Forum urbano nel parco"*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2009, n. 1486, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lo schema tipo di Accordo di Programma da sottoscrivere per l'attuazione dei Programmi Urbani Complessi 2 (PUC 2);

Dato atto che l'Accordo di Programma definitivo è stato sottoscritto dalle parti in data 12 febbraio 2010;

Vista la delibera 24 febbraio 2010, n. 4, con la quale il Consiglio comunale di Umbertide ha ratificato l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma medesimo;

DECRETA

Art. 1

È approvato, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'Accordo di Programma, in variante parziale allo strumento urbanistico del Comune di Umbertide, sottoscritto in data 12 febbraio 2010 tra la Regione Umbria, la Provincia di Perugia ed il Comune di Umbertide per la realizzazione del Programma Urbano Complesso 2 del Capoluogo: *"Forum urbano nel parco"*, ai sensi della legge regionale 11 aprile 1997, n. 13 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato, unitamente al testo del citato Accordo di Programma, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 24 marzo 2010

LORENZETTI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ACCORDO di PROGRAMMA

Con variante parziale allo strumento urbanistico

per l'attuazione dei programmi integrati di sviluppo urbano ovvero Programmi Urbani Complessi di seconda generazione, denominati PUC2.

REGIONE UMBRIA – GIUNTA REGIONALE

Accordo di Programma, ai sensi del D.L.vo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni, per l'attuazione del PUC2 *"Forum urbano nel parco"*, nel capoluogo del Comune di Umbertide.

L'anno 2010, il mese di febbraio il giorno 12 in Perugia

tra

- la REGIONE UMBRIA, GIUNTA REGIONALE, rappresentata dal Dott. Silvano Rometti, nato a Città di Castello il 29.04.1954, in qualità di Assessore regionale, a ciò autorizzato con delega del Presidente della Giunta Regionale n. 181832 del 24.11.2009, ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 della Legge regionale 16.04.2005, n. 21;
- il COMUNE DI UMBERTIDE, rappresentato dal Sindaco Giampiero Giulietti nato a Città di Castello, il 17.12.1968, in qualità di legale rappresentante dell'Ente;
- il Responsabile del PUC2 del Comune di Umbertide, Ing. Lorenzo Antoniucci, nato a Umbertide, il 22.10.1976, di cui all'atto di Consiglio comunale n. 46 del 25.06.2008;
- la PROVINCIA DI PERUGIA, titolare delle competenze di cui all'art. 18 della L.r. 11/2005, rappresentata dall'Assessore provinciale Carlo Antonini, nato a Trevi il 24.07.1952, a ciò autorizzato con delega del Presidente n. 61698 del 08.02.2010;

Visto:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 351 del 07.04.2008 di approvazione del bando di gara per la realizzazione dei PUC2;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 508 del 12.05.2008 di modifica all'art. 21 della DGR n. 351 del 07.04.2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 804 del 30.06.2008 ad integrazione delle DGR n. 351 del 07.04.2008 e DGR n. 508 del 12.05.2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1486 del 26 ottobre 2009, di approvazione dello Schema di Accordo di Programma per l'attuazione dei Programmi Urbani Complessi 2;
- la delibera di Consiglio comunale n. 257 del 26.09.2008 di approvazione del PUC2 di Umbertide "*Forum urbano nel parco*";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1076 del 27.07.2009 di ammissione a finanziamento del PUC2 di Umbertide;
- l'Accordo di Programma preliminare sottoscritto in data 22.12.2009;

Tutto ciò premesso e considerato e nell'intesa che quanto precede forma parte integrante del presente accordo, si stabilisce quanto segue:

ART. 1
DEFINIZIONE

Il presente Accordo riguarda l'attuazione del PUC2 di Umbertide *"Forum urbano nel parco"*, predisposto ai sensi del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 351 del 7.04.2008 e successive modifiche e integrazioni, per la realizzazione degli interventi compresi nel Programma approvato con atto del Consiglio comunale n. 257 del 26.09.2008 e ammesso a finanziamento, dalla Giunta Regionale, con DGR n. 1076 del 27.07.2009

ART. 2
DESCRIZIONE DEL PUC2 E FINANZIAMENTI ASSEGNATI.

L'importo complessivo del Programma ammonta ad € 27.672.957,12 di cui € 5.952.283,76,

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

assegnati dalla Regione, per la realizzazione del Programma e così distinti:

Categoria interventi	POR – Fesr €	L.r. 23/03 €
Interventi pubblici	€ 3.362.445,10	0,00
Edilizia residenziale	0,00	€ 1.263.514,18
Attività produttive	€ 1.266.801,64	0,00
Attività di management	€ 59.522,84	0,00
Totali	**€ 4.688.769,58**	**€ 1.263.514,18**

Il Programma prevede i seguenti interventi:

OPERE PUBBLICHE
(art. 10, 22 del bando)

Descrizione	Costo totale	Finanziamenti €			
		Regione POR-FESR	Comune	Altro Pubblico	Privati
Ristrutturazione edificio ex tabacchi	1.523.378,40	1.523.378,40	0,00	0,00	0,00
Realizzazione sottopasso ferroviario e adeguamento viabilità	2.724.312,00	1.839.066,70	885.245,30	0,00	0,00
Realizzazione urbanizzazioni primarie e secondarie	1.322.124,70	0,00	1.322.124,70	0,00	0,00
Ristrutturazione edilizia in via C. Battisti	284.400,00	0,00	284.400,00	0,00	0,00
Totali	**5.404.215,10**	**3.362.445,10**	**2.491.770,00**	**0,00**	**0,00**

INTERVENTI PRIVATI PER LA RESIDENZA
(art. 7 del bando)

Descrizione	Costo totale	Finanziamenti €			
		Regione L.r. 23/03	Comune	Altro Pubblico	Privati
Incremento dell'abitazione primaria	6.508.442,50	933.514,18	0,00	0,00	5.574.928,32
Locazione a termine	950.000,00	330.000,00	0,00	0,00	620.000,00
Totali	**7.458.442,50**	**1.263.514,18**	**0,00**	**0,00**	**6.194.928,32**

INTERVENTI PRIVATI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI
(art. 16 del bando)

Descrizione	Costo totale	Finanziamenti €			
		Regione POR-FESR	Comune	Altro Pubblico	Privati
Interventi per attività commerciali e artigianali	4.912.310,00	3.763.817,00	0,00	0,00	1.252.765,58
Totali	**4.912.310,00**	**3.763.817,00**	**0,00**	**0,00**	**1.252.765,58**

INTERVENTI PRIVATI PER LE ATTIVITA' DI SERVIZIO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
(art. 25 del bando)

Descrizione	Costo totale	Finanziamenti €			
		Regione POR-FESR	Comune	Altro Pubblico	Privati
Attività di servizio ai cittadini e imprese	46.820,20	14.036,06	0,00	0,00	32.784,14
Totali	**46.820,20**	**14.036,06**	**0,00**	**0,00**	**32.784,14**

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ATTIVITA' DI MANAGEMENT

(art. 33 del bando)

Descrizione	Costo totale	Finanziamenti €			
		Regione POR-FESR	Comune	Altro Pubblico	Privati
Attività di management	59.522,84	59.522,84	0,00	0,00	0,00
Totali	**59.522,84**	**59.522,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

ALTRI INTERVENTI PRIVATI CHE NON BENEFICIANO DI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Descrizione	Costo totale	Finanziamenti €			
		Regione POR-FESR	Comune	Altro Pubblico	Privati
Interventi di ristrutturazione edilizia e urbanistica area ex tabacchi	8.956.773,90	0,00	0,00	0,00	8.956.773,90
Totali	**8.956.773,90**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**8.956.773,90**

I finanziamenti destinati a soggetti privati, ad eccezione di quelli destinati all'edilizia residenziale, riguardano esclusivamente le piccole e medie imprese e seguono:

a) il regime "*de minimis*" come di seguito specificato:

Su richiesta del beneficiario, gli investimenti ammessi a finanziamento, possono fruire di un contributo in conto capitale in regime "*de minimis*" pari al 30% della spesa ammissibile documentata, al netto dell'IVA e di qualsiasi altro onere accessorio, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. In questo caso l'entità del contributo dovrà essere ricompresa nei limiti di cui allo stesso Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 in materia di "*de minimis*", con formale assunzione da parte dell'impresa beneficiaria dell'impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola "*de minimis*" non faccia sì che l'importo complessivo degli aiuti concessi a tale titolo, nell'arco di tre esercizi finanziari, ecceda il limite di € 200.000,00;

b) l'art. 15 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, come di seguito specificato:

l'intensità dell'aiuto non supera il:

- 20% dei costi ammissibili per le piccole imprese;
- 10% dei costi ammissibili per le medie imprese.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Per le imprese localizzate nei comuni di cui alla decisione CE 28.11.2007 C(2007) n. 5618 relativa all'Aiuto di Stato n. 324/2007 – Italia, l'intensità lorda dell'aiuto potrà essere innalzata al:

- 30% per le piccole imprese;
- 20% per le medie imprese.

ART. 3
COMPITI DELLA REGIONE E RUOLO DEL COMUNE

La Regione provvede a esercitare un'azione d'indirizzo, controllo e coordinamento sull'attuazione del Programma.

Il Comune di Umbertide si impegna a:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel POR FESR 2007/2013 e nel SAR approvato con DGR n. 1162 del 16.09.2008;
- attuare il Programma in tutte le sue fasi, coadiuvando i soggetti attuatori pubblici e privati nell'espletamento degli adempimenti connessi alla realizzazione degli interventi (approvazione progetti esecutivi, rilascio concessioni, redazione ed approvazione strumentazione urbanistica ecc.);
- definire, di concerto con la Regione, le metodologie operative e le modalità procedurali per la realizzazione del programma;
- controllare i requisiti oggettivi degli interventi nonché quelli soggettivi dei beneficiari dei contributi da rendicontare alla Regione nelle modalità e nei termini previsti;
- individuare il Responsabile del PUC2 per l'attuazione del Programma nella persona dell'Ing. Lorenzo Antoniucci che all'atto della stipula del presente Accordo di Programma ne prende visione.

Il Responsabile suddetto è tenuto a:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

- trasmettere bimestralmente alla Regione i dati relativi al monitoraggio e allo stato d'avanzamento di tutti i lavori e della spesa sostenuta nel PUC2, con le modalità, gli strumenti e nelle forme previste dalla normativa comunitaria e regionale vigenti;
- trasmettere semestralmente idonea documentazione attestante lo stato di attuazione, in termini economici e fisici, degli interventi compresi nel PUC2 riguardanti la residenza e le opere a totale carico del Comune o dei privati.

Nel caso di sostituzione del Responsabile del PUC, il Comune è tenuto a comunicarlo tempestivamente alla Regione e detta sostituzione non comporta l'attivazione del Collegio di Vigilanza.

ART. 4
RENDICONTAZIONE, MONITORAGGIO, REVOCA DELLE RISORSE, ORGANISMO INTERMEDIO E PISTE DI CONTROLLO.

Le spese relative alle opere finanziate con le risorse *POR FESR 2007/2013* devono essere rendicontate, nei modi e nei tempi stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia. Dovranno, inoltre, essere forniti i dati necessari per il monitoraggio sullo stato d'attuazione degli interventi con le modalità, gli strumenti e le forme previste dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.

La Giunta Regionale può procedere alla revoca del finanziamento qualora non risultino rispettati i termini prefissati per l'attuazione degli interventi o comunque, qualora il soggetto attuatore non provveda a trasmettere, entro i tempi stabiliti, la documentazione relativa al monitoraggio e a quanto obbligato quale organismo intermedio, di cui al comma successivo.

Il Comune, per quanto attiene gli interventi relativi alle attività produttive di cui agli art. 13,16,19 e 25 del bando, è tenuto a svolgere i compiti e le funzioni attribuite con DGR n. 1486 del 26 ottobre 2009 in qualità di *organismo intermedio*, di cui all'art. 59 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e successive modifiche e integrazioni.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

In particolare l'organismo intermedio è tenuto, fra l'altro, a definire mediante documentazione scritta:

- l'organigramma e l'indicazione precisa delle funzioni delle unità interessate;
- le procedure elaborate per le attività del personale dell'organismo intermedio medesimo;
- la descrizione delle procedure di selezione e di approvazione delle operazioni;
- la verifica delle operazioni sulla base delle norme del regolamento (CE) n. 1083/2006;
- la descrizione delle procedure relative al trattamento delle domande di rimborso.

Il Comune inoltre s'impegna a redigere ed approvare le necessarie piste di controllo di cui all'art. 15 del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006.

ART. 5
RAPPORTI COMUNE OPERATORI PRIVATI

Per ciò che concerne gli interventi previsti dal Programma, la cui realizzazione è a carico e a cura dei privati, fatto salvo quanto già previsto dal presente Accordo, i rapporti tecnico-economici e quanto altro necessario all'attuazione delle opere previste, dovranno essere definiti da apposite disposizioni contrattuali, convenzioni o atti unilaterali d'obbligo stipulati tra le parti direttamente interessate.

Preliminarmente alla stipula del presente Accordo di Programma, a garanzia della partecipazione e dell'attuazione degli interventi specificati nell'art. 2, i soggetti attuatori privati individuati hanno presentato una garanzia fidejussoria pari al 5% del costo dell'intervento previsto, come attestato nella nota trasmessa dal Comune alla Regione il 22 dicembre 2009;

Qualora l'operatore privato debba essere individuato attraverso una procedura di pubblica evidenza, l'Amministrazione comunale dovrà comunque prevedere la garanzia finanziaria pari al 5% da inserire nella Convenzione. Detta garanzia, attestata dal Comune, dovrà

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

essere trasmessa alla Regione.

Alla richiesta dell'anticipazione o del saldo del contributo per gli interventi privati riguardanti la residenza, le attività commerciali e artigianali, le attività turistico – ricettive e le attività di servizio ai cittadini e alle imprese, i soggetti beneficiari dei finanziamenti dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto nel quale si impegnano a mantenere la destinazione d'uso degli immobili per almeno 5 anni. L' obbligo della registrazione e della trascrizione, di cui sopra, non sussiste nei casi in cui l'importo del contributo, spettante al beneficiario, sia inferiore o uguale a € 5.000,00 e nel qual caso i beneficiari si impegnano a mantenere la destinazione d'uso con autocertificazione.

Qualora i contributi siano destinati all'acquisto di beni mobili i beneficiari si impegnano, con autocertificazione, a mantenerne la destinazione d'uso per almeno 3 anni.

Inoltre, nei centri storici, per le attività commerciali e artigianali i cui beneficiari sono gli affittuari, i proprietari degli immobili dovranno sottoscrivere un atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto nel quale si impegnano a cedere in affitto, per la durata minima di 5 anni, gli immobili oggetto del finanziamento ad un canone convenzionato con l'Amministrazione comunale, come disposto dall'art. 18, comma 2, del bando di cui alla DGR n. 351/08.

Il Comune s'impegna a far eseguire e verificare gli adempimenti suddetti.

Qualora gli operatori privati non rispettino le pattuizioni convenzionali, o recedano dagli impegni assunti, il Comune incamera le garanzie finanziarie prestate dagli stessi e revoca il contributo. Qualora necessario il Comune provvede a riassegnare le risorse revocate utilizzando la graduatoria esistente o provvedendo ad effettuare un'ulteriore procedura pubblica per l'individuazione dei soggetti interessati.

Nel caso di sostituzione di soggetti attuatori privati con altri soggetti aventi le stesse caratteristiche il Comune s'impegna a comunicarlo e la modifica non comporta l'attivazione del Collegio di Vigilanza.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ART. 6
TEMPI PER L'INIZIO E FINE DEI LAVORI

L'inizio dei lavori, di almeno un intervento ammesso a contributo, dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data di pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale sarà approvato l'Accordo di Programma. Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro il 31.12.2013.

Il Comune è tenuto a rendicontare la spesa quietanzata e sostenuta a valere sulle risorse messe a disposizione dal POR – FESR 2007/2013 nel rispetto dei principi del disimpegno automatico (regola N+2) di cui all'art. 93 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

ART. 7
VARIANTI URBANISTICHE

Ai fini della variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Umbertide, in data 12.02.2010 si è svolta la Conferenza dei Servizi definitiva fra i rappresentanti degli Enti interessati, per le cui risultanze si rinvia al relativo verbale allegato al presente Accordo di Programma quale parte integrante e sostanziale.

ART. 8
COLLAUDO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 141 del D.Lgs 163/2006, per i lavori pubblici di importo sino a 500.000,00 euro, il certificato di collaudo è sostituito dal Certificato di Regolare Esecuzione; per i lavori di importo superiore, ma non eccedente il milione di euro, è facoltà del Comune di sostituire il Certificato di Collaudo con quello di regolare esecuzione.

Il Comune, entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori attribuisce l'incarico del collaudo a soggetti di elevata e specifica qualificazione professionale.

Per le operazioni di collaudo, il Comune, può nominare da uno a tre tecnici. Il collaudatore, sia esso singolo o commissione, deve essere individuato con le modalità previste agli articoli 120 e 141 del D.Lgs n. 163/2006 e smei.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ART. 9
VIGILANZA

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma, ai sensi del comma 7 dell'art. 34 del D. Lgs n.267/2000, spetterà ad un collegio presieduto da un rappresentante della Giunta regionale dell'Umbria e composto da un rappresentante per ogni Ente interessato. La nomina dei componenti del collegio di vigilanza, rappresentanti gli Enti partecipanti al presente Accordo, avviene entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla richiesta della sua convocazione da effettuarsi da una delle parti.

Per le opere pubbliche il Collegio non verrà attivato per le rimodulazioni del Piano finanziario definito all'art. 2 del presente Accordo, purché rimangano invariati: i soggetti finanziatori, gli interventi previsti e l'ammontare delle risorse stanziate per ciascuna fonte di finanziamento. In tal senso potranno essere utilizzate le somme relative ad eventuali ribassi d'asta o economie. Le modeste modifiche suddette potranno essere compiute esclusivamente in seguito alla relativa comunicazione al competente Servizio regionale. Quanto sopra, comunque, dovrà essere effettuato nel rispetto della disciplina di gestione e monitoraggio delle singole risorse finanziarie.

Si conviene che la Provincia non parteciperà ad eventuali collegi di vigilanza, qualora questi trattino argomenti che non attengano a varianti urbanistiche.

ART. 10
CONTROVERSIE

Qualora dovessero insorgere controversie fra una o più parti nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Accordo, ovvero si dovessero verificare situazioni non previste né disciplinate, ogni decisione, con valore di arbitrato amichevole, viene dalle parti rimessa al Collegio di Vigilanza di cui all'art. 9.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ART. 11
VALIDITÀ DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente Accordo di Programma approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale e con ratifica del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 267/2000, produrrà gli effetti di variante parziale al vigente strumento urbanistico, di cui all'art. 7 della Legge 11 aprile 1997, n. 13 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle parti interessate dal presente Accordo.

PER IL COMUNE .....

PER LA PROVINCIA .....

Per presa visione, il Responsabile del PUC2: .....

PER LA REGIONE .....

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Regione Umbria
Giunta Regionale
Direzione Ambiente, Territorio e Infrastrutture
Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione Urbana
Sezione II – Riqualificazione Urbana

REGIONE UMBRIA GIUNTA REGIONALE

Programma Urbano Complesso 2 del Comune di Umbertide
"Forum urbano nel parco"

OGGETTO: Conferenza di Servizi definitiva, relativa alla Variante parziale al P.R.G. del PUC2 del Comune di Umbertide - Accordo di Programma.

VERBALE

L'anno 2010, il giorno 12 del mese febbraio, in Perugia, presso la sede regionale di Via M. Angeloni n. 61 - Broletto, si riunisce la Conferenza di Servizi definitiva ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/00, e dell'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1997, n. 13 e successive modifiche e integrazioni, per la discussione delle risultanze alla pubblicazione della variante parziale al PRG, relativamente all'area interessata dal PUC2 del Comune di Umbertide.

Alla conferenza partecipano:

- per la Regione Umbria, Silvano Rometti, nato a Città di Castello (PG), il 29.04.1954, in qualità di Assessore alla Riqualificazione Urbana, a ciò autorizzato con delega della Presidente della Giunta Regionale n. 181783 del 24.11.2009;
- per la Regione Umbria, Servizio politiche della Casa e riqualificazione urbana, l'Ing. Giuliana Mancini, nata a Foligno, il 13.07.1955, dirigente del Servizio;
- per la Provincia di Perugia, il Dirigente del Servizio PTCP - Urbanistica, Arch. Raffaello Di Benedetto, nato a Terni il 24.12.1951;
- per il Comune di Umbertide, l'Ing. Lorenzo Antoniucci, nato a Umbertide il 22.10.1976, in qualità di Responsabile dell'Ufficio comunale Assetto del Territorio, a ciò autorizzato con delega n. 20909 del 03.12.2009;

Vista la D.G.R. di ammissione a finanziamento del PUC2 in argomento n. 1076 del 27.7.2009.

Visto il verbale redatto in occasione della Conferenza di Servizi preliminare, riunitasi in data 04.12.2009;

Vista la nota, prot. 1717 del 26.01.2010, con la quale il Comune di Umbertide chiede la convocazione della Conferenza di Servizi.

Il rappresentante del Comune deposita agli atti della Conferenza la nota dell'avvenuta pubblicazione della variante al PRG dalla quale si evince che, durante la fase pubblicistica, avvenuta dal 05.01.2010 al 26.01.2010, non sono state presentate osservazioni.

Preso atto, da parte di tutti i componenti, che entro il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni,

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

la Conferenza esprime parere favorevole

all'approvazione definitiva della variante parziale al PRG di Umbertide, limitatamente alle aree interessate dal Programma complesso, approvando fin d'ora la stipula dell'Accordo di Programma definitivo per l'attuazione del PUC2 di Umbertide *"Forum urbano nel parco".*

Dopo ampia discussione sull'argomento in oggetto, l'Assemblea chiude i lavori alle ore 09:45

Letto confermato e sottoscritto dagli intervenuti

per il Comune di Umbertide

per la Provincia di Perugia

per il Servizio regionale Riq. urbana

per la Regione Umbria

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2010, n. **38**.

Leggi regionali 19 novembre 2001, n. 29 e 27 dicembre 2006, n. 18. Trasferimento, a titolo gratuito, di beni immobili, siti nel Comune di Terni, dalla soppressa Azienda di promozione turistica dell'Umbria al patrimonio disponibile della Regione Umbria.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viste le leggi regionali 19 novembre 2001, n. 29 e 27 dicembre 2006, n. 18, in materia di disciplina dell'organizzazione turistica regionale;

Vista la legge regionale 9 marzo 1979, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 18 aprile 1997, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. n. 2643 del Codice Civile, in materia di trascrizione degli atti relativi ai beni immobili;

Premesso che con deliberazione n. 563 del 22 marzo 2010 la Giunta regionale ha:

1) preso atto della documentazione tecnica-amministrativa, trasmessa dalla Soc. RES S.p.A. con note nn. 243, 446, 141 e 99, rispettivamente del 21 luglio 2005, 1 dicembre 2005, 26 aprile 2006 e 7 marzo 2006, relativa ai beni immobili di provenienza ex Azienda di promozione turistica, siti nel Comune di Terni, denominati:

— Centro Nautico Piediluco;

— Camping "Ara Marina" sito in località Piediluco;

— Ristorante "Merendero" sito in località Piediluco;

— "Pineta tra le mura" sito in località Piediluco;

— Centro Sportivo Collestatte sito in Comune di Terni;

— Punto di Ristoro sito in località Marmore in Comune di Terni;

2) deliberato il trasferimento degli immobili di cui al precedente punto, siti nel Comune di Terni e di proprietà della disciolta Azienda di Promozione Turistica dell'Umbria, alla Regione Umbria, a titolo gratuito, così some disposto dalle ll.rr. 19 novembre 2001, n. 29 e 27 dicembre 2006, n. 18;

3) dato atto che i beni immobili, di cui al punto 1), sono quelli di seguito indicati:

CENTRO NAUTICO - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 195, part. 92, mq 3070, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 96, mq 2880, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 97, mq 80, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 103, mq 220, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 107, mq 840, qualità Seminativo Irriguo;

— NCT, foglio 195, part. 110, mq 170, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 169, mq 10954, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 170, mq 66, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 195, partt. 92-96 graffate, categoria Area Urbana;

— NCEU, foglio 195, part. 169, categoria D/6;

— NCEU, foglio 195, part. 170, categoria C/1, consistenza 63 mq;

CAMPING ARA MARINA - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 195, part. 53, mq 3400, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 57, mq 17520, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 102, mq 8690, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 109, mq 2230, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 167, mq 65, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 195, part. 53;

— NCEU, foglio 195, part. 57-102 sub 1, categoria D/6;

— NCEU, foglio 195, part. 102 sub 2, categoria A/4, consistenza 2,5 vani;

— NCEU, foglio 195, part. 102 sub 3, categoria C/1, consistenza 28 mq;

— NCEU, foglio 195, part. 167, categoria D/1;

RISTORANTE EL MERENDERO - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 195, part. 104, mq 1590, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 111, mq 3000, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 112, mq 450, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 145, mq 1260, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 195, part. 104 sub 1, categoria C/1, consistenza 97 mq;

TERRENI DENOMINATI "PINETA TRA LE MURA" - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 170, part. 522, mq 35, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 170, part. 522, categoria D/1;

PUNTO DI RISTORO CASCATA DELLE MARMORE - TERNI

— NCT, foglio 164, part. 32, mq 1610, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 164, part. 32 sub 3, categoria C/1, consistenza 126 mq;

IMPIANTI SPORTIVI - COLLESTATTE - TERNI

— NCT, foglio 94, part. 364, mq 4290, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 94, part. 364, categoria D/6;

4) attribuito agli stessi beni immobili, di cui al pre-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

cedente punto, il valore presunto di € 2.324.056,04, così come individuato nel Programma di Politiche Patrimoniali per il triennio 2002/2004, necessario per gli adempimenti fiscali di cui al successivo punto 6).

Tale valore è riferito agli immobili considerati nella loro interezza, pertanto comprensivi degli immobili già trasferiti al patrimonio regionale con d.g.r. 4 ottobre 2006, n. 1677 e conseguente d.p.g.r. 11 ottobre 2006, n. 196;

5) assunto in carico al patrimonio disponibile della Regione Umbria i beni immobili di cui al precedente punto 3), ai sensi e per gli effetti delle ll.rr. 11/1979 e 14/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

6) dato mandato alla Presidente della Giunta regionale, per gli effetti delle ll.rr. 29/2001 e 18/2006, di emanare apposito decreto conforme a quanto deliberato ai precedenti punti 2) e 3), al fine di poter espletare gli adempimenti connessi al trasferimento della proprietà dei beni in argomento, quali la registrazione fiscale presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia, la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Terni e la relativa volturazione presso l'Agenzia del Territorio di Terni;

7) deliberato di trasmettere all'Ufficiale Rogante il suddetto d.p.g.r., per l'iscrizione al repertorio degli atti della Regione Umbria, nonché la d.g.r. in questione, necessari al fine dell'espletamento degli adempimenti previsti al punto precedente;

8) incaricato il Servizio Patrimonio, demanio e logistica di curare tutti gli adempimenti conseguenti e necessari al definitivo trasferimento dei beni sopra indicati al Comune di Terni, avvalendosi, ove necessario, della collaborazione della Società Sviluppumbria S.p.A.;

9) preso atto, altresì, che dal predetto trasferimento rimangono esclusi i terreni siti in loc. Toro, presso la Cascata delle Marmore, adibiti ad orto botanico, censiti al catasto terreni del Comune di Terni al foglio 164, partt. 27, 30 e 31, attualmente intestati erroneamente al Comune di Terni, per gli effetti dell'atto di compravendita del 30 luglio 1999, rep. n. 34595, rogito Segretario Generale del Comune di Terni;

10) dato atto che i terreni indicati al precedente punto 9) verranno acquisiti, al patrimonio della Regione Umbria, subordinatamente alla risoluzione della problematica sopra evidenziata da parte del Comune di Terni;

11) deliberato, altresì, di trasmettere la d.g.r. in questione al Comune di Terni per gli adempimenti conseguenti relativi a quanto riportato nel precedente punto 9);

12) deliberato, infine, di trasmettere la d.g.r. in questione alla Soc. Sviluppumbria S.p.A. per l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili di proprietà regionale;

Considerato che, in esecuzione di quanto deliberato nella predetta d.g.r., per le finalità connesse al trasferimento della proprietà dei beni immobili in oggetto indicati al patrimonio immobiliare della Regione Umbria, nonché alla successiva registrazione e trascrizione immobiliare, i beni interessati dal presente atto sono quelli indicati nella deliberazione della Giunta regionale n. 563 del 22 marzo 2010;

Rilevato che, ai fini della registrazione del trasferimento immobiliare in oggetto, lo stesso trasferimento avviene a titolo gratuito a tutti gli effetti di legge e che pertanto è esente da qualsiasi imposta ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 346/1990, degli artt. 1 e 10 del d.lgs. 347/1990 e dell'art. 16, tabella allegato "B" al d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642;

DECRETA

Art. 1

Sono trasferiti al patrimonio disponibile della Regione Umbria, a titolo gratuito, i sottoelencati beni immobili siti nel territorio comunale di Terni e provenienti dalla soppressa Azienda di promozione turistica dell'Umbria, ai sensi delle leggi regionali 19 novembre 2001, n. 29 e 27 dicembre 2006, n. 18:

CENTRO NAUTICO - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 195, part. 92, mq 3070, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 96, mq 2880, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 97, mq 80, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 103, mq 220, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 107, mq 840, qualità Seminativo Irriguo;

— NCT, foglio 195, part. 110, mq 170, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 169, mq 10954, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 170, mq 66, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 195, partt. 92-96 graffate, categoria Area Urbana;

— NCEU, foglio 195, part. 169, categoria D/6;

— NCEU, foglio 195, part. 170, categoria C/1, consistenza 63 mq;

CAMPING ARA MARINA - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 195, part. 53, mq 3400, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 57, mq 17520, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 102, mq 8690, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 109, mq 2230, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 167, mq 65, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 195, part. 53;

— NCEU, foglio 195, part. 57-102 sub 1, categoria D/6;

— NCEU, foglio 195, part. 102 sub 2, categoria A/4, consistenza 2,5 vani;

— NCEU, foglio 195, part. 102 sub 3, categoria C/1, consistenza 28 mq;

— NCEU, foglio 195, part. 167, categoria D/1;

RISTORANTE EL MERENDERO - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 195, part. 104, mq 1590, qualità Ente Urbano;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

— NCT, foglio 195, part. 111, mq 3000, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 112, mq 450, qualità Ente Urbano;

— NCT, foglio 195, part. 145, mq 1260, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 195, part. 104 sub 1, categoria C/1, consistenza 97 mq;

TERRENI DENOMINATI "PINETA TRA LE MURA" - LOC. PIEDILUCO - TERNI

— NCT, foglio 170, part. 522, mq 35, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 170, part. 522, categoria D/1;

PUNTO DI RISTORO CASCATA DELLE MARMORE - TERNI

— NCT, foglio 164, part. 32, mq 1610, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 164, part. 32 sub 3, categoria C/1, consistenza 126 mq;

IMPIANTI SPORTIVI - COLLESTATTE - TERNI

— NCT, foglio 94, part. 364, mq 4290, qualità Ente Urbano;

— NCEU, foglio 94, part. 364, categoria D/6.

Art. 2

Degli adempimenti inerenti il trasferimento di proprietà dei beni immobili di cui al precedente articolo, in ordine alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia e alla successiva trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari competente per territorio e relativa volturazione, è incaricato l'Ufficiale Rogante della Regione Umbria.

Il presente decreto, che sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, è redatto in quattro originali.

Perugia, 25 marzo 2010

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2010, n. **39**.

Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, art. 70 e decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni. Delimitazione dei territori danneggiati da avversità atmosferiche e specificazione del tipo di provvidenze da applicare.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, come modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

Visto l'art. 70, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 24 settembre 2003, n. 18, integrata e modificata dalla legge regionale 23 luglio 2007, n. 24;

Visto, in particolare, l'art. 7 bis, comma 2, lettera a) della sopracitata l.r. 18/2003;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2010, n. 627;

DECRETA

Art. 1

A seguito della presa d'atto e successiva richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del carattere di "eccezionalità" dell'avversità atmosferica individuata con la deliberazione citata nella premessa, potranno essere concesse, a favore delle imprese agricole danneggiate nelle strutture ed ubicate nelle zone appresso specificate, le provvidenze contributive previste nell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 102/2004, come modificato dal d.lgs. 82/2008.

Piogge alluvionali verificatesi nei giorni 5 e 6 gennaio 2010

Danni alle strutture agrarie

PROVINCIA DI PERUGIA

Comune di **Castiglione del Lago**

Foglio n. 129 particella n. 93;

Foglio n. 135 particelle nn. 29, 30, 32, 33 e 34;

Foglio n. 82 particelle nn. 190, 196, 198, 199 e 200;

Comune di **Corciano**

Foglio n. 7 particelle nn. 44, 259 e 265;

Foglio n. 43 particelle nn. 421, 423, 530 e 531;

Comune di **Gualdo Tadino**

Foglio n. 100 particelle nn. 22, 25 e 601;

Foglio n. 90 particella n. 194;

Comune di **Gubbio**

Foglio n. 394 particella n. 96;

Foglio n. 165 particelle nn. 581 e 582;

Foglio n. 435 particelle nn. 501, 48, 53, 147, 54, 503, 56, 24 e 4;

Comune di **Montone**

Foglio n. 48 particella n. 73;

Foglio n. 49 particelle nn. 10 e 15;

Comune di **Perugia**

Foglio n. 10 particelle nn. 91, 92, 93, 94, 95, 96, 120, 409, 411 e 412;

Foglio n. 19 particelle nn. 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 66, 67, 68, 96, 100, 139, 71, 74, 90, 91, 93 e 94;

Foglio n. 37;

Foglio n. 38 particella n. 46;

Foglio n. 56 particelle nn. 4, 6, 49, 8, 21, 56, 7, 54, 40, 41, 39, 38, 26, 48, 53p, 55, 6p, 50 e 51;

Foglio n. 70;

Foglio n. 330 particelle nn. 103, 258, 145, 105, 106, 108, 109 e 110;

Foglio n. 352 particelle nn. 612, 634, 553, 557, 550, 247, 515, 52, 53 e 55;

Comune di **Torgiano**

Foglio n. 16 particelle nn. 43, 54, 55, 64, 65 e 77;

Foglio n. 23 particelle nn. 37, 39, 40, 41, 50, 28, 30, 31, 44, 45, 46 e 47;

Foglio n. 27 particelle nn. 13, 31, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25;

Foglio n. 31 particelle nn. 31, 33, 34, 35, 50, 51, 52 e 413;

Comune di **Umbertide**

Foglio n. 46 particelle nn. 36, 37 e 42;

Foglio n. 61 particelle nn. 45 e 66.

PROVINCIA DI TERNI

Comune di **Lugnano in Teverina**

Foglio n. 9 particella n. 30.

Art. 2

Le domande, volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti nell'art. 1 del presente decreto, dovranno essere redatte in duplice copia con firma autenticata, su modelli appositamente predisposti in **formato A3** approvati, tra l'altro, dalla Giunta regionale con atto n. 926/2008 ed inoltrate alla Regione Umbria - Giunta regionale - Direzione Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni ed Attività Culturali, Sport e Spettacolo - Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" - Via Mario Angeloni 61 - 06124 PERUGIA.

Art. 3

Inoltre, possono essere concesse, a favore delle imprese agricole danneggiate nelle infrastrutture connesse all'attività agricola ubicate nelle zone appresso specificate, le provvidenze contributive previste nell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 102/2004, come modificato dal d.lgs. 82/2008.

Piogge alluvionali verificatesi nei giorni 5 e 6 gennaio 2010

Danni alle strade interpoderali

PROVINCIA DI PERUGIA

Comune di **Fossato di Vico** per il seguente tratto di strada interpoderale

Strada Colle Alogne - S. Stefano;

Comune di **Gubbio** per i seguenti tratti di strade interpoderali

Strada Casa Belvedere - Valle della Faggia sotto, Caisabatini, C. Cibei, Il Poveraccio, C.M. Freddaro, Pod. Roma, C. Casella, Casacce, Tessenara, C. Fiumicello, C. Gialvecchio, C. Le Balze, S.C. Goregge, Castellana, Casa Gavella, C. Vociare, Scuola, Baldacci, Col di Mezzo Caisarti, C. Lupara, Casa Villanova, Orazzano, Casa S. Lorenzo, Castelsodo, Caibargelli, Casa S. Andrea, Casa Scarafaggio, Madonna del Carmine, Cardore, Palazzetto, Casa Villanova di Sopra, Casa Chiavaro, Casa Bolio, Caibelli, M. Perone, Casa Colle, Caigamboni, Col di Mezzo, Ponte San Giorgio, Pessenano, Strada Colceli, Casenuove Macchie, Casanova Lame, Casa Buotano, Casa Rafi, Carestello, C. Belvedere, C. Cervelliera, C. Bugnatori, Casa Valbonella, Pian delle Case, Casa Nuova, Piatenaccio, Casella, Chiesa Sioli, C.S. Donato, Campaola III, Campaola, Casella Macchia Casa Cerquattino, Casa Colle, Casa Breccione, Casa Vencaiolo, Le case S.C. Vignoli, Casa Vignoli, Fagiani, Podere Sasso, San Cipriano, C.S. Lucia, Coldoraio, Poderali, C. Vecchia, Mengara Casale II, Casale I, Valle Casale, Colle del Casale, Torrita, Carbonesca, C. Bancaiola, Piatenaccio, Casella, Mischianti, Gualdo, San Cipriano, Col di Molino, S.P. Eugubina, Voc. Caselle, C. Vecchia, Fugnano, La Casella, Caibatistini, C. Lupo, S. Lorenzo, Serra, Casa San Lorenzo, Serra di Burano, Fonte Silvana, Galvana di Sotto, Galvana, Podere Brunamonti, Monte Pennino, Torcella, I Sodi, Badia di Vallingegno, Castello, Petroia, Casa Bardelloni, Podere Roma, La Casella, C. Coradella, C. Caprignone, C. Colle, C. Fagiana. C. Bellugello, C.S. Clemente, Caisassi, C. Grattaioli, C.S. Ambrogio, Catignano, Toppo, Loggialaio, Ghigiani di sotto, Casa Nova I, Sabotino, Monte Nero, Macchie, Ermadia, Peschiera, Bosco della Tagliata, Casa Freddaro, C. Montagna, C. Callaro, S. Biagio, Il Palazzo, Poderaccio, Pod. Colle Alogne II e III, C.se San Giorgio, Pod. Vigna fornace, Case Vetorno, C. Vigni, La Casella, Coraduccio, Fornacette, Casalino, Casa Bionda, Madonne, Il Casino, Montanaldo, C. Cantagallo, Casella Nova Casacce;

Comune di **Umbertide** per i seguenti tratti di strade interpoderali

Strada interpoderale;

Comune di **Valfabbrica** per i seguenti tratti di strade interpoderali

Capanna Alta, Sospertole.

Art. 4

Le domande, volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti nell'art. 3 del presente decreto, dovranno essere redatte in duplice copia con firma autenticata, su modelli appositamente predisposti in **formato A3** approvati, tra l'altro, dalla Giunta regionale con atto n. 926/2008 ed inoltrate alla Regione Umbria - Giunta regionale - Direzione Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni ed Attività Culturali, Sport e Spettacolo - Servizio "Interventi per il territorio rurale" - Via Mario Angeloni 61 - 06124 PERUGIA.

Art. 5

Da ultimo, possono essere concesse, a favore dei Consorzi di bonifica danneggiati nelle opere di bonifica ubicate nei comuni appresso specificati, le provvidenze contributive previste nell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 102/2004, come modificato dal d.lgs. 82/2008.

Piogge alluvionali verificatesi nei giorni 5 e 6 gennaio 2010

Danni alle opere di bonifica

PROVINCIA DI PERUGIA

Comuni di **Citerna, Città di Castello, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo ed Umbertide**.

PROVINCIA DI TERNI

Comune di **Terni**.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Art. 6

Le domande, volte ad ottenere la concessione dei benefici previsti nell'art. 3 del presente decreto, dovranno essere redatte in duplice copia con firma autenticata, su modelli appositamente predisposti in **formato A3** approvati, tra l'altro, dalla Giunta regionale con atto n. 926/2008, ed inoltrate alla Regione Umbria - Giunta regionale - Direzione Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni ed Attività Culturali, Sport e Spettacolo - Servizio "Interventi per il territorio rurale" - Via Mario Angeloni 61 - 06124 PERUGIA.

Art. 7

Le domande, di cui agli artt. 2, 4 e 6 del presente decreto, dovranno essere presentate, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra la data di pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto ministeriale di riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso in questione, emanato ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. 102/2004, come modificato dal d.lgs. 82/2008 e dovranno essere depositate presso l'Ufficio Protocollo della Direzione "Agricoltura e Foreste" - Via Mario Angeloni 61 - 06124 PERUGIA - entro e non oltre il termine finale come sopra individuato. Se, invece, saranno inoltrate a mezzo posta, si intenderanno ricevibili quelle domande spedite entro il termine come sopra specificato; a tal fine faranno fede sia il timbro postale che la data dell'Ufficio Postale accettante. Le domande, altresì, potranno essere inoltrate o spedite per il tramite delle Organizzazioni sindacali e/o professionali riconosciute. In quest'ultima ipotesi, le domande dovranno essere depositate entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la loro presentazione corredate di un duplice elenco del quale un esemplare sarà restituito dopo le necessarie verifiche di rispondenze tra le indicazioni dell'elenco e i titolari delle domande stesse.

Le domande presentate in formati diversi dall'A3 previsti dal presente decreto saranno considerate irricevibili.

Si fa presente che, per quanto riguarda l'autenticazione delle firme, si fa unicamente riferimento a quanto stabilisce l'art. 38, comma 3 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 42 del 20 febbraio 2001. Alle domande e alla documentazione da allegare si applicano le disposizioni indicate nel sopracitato d.p.r. 445/2000.

Art. 8

I provvedimenti di concessione dei benefici saranno emanati ad intervenuto riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentarie Forestali, dell'esistenza del carattere di eccezionalità dell'evento calamitoso in argomento, nonché della decisione della Commissione europea alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche con nota regionale prot. n. 11.671 del 25 gennaio 2010 trasmessa per il tramite dello stesso Ministero.

Art. 9

A cura del Servizio "Aiuti alle imprese alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della Direzione regionale "Agricoltura e Foreste, Aree Protette, Valorizzazione dei Sistemi Naturalistici e Paesaggistici, Beni ed Attività Culturali, Sport e Spettacolo" saranno informate le Organizzazioni professionali e sindacali delle provvidenze come innanzi esposte.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 26 marzo 2010

LORENZETTI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2010, n. **40**.

Profilassi contro il Carbonchio Ematico anno 2010.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Considerato che in un gregge del territorio del Comune di Trevi si sono verificati casi di carbonchio ematico e che tale infezione costituisce un serio pericolo per il patrimonio zootecnico e per la salute pubblica, essendo una zoonosi;

Considerato, altresì, che si è verificato un caso di carbonchio ematico in un allevamento stanziale sito in località S. Maria di Pietrarossa del Comune di Trevi;

Ritenuto necessario predisporre un piano organico di profilassi vaccinale anticarbonchiosa a completamento delle norme di Polizia Veterinaria;

Visto l'art. 68 e relative successive modificazioni, nonché l'art. 119 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con d.p.r. 8/2/1954, n. 320;

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 7 aprile 1982, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 gennaio 1998, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 marzo 2010, n. 555;

DECRETA

Art. 1

È resa obbligatoria la vaccinazione contro il carbonchio ematico:

a) dei bovini, ovini, caprini, equini che si spostano per motivi di pascolo nelle seguenti località:

— Piano di Riosecco, Monte Galandino, Monte Brunette, Le Casette del Comune di Trevi.

Le vaccinazioni degli animali, che si intendono spostare nelle suddette zone, debbono essere eseguite almeno 20 giorni prima della partenza;

b) degli animali delle specie sopraindicate che risiedono stabilmente nel territorio e nelle zone suddette;

c) di tutto l'effettivo di animali presente nell'allevamento codice aziendale 054PG061 - sito in località S. Maria di Pietrarossa del Comune di Trevi.

Art. 2

Le vaccinazioni degli animali, di cui all'art. 1, dovranno essere eseguite dai Veterinari dipendenti delle A.S.L. nel cui territorio sono ubicati gli allevamenti di appartenenza degli animali che insistono nei territori sopraindicati o che si spostano verso i pascoli indicati nello stesso articolo 1, e all'occorrenza da Veterinari Libero Professionisti, appositamente autorizzati ai sensi delle vigenti disposizioni sanitarie.

I Veterinari operatori dovranno rimettere agli Uffici dei Responsabili del Servizio di Sanità Animale delle A.S.L. competenti per territorio il modello 12, previsto dal vigente Regolamento di Polizia Veterinaria, redatto in duplice copia; conseguentemente i Responsabili del Servizio di Sanità Animale delle A.S.L. trasmetteranno al Servizio "Programmazione e Gestione degli Interventi di Emergenza Sanitaria, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare" della Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali un modello riepilogativo degli interventi effettuati nel proprio territorio.

Art. 3

L'avvenuto trattamento immunizzante anticarbonchioso deve essere annotato, rispettivamente, sui modelli 7 e 8 previsti dal vigente Regolamento di Polizia Veterinaria.

Art. 4

Il Sindaco del Comune di Trevi, i Direttori Generali delle A.S.L., i Veterinari Responsabili dei Servizi di Sanità Animale delle A.S.L. interessate sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Art. 5

Il Servizio "Programmazione e Gestione degli Interventi di Emergenza Sanitaria, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare" della Direzione regionale Sanità e Servizi Sociali della Regione Umbria è incaricato, per quanto di competenza, di inviare il presente decreto ai Servizi analoghi delle altre Regioni italiane.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, 26 marzo 2010

LORENZETTI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 febbraio 2010, n. **186**.

D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 "Approvazione definitiva del documento denominato "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007 2013 Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (decisione Commissione europea C(2007) 5498 dell'8 settembre 2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi Biennio 2010-2011". Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Maria Prodi;

Vista la legge n. 845/78;

Vista la L.R. n. 69/81 recante "Norme sul sistema formativo regionale" e successive modificazioni;

Vista la L.R. n. 3/99;

Vista la legge regionale 11/2003;

Visto il regolamento n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il regolamento n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali nel Fondo europeo di sviluppo regionale, nel Fondo sociale europeo e nel Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la decisione della Commissione C(2007)5498 dell'8 novembre 2007 di approvazione del Programma Operativo per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - Ob. 2 "Competitività regionale e Occupazione" della Regione Umbria;

Vista la D.G.R. del 3 dicembre 2007, n. 2031 con la quale è stato preso atto della decisione di approvazione del POR Umbria FSE 2007-2013;

Vista la D.G.R. 303 del 26 marzo 2008 avente ad oggetto "POR Umbria FSE 2007-2013, Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione. D.G.R. 183 del 25 febbraio 2008. Approvazione definitiva del documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi";

Vista la D.G.R. 1560 del 9 novembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Programma degli interventi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e la gestione delle politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo Stato, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009", preadottato con D.G.R. 1114/2009;

Vista la D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione definitiva del documento denominato "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione (decisione Commissione europea C(2007) 5498 dell'8 settembre 2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011";

Vista la D.G.R. n. 178 del 16 febbraio 2009 avente ad oggetto "POR FSE 2007-2013. Disposizioni urgenti conseguenti all'Accordo Governo, Regioni, Province autonome siglato in data 12 febbraio 2009 "Interventi a sostegno al reddito e alle competenze";

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di destinare alla copertura della quota INPS posta a carico della Regione Umbria euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate con decreto direttoriale M.L.P.S. n. 320/V/2009, complessivamente pari ad euro 2.230.729,00, sulla base della previsione di cui all'articolo 2 del suddetto decreto circa la possibilità di utilizzare le risorse per piani straordinari di intervento ai sensi della L. n. 2/2009;

3) di dare mandato al Servizio Politiche attive del lavoro di procedere al cofinanziamento della quota da trasferire all'INPS per la copertura di parte del sostegno al reddito a carico della Regione Umbria facendo gravare lo stesso su risorse regionali disponibili per politiche attive del lavoro (ad esempio capitoli di bilancio 2967 e 2960 del bilancio regionale) fino all'attivazione delle politiche attive medesime cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, al fine di garantire la continuità nell'erogazione dei suddetti benefici ai lavoratori che ne hanno diritto;

4) di approvare le *tabelle A*, *B*, *C*, *D* ed *E* riportate in *Allegato 1)*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione delle *tabelle A*, *B*, *C*, *D* ed *E* riportate al punto 1.5 del Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011, approvato con D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009;

5) di approvare le tabelle riportate in *Allegato 2)*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini:

• dell'iscrizione nel bilancio regionale di previsione 2010 delle risorse relative all'annualità 2010 del POR FSE 2007-2013;

• del riparto tra Regione Umbria, Provincia di Perugia e Provincia di Terni delle risorse residue relative al triennio 2007-2009 e delle annualità 2010 e 2011;

6) di confermare la sospensione a carico delle Pro-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

vince dell'emanazione di bandi e provvedimenti per l'educazione permanente a valere sull'Asse Capitale Umano, disposta con D.G.R. n. 178 del 16 febbraio 2009;

7) di imputare la quota di euro 3.427.585,09 all'Asse Inclusione Sociale, obiettivo specifico g) "Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", Attività "Azioni per prevenire nuove povertà favorendo l'inserimento lavorativo o il miglioramento qualitativo del lavoro con particolare attenzione ai lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o a rischio di disoccupazione, marginalità e devianza", Cat. di spesa 71, per garantire la copertura di parte del restante fabbisogno di risorse da destinare alle politiche attive del lavoro per il rispetto dell'Accordo del 12 febbraio 2009;

8) di stabilire che la restante quota pari ad euro 3.207.414,19 per politiche attive del lavoro troverà copertura finanziaria nell'ambito di un'eventuale e successiva riprogrammazione per Assi del POR, da effettuare a fine 2010, previa autorizzazione del Comitato di sorveglianza e della Commissione europea, ovvero mediante ricorso alla quota 2013 Asse Adattabilità;

9) di comunicare il presente atto alle Province di Perugia e Terni;

10) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Il Vicepresidente
LIVIANTONI

(su proposta dell'assessore Prodi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 "Approvazione definitiva del documento denominato "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione (decisione Commissione europea C(2007) 5498 dell'8 settembre 2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011". Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie.**

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1946 del 23 dicembre 2009 è stato adottato il documento denominato "Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013 *Obiettivo 2 Competitività regionale ed occupazione (decisione Commissione europea C(2007) 5498 dell'8 settembre 2007. Indirizzi per l'attuazione degli interventi - biennio 2010-2011"*.

Tale documento contiene la ricognizione dello stato di avanzamento delle attività svolte a valere sul POR FSE 2007-2013 al 31 dicembre 2009 da parte della Regione Umbria e degli organismi intermedi.

In particolare, da un punto di vista finanziario, al 31 dicembre 2009 rilevano risorse residue non utilizzate nel triennio 2007-2009 pari complessivamente ad euro 18.444.785,91.

Il suddetto documento contiene disposizioni programmatiche relative al biennio 2010 e 2011 ai fini della gestione delle risorse complessivamente pari ad euro 84.884.455,71.

Vengono inoltre richiamate le politiche adottate dalla Regione Umbria per contrastare la crisi in attuazione dell'Accordo Stato Regioni e Province autonome del 12 febbraio 2009.

In attuazione dell'Accordo suddetto la quota di risorse stimata a carico del POR Umbria FSE 2007-2013 è pari ad euro 43,7 milioni a valere sugli Assi adattabilità ed occupabilità, a seconda che i destinatari degli interventi siano classificati quali occupati o disoccupati ai sensi della normativa nazionale di riferimento (D.Lgs. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009).

La quota di euro 43,7 milioni è destinata per il 50 per cento, pari ad euro 21.850.000,00, al finanziamento di interventi di politica attiva del lavoro per soggetti sospesi o espulsi dal mercato del lavoro e per il restante 50 per cento, pari ad euro 21.850.000,00, alla copertura della quota di sostegno al reddito posta a carico della Regione.

La corresponsione del sostegno al reddito, ivi inclusa la quota posta a carico della Regione Umbria (30 per cento del sostegno al reddito medesimo), fa capo all'INPS, al quale vengono trasferite le relative risorse, in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Regione Umbria in data 10 luglio 2009.

La gestione delle politiche attive del lavoro a favore dei soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, come previsto dal Programma per gli interventi approvato con D.G.R. n. 1560 del 9 novembre 2009, fa capo alle Province di Perugia e Terni, alle quali vengono trasferite le risorse necessarie.

Le risorse stanziate a favore delle Province di Perugia e Terni a valere sugli Assi adattabilità e occupabilità per la gestione delle politiche connesse alla crisi, come previsto nel Documento contenente gli indirizzi per l'attuazione degli interventi per il biennio 2010 e 2011 di cui alla D.G.R. n. 1946 del 2009 sopra richiamata, comprendono anche la quota destinata al pagamento dell'indennità di frequenza per la partecipazione a percorsi di politica attiva da trasferire all'INPS ai fini dell'erogazione della stessa ai lavoratori che ne hanno diritto.

Sulla base di tale premessa, si rende necessario rettificare le tabelle finanziarie *A*, *B*, *C*, *D* ed *E* di cui al punto 1.5 del Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011, approvato con D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009.

In riferimento alla quota da trasferire all'INPS, pari complessivamente ad euro 21.850.000,00, la Regione Umbria con determinazione dirigenziale n. 11356 del 14 dicembre 2009, in attuazione della D.G.R. n. 1667 del 23 novembre 2009, ha trasferito euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 2977 del bilancio regionale 2009.

È intenzione della Regione Umbria destinare alla copertura della quota INPS, posta a proprio carico, parte delle risorse assegnate con decreto direttoriale M.L.P.S. n. 320/V/2009, complessivamente pari ad euro 2.230.729,00. Tale destinazione risulta legittimata dalla previsione nell'ambito dell'articolo 2 del suddetto decreto della possibilità di utilizzare le risorse per piani straordinari di intervento ai sensi della L. n. 2/2009.

Pertanto nell'annualità 2010 e 2011 residuano da trasferire risorse pari ad euro 17.850.000,00.

Dalla verifica relativa alla possibilità di provvedere a finanziare per gli anni 2010 e 2011 la quota di politiche attive del lavoro che grava sull'Asse adattabilità, si evidenzia che tale capienza sussiste considerando l'intera disponibilità del periodo 2007-2013. Si ritiene al momento necessario prevedere l'integrale copertura delle ipotesi di politiche attive del lavoro per il 2010, individuando, viceversa, una copertura parziale per il 2011. In pratica, si prevede l'anticipo nel biennio 2010-2011 dell'intera

quota relativa all'annualità 2012, corrispondente ad euro 6.897.558,90, ed di un'ulteriore quota relativa all'annualità 2013 corrispondente ad euro 1.000.000,00, per un totale di euro 7.897.558,90.

Al fine di garantire nel biennio 2010-2011 l'intera copertura del fabbisogno di risorse per il finanziamento di politiche attive del lavoro a valere sull'Asse adattabilità, per il rispetto dell'Accordo del 12 febbraio 2009, risorse pari ad euro 3.427.585,09 verranno imputate sull'Asse inclusione sociale, obiettivo specifico g) "Sviluppare percorsi integrati e migliarare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", Attività "Azioni per prevenire nuove povertà favorendo l'inserimento lavorativo o il miglioramento qualitativo del lavoro con particolare attenzione ai lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o a rischio di disoccupazione, marginalità e devianza", cat. di spesa 71.

La restante quota pari ad euro 3.207.414,91, necessaria per il rispetto dell'Accordo del 12 febbraio 2009, troverà copertura finanziaria in una eventuale e successiva riprogrammazione per Assi del POR FSE 2007-2013, previa autorizzazione del Comitato di sorveglianza e della Commissione europea. In vista dell'eventuale riprogrammazione per assi si rende necessario confermare la sospensione a carico delle Province dell'emanazione di bandi e provvedimenti per l'educazione permanente a valere sull'Asse capitale umano, disposta con D.G.R. n. 178 del 16 febbraio 2009.

Si rinvia, pertanto, a fine 2010 una decisione più consapevole in ordine alla soluzione definitiva circa le questioni sopra esposte.

Ne deriva che occorre procedere ad una prima rimodulazione finanziaria nell'ambito delle flessibilità consentite dalle nuove regole previste dai regolamenti comunitari, compensando le maggiori iscrizioni sugli Assi adattabilità ed occupabilità con minori iscrizioni sugli Assi capitale umano e trasnazionalità ed interregionalità.

In sintesi, la proposta di seguito illustrata garantisce una prevedibile e piena disponibilità per le esigenze riferite all'annualità 2010, sia dal lato degli ammortizzatori sociali, sia dal lato delle politiche attive del lavoro.

Essa garantisce un'operatività ulteriore rispetto alla sola attuazione dell'Accordo del 12 febbraio 2009 sia nell'Asse occupabilità, sia negli Assi inclusione sociale e capitale umano, lasciando all'Asse transnazionalità ed interregionalità ed assistenza tecnica solo le risorse stanziate e non utilizzate nel triennio 2007-2009.

Dalle tabelle finanziarie riportate in *Allegato 1)* si evince quanto segue:

• si garantisce, nel biennio 2010-2011, la copertura integrale della quota di risorse posta a carico della Regione per il pagamento del sostegno al reddito a favore dei beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga;

• le risorse assegnate alle Province di Perugia e Terni e destinate al finanziamento di politiche attive del lavoro in attuazione dell'Accordo del 12 febbraio 2009 nel biennio 2010-2011, ammontano complessivamente ad euro 15.215.000,00, di cui euro 8.660.000,00 a valere sull'Asse adattabilità ed euro 6.555.000,00 a valere sull'Asse occupabilità. Tali importi non coprono integralmente la quota di risorse che la regione Umbria è tenuta a garantire, nel rispetto dell'Accordo suddetto, per l'attivazione di politiche attive a favore di beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga. In particolare resta da finanziare parte della quota da imputare all'Asse adattabilità. La medesima, per euro 3.427.585,09 viene imputata all'Asse inclusione sociale, obiettivo specifico g) "Sviluppare percorsi integrati e migliarare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", Attività "Azioni per prevenire nuove povertà favorendo l'inserimento lavorativo o il miglioramento qualitativo del lavoro con particolare attenzione ai lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o a rischio di disoccupazione, marginalità e devianza", cat. di spesa 71; la restante quota, pari ad euro 3.207.414,91, necessaria per il rispetto dell'Accordo del 12 febbraio 2009, troverà copertura finanziaria in una eventuale e successiva riprogrammazione per Assi del POR FSE 2007-2013, previa autorizzazione del Comitato di sorveglianza e della Commissione europea, ovvero nell'ambito dell'annualità 2013 dell'asse Adattabilità.

Al termine del 2010, in esito all'andamento della gestione delle politiche attive del lavoro a favore dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga, si potrà procedere, d'accordo con la Commissione europea, ad una ulteriore rimodulazione finanziaria per il 2011, ovvero ad una riprogrammazione per Assi del POR FSE 2007-2013.

Nel frattempo è disponibile, a valere sull'Asse adattabilità, l'importo necessario per assegnare agli enti gestori i primi due nuclei di progetti quadro per l'attivazione di politiche attive a favore delle due categorie di soggetti sopra soglia. Le suddette attività verranno realizzate presumibilmente nel corso del 2010.

Analogamente a quanto stabilito nel Documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi relativo al triennio 2007-2009, di cui alla D.G.R. n. 303 del 26 marzo 2008, La Regione Umbria e gli organismi intermedi sono sollecitati a programmare unitariamente il budget del biennio 2010-2011, indipendentemente dalla cadenza annuale degli stanziamenti.

Viene altresì confermato l'obiettivo di spesa per ciascuna annualità maggiorato del 30 per cento rispetto alla quota annuale di disimpegno automatico.

Si rende necessario, inoltre, procedere all'approvazione delle tabelle riportate in *Allegato 2)* sia ai fini dell'iscrizione nel bilancio regionale di previsione 2010 delle risorse relative all'annualità 2010 del POR FSE 2007-2013, che del riparto tra Regione Umbria, Provincia di Perugia e Provincia di Terni delle risorse residue relative al triennio 2007-2009 e dell'annualità 2010 e 2011.

Alla luce di quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale di:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO 1)

TABELLA A)

La tabella che segue riporta le risorse residue al 30 settembre 2009 a valere su ciascun Asse rispetto al totale di quanto programmato nel triennio 2007-2009 con il primo documento di indirizzo per l'attuazione degli interventi approvato con DGR 303/2008

ASSI	DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE TRIENNIO 2007-2009
ASSE ADATTABILITA'	4.280.602,01
ASSE OCCUPABILITA'	-1.531.554,85
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	6.659.282,85
ASSE CAPITALE UMANO	5.251.468,33
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	3.004.183,52
ASSE ASSISTENZA TECNICA	780.804,05
TOTALE	**18.444.785,91**

TABELLA B)

La taballa che segue riporta il budget complessivo da programmare, ripartito per Assi, nell'ambito del biennio 2010-2011.

Alle risorse residue provenienti dal Triennio 2007-2009 si sommano le risorse di cui all'annualità 2010 e 2011, per un totale pari ad Euro 84.884.455,71

ASSI	DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE 2007-2009	RISORSE ANNUALITA' 2010	RISORSE ANNUALITA' 2011	TOTALE
ASSE ADATTABILITA'	4.280.602,01	6.629.718,19	6.762.312,55	**17.672.632,75**
ASSE OCCUPABILITA'	-1.531.554,85	10.817.624,85	11.033.977,35	**20.320.047,35**
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	6.659.282,85	5.551.149,70	5.662.172,69	**17.872.605,24**
ASSE CAPITALE UMANO	5.251.468,33	7.188.026,23	7.331.786,75	**19.771.281,31**
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	3.004.183,52	1.423.371,44	1.451.838,87	**5.879.393,83**
ASSE ASSISTENZA TECNICA	780.804,05	1.281.035,24	1.306.655,94	**3.368.495,23**
TOTALE	**18.444.785,91**	**32.890.925,65**	**33.548.744,15**	**84.884.455,71**

TABELLA C)

La tabella che segue, pur mantenendo un budget totale pari ad Euro 84.884.455,71, da gestire nel biennio 2010-2011, anticipa rispetto agli Assi Adattabilità ed Occupabilità l'annualità 2012 rispettivamente per intero e per quota parte, sottraendo pari importo all'Asse Capitale Umano e all'Asse Transnazionalità ed Interregionalità, al fine di favorire l'operatività dei primi due Assi in pendenza dell'Accordo 12.02.2009. Rispetto all'annualità 2013 viene anticipata quota parte dell'Asse Adattabilità, sottraendo pari importo all'Asse Capitale Umano.

ASSI	DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE 2007-2009	RISORSE ANNUALITA' 2010	RISORSE ANNUALITA' 2011	ANTICIPO ANNUALITA' 2012	ANTICIPO ANNUALITA' 2013	TOTALE
ASSE ADATTABILITA'	4.280.602,01	6.629.718,19	6.762.312,55	6.897.558,90	1.000.000,00	25.570.191,65
ASSE OCCUPABILITA'	-1.531.554,85	10.817.624,85	11.033.977,35	7.875.210,31		28.195.257,66
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	6.659.282,85	5.551.149,70	5.662.172,69			17.872.605,24
ASSE CAPITALE UMANO	5.251.468,33	7.188.026,23	7.331.786,75	-11.897.558,90	-1.000.000,00	6.873.722,41
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	3.004.183,52	1.423.371,44	1.451.838,87	-2.875.210,31		3.004.183,52
ASSE ASSISTENZA TECNICA	780.804,05	1.281.035,24	1.306.655,94			3.368.495,23
TOTALE	**18.444.785,91**	**32.890.925,65**	**33.548.744,15**	**0,00**	**0,00**	**84.884.455,71**

TABELLA D)

la tabella che segue evidenzia il riparto del budget complessivo tra Regione Umbria e Province

ASSI	DISPONIBILITA' RISORSE 2010 2011 E RESIDUI 2007 - 2009	REGIONE UMBRIA				PROVINCE		
		RISORSE EXTRA-ACCORDO BIENNIO 2010-2011	QUOTA INPS PER AMMORTIZZATORI SOCIALI EX-ACCORDO 12.02.2009	TOTALE	%	RISORSE PROGRAMMABILI	%	RISORSE SOSPESE
ASSE ADATTABILITA'	25.570.191,65	5.615.191,65	11.295.000,00	**16.910.191,65**	66,13	**8.660.000,00**	33,87	
ASSE OCCUPABILITA'	28.195.257,66	8.295.257,66	6.555.000,00	**14.850.257,66**	52,67	**13.345.000,00**	47,33	
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	17.872.605,24	2.757.742,99		**2.757.742,99**	15,43	**15.114.862,25**	84,57	
ASSE CAPITALE UMANO	6.873.722,41	3.666.307,50		**3.666.307,50**	53,34	**0,00**	0,00	**3.207.414,91**
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	3.004.183,52	3.004.183,52		**3.004.183,52**	100,00	**0,00**	0,00	
ASSE ASSISTENZA TECNICA	3.368.495,23	3.368.495,23		**3.368.495,23**	100,00	**0,00**	0,00	
TOTALE	**84.884.455,71**	**26.707.178,55**	**17.850.000,00**	**44.557.178,55**	**52,49**	**37.119.862,25**	**43,73**	**3.207.414,91**

TABELLA E)

La tabella che segue evidenzia il riparto del budget assegnato tra Provincia di Perugia e Provincia di Terni

ASSI	QUOTA PROVINCE	PROVINCIA DI PERUGIA				PROVINCIA DI TERNI			
		RISORSE EXTRA ACCORDO CRISI 12.02.2009 70%	RISORSE PER POLITICHE ATTIVE EX ACCORDO CRISI 12.02.2009 85%	TOTALE	%	RISORSE EXTRA ACCORDO CRISI 12.02.2009 30%	RISORSE PER POLITICHE ATTIVE EX ACCORDO CRISI 12.02.2009 15%	TOTALE	%
ASSE ADATTABILITA'	8.660.000,00	0,00	7.361.000,00	7.361.000,00	85,00	0,00	1.299.000,00	1.299.000,00	15,00
ASSE OCCUPABILITA'	13.345.000,00	4.840.305,36	5.484.444,64	10.324.750,00	77,37	1.949.694,64	1.070.555,36	3.020.250,00	22,63
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	15.114.862,25	8.181.094,01	2.913.447,33	11.094.541,34	73,40	3.506.183,15	514.137,76	4.020.320,91	26,60
ASSE CAPITALE UMANO	3.207.414,91	3.207.414,91		3.207.414,91	100,00	0,00		0,00	0,00
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
ASSE ASSISTENZA TECNICA	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
TOTALE	**40.327.277,16**	**16.228.814,28**	**15.758.891,97**	**31.987.706,25**	**79,32**	**5.455.877,79**	**2.883.693,12**	**8.339.570,91**	**20,68**

NOTA per ASSE INCLUSIONE SOCIALE: il fabbisogno di risorse a valere sull'Asse Adattabilità per il rispetto dell'Accordo del 12.02.2009 per politiche attive del lavoro nel biennio 2010-2011 è complessivamente pari ad Euro 15.295.000,00. Nel biennio 2010-2011 Euro 8.660.000,00 andranno a gravare sull'Asse Adattabilità medesimo, mentre la differenza pari ad Euro 6.635.000,00 verrà imputata per Euro 3.427.585,09 all'Asse Inclusione Sociale per la parte di competenza delle Province per la realizzazione di politiche attive del lavoro. (85% Perugia, 15% Terni). In particolare l'imputazione è riferita all'obiettivo specifico g) "Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discrimizione nel Mercato del Lavoro", Attività "Azioni per prevenire nuove povertà favorendo l'inserimento lavorativo o il miglioramento qualitativo del lavoro con particolare attenzione ai lavoratori che hanno perso il posto di lavoro o a rischio di disoccupazione, marginalità e devianza" - Cat. di Spesa 71. Pertanto a fronte di una disponibilità complessiva pari ad Euro 15.114.862,25 le Province possono disporre per attività extra Accordo 12.02.2009 solo di Euro 11.687.277,16 (70% Perugia e 30% Terni).
La restante quota pari ad Euro 3.207.414,91, necessaria per il rispetto dell'Accordo del 12.02.2009 come sopra detto, troverà copertura finanziaria in una eventuale e successiva riprogrammazione per Assi del POR , previa autorizzazione del Comitato di Sorveglianza e della Commissione Europea.

NOTA per Asse CAPITALE UMANO: resta in vigore la sospensione per le Province di Perugia e Terni circa la possibilità di emanare bandi in riferimento all'educazione permanente sull'Asse Capitale Umano disposta con D.G.R. n. 178 del 16/02/2009.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO 2)

POR UMBRIA FSE 2007-2013
OB. 2 COMPETITIVITA' REGIONALE ED OCCUPAZIONE

TABELLA 1)

QUOTE PER ASSI ANNUALITA' 2010 E 2011 DA ISCRIVERE NEL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2010 E 2011

ASSI	RISORSE DA ISCRIVERE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010	RISORSE ANNUALITA' 2011 (da iscrivere nel Bilancio 2011)	TOTALE
ASSE ADATTABILITA'	21.000.000,00	289.589,64	21.289.589,64
ASSE OCCUPABILITA'	10.817.624,85	18.909.187,66	29.726.812,51
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	573.300,80	10.640.021,59	11.213.322,39
ASSE CAPITALE UMANO	500.000,00	1.122.254,08	1.622.254,08
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	0,00	0,00	0,00
ASSE ASSISTENZA TECNICA	0,00	2.587.691,18	2.587.691,18
TOTALE	**32.890.925,65**	**33.548.744,15**	**66.439.669,80**

TABELLA 2)

RIPARTO RESIDUI 2007-2009

ASSI	RESIDUI 2007-2009	RIPARTO RESIDUI 2007-2009		
		REGIONE UMBRIA	PERUGIA	TERNI
ASSE ADATTABILITA'	4.280.602,01	2.316.036,00	650.233,99	1.314.332,02
ASSE OCCUPABILITA'	-1.531.554,85	-356.838,85	818.857,00	-1.993.573,00
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	6.659.282,85	2.170.168,25	3.988.717,69	500.396,91
ASSE CAPITALE UMANO	5.251.468,33	2.044.053,42	3.207.414,91	0,00
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	3.004.183,52	3.004.183,52		
ASSE ASSISTENZA TECNICA	780.804,05	780.804,05		
TOTALE	**18.444.785,91**	**9.958.406,39**	**8.665.223,59**	**116.617,65**

NOTA: La Regione Umbria e la Provincia di Terni recupereranno le maggiori somme impegnate nel triennio 2007-2009 a valere sull'Asse Occupabilità sugli stanziamenti relativi all'annualità 2010

TABELLA 3)

RIPARTO RISORSE ANNUALITA' 2010

ASSI	RISORSE ISCRITTE IN BILANCIO 2010	RIPARTO ANNUALITA' 2010 ISCRITTA IN BILANCIO		
		REGIONE UMBRIA	PERUGIA	TERNI
ASSE ADATTABILITA'	21.000.000,00	14.289.233,99	6.710.766,01	0,00
ASSE OCCUPABILITA'	10.817.624,85	4.729.930,24	3.338.538,28	2.749.156,33
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	573.300,80		401.310,56	171.990,24
ASSE CAPITALE UMANO	500.000,00	500.000,00		
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	0,00			
ASSE ASSISTENZA TECNICA	0,00			
TOTALE	**32.890.925,65**	**19.519.164,23**	**10.450.614,85**	**2.921.146,57**

TABELLA 4)

RIPARTO RISORSE ANNUALITA' 2011

ASSI	RISORSE DA ISCRIVERE NEL BILANCIO 2011	RIPARTO ANNUALITA' 2011		
		REGIONE UMBRIA	PERUGIA	TERNI
ASSE ADATTABILITA'	289.589,64	289.589,64		
ASSE OCCUPABILITA'	18.909.187,66	10.477.166,27	6.167.354,72	2.264.666,67
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	10.640.021,59	587.574,74	7.185.625,32	2.866.821,53
ASSE CAPITALE UMANO	1.122.254,08	1.122.254,08		
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	0,00			
ASSE ASSISTENZA TECNICA	2.587.691,18	2.587.691,18		
TOTALE	**33.548.744,15**	**15.064.275,91**	**13.352.980,04**	**5.131.488,20**

Le Tabelle di seguito riportate evidenziano, nel riparto tra Regione Umbria, Provincia di Perugia e Provincia di Terni delle risorse residue relative al triennio 2007-2009, nonché alle annualità 2010 e 2011, gli importi destinati al finanziamento degli interventi da realizzare in attuazione dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome del 12.02.2009 e le somme da utilizzare per le ulteriori politiche attive del lavoro in attuazione delle finalità specifiche di ciascun asse prioritario di riferimento.

TABELLA A)

ASSI	RESIDUI 2007-2009	RIPARTO RESIDUI 2007-2009								
		REGIONE UMBRIA			PROVINCIA DI PERUGIA			PROVINCIA DI TERNI		
		RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE REGIONE UMBRIA	RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE PERUGIA	RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE TERNI
ASSE ADATTABILITA'	**4.280.602,01**	2.000.000,00	316.036,00	**2.316.036,00**	650.233,99	0,00	**650.233,99**	1.299.000,00	15.332,02	**1.314.332,02**
ASSE OCCUPABILITA'	**-1.531.554,85**	0,00	-356.838,85	**-356.838,85**	0,00	818.857,00	**818.857,00**	0,00	500.396,91	**-1.993.573,00**
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	**6.659.282,85**	0,00	2.170.168,25	**2.170.168,25**	0,00	3.988.717,69	**3.988.717,69**	0,00	500.396,91	**500.396,91**
ASSE CAPITALE UMANO	**5.251.468,33**	0,00	2.044.053,42	**2.044.053,42**	0,00	3.207.414,91	**3.207.414,91**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	**3.004.183,52**	0,00	3.004.183,52	**3.004.183,52**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE ASSISTENZA TECNICA	**780.804,05**	0,00	780.804,05	**780.804,05**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**18.444.785,91**	**2.000.000,00**	**7.958.406,39**	**9.958.406,39**	**650.233,99**	**8.014.989,60**	**8.665.223,59**	**1.299.000,00**	**-1.477.844,07**	**-178.844,07**

Nota per Asse Capitale Umano: viene confermata la sospensione a carico delle Province circa l'emanazione di provvedimenti per l'educazione permanente a valere sull'Asse Capitale Umano disposta con D.G.R. 178/2009. Pertanto è sospesa l'utilizzabilità dell'importo di Euro 3.207.0414,91 quale residuo 2007-2009 per la Provincia di Perugia.

TABELLA B)

ASSI	ANNUALITA' 2010	RIPARTO ANNUALITA' 2010								
		REGIONE UMBRIA			PROVINCIA DI PERUGIA			PROVINCIA DI TERNI		
		RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE REGIONE UMBRIA	RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE PERUGIA	RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE TERNI
ASSE ADATTABILITA'	**21.000.000,00**	9.295.000,00	4.994.233,99	**14.289.233,99**	6.710.766,01	0,00	**6.710.766,01**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE OCCUPABILITA'	**10.817.624,85**	1.600.000,00	3.129.930,24	**4.729.930,24**	2.132.621,00	1.205.917,28	**3.338.538,28**	553.083,33	2.196.073,00	**2.749.156,33**
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	**573.300,80**	0,00	0,00	0,00	0,00	401.310,56	**401.310,56**	0,00	171.990,24	**171.990,24**
ASSE CAPITALE UMANO	**500.000,00**	0,00	500.000,00	**500.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE ASSISTENZA TECNICA	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**32.890.925,65**	**10.895.000,00**	**8.624.164,23**	**19.519.164,23**	**8.843.387,01**	**1.607.227,84**	**10.450.614,85**	**553.083,33**	**2.368.063,24**	**2.921.146,57**

TABELLA C)

ASSI	ANNUALITA' 2011	RIPARTO ANNUALITA' 2011								
		REGIONE UMBRIA			PERUGIA			TERNI		
		RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE REGIONE UMBRIA	RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE PERUGIA	RISORSE PER CRISI	RISORSE EXTRA CRISI	TOTALE TERNI
ASSE ADATTABILITA'	**289.589,64**	0,00	289.589,64	**289.589,64**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE OCCUPABILITA'	**18.909.187,66**	4.955.000,00	5.522.166,27	**10.477.166,27**	3.351.823,64	2.815.531,08	**6.167.354,72**	517.472,03	1.747.194,64	**2.264.666,67**
ASSE INCLUSIONE SOCIALE	**10.640.021,59**	0,00	587.574,74	**587.574,74**	2.913.447,33	4.272.177,99	**7.185.625,32**	514.137,76	2.352.683,77	**2.866.821,53**
ASSE CAPITALE UMANO	**1.122.254,08**	0,00	1.122.254,08	**1.122.254,08**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE TRASNAZIONALITA' ED INTERREGIONALITA'	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
ASSE ASSISTENZA TECNICA	**2.587.691,18**	0,00	2.587.691,18	**2.587.691,18**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**33.548.744,15**	**4.955.000,00**	**10.109.275,91**	**15.064.275,91**	**6.265.270,97**	**7.087.709,07**	**13.352.980,04**	**1.031.609,79**	**4.099.878,41**	**5.131.488,20**

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **382**.

Adeguamento delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, da applicare per la conduzione delle istruttorie e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 59/2005, recante norme in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Maria Rita Lorenzetti;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Viste inoltre:

— decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 22 settembre 200;

— decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 22 settembre 2008 dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 16 ottobre 2006.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2. di determinare con il presente atto, in attuazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", le tariffe relative alle attività istruttorie e di controllo da applicarsi in Umbria in relazione al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di cui al D.Lgs. n. 59/2005;

3. di stabilire che le tariffe di cui al punto 2) vengono determinate attraverso i criteri e le modalità di calcolo specificati nell'*allegato A*, che costituisce parte integrante del presente atto;

4. di stabilire inoltre che le tariffe di cui alla presente deliberazione si applicano sia ai procedimenti AIA nuovi o in corso che a quelli che si sono già conclusi con il rilascio dell'autorizzazione. Gli anticipi già versati dalle aziende, secondo gli importi stabiliti dalla D.G.R. 934/04, dovranno essere integrati, su richiesta dell'Autorità competente, per le quote mancanti al raggiungimento degli importi determinati al punto 3);

5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione ed il relativo *Allegato A* nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta della Presidente Lorenzetti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Adeguamento delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, da applicare per la conduzione delle istruttorie e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 59/2005, recante norme in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.**

Premesso che:

• la direttiva 2008/1/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 gennaio 2008 che abroga e sostituisce la direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;

• il decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

• che nell'ambito della normativa IPPC, le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata e per i successivi controlli previsti, sono a carico del gestore;

• il decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 all'articolo 18, comma 2, che prevede: […] *con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro delle attività produttive e dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono disciplinate le modalità anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dallo stesso decreto legislativo, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'articolo 9 (del medesimo decreto legislativo)* […], sostituendo così l'analoga previsione di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 372/99;

• che lo Stato ha esercitato il suo potere adottando con decreto ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il 22 settembre 2008 (di seguito chiamato decreto tariffe);

Considerato che:

— il comma 4 dell'art. 9 del decreto ministeriale 24 aprile 2008 prevede: […] *Nel rispetto dei principi del presente decreto, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono adeguare e integrare le*

tariffe di cui al presente decreto da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del D.Lgs. 59/05.[…];

— per valutare i possibili interventi di adeguamento ed integrazione del decreto tariffe, il 6 ottobre 2008 le Regioni si sono riunite in sede di coordinamento interregionale ambiente presso la sede della Regione Calabria, ed è emerso che sul tema del tariffario:

1. tutte le Autorità competenti regionali o provinciali hanno adottato dei sistemi tariffari provvisori;

2. le Regioni nelle fasi precedenti alla approvazione del decreto tariffe hanno elaborato e condiviso criteri già relazionati alle specifiche esperienze effettuate nella attuazione della normativa IPPC;

3. degli emendamenti proposti nella fase di approvazione del decreto tariffe le Regioni partecipanti hanno valutato necessario avvalersi della previsione sopra riportata ed hanno prodotto al riguardo una specifica nota tecnica;

— sulla base della nota tecnica prodotta in sede di coordinamento interregionale, il 6 ottobre 2008, e sulla base delle analisi effettuate dagli uffici regionali, durante il periodo precedente e successivo all'emanazione del decreto tariffe, si è evidenziata la diversa complessità delle industrie IPPC regionali, relativamente alle AIA statali che sono alla base del calcolo delle tariffe istruttorie di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, e si è evidenziata la necessità di riportare le tariffe a dimensionamenti correlati con il servizio effettivamente reso nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA), inerenti sia gli impianti esistenti che i nuovi impianti;

— si è provveduto ad elaborare un documento *(Allegato A)* di recepimento e modifica del tariffario nazionale per l'adeguamento al contesto regionale che tiene conto sia dei diversi costi del personale degli enti locali, relativamente al costo del personale statale, sia della minore complessità degli impianti IPPC che non rientrano nel contesto di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale statale;

— con D.G.R. 934/04 si sono stabiliti gli anticipi che le aziende dovevano versare contestualmente alla istanza AIA in attesa dell'emanazione del decreto del Ministero dell'Ambiente per la disciplina delle modalità e le tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/2005.

Sulla base di quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Allegato A

Adeguamento delle tariffe di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, da applicare per la conduzione delle istruttorie e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005, recante norme in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

La Regione Umbria, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del decreto ministeriale 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e nel rispetto dei principi del medesimo decreto, con il presente atto adegua le tariffe di cui allo stesso decreto da applicare per la conduzione delle istruttorie e dei relativi controlli di cui all'articolo 7 comma 6 del d.lgs. 59/2005.

L'adeguamento in oggetto è volto a riportare le tariffe a dimensionamenti correlati con il servizio effettivamente reso nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA), inerenti sia gli impianti esistenti che i nuovi impianti. Si chiarisce, inoltre, il significato di alcuni termini tecnici contenuti nel decreto ministeriale sopra citato al fine di consentire ai proponenti la corretta determinazione della tariffa da corrispondere all'autorità competente.

1. TARIFFA ISTRUTTORIA

La tariffa istruttoria è calcolata in base a quanto riportato nel decreto ministeriale 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*", adottando le seguenti indicazioni:

1.1 Configurazione impiantistica di riferimento per il calcolo della tariffa istruttoria

La tariffa è calcolata con riferimento all'intero impianto oggetto della domanda di AIA, indipendentemente dal fatto che esso sia costituito da una o più attività IPPC o anche da attività non IPPC tecnicamente connesse, e non come sommatoria della sua applicazione alle singole attività che lo compongono. La tariffa si applica, pertanto, all'intero impianto oggetto della domanda di A.I.A., indipendentemente dal fatto che esso sia costituito da una o più attività IPPC, comprendendo nel calcolo anche le attività non IPPC ivi considerate.

1.2 Criteri per l'individuazione dei punti di emissione e degli inquinanti significativi

1.2.1 Metodologia generale.

***Emissioni*:** i punti di emissione da considerare significativi, ai fini della corretta determinazione della tariffa, sono quelli ricompresi *nella prescrizione Emissioni in Atmosfera dell'AIA e nella prescrizione Scarichi idrici per i quali sono stati espressi valori limite di emissione, come indicati nella tabella riassuntiva presente alle suddette prescrizioni*.
Vanno escluse dal conteggio delle "fonti di emissioni in aria " le emissioni in atmosfera provenienti da impianti o attività indicate all'art. 269, comma 14, ed all'art. 272, commi 1 e 5, del D. Lgs. n. 152/2006.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Vanno inseriti nel conteggio gli scarichi idrici soggetti ad autorizzazione ai sensi della Parte III del D .Lgs. n. 152/2006.
Vanno esclusi dal conteggio gli scarichi relativi a:
a. acque reflue domestiche;
b. acque meteoriche dei pluviali derivanti da superfici coperte o da acque di seconda pioggia;
c. scarichi di emergenza quali troppo pieni o valvole di sicurezza sugli allacciamenti alla pubblica fognatura per la sicurezza della stessa o del corpo idrico superficiale o della falda sotterranea;
d. da scarichi di condensa di soli compressori o acque di raffreddamento indiretto di impianti produttivi o similari.

***Inquinanti*:** Il numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività sono quelli riportati in Allegato I e II del decreto ministeriale 24 aprile 2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*". Nel caso in cui un *impianto svolga più di una attività IPPC il numero di inquinanti significativamente emessi secondo il DM 24 aprile 2008 sia diverso per le varie attività svolte si devono considerare tutte le attività IPPC separatamente e applicare successivamente una sommatoria nel calcolo base per la tariffa istruttoria.*

Con riferimento alla componente "qualità delle acque", dovrà essere posta particolare attenzione agli scarichi delle acque di prima pioggia effettivamente contaminate da contatto con le fasi del processo produttivo: solo in tal caso, lo scarico dovrà essere conteggiato ai fini del calcolo della corrispondente componente tariffaria.

1.2.2 Metodologia alternativa.

Nell'espletamento delle istruttorie AIA si è constatato che, in alcuni casi, il numero di sostanze inquinanti significativamente emesse, dalle attività prese in considerazione, non corrispondevano con quelle riportate, nell'Allegato I e II del decreto ministeriale 24 aprile 2008, come tipici di quell'attività e il calcolo del costo istruttorio non era conforme alla minore complessità dell'impianto. Pertanto, nei casi in cui il numero di inquinanti effettivamente rilevati nell'impianto sia inferiore a quelli riportati negli Allegati I e II del decreto ministeriale 24 aprile 2008, nel calcolo del costo istruttorio possono essere presi in considerazione gli inquinanti presenti nella tabella riassuntiva della prescrizione "Emissioni in Atmosfera" e nella prescrizione relativa emissioni in acqua dell'AIA per i quali sono stati espressi valori limite di emissione e i punti di emissione sono raggruppati in base al numero di inquinanti emessi.

Non vanno inoltre conteggiati, relativamente alle singole emissioni, quei parametri che non sono oggetto di monitoraggio analitico o indiretto.
Nel computo dei parametri identificati come associati (ad esempio S.O.V, NOx.) dove non sono specificate le singole sostanze, ma solo le loro sommatorie, si deve conteggiarle complessivamente. Ove specificati i singoli componenti, si sommano unitariamente (ad esempio CO, NO_2, Polveri).

1.2.3 Determinazione del metodo di calcolo.

Qualora, adottando questo ultimo sistema di calcolo degli inquinanti, l'importo della tariffa sia inferiore a quello effettuato con il tariffario nazionale, di cui al decreto ministeriale 24 aprile 2008, si adotta, come base del calcolo della tariffa finale, l'importo minore; comunque l'importo della tariffa per l'istruttoria dell'autorizzazione integrata ambientale per impianti nuovi, impianti esistenti o a seguito di modifica sostanziale, anche a seguito di riesame, non può essere inferiore a € 2.000,00

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

1.3 Criteri per il calcolo dei costi istruttori inerenti la componente "rifiuti"

Per la determinazione dei costi istruttori per la verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e la conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti" (**C_{RP}**, **C_{RnP}**, **$C_{RP'}$** e **$C_{RnP'}$**), di cui ai punti n. 4 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, devono essere considerati i quantitativi di rifiuti riferiti alla potenzialità massima giornaliera di progetto dell'impianto di smaltimento o recupero;

Per i rifiuti che sono gestiti in regime di deposito temporaneo il gestore verserà una tariffa forfettaria di 300 euro, nel caso di rilascio dell'AIA relativa ad impianti nuovi, ad impianti esistenti e di nuovo rilascio di AIA a seguito di modifica sostanziale, anche a seguito di riesame. Nel caso di rinnovo di autorizzazione integrata ambientale la tariffa forfettaria relativa al deposito temporaneo dei rifiuti è pari a 150 euro.

1.4 Calcolo dei costi istruttori inerenti le ulteriori componenti ambientali

In merito ai costi istruttori per verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali, di cui al punto n. 5 dell'allegato I del d.m. 24 aprile 2008 (**C_{CA}**, **C_{RI}**, **C_{EM}**, **C_{Od}**, **C_{ST}** e **C_{RA}**), il proponente considererà nel calcolo le componenti ambientali di fatto interessate, utilizzando le informazioni contenute nella tabella inerente gli *Impianti tipicamente interessati* di cui al medesimo punto n. 5 dell'allegato I.

Nel caso in cui l'impianto svolga più di una attività IPPC vanno considerate tutte le componenti tariffarie relative alle componenti ambientali per ciascuna attività.

1.5 Calcolo della riduzione dei costi istruttori determinata da particolari forme di presentazione della domanda

I costi istruttori per acquisizione e gestione della domanda **C_D** e **$C_{D'}$**, di cui ai punti n. 1 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, sono ridotti delle seguenti cifre in euro **C_{Dom} = € 1.500** e **$C_{Dom'}$ = € 750** nei seguenti casi :

Costo domanda

1.5.1

- **Rilascio** di autorizzazione ambientale integrata per impianti nuovi, impianti esistenti o a seguito di modifica sostanziale, anche a seguito di riesame, per le cui istruttorie C_D è pari a 2500 euro (allegato I d.m. 24 aprile 2008)
- Domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente unitamente a copia in formato elettronico viene applicata una riduzione di € 1500 (C_{Dom} = 1500 euro)

1.5.2

- **Rinnovo** di autorizzazione integrata ambientale, per le cui istruttorie $C_{D'}$ è pari a 1250 euro (allegato II d.m. 24 aprile 2008)
- Domanda presentata secondo le specifiche fornite dall'autorità competente unitamente a copia in formato elettronico viene applicata una riduzione di € 750 ($C_{Dom'}$ = 750 euro)

2. ADEGUAMENTO TARIFFE

Criteri che giustificano la gradualità di applicazione dell'ammontare di ciascuna singola voce di tariffa

L'articolo 18, primo comma, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 stabilisce che "*Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'art. 11, comma 3, sono a carico del gestore*."
E' da rilevare che l'ammontare delle tariffe, le cui modalità di applicazione sono indicate dal DM previsto dal secondo comma dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 59/2005 (D.M. 24.04.2008) non può che coprire le spese " *occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli previsti dall'art. 11, comma 3* " che il primo comma del medesimo articolo pone "…. *a carico del gestore*. ".
Pertanto gli importi dei costi di istruttoria componenti la tariffa, contenuti nelle tabelle dei vari allegati, sono destinati a coprire non solo la verifica documentale ma, anche, quelle spese occorrenti per effettuare:

- i rilievi (strumentali);
- gli accertamenti;
- verifiche documentali in campo (verifiche che possono durare più giorni),

qualora necessari per l'istruttoria delle domande, come previsto dal combinato disposto dei commi primo e secondo dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 59/2005.

Nei casi in cui la documentazione fornita è particolarmente completa, la verifica può attuarsi solo mediante verifica documentale e una verifica documentale in campo (verifica che può durare più giorni). Qualora non sia necessario ripetere analisi, rilievi strumentali e ulteriori verifiche documentali in campo è corretto applicare al gestore solo quella parte di tariffa che è destinata a coprire le spese di istruttoria effettivamente eseguita.

Se, invece, per l'istruttoria risultassero necessari rilievi strumentali, analisi e accertamenti con più di una verifica documentale in campo, sarà considerato anche il relativo costo, che non potrà superare il limite tabellare in relazione alle quantità di punti di emissione, di scarichi e/o di rifiuti oggetto di rilievo (strumentale), accertamento e sopralluogo.
Si deve prevedere una disaggregazione della singola voce di tariffa esposta nel DM 24.04.2008 nelle sue componenti di livello di approfondimento istruttorio per consentire che si mantenga il più possibile realistico il rapporto costo/prestazione, caratteristico dell'imposizione tariffaria e richiamato dal succitato comma 1 dell'articolo 18 del D.lgs. n. 59/2005.

2.1 Adeguamento dei costi istruttori

Richiamato quanto esposto nei precedenti criteri, che giustificano la gradualità di applicazione dell'ammontare di ciascuna singola voce di tariffa, si rileva che, da un'analisi dell'impegno medio richiesto per la definizione dell'istruttoria di una pratica di rilascio e/o aggiornamento sostanziale di un'autorizzazione integrata ambientale, è corretto ripartire nelle seguenti percentuali l'incidenza di ciascuna fase operativa al complesso delle operazioni necessarie alla conduzione dell'istruttoria completa:

- verifica documentale, verifica documentale in campo che può durare più di un giorno e accertamenti; 70%
- accertamento in loco con verifiche in campo per ulteriori analisi della documentazione prodotta o verifica dei parametri dichiarati tramite rilievi strumentali, analisi, ecc. 30%

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Considerato che la verifica documentale e la verifica in loco tramite sopralluogo e accertamenti vengono di norma eseguiti, mentre, l'effettuazione di ulteriori verifiche di campo per l'analisi della documentazione prodotta e verifica dei parametri dichiarati tramite rilievi strumentali, analisi non sempre risultano necessari quando si verifica la completezza delle domande sotto il profilo della fornitura di analisi e rilievi effettuati da laboratori ufficiali legalmente riconosciuti, si propone di calcolare la tariffa da versare preliminarmente all'esame della richiesta, moltiplicando le voci di tariffa previste dal decreto ministeriale per il coefficiente di 0,70 rimanendo salva ed impregiudicata la necessità del versamento dell'ulteriore 30% in fase di rilascio dell'autorizzazione nei casi in cui ulteriori verifiche di campo per l'analisi della documentazione prodotta o verifica dei parametri dichiarati tramite rilievi strumentali, analisi siano stati effettivamente eseguiti.
Le varie componenti delle voci di tariffa da versare saranno quindi pari, a seconda delle caratteristiche dell'impianto valutate, anche, secondo i criteri di valutazione della completezza della domanda corredata dalle necessarie analisi e rilievi.

2.2 Adeguamento della tariffa istruttoria in base ai costi del personale delle autorità

Le tariffe per le istruttorie di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e c) del d.m. 24 aprile 2008, inerenti impianti, così come calcolate con riferimento alle formule di cui ai punti 7 degli allegati I e II del decreto medesimo e secondo quanto disposto dal presente atto, sono oggetto di adeguamento in proporzione al rapporto esistente tra i costi del personale del Comparto Regioni – Autonomie locali coinvolto nelle istruttorie ed i costi del personale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, assunti a base dei calcoli che hanno portato alle cifre contenute nelle tabelle dell'allegato I e II del decreto. Tale adeguamento è operato utilizzando un coefficiente moltiplicatore **C_{AD}**, assunto pari a **0,7** da applicare al calcolo totale della Tariffa istruttoria(Ti') e della Tariffa rinnovo (Tr').

2.3 Adeguamento della tariffa istruttoria in presenza di un sistema di gestione ambientale

Per gli impianti certificati ISO 14001 o registrati EMAS,analizzato l'impegno medio richiesto per la definizione dell'istruttoria di una pratica di rilascio e/o aggiornamento sostanziale di un'autorizzazione integrata ambientale è corretto applicare, oltre alle riduzioni previste dai commi 6 degli allegati I e II del d.m. 24 aprile 2008, un adeguamento alla Tariffa istruttoria (Ti) e la Tariffa rinnovo (Tr) modificando i coefficienti moltiplicatori di cui al punto 2.1 e al punto 2.2 come segue:
$C_{ISO14001}$ 0,95 da applicare al calcolo base dei costi istruttori (Ti') o dei costi istruttori per il rinnovo (Tr');
C_{EMAS} 0,90 da applicare al calcolo base dei costi istruttori (Ti') o dei costi istruttori per il rinnovo (Tr');
Le riduzioni e gli adeguamenti sono applicati alla singola certificazione e non cumulabili tra loro.

Tariffario nazionale (D.M. 24.04.2008)	a) Coefficiente adeguamento costi istruttori per minor costo personale enti locali = 0,7	b) Coefficiente Adeguamento dei costi istruttori senza ulteriori accertamenti in loco o analisi strumentali = 0,7	c) Coefficiente adeguamento Certificazione ISO 14001= 0,95	d) Coefficiente adeguamento Certificazione EMAS = 0,90
100%	**Ti = Ti'**([C_D + C_{aria} + C_{H2O} +C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{od} + C_{ST} + C_R])***0,7 - C_{dom}***	**Ti = Ti'**([C_D + C_{aria} + C_{H2O} +C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{od} + C_{ST} + C_R])***0,7*0,7 - C_{dom}***	**Ti = Ti'**([C_D + C_{aria} + C_{H2O} +C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{od} + C_{ST} + C_R])***0,7*0,7*0,95 - C_{SGA} -C_{dom}***	**Ti = Ti'**([C_D + C_{aria} + C_{H2O} +C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{od} + C_{ST} + C_R]) ***0,7*0,7*0,90 - C_{SGA} -C_{dom}***

3 MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLE TARIFFE DELLE ISTRUTTORIE

Ai sensi dell'art. 5 del d.m. 24 aprile 2008, le tariffe delle istruttorie sono versate direttamente all'autorità competente per il rilascio dell'A.I.A. che provvede alla pubblicazione dei relativi riferimenti del conto entrata del proprio bilancio.

Il gestore dell'impianto è tenuto a pagare all'autorità competente il 50% della tariffa relativa all'istruttoria al momento della presentazione della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale con il calcolo effettuato sulla potenzialità massima di progetto dell'impianto e con l'adeguamento di cui al punto 2.2.

Il pagamento del conguaglio della suddetta tariffa deve essere effettuato dopo il rilascio della Autorizzazione con il calcolo effettuato utilizzando i parametri della potenzialità dell'impianto autorizzato per l'individuazione dei parametri da considerare e con l'applicazione degli adeguamenti previsti da presente documento.

4 TARIFFA IN CASO DI MODIFICHE SOSTANZIALI, NON SOSTANZIALI ANCHE A SEGUITO DI RIESAME

4.1 Modifiche sostanziali

Sono da ritenersi modifiche sostanziali qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- per i complessi produttivi in cui sono svolte attività per le quali l'Allegato I del D.lgs.59/05 indica valori di soglia, le modifiche per le quali si ha un incremento di una delle grandezze oggetto della soglia pari o superiore al valore della soglia medesima, oppure le modifiche per le quali si verifica un aumento del 50% della capacità produttiva dell'impianto autorizzato nel caso in cui tale valore risulti inferiore alla soglia medesima;
- per i complessi produttivi con attività per le quali l'Allegato I del D.lgs.59/05 non indica valori di soglia, sono inoltre da ritenersi modifiche sostanziali le modifiche che comportano un incremento della capacità produttiva degli impianti di un valore pari o superiore al 50% del valore della capacità produttiva di progetto autorizzata nel provvedimento A.I.A. iniziale. E' peraltro una modifica sostanziale una modifica dell'attività IPPC (per la quale l'Allegato I del D.lgs.59/05 non indica valori di soglia) la cui procedura di verifica (screening) si sia conclusa assoggettando l'intervento alle procedure di V.I.A.

A riguardo si sottolinea che la capacità produttiva dell'impianto è considerato un parametro rappresentativo dell'impatto ambientale prodotto dallo stesso; le soglie che determinano il campo di applicazione del D.lgs.59/05 sono per lo più espresse in termini di capacità produttiva della categoria di attività.

Per gli impianti chimici di cui ai punti da 4.1 a 4.6 dell'Allegato I al D.lgs.59/05 la capacità produttiva è da riferire alle classi di prodotto, come riportate nel medesimo Allegato I;

Le modifiche che comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC.

Per le attività appartenenti al punto 5.2 è modifica sostanziale anche l'installazione di una nuova linea di incenerimento.

Può essere ritenuta dall'Autorità Competente modifica sostanziale l'introduzione di nuovi CER trattati non compatibili con il processo autorizzato in A.I.A..

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

4.2 Modifiche non sostanziali

Le modifiche non sostanziali si distinguono in:

- modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione;
- modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione.

Per le **modifiche non sostanziali che sono gestite in semplice regime di comunicazione**, che non comportano aggiornamento/modifica dell'AIA, **non è previsto nessun costo aggiuntivo**.

4.3 Modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione

Sono da includere, ove non ricomprese nelle definizioni di modifica sostanziale e ove non valutate comunque sostanziali da parte dell'Autorità Competente:

- modifiche considerate sostanziali dalle autorizzazioni settoriali sostituite;
- modifiche che comportano l'incremento di una della grandezze oggetto della soglia;
- l'attivazione di nuove emissioni (aeriformi, sonore, idriche) o il sostanziale incremento di quelle esistenti;
- modifiche qualitative significative delle emissioni;
- secondo valutazioni dell'Autorità Competente potrebbero portare ad aggiornamento dell'atto autorizzativo le modifiche del ciclo produttivo riportato in autorizzazione;
- la variazione nel sistema di gestione dei rifiuti fatto salvo che sia soggetto a V.I.A.;
- introduzione di nuovi CER trattati compatibili con il processo autorizzato in A.I.A..

Sono da considerarsi *modifiche che non comportano aggiornamento dell'autorizzazione* tutte le altre modifiche, salvo diversa valutazione da parte dell'Autorità Competente.

La tariffa dell'istruttoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera d) del d.m. 24 aprile 2008, relativa al caso di riesame dell'AIA già rilasciata, richiesto ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del d.lgs. 59/2005, che dia luogo solamente a modifiche non sostanziali dell'impianto, nel caso in cui l'autorità competente ritenga comunque necessario l'aggiornamento del provvedimento dell'AIA già rilasciata e sulla base delle definizioni di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, applicate alla situazione dell'impresa alla data di presentazione della domanda, è pari a quanto di seguito indicato:
- **Piccola impresa** (impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro): T_{Ag} = **180 euro**
- **Media impresa** (impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro): T_{Ag} = **240 euro**
- **Grande impresa** (impresa che occupa un numero di persone maggiore o uguale a 250 oppure il cui fatturato annuo sia superiore o uguale a 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuo sia superiore o uguale a 43 milioni di euro): T_{Ag} = **300 euro**

5. TARIFFA RELATIVA AI CONTROLLI

5.1 Modalità di versamento delle tariffe dei controlli

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del d.m. 24 aprile 2008, le tariffe dei controlli programmati sono versati direttamente ad ARPA quale autorità di controllo.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

5.2 Tariffa relativa alle attività da condurre comunque in ogni controllo

La tariffa dovuta in relazione alle attività comunque sempre condotte nel singolo controllo, di cui all'articolo 3, comma 1 del d.m. 24 aprile 2008, è calcolata in base ai seguenti criteri:

a) Impianti per l'**allevamento intensivo di pollame o di suini**, di cui al punto n. 6.6 dell'allegato I al d.lgs. 59/2005: in relazione alla specificità del settore, tenendo conto dei costi e benefici in base a quanto previsto all'articolo 7, comma 6 del d.lgs. 59/2005, la tariffa dovuta per il singolo controllo è stabilita nella cifra fissa di **Tc** = **1.000,00** euro per allevamenti inferiori a:

a) 100.000 posti pollame;
b) 5.000 posti suini da produzione (di oltre 30Kg)
c) 1.500 posti scrofe

e 1.500,00 euro per gli altri.

b) Impianti per i quali il **valore** di **Tc**, calcolato utilizzando la formula riportata nell'allegato IV del d.m. 24 aprile 2008, risulta **minore** o **uguale** a **2.400 euro**: si adotta la seguente graduazione, utilizzando le definizioni di piccola, media e grande impresa di cui al precedente punto 4.3:

- **Piccola impresa**: **Tc** = **750 euro**
- **Media impresa**: **Tc** = **1.200 euro**
- **Grande impresa:** **Tc** = **2.400 euro**

c) Impianti per i quali il **valore** di **Tc**, calcolato utilizzando la formula riportata nell'allegato IV del d.m. 24 aprile 2008, risulta **maggiore** di **2.400 euro**: si utilizza il valore calcolato utilizzando la formula e le tabelle di cui all'allegato IV del d.m. 24 aprile 2008, tenendo conto delle precisazioni di cui ai precedenti punti n. 1.1, 1.2, 1.3 e 1.4.

5.3 Tariffa relativa ai controlli derivanti dalla eventuale programmazione di prelievi ed analisi

La tariffa per le attività di cui all'articolo 3, comma 2 del d.m. 24 aprile 2008, determinata in base al numero e al tipo di prelievi ed analisi, programmati per ciascun controllo nell'ambito del piano di monitoraggio e controllo facente parte dell'autorizzazione, è calcolata con riferimento all'allegato V al d.m. 24 aprile 2008 medesimo.

Le prestazioni di campionamento ed analisi, programmate nell'ambito del piano di monitoraggio e controllo ma non comprese nei tariffari di cui all'allegato V al d.m. 24 aprile 2008, dovranno essere computate con riferimento al vigente tariffario generale dell'ARPA Umbria.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **410**.

Sospensione dei termini di pagamento delle tariffe di cui al D.Lgs. n. 194/2008 per le attività di produzione primaria con lavorazione di materie prime nelle aziende ed allevamenti di pertinenza, che rientrano nella codifica ATECO al codice 01.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Maurizio Rosi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di sospendere temporaneamente e sino al ricevimento del già sollecitato chiarimento ministeriale, il pagamento delle tariffe previste dal D.Lgs. 194/2008, per le attività di produzione primaria con lavorazione di materie prime nelle aziende ed allevamenti di pertinenza, che rientrano nella codifica ATECO al codice 01;

3) di confermare che tale sospensione viene assunta in via provvisoria e temporanea a decorrere dall'adozione del presente provvedimento, e sino al definitivo pronunciamento ministeriale;

4) di stabilire che il presente provvedimento di sospensione non pregiudica il successivo versamento del tributo in caso di parere ministeriale che indichi l'obbligatorietà della corresponsione delle tariffe da parte delle imprese interessate;

5) di dare mandato al Servizio VI della Direzione regionale Sanità e servizi sociali dell'Umbria per l'adozione di ulteriori provvedimenti per la definizione della controversa questione;

6) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Rosi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Sospensione dei termini di pagamento delle tariffe di cui al D.Lgs. n. 194/2008 per le attività di produzione primaria con lavorazione di materie prime nelle aziende ed allevamenti di pertinenza, che rientrano nella codifica ATECO al codice 01.**

Il Reg. 178/2002/CE stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

La Comunità europea ha successivamente emanato regolamenti attuativi del Reg. 178/2002 e in particolare: il Reg. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, il Reg. 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, il Reg. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e il Reg. 882/2004/CE relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità della normativa in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

L'articolo 26 del citato Reg. 882/2004/CE prevede che "*gli Stati membri garantiscono che, per predisporre il personale e le altre risorse necessarie per i controlli ufficiali, siano resi disponibili adeguati finanziamenti con ogni mezzo ritenuto appropriato, anche mediante imposizione fiscale o stabilendo diritti o tasse*".

In attuazione a quanto disposto dal succitato regolamento CE è stato emanato il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione al Reg. 882/2004/CE", che abroga il precedente D.Lgs. 19 novembre 1998 n. 432 "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 96/43/CE che modificano e codificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale".

Il D.Lgs. 194/2008 si applica anche a categorie di operatori del settore alimentare che, ai sensi del precedente D.Lgs. 432/1998, erano esclusi dal pagamento di contributi per il finanziamento dei controlli ufficiali e, per tali attività, prevede la corresponsione di tariffe calcolate su base annua e differenziate secondo una categorizzazione, calcolata in base all'entità produttiva degli stabilimenti e per fasce produttive, assoggettando pertanto al pagamento unicamente tipologie produttive ad attività prevalente all'ingrosso (*Allegato A - Sez. 6*).

L'art. 7 del suddetto decreto legislativo prevede che gli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui sopra sono ripartiti nel seguente modo: 90 per cento alle AUSL, 3,5 per cento alle Regioni e Province autonome, 3,5 per cento agli Istituti zooprofilattici sperimentali, 1 per cento ai laboratori nazionali di referenza, 2 per cento allo Stato.

Il Dipartimento per la Sanità pubblica veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali, con nota prot. 11000 del 17 aprile 2009, ha fornito alle Regioni e Province autonome indicazioni applicative del D.Lgs. 194/2008.

La suddetta circolare ministeriale stabilisce che la produzione primaria deve ritenersi esclusa dal campo di applicazione del decreto e che per identificare le attività che ricadono nella produzione primaria valgono le definizioni contenute nelle Linee guida applicative del Reg. 852/2004/CE di cui all'Accordo Stato-Regioni rep. n. 2470 del 9 febbraio 2006.

Tali linee guida applicative del Reg. 852/2004/CE, adottate in Umbria con D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006, prevedono che:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

— per la definizione di "Produzione primaria" di cui all'art. 3, punto 17, del Reg. 178/2002/CE si intendono "*tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia, la pesca e la raccolta di prodotti selvatici*";

— per la definizione di "Prodotto primario" di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) del Reg. 178/2002/CE si intendono "*i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca*";

Inoltre, le indicazioni fornite dalla Commissione UE nel documento guida relativo al Reg. 852/2004 e in particolare l'ambito di applicazione del regolamento nel contesto della produzione primaria, tanto per i prodotti vegetali che per quelli di origine animale, comprende "*Produzione, coltivazione di prodotti vegetali come semi, frutti, vegetali ed erbe comprese le operazioni di trasporto, stoccaggio e manipolazione che tuttavia non alteri sostanzialmente la loro natura dal punto di raccolta all'Azienda agricola e da qui allo stabilimento per le successive operazioni*".

Premesso quanto sopra, si prende atto che:

• la Regione Lombardia con nota prot. H1.2009.0026466 del 14 luglio 2009 del dirigente della U.O. Veterinaria della Direzione generale Sanità, ha fornito alle ASL indicazioni relative all'applicazione del D.Lgs. 194/2008 precisando, tra l'altro, che la definizione di produzione primaria deve fare riferimento, oltre a quanto riportato nella circolare esplicativa ministeriale, anche al codice ATECO che equipara alla produzione primaria anche le attività di servizio accessorie all'agricoltura, alla caccia e alle attività a queste relative ovvero la trasformazione di propri prodotti all'interno dell'azienda agricola;

• la medesima Regione Lombardia con nota prot. H1.2009.0029820 dell'11 agosto 2009 del dirigente della U.O. Governo della prevenzione, tutela sanitaria, piani sicurezza luoghi di lavoro ed emergenza sanitaria della Direzione generale Sanità ha fornito alle ASL indicazioni relative all'applicazione del D.Lgs. 194/2008 confermando il riferimento al Codice ATECO per la definizione di produzione primaria;

• la Giunta regionale della Regione Toscana con delibera n. 1081 del 30 novembre 2009, ha approvato linee di indirizzo per l'applicazione del D.Lgs. 194/2009 in cui, tra l'altro, si utilizza il codice ATECO per la definizione di produzione primaria;

• l'assessore alla Salute della Regione Marche con lettera prot. n. 2565/09/SAN del 14 dicembre 2009 afferma che le aziende che svolgono attività identificate con il codice ATECO 01 sono assimilate alla produzione primaria e quindi esentate dal pagamento dei contributi stabiliti dal decreto;

• il dirigente Unità di progetto sanità animale e igiene alimenti della Regione Veneto con lettera prot. n. 715292 del 23 dicembre 2009, ha inviato una richiesta al Ministro dell'Economia e finanze con cui si rappresentavano i fatti sopra riportati e si chiedeva un parere circa la corretta definizione di produzione primaria, al fine di evitare significative sperequazioni tra utenti operanti in differenti ambiti territoriali;

• l'assessore alla Tutela della salute e sanità della Regione Piemonte con lettera prot. n. 54/UC del 13 gennaio 2010 disponeva la temporanea sospensione del pagamento delle tariffe richieste per le attività di produzione primaria con lavorazione di materie prime nelle aziende ed allevamenti di pertinenza, in attesa dei chiarimenti ministeriali;

• l'assessore alle Politiche dell'istruzione e della formazione della Regione Veneto con lettera prot. n. 35884/B.920.01.1 del 21 gennaio 2010, disponeva la sospensione temporanea delle tariffe dovute da parte delle aziende agricole che trasformano i propri prodotti all'interno dell'azienda agricola, in attesa dei chiarimenti ministeriali;

• l'assessore alla Sanità della Regione Autonoma della Valle d'Aosta con nota prot. n. 2508 del 26 gennaio 2010 ha raccomandato alle ASL di sospendere l'applicazione delle tariffe del D.Lgs. 194/2008 alle aziende agricole che trasformano i propri prodotti all'interno della propria azienda, in attesa dei chiarimenti ministeriali;

• la Regione Emilia Romagna con D.G.R. dell'1 febbraio 2010 disponeva la sospensione dei termini di pagamento delle tariffe di cui al decreto legislativo n. 194/2008 da parte dei trasformatori di prodotti nell'azienda di produzione.

Considerato che:

➢ la classificazione delle attività economiche ATECO 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, al codice 01 individua nel "settore primario" il settore produttivo che effettua coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi, includendo: la produzione derivante da coltivazioni agricole e la produzione di prodotti animali, le forme di agricoltura biologica, la coltivazione di prodotti geneticamente modificati e l'allevamento di animali geneticamente modificati, la coltivazione di colture in piena aria ed in serre, nonché le attività di servizio accessorie all'agricoltura, alla caccia e alle attività a queste relative;

➢ rientrano in tale codifica ATECO al codice 01 anche le unità produttive che trasformano in prevalenza i propri prodotti quali, ad esempio:

— la produzione di vino da uve prevalentemente proprie;

— la produzione di olio di pressione da olive prevalentemente proprie.

— la trasformazione prevalentemente del proprio latte;

— la smielatura, il confezionamento, nonché la fabbricazione di prodotti a base di miele (miele e nocciole, miele e frutta, ecc.), prevalentemente con il proprio miele);

➢ sono emersi dubbi interpretativi in merito alla definizione di "produzione primaria" e alla conseguente applicazione della tariffazione prevista dal decreto in relazione ai quali si è in attesa di ricevere apposite indicazioni da parte del Ministero competente, già sollecitato al riguardo;

➢ le posizioni assunte da alcune Regioni sembrano rappresentare una innovazione rispetto alle definizioni ricavabili dalle norme sopra citate e non costituisco solamente una loro interpretazione.

Infatti il codice ATECO viene utilizzato ai fini della classificazione delle imprese per finalità del tutto diverse ed estranee rispetto alla regolamentazione dei controlli in materia di sicurezza alimentare e presenta dunque una rilevanza sul piano statistico, finanziario, tributario, previdenziale per le imprese e non risulta direttamente collegato alle specifiche attività svolte dalle stesse ai fini del decreto 194/2008.

Il riferimento al codice ATECO per una corretta individuazione della definizione del campo di applicazione del D.Lgs. 194/2008 non può essere nemmeno riconducibile ai profili di competenza istituzionale delle Regioni in materia di tutela della salute.

Pertanto si ritiene che non spetti alle Regioni esprimersi in relazione ai profili sopra citati sulla corretta definizione di "produzione primaria", rendendosi invece indispensabile, a fronte delle argomentazioni emerse, una esclusiva decisione dello Stato per risolvere la controversa questione.

Valutate altresì le difficoltà interpretative susseguite all'emanazione del D.Lgs. 194/2008, testimoniate anche dalle richieste ai Ministeri competenti del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dell'assessore alla Sanità della Regione Toscana, coordinatore interregionale in sanità, per discutere delle problematiche emerse e avanzare proposte di modifica del decreto stesso.

Preso atto che con nota del 27 gennaio 2010, prot. n. 457,

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

la segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha convocato per il giorno 2 marzo 2010 un incontro tecnico per affrontare le problematiche applicative del decreto.

Considerata la valenza economica e sociale dell'attività agricola in ambito regionale.

Ritenuto che una disomogenea riscossione in ambito nazionale delle tariffe dovute da parte delle aziende agricole che trasformano i propri prodotti all'interno dell'azienda agricola, determina sperequazioni tra identiche tipologie di imprese alimentari situate in Regioni e Province Autonome diverse, penalizzando solo alcune categorie produttive in determinate fasce territoriali.

Si propone pertanto all'approvazione da parte della Giunta regionale il provvedimento per la temporanea sospensione dei termini di pagamento delle tariffe dovute da parte delle attività di produzione primaria con lavorazione di materie prime nelle aziende ed allevamenti di pertinenza.

Perugia, lì 26 febbraio 2010

L'istruttore
F.to ISABELLA CIVES

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **441**.

Variazione del programma finanziario 2008-2009 di destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di variare, ai sensi del paragrafo 4.5 dell'*Allegato A* alla deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2009, n. 304 e per le motivazioni illustrate nel documento istruttorio, la destinazione delle risorse ai settori di intervento del Programma finanziario 2008-2009, approvato dal Consiglio regionale con la citata deliberazione 12 maggio 2009, n. 304, aumentando per un importo di € 75.363.555,80 le risorse destinate al settore "Edifici isolati" e riducendo quelli destinati ai sotto elencati settori per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

Programmi integrati di recupero	€	37.200.000,00
Opere pubbliche	€	21.223.932,98
Attività produttive	€	39.622,82
Altri interventi	€	16.900.000,00

3) di modificare, conseguentemente, la tabella 4 del Programma finanziario 2008-2009 come segue:

Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento.

Settori di intervento	Finanziamenti precedenti sismi	Docup	Risorse Statali e Regionali (*)	Totale
Edifici Isolati	1.917.636,12	178.201.869,54	1.873.395.873,95	2.053.515.379,61
Programmi Integrati di Recupero	215.965,33	146.306.766,73	1.403.409.543,52	1.549.932.275,58
Opere Pubbliche		87.059.613,35	184.520.861,64	271.580.474,99
Dissesti idrogeologici		30.234.387,22	109.853.935,50	140.088.322,72
Beni culturali		43.767.698,03	247.981.721,06	291.749.419,09
Attività produttive		10.468.602,66	33.859.257,50	44.327.860,16
Altri interventi		27.923.069,20	745.612.519,18	773.535.588,38
TOTALE	**2.133.601,45**	**523.962.006,73**	**4.598.633.712,35**	**5.124.729.320,53**

(*) – Di cui risorse statali L.61/1998 € 4.445,99 mil.; risorse emergenza Commissario delegato € 123,78 mil.; risorse regionali € 28,06 mil.; risorse derivanti da interessi nei c/c dedicati alla ricostruzione € 0,81 mil.

4) di variare, conseguentemente, la ripartizione di cui alla tabella 6 del Programma finanziario 2008-2009 relativa alle risorse di cassa a disposizione di ciascun settore di intervento per la copertura degli ordinativi di pagamento emessi nella Contabilità speciale intestata al Presidente della Regione - Funzionario delegato ex art. 15 della legge n. 61/98 come segue:

Settori di intervento	Finanziamento Totale di cui alla D.C.R. 304/2009	Variazione		Finanziamento Totale aggiornato
		In aumento	In diminuzione	
Edifici Isolati	1.871.021.379,47	75.363.555,80		1.946.384.935,27
Programmi Integrati di Recupero	1.471.662.372,70		37.200.000,00	1.434.462.372,70
Opere Pubbliche	183.396.646,14		21.223.932,98	162.172.713,16
Dissesti idrogeologici	109.853.668,64			109.853.668,64
Beni culturali	249.878.881,18			249.878.881,18
Attività produttive	13.510.163,87		39.622,82	13.470.541,05
Altri interventi	734.500.341,05		16.900.000,00	717.600.341,05
TOTALE	**4.633.823.453,05**	**75.363.555,80**	**75.363.555,80**	**4.633.823.453,05**

5) di ridurre, temporaneamente, da euro 17.300.991,00 ad euro 1.486.646,31 il finanziamento assegnato con la D.G.R. n. 1681/2001 al Comune di Spoleto per l'esecuzione delle opere previste per la ricostruzione del complesso denominato "Ex Caserma Minervio";

6) di ridurre la disponibilità dei fondi destinati alla copertura finanziaria della ricostruzione della parte pubblica degli edifici a proprietà mista pubblico - privata di cui alle delibere di Giunta n. 242/2000, n. 1681/2001 e n. 220/2005 per i sotto indicati importi:

— Fondo D.G.R. n. 242/2000: € 355.601,49
— Fondo D.G.R. n. 1681/2001: € 4.256.954,80
— Fondo D.G.R. n. 220/2005: € 797.032,00

7) di ridurre, temporaneamente, da 25,5 milioni di euro a 6,5 milioni la disponibilità accantonata per i lavori ancora da autorizzare relativi alle infrastrutture a rete nei centri storici dei comuni di Spello, Nocera Umbra, Trevi e Foligno e per il PIR di Casali Belfiore S. Angelo nel comune di Preci, garantendo comunque, all'interno di tale disponibilità, un finanziamento di 4 milioni al Comune di Nocera Umbra;

8) di dare atto che lo spostamento di 11,7 milioni di euro dal settore "Altri interventi" al settore "Edifici isolati" relativi al definanziamento degli interventi inseriti nell'Accordo di Programma quadro integrativo viabilità statale è subordinato alla decisione del Tavolo dei sottoscrittori, così come stabilito al punto 1.1.2 della delibera CIPE del 22 marzo 2006, n.14;

9) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazione del programma finanziario 2008-2009 di destinazione delle risorse per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 1997.**

L'art. 2, comma 2, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6 convertito in legge 30 marzo 1998, n. 61, stabilisce che le Regioni predispongono, su deliberazione dei rispettivi Consigli, il Programma finanziario di ripartizione delle risorse assegnate per la ricostruzione post sisma 1997.

Con deliberazioni del Consiglio regionale n. 575 del 29 luglio 1998, n. 746 del 30 novembre 1999, n. 123 del 23 luglio 2001, n. 399 del 20 luglio 2004, n. 10 del 26 luglio 2005, n. 165 del 19 novembre 2007 e n. 304 del 12 maggio 2009 sono stati approvati rispettivamente il Programma finanziario 1998, il Programma finanziario 1999-2001, il Programma finanziario 2002-2003, il Programma finanziario 2004-2005, la rimodulazione di quest'ultimo, il Programma finanziario 2007-2008 e il Programma finanziario 2008-2009. Con tali programmi sono stati ripartiti tra i vari settori d'intervento complessivi € 5.124.729.320,53.

Tale importo è così suddiviso per fonte di finanziamento e tra i vari settori d'intervento:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Programma finanziario 1998 - 2009
Ripartizione delle risorse tra i settori di intervento.

Settori di intervento	Finanziamenti precedenti sismi	Docup	Risorse Statali e Regionali (*)	Totale
Edifici Isolati	1.917.636,12	178.201.869,54	1.798.032.318,15	1.978.151.823,81
Programmi Integrati di Recupero	215.965,33	146.306.766,73	1.440.609.543,52	1.587.132.275,58
Opere Pubbliche		87.059.613,35	205.744.794,62	292.804.407,97
Dissesti idrogeologici		30.234.387,22	109.853.935,50	140.088.322,72
Beni culturali		43.767.698,03	247.981.721,06	291.749.419,09
Attività produttive		10.468.602,66	33.898.880,32	44.367.482,98
Altri interventi		27.923.069,20	762.512.519,18	790.435.588,38
TOTALE	**2.133.601,45**	**523.962.006,73**	**4.598.633.712,35**	**5.124.729.320,53**

(*) – Di cui risorse statali L.61/1998 € 4.445,99 mil.; risorse emergenza Commissario delegato € 123,78 mil.; risorse regionali € 28,06 mil.; risorse derivanti da interessi nei c/c dedicati alla ricostruzione € 0,81 mil.

Da una puntuale ricognizione sulle effettive necessità finanziarie per la realizzazione di tutti gli interventi autorizzati, effettuata anche ai sensi della D.G.R. n. 1876/2008, è emerso che sono necessarie ulteriori risorse per la ricostruzione degli edifici privati finanziati con il settore "Edifici isolati" e per alcune voci del settore "Altri interventi".

La Giunta regionale, pertanto, con deliberazione 8 febbraio 2010, n. 210 ha preso atto della necessità di variare la ripartizione delle risorse destinate alla ricostruzione post sisma 1997 e ha dato mandato alle strutture regionali competenti, ciascuna per gli aspetti di propria competenza, di procedere alla predisposizione degli atti necessari alla riprogrammazione finanziaria di alcuni interventi individuati nel documento istruttorio dello stesso atto. In particolare, tale deliberazione prevede la riduzione dello stanziamento dei settori "Opere pubbliche", "Programmi integrati di recupero" e "Altri interventi" mediante la revoca o la riduzione del finanziamento di alcuni interventi programmati ma non ancora avviati e il contestuale incremento delle risorse del settore "Edifici isolati".

Tali variazioni delle risorse assegnate a ciascun settore di intervento possono essere attuate ai sensi del punto 4.5 della deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2009, n. 304 il quale prevede, che la Giunta regionale possa, nell'ambito delle risorse disponibili ed entro il limite massimo del 20 per cento, rimodulare i finanziamenti assegnati a ciascun settore in relazione allo stato di avanzamento degli interventi e all'effettivo impegno ed erogazione dei fondi.

Relativamente al settore "Opere pubbliche", in esecuzione di quanto sopra, il dirigente del Servizio Opere pubbliche: programmazione, monitoraggio e sicurezza-ricostruzione di beni culturali colpiti da eventi sismici, competente in materia, ha dato assenso, con nota n. 38251 del 5 marzo 2010, alla riduzione temporanea da euro 17.300.991,00 ad euro 1.486.646,31 del finanziamento assegnato con la D.G.R. n. 1681/2001 al Comune di Spoleto per l'esecuzione delle opere previste per la ricostruzione del complesso denominato "Ex Caserma Minervio".

Inoltre, occorre trasferire dal settore "Opere pubbliche" al settore "Edifici isolati" € 5.409.588,29 al fine di reintroitare le somme anticipate da quest'ultimo settore per la ricostruzione della parte pubblica degli edifici di proprietà mista pubblica-privata. Infatti, per tali interventi, i Comuni sono stati autorizzati dalla Regione, mediante l'utilizzo di appositi fondi accantonati nei piani del settore Opere pubbliche, a rilasciare concessioni contributive a favore degli Enti proprietari di unità immobiliari all'interno di edifici privati. Di fatto, agli oneri derivanti dalle predette concessioni, i Comuni hanno fatto fronte mediante l'utilizzo delle risorse a loro trasferite dal settore Edifici isolati.

Conseguentemente è necessario ridurre la disponibilità del fondo destinato agli interventi di che trattasi di cui alla D.G.R. n. 242/2000 di € 355.601,49, del fondo di cui alla D.G.R. n. 1681/2001 di € 4.256.954,80 e del fondo di cui alla D.G.R. n. 220/2005 di € 797.032,00.

Per quanto sopra è possibile trasferire dal settore "Opere pubbliche" al settore "Edifici isolati" complessivi € 21.223.932,98.

Per quanto riguarda, invece, il settore "Programmi integrati di recupero", la sopracitata deliberazione di Giunta n. 210/2010 prevede la riduzione da 25,5 milioni di euro a 6,5 milioni della disponibilità accantonata per i lavori ancora da autorizzare relativi alle infrastrutture a rete nei centri storici dei comuni di Spello, Nocera Umbra, Trevi e Foligno e per il PIR di Casali Belfiore S. Angelo nel comune di Preci, garantendo comunque, all'interno di tale disponibilità, un finanziamento di 4 milioni al Comune di Nocera Umbra.

A tal proposito si precisa che la riduzione di cui trattasi è da intendersi temporanea in attesa di conoscere con maggiore precisione gli effettivi costi della ricostruzione.

Inoltre, da una stima sul fabbisogno per gli interventi di ricostruzione degli edifici privati all'interno dei Programmi integrati di recupero ancora da concedere, è prevista un'economia di circa 18,2 milioni di euro sulle risorse accantonate per tale finalità.

È possibile, quindi, trasferire dal settore "Programmi integrati di recupero" al settore "Edifici isolati" complessivi € 37.200.000,00.

Relativamente al settore "Altri interventi", voce "Opere infrastrutturali programmate congiuntamente dallo Stato e dalle regioni", sempre in base a quanto previsto dalla sopra citata deliberazione n. 210/2010, il dirigente del Servizio Programmazione negoziata e politica regionale di coesione, ha comunicato di aver inviato alla Segreteria della Giunta regionale la proposta di riprogrammazione dell'Accordo di Programma quadro integrativo viabilità statale e di modifica del progetto

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

mobilità e reti di trasporto del Programma integrato per le aree terremotate che prevede, tra l'altro, il definanziamento - per un importo complessivo di euro 13.000.000,00 a valere sulla legge n. 61/1998 - degli interventi denominati *"Bretella di collegamento tra lo svincolo di S. Maria degli Angeli e la strada provinciale per Cannara, (codice ST 31), "S.R. 320 adeguamento tratto Serravalle-Cascia" (codice ST 32) e "S.R. 320/DIR adeguamento tratto Cascia-Roccaporena" (codice ST 33)* inseriti nell'APQ ST. Quota parte di tale importo, pari a 11,7 milioni di euro, è destinato alla copertura del fabbisogno di cui alla citata delibera della Giunta regionale n. 210/2010.

È necessario tuttavia precisare che tale riprogrammazione è subordinata alla decisione del Tavolo dei sottoscrittori, così come stabilito al punto 1.1.2 della delibera CIPE del 22 marzo 2006, n. 14.

Sempre la stessa deliberazione n. 210/2010 prevede anche la riduzione, per un importo pari ad 8,2 milioni di euro, del cofinanziamento della legge n. 61/98 degli interventi viari previsti all'interno della Quadrilatero, in particolare per il tratto "Variante sud di Foligno".

L'economia complessiva di 19,9 milioni di euro può essere utilizzata, per 16,9 milioni, all'incremento della disponibilità del settore "Edifici isolati" e, per i restanti tre milioni, all'incremento della disponibilità per gli interventi di messa in sicurezza e per il finanziamento di ulteriori interventi di riqualificazione e valorizzazione ambientale del centro rurale di Castelluccio di Norcia previsti all'interno del settore "Altri interventi".

Infine, essendo terminati gli interventi a sostegno delle attività economiche danneggiate dal sisma, il residuo del settore "Attività produttive", pari ad € 39.622,82, può anch'esso essere utilizzato per incrementare la disponibilità del settore "Edifici isolati".

Nella sottostante tabella sono riepilogate le variazioni delle risorse assegnate ai vari settori di intervento sopra esposte:

DAL SETTORE	MOTIVAZIONE	IMPORTO
Opere Pubbliche	Reintroito fondi per finanziamento parte pubblica degli edifici a proprietà mista	€ 5.409.588,29
Opere Pubbliche	Riduzione finanziamento "Ex Caserma Minervio"	€ 15.814.344,69
	TOTALE RIDUZIONE SETTORE OO.PP.	**€ 21.223.932,98**
Altri interventi	Definanziamento degli interventi, inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Integrativo Viabilità Statale	€ 11.700.000,00
Altri interventi	Non attivazione finanziamento Variante Sud Foligno (Flaminia - Pontecentesimo)	€ 5.200.000,00
	TOTALE RIDUZIONE SETTORE ALTRI INTERVENTI	**€ 16.900.000,00**
P.I.R.	Economie previste su interventi edifici privati nei PIR	€ 18.200.000,00
P.I.R.	Riduzione finanziamenti infrastrutture a rete	€ 19.000.000,00
	TOTALE RIDUZIONE SETTORE P.I.R.	**€ 37.200.000,00**
Attività produttive	Accertamento economia	€ 39.622,82
	TOTALE RIDUZIONE SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE	**€ 39.622,82**
	TOTALE INCREMENTO SETTORE EDIFICI ISOLATI	**€ 75.363.555,80**

Tutto ciò premesso e considerato che le variazioni proposte rientrano nel limite del 20 per cento delle risorse assegnate ai settori interessati così come previsto dal punto 4.5 della deliberazione del Consiglio regionale 12 maggio 2009, n. 304 si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2010, n. **442**.

Eventi sismici 1997 - D.G.R. n. 1036/2005, finanziamento degli edifici e delle U.M.I. funzionali alla realizzazione di progetti di sviluppo di attività produttive e di servizi innovativi di rilevante interesse - Ulteriori determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di provvedere conseguentemente:

a) a stabilire che il termine, previsto dal bando in attuazione di quanto disposto dal punto 7) della D.G.R. n. 1036/2005, entro il quale il soggetto attuatore deve ultimare i lavori di ripristino degli edifici o delle U.M.I. interessati dal progetto di sviluppo e dare avvio alle relative attività, può essere prorogato, per giustificati motivi e su richiesta dell'interessato, di un congruo periodo di tempo, comunque non superiore a mesi trenta;

b) a dare mandato al dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie di apportare, in conseguenza di quanto stabilito al precedente punto 2), lett. a), le necessarie modifiche al bando approvato con D.D. n. 11075/2005;

3) di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Eventi sismici 1997 - D.G.R. n. 1036/2005, finanziamento degli edifici e delle U.M.I. funzionali alla realizzazione di progetti di sviluppo di attività produttive e di servizi innovativi di rilevante interesse - Ulteriori determinazioni.**

Premesso:

— che con deliberazione n. 1036 del 22 giugno 2005, così come modificata ed integrata dalla deliberazione n. 1873 del 9 novembre 2005, la Giunta regionale ha stabilito di attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate al finanziamento, nell'ambito della fascia g) di cui al comma 3 dell'art. 7 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 5180/98, oltre che della fascia N dei P.I.R., degli edifici e delle U.M.I. funzionali alla realizzazione di progetti di sviluppo di attività produttive e di servizi innovativi di rilevante interesse, inerenti:

• alla ricerca scientifica applicata e/o ai servizi innovativi per le imprese;

• alla filiera ambiente, cultura e turismo;

— che con la medesima deliberazione sono state definite le condizioni che configurano il "rilevante interesse", nonché le risorse, i requisiti di ammissibilità a contributo e le procedure per il finanziamento degli interventi, dando mandato al dirigente del competente Servizio regionale di predisporre il relativo bando;

Atteso:

— che con determinazione dirigenziale n. 11075 del 7 dicembre 2005 è stato approvato il bando con cui sono state definite, sulla base di quanto stabilito dal punto 4) della D.G.R. n. 1036/2005, le condizioni di ammissibilità a finanziamento degli interventi, nonché le modalità di valutazione dei progetti, oltre che degli ulteriori requisiti soggettivi e oggettivi richiesti;

— che con successiva determinazione dirigenziale n. 10237 del 15 novembre 2006 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Preso atto:

— che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, del bando le attività da esercitare all'interno degli edifici o delle U.M.I. interessati dal progetto di sviluppo devono essere avviate, a pena di decadenza dal contributo, entro il termine di trentasei mesi dalla comunicazione della concessione del contributo;

— che la Regione, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e per giustificati motivi, la proroga del predetto termine fino ad un massimo di mesi sei;

Vista la nota del 5 marzo 2010, acquisita al protocollo regionale in data 5 marzo 2010, al n. 38361, con cui la ditta Tracosin S.p.A. chiede una proroga di anni tre del termine stabilito dall'art. 11, comma 3, del bando, necessaria a consentire l'ultimazione dei lavori su alcuni degli edifici interessati dal progetto di sviluppo;

Rilevato che i motivi della mancata ultimazione dei lavori su alcuni edifici sono dovuti principalmente:

a) all'impegno profuso dalla società per dare avvio all'attività di ricerca e alla messa in funzione di una linea di produzione, ad alta qualità, di circuiti elettronici che ha comportato un rallentamento delle operazioni di recupero di alcuni degli edifici del complesso immobiliare;

b) all'ammontare degli investimenti programmati che, a fronte di un importo previsto dal progetto di sviluppo di 14.365.064,00 euro, ha raggiunto l'importo di circa 25.000.000,00 di euro, rispetto a un contributo concesso pari a 2.412.773,64 euro;

c) al verificarsi di alcune difficoltà nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori;

Considerato:

— che attualmente le attività previste dal progetto di sviluppo risultano concretamente avviate nei restanti edifici del complesso immobiliare del Pischiello;

— che il livello occupazionale previsto dal progetto è stato pressoché raggiunto con l'occupazione di circa 90 tra ingegneri, dirigenti e addetti di vario tipo;

— che pertanto deve ritenersi sostanzialmente raggiunto l'obiettivo che si era posto la Giunta regionale con l'adozione dell'atto n. 1036/2005 "di coniugare l'interesse primario per la ricostruzione degli edifici danneggiati con l'interesse strategico per la ripresa economica delle aree interessate, in coerenza con le politiche regionali espresse con il Patto per lo sviluppo e da ultimo con il programma di legislatura 2005-2010";

Vista inoltre la nota del 3 marzo 2010, acquisita al protocollo regionale in data 5 marzo 2010, al n 38352, con cui la ditta Gallano Immobiliare s.r.l. chiede alla Giunta regionale di valutare l'opportunità di rivedere i termini della proroga prevista dall'art. 11, comma 4, del bando, in considerazione del fatto che a tutt'oggi non sono stati ancora avviati dal Comune di Valtopina i lavori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria del centro di Gallano, indispensabili per dare avvio alle attività previste dal progetto di sviluppo prodotto dalla medesima società;

Ritenuto che i motivi addotti dalla ditta Tracosin S.p.A. oltre che dalla ditta Gallano Immobiliare s.r.l. siano degni di considerazione;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Ravvisata pertanto la necessità di ridefinire i termini della proroga prevista dall'art 11, comma 4, del bando, allo scopo di non vanificare le scelte strategiche definite con D.G.R. n. 1036/2005, oltre che gli obiettivi qualificanti già raggiunti nel caso della ditta Tracosin S.p.A.;

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2010, n. **472**.

Danni causati dalla peronospora della vite nell'anno 2008. Decreto ministeriale di concessione n. 28.354 del 2 dicembre 2009 per euro 413.398,71. Determinazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente Carlo Liviantoni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di dare atto che, con decreto ministeriale n. 28.354 del 2 dicembre 2009, sono stati assegnati alla Regione Umbria euro 413.398,71, di cui all'art. 4 terdecies della legge 30 dicembre 2008, n. 205, per far fronte ai danni ed al mancato reddito derivanti dalla peronospora della vite verificatasi nell'anno 2008;

3) di dare atto, altresì, che la predetta assegnazione ministeriale, non ancora trasferita a questa Amministrazione regionale, troverà allocazione nel capitolo regionale - parte spesa - 8280 UPB 07.2006 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

4) di istituire, pertanto, un aiuto specifico per dare ristoro ai redditi delle aziende agricole danneggiate dalla peronospora della vite da attuare sotto forma di aiuto *de minimis*, stabilendo che gli aiuti concessi a una medesima impresa non potranno superare i 7.500 euro nell'arco di tre esercizi fiscali e che potrebbero, eccezionalmente, essere elevati a 15.000 euro nel periodo 1° gennaio 2008-31 dicembre 2010;

5) di incaricare il responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" di dare attuazione, con apposito bando, alla concessione degli aiuti sotto forma del regime "de minimis" previsto dal reg. CE n. 1.535/2007, ai sensi dell'art. 4 terdecies della legge n. 205/2008, a favore delle imprese agricole danneggiate nell'anno 2008 dalla peronospora della vite i cui vigneti sono situati nei comuni di Arrone, Assisi, Bettona, Bevagna, Cannara, Castel Ritaldi, Ferentillo, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco, Montefranco, Spoleto, Stroncone, Terni e Trevi, oltre che della cura degli adempimenti connessi al presente atto;

6) di precisare che gli aiuti potranno essere erogati ad avvenuto trasferimento a questa Amministrazione regionale delle somme di cui al punto 2);

7) di pubblicare - per esteso - il presente provvedimento, ad intervenuta efficacia, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione per dare la massima diffusione ai diretti interessati.

Il Vicepresidente
LIVIANTONI

(su proposta del Vicepresidente Liviantoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Danni causati dalla peronospora della vite nell'anno 2008. Decreto ministeriale di concessione n. 28.354 del 2 dicembre 2009 per euro 413.398,71. Determinazioni.**

Il sottoscritto Holl dott. Alvaro, responsabile della posizione organizzativa denominata "Agevolazioni fiscali e creditizie, calamità naturali" appartenente al Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della Direzione "Agricoltura e foreste, aree protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni ed attività culturali, sport e spettacolo";

Visto il regolamento (CE) 20 dicembre 2007, n. 1535 della Commissione "relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli" ed, in particolare, l'art. 3 che prevede, tra le altre cose:

a) che gli aiuti che soddisfano le condizioni di cui ai paragrafi da 2 a 7 non sono soggetti all'obbligo di notifica previsto all'art. 88 del trattato;

b) l'importo complessivo degli aiuti in argomento non devono superare euro 7.500,00 ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;

Preso atto della Comunicazione della Commissione europea 2009/C 261/02, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 261/02 del 31 ottobre 2009, riguardante la "modifica del quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica", con la quale è prevista che l'aiuto *de minimis* di cui al Reg. CE n. 1535/2007 possa essere temporaneamente elevato sino ad un importo massimo di euro 15.000,00, nel periodo 1° gennaio 2008-31 dicembre 2010;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Vista la legge 30 dicembre 2008, n. 205 che ha convertito in legge il decreto legge 3 novembre 2008, n. 171, "recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare" ed, in particolare, l'art. 4 terdecies (Interventi nel settore della produzione agricola) che prevede uno stanziamento, per l'anno 2008, di euro 10 milioni per far fronte ai danni ed al mancato reddito derivanti dalla peronospora della vite a favore delle imprese agricole colpite a riguardo, facendo esplicito ricorso alle modalità di concessione previste dal regolamento comunitario sopra richiamato;

Vista la nota prot. n. 8.396 del 2 aprile 2009, pervenuta a questa Direzione in data 6 aprile 2009 con il n. 56.118, con la quale il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche di sviluppo economico e rurale - Direzione generale dello Sviluppo rurale, delle infrastrutture e dei servizi - SVIRIS VII -, avente ad oggetto: "Monitoraggio fabbisogni di spesa per compensazione danni peronospora vite 2008", per ripartire tra le Regioni lo stanziamento di cui all'art. 4 terdecies sopra richiamato, ha richiesto alla Regione, entro e non oltre il 30 aprile 2009:

a) gli eventuali danni, accertati nel corso della campagna produttiva 2008 e verificati a consuntivo a conclusione dei raccolti, dovuti inconfutabilmente agli attacchi di peronospora che non è stato possibile controllare con adeguati trattamenti anticrittogamici, indicando le province ed i comuni interessati, gli ettari colpiti e l'incidenza del danno sulla produzione media del triennio precedente;

b) i fabbisogni di spesa per l'erogazione degli aiuti "de minimis" di cui al reg. CE n. 1535/2007, in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE;

Vista la nota regionale prot. n. 56.088 del 6 arile 2009 indirizzata a tutte le Comunità Montane, con la quale è stato chiesto alle stesse di far sapere, entro e non oltre il 21 aprile 2009, i dati richiesti dal Ministero;

Viste le note prot. nn. 4904 e 5060 rispettivamente del 27 e 29 aprile 2009, pervenute a questa Direzione in date 4 maggio e 30 aprile 2009 con i nn. 71.218 e 70.203, con le quali la Comunità Montana "Orvietano - Narnese - Amerino - Tuderte" ha fatto sapere che non sono risultati danni ai vigneti ubicati nei territori di competenza per mancanza di segnalazioni a riguardo;

Vista la nota prot. n. 8.296 del 27 aprile 2009, pervenuta a questa Direzione in data 28 aprile 2009 con il n. 67.515, con la quale la Comunità Montana "Umbria Nord" ha fatto sapere che non sono risultati danni ai vigneti ubicati nei territori di competenza per mancanza di segnalazioni a riguardo;

Preso atto che la Comunità Montana "del Trasimeno" non ha dato riscontro alla nota regionale prot. n. 56.088/2009, intendendo con ciò che dai rilievi effettuati non sono state presenti le condizioni per accedere ai benefici previsti dalla legge n. 205/2008 sopra richiamata;

Vista la nota prot. n. 5.674 del 24 aprile 2009, pervenuta a questa Direzione in data 5 maggio 2009 con il n. 72.308, con la quale la Comunità Montana "Valnerina", limitatamente ai comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco, Stroncone e Terni, ha accertato danni su 800 ettari di vigneti ed un fabbisogno di spesa pari ad euro 650.000,00 con un'incidenza del danno rispetto alla produzione media del triennio precedente pari al 50 per cento;

Vista la nota prot. n. 7.005 del 22 aprile 2009, pervenuta a questa Direzione in pari data con il n. 64.459, con la quale la Comunità Montana "del Subasio e dei Monti Martani" - sede di Valtopina -, limitatamente ai comuni di Assisi, Bettona, Bevagna, Cannara, Castel Ritaldi, Massa Martana, Spoleto e Trevi, ha accertato danni su 1.184 ettari di vigneti ed un fabbisogno di spesa pari ad euro 1.677.600,00 con un'incidenza del danno rispetto alla produzione media del triennio precedente pari al 30 per cento;

Vista la nota prot. n. 7.130 del 24 aprile 2009, pervenuta a questa Direzione in pari data con il n. 66.267, con la quale la Comunità Montana "del Subasio e dei Monti Martani" - sede di Bastardo -, limitatamente ai comuni di Montefalco, Giano dell'Umbria e Gualdo Cattaneo, ha accertato danni su 1.156 ettari di vigneti ed un fabbisogno di spesa pari ad euro 2.136.000,00 con un'incidenza del danno rispetto alla produzione media del triennio precedente pari al 30 per cento;

Vista la nota regionale prot. n. 68.358 del 28 aprile 2009, con la quale questo Servizio ha provveduto a riscontrare la nota ministeriale prot. n. 8.396/2009 innanzi citata, con la quale sono stato forniti i dati richiesti, facendo, pertanto, presente che il danno complessivo arrecato ai vigneti dalla peronospora della vita nel territorio regionale ammonta ad euro 4.463.600,00 su 3.140 ettari, limitatamente ai comuni come sopra elencati;

Vista la nota prot. n. 903 del 20 gennaio 2010, pervenuta a questa Direzione in data 25 gennaio 2010 con il n. 11.960, con la quale il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche competitive del mondo rurale - Direzione generale dello Sviluppo rurale, delle infrastrutture e dei servizi - SVIRIS VII - ha fatto sapere che, a seguito dello stanziamento previsto nell'art. 4 terdecies della legge n. 205/2008 e sulla base dei dati forniti con la nota regionale prot. n. 68.358/2009, alla Regione Umbria sono stati assegnati euro 413.398,71 con decreto ministeriale n. 28.354 del 2 dicembre 2009, per far fronte alle richieste che saranno avanzate dalle imprese agricole danneggiate dalla fitopatia in argomento;

Vista la nota regionale prot. n. 16.621 del 2 febbraio 2010, con la quale sono stati informati sia il Servizio "Bilancio e finanza" che il Servizio "Ragioneria e fiscalità regionale" di questa Regione che la predetta somma assegnata dal Ministero deve essere fatta confluire nel capitolo regionale - parte spesa - 8280 U.P.B. 07.2.006 del bilancio regionale esercizio finanziario 2010;

Esprime parere favorevole acchè la Giunta regionale deliberi quanto segue:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **564**.

Variazioni all'interno dell'UPB 01.1.001 della spesa, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 46, 3° comma della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000 che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 46, 3° comma della L.R. 28/02/2000, n. 13 le seguenti variazioni:

PARTE SPESA - UPB 01.1.001 - Cdr 01.01

In aumento		Competenza	Cassa
Cap. 00170_S: "Spese di rappresentanza del Presidente e della Giunta Regionale. Legge Regionale 26/2/1981, n. 9 art. 7". (C.E. 1.4)	€	30.000,00	31.433,58
In diminuzione		Competenza	Cassa
Cap. 00580_S: "Spese per l'organizzazione, la partecipazione e l'adesione a convegni, riunioni, congressi, seminari e manifestazioni varie". (C.E. 1.4)	€	30.000,00	31.433,58

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma, della L.R. 13/2000.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Variazioni all'interno dell'UPB 01.1.001 della spesa, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 46, comma 3 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.**

La Regione Umbria con legge regionale, n. 13 del 28 febbraio 2000, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2010.

Con propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, 3° comma, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità

A norma dell'art. 46, comma 3, della legge regionale di contabilità 28 febbraio 2000, n. 13, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della stessa Unità Previsionale di Base.

Il Servizio Attività generali della Presidenza con lettera prot. n. 43673 del 15 marzo 2010, ha richiesto, per le esigenze del Servizio stesso, l'incremento di € 30.000,00 dello stanziamento del cap. 170 mediante riduzione dello stanziamento del cap. 580 dell'UPB 01.1.001 della spesa.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

1. di provvedere alle seguenti variazioni:

Parte Spesa - UPB 05.1.010 - Cdr 06.05

In aumento		Competenza	Cassa
Cap. 170	€	30.000,00	31.433,58
In diminuzione		Competenza	Cassa
Cap. 580	€	30.000,00	31.433,58

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

3. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma, della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 17 marzo 2010

L'istruttore
F.to NICOLETTA SFORNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **566**.

Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e rettifica D.G.R. n. 459 del 15 marzo 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 44, 2° comma della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000 in base al quale la Giunta regionale è autorizzata a trasferire dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di

cassa le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di Base della spesa;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 15 marzo 2010 "Prelevamento dal fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, le variazioni agli stanziamenti di cassa di cui all'allegata tabella, a norma dell'art. 44, 2° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

3) di rettificare la tabella allegata alla deliberazione di Giunta n. 459 del 15 marzo 2010, sostituendo l'importo di € 593.191,82 in diminuzione del cap. 6140 della spesa ed il totale della tabella sia in aumento che in diminuzione con l'importo di € 601.764,90;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, 3° comma della L.R. 13/2000.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Prelevamento dal Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa. Art. 44, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e rettifica D.G.R. n. 459 del 15 marzo 2010.**

La Regione Umbria con legge regionale, n. 13 del 28 febbraio 2000, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2010.

Con propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010, la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, comma 3, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

Nell'attuale sistema di contabilità regionale accanto al bilancio di competenza esiste un bilancio di cassa riferito alle autorizzazioni a riscuotere e pagare rispetto a somme precedentemente già accertate e impegnate.

Per fronteggiare eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa è previsto in bilancio un apposito "Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa".

L'art. 44, 2° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 autorizza la Giunta regionale a trasferire dal succitato fondo le somme necessarie a provvedere ad eventuali deficienze delle dotazioni delle Unità Previsionali di base.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 15 marzo 2010, per mero errore materiale, è stata effettuata una variazione in diminuzione dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa (cap. 6140 della spesa) per l'importo di € 593.191,82 anziché € 601.764,90. Il totale sia in diminuzione che in aumento della tabella allegata indicato in € 593.191,82, deve intendersi di € 601.764,90 per cui si rende necessario provvedere alle rettifiche di cui sopra.

Per quanto sopra si propone alla Giunta regionale:

1. di aumentare gli stanziamenti di cassa delle UPB e dei relativi capitoli per gli importi indicati nella tabella allegata, mediante prelevamento dell'importo totale pari a € 4.696.884,09 dal Fondo di riserva per le integrazioni delle autorizzazioni di cassa (UPB 16.1.002 - cap. 6140);

2. di rettificare la tabella allegata alla deliberazione di Giunta n. 459 del 15 marzo 2010, sostituendo l'importo di € 593.191,82 in diminuzione del cap. 6140 della spesa ed il totale sia in aumento che in diminuzione con l'importo di € 601.764,90;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma, della L.R. 13/2000;

4. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 44, 3° comma della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 19 marzo 2010

L'istruttore
F.to NICOLETTA SFORNA

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE SPESA **Tabella**

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione
02.1.001_S	00718/1021_S	Spese per funzioni e compiti amministrativi trasferiti alle Comunità Montane in applicazione della L.R. 3/1999. Spese personale.	495.900,00	-
03.2.005_S	07003_S	Contributi in c/capitale per interventi ricompresi all'interno di programmi urbani complessi - L.R. 11.4.1997 n. 13.	200.188,33	-
06.2.001	07403_S	Contributi alle aziende di trasporto pubblico per il finanziamento del rinnovo parco autobus. Legge 01/08/2002, n. 166, art. 13, comma 2.	9.832,71	-
06.2.001	07404_S	Contributi alle Aziende di Trasporto Pubblico Locale per l'acquisto di veicoli da adibirsi a servizi di trasporto pubblico locale. Art. 1, comma 1031 della L. 27/12/06, n. 296 e art. 1, comma 304 della L. 24/12/07, n. 244. (Rif. E/UPB 4.03.011 - Cap. 1174).	3.112.426,25	-
07.2.002	08295_S	Fondo Regionale per la montagna di cui alla L. 31.1.94 n. 97 - L.R. 28.8.95 n. 40. (Rif. E/UPB 4.03.004 - Cap. 821)	313.874,76	-
07.2.002	08330_S	Fondo per gli investimenti delle Comunità Montane - L.R. 09/03/2000 n.19 e L.R. 24/09/2003, n. 18.	500.000,00	-
10.1.001_S	00927_S	Spese per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola superiore in attuazione dell'art. 27 L. 23.12.98, n. 448 (DPCM 5.8.99 n. 320). (Rif. E/UPB 2.01.010 - Cap. 1916)	54.220,04	-
12.1.004_S	02470_S	Quota del Fondo Sanitario Nazionale parte corrente per la prevenzione e la cura della fibrosi cistica. (Rif. E/UPB 2.01.004 - Cap. 2007).	10.442,00	-
16.1.002_S	06140_S	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa – Art .44, L.R. 28/2/2000 n.13.	-	**4.696.884,09**
		TOTALE	**4.696.884,09**	**4.696.884,09**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **567**.

Iscrizione di fondi vincolati. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e rettifica deliberazioni della Giunta regionale n. 278 del 23 febbraio 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Visto l'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 in base al quale la Giunta regionale è autorizzata ad apportare le variazioni al bilancio mediante l'istituzione di nuove Unità Previsionali di Base o la modifica degli stanziamenti di quelle esistenti al fine di iscrivere nel bilancio stesso le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici;

Vista la propria precedente deliberazione n. 278 del 23 febbraio 2010 "Iscrizione nel bilancio regionale per l'esercizio 2010 dei fondi di cui alle L.R. 21 gennaio 2010, n. 3 e 2 febbraio 2010, n. 6, concernenti: "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici" e "Disciplina della promozione della qualità nella progettazione architettonica" - Variazione ai sensi

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

dell'art. 40, della L.R. 3/2010 e dell'art. 16, della L.R. 6/2010;

Ritenuto opportuno apportare al bilancio per l'esercizio 2010 le necessarie variazioni;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2010, a norma dell'art. 46, 1° comma, della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 le variazioni di cui alle allegate *tabelle A)* e *B)*;

3) di rettificare la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 23 febbraio 2010, assegnando l'UPB 03.2.011 e i capitoli 7036 e 7037 della parte spesa, alla competenza del Cdr 06.UOT3.

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

5) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma della L.R. 13/2000.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Iscrizione di fondi vincolati. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e rettifica deliberazioni della Giunta regionale n. 278 del 23 febbraio 2010.**

La Regione Umbria con legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2010.

Con propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, 3° comma, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

L'art. 46, 1° comma della L.R. 13/2000 autorizza la Giunta regionale ad apportare al bilancio di previsione le variazioni derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché le relative spese quando siano tassativamente regolate dalla legge, mediante l'istituzione di nuove Unità Previsionali di Base o la modifica degli stanziamenti di quelle esistenti.

Con propria deliberazione n. 278 del 23 febbraio 2010 si è provveduto, tra l'altro, ad apportare al bilancio 2010, le variazioni derivanti dalla L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 istituendo l'UPB 03.2.011 "Sviluppo della qualità architettonica e dell'ambiente urbano" e i capitoli 7036 e 7037 della spesa. Per mero errore materiale, l'UPB 03.2.011 con i cap. 7036 e 7037 sono stati assegnati alla competenza del Cdr 03.07 "Ragioneria e fiscalità regionali" anziché alla competenza del Cdr 06.UOT3 "Politiche dei centri storici".

Ciò premesso, si rende necessario provvedere alle rettifiche di cui sopra assegnando l'UPB 03.2.011 e i capitoli 7036 e 7037 della parte spesa, alla competenza del Cdr 06.UOT3.

Per quanto sopra si propone alla Giunta regionale:

1) di iscrivere nel bilancio regionale dell'esercizio 2010 i seguenti fondi a destinazione vincolata non previsti o previsti in misura inferiore:

— per il finanziamento del progetto "NonSiTratta" - Fondi del Dipartimento per i diritti e le pari opportunità. Legge 11 agosto 2003, n. 228, art. 13: € 5.972,54 da iscrivere nell'UPB 2.01.004 - Cap. 1559 dell'entrata e nell'UPB 13.1.001 - Cap. 2549 della spesa;

— per il finanziamento del Programma di riqualificazione professionale e reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto - Legge 27 dicembre 2006, n. 296 art. 1, comma 1156, lett. d) e decreto del Ministero del Lavoro del 3 dicembre 2008 - Annualità 2007 e 2008: € 218.968,80 da iscrivere nell'UPB 2.01.009 - Cap. 1937 dell'entrata e nell'UPB 11.1.002 - Cap. 2967 della spesa;

— per la realizzazione del Progetto nazionale di ricerca finalizzata anno 2005: "Per l'inserimento lavorativo. Una valutazione dei modelli in uso nei D.S.M. nell'inserimento lavorativo dell'utenza (PIL)" - Fondi trasferiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Anticipo pari al 60 per cento del finanziamento: € 1.800,00 da iscrivere nell'UPB 2.03.001 - Cap. 1070 (n.i.) dell'entrata e nell'UPB 12.1.003 - Cap. 2110 (n.i.) della spesa;

— per gli interventi di Educazione continua in medicina - Contributo dell'Istituto zooprofilattico sperimenatale relativo ai progetti realizzati nel II semestre 2009: € 1.498,00 da iscrivere nell'UPB 2.03.001 - Cap. 2058 dell'entrata e nell'UPB 12.1.001 - Cap. 2182 della spesa;

— per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrometereologica regionale. D.P.C.M. 24 luglio 2002: € 14.044,00 da iscrivere nell'UPB 2.03.002 - Cap. 647 dell'entrata e nell'UPB 05.1.018 - Cap. 4949 della spesa;

— per interventi di compensazione ambientale relativi all'attività di cava di cui all'art. 6, comma 5 della L.R. 2/2000, modificato dalla L.R. 6/2003: € 7.218,37 da iscrivere nell'UPB 3.01.003 - Cap. 2552 dell'entrata e nell'UPB 07.2.002 - Cap. 8332 della spesa;

— per la ricostruzione di fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra. D.M. Lavori pubblici 27 settembre 1986, n. 452. Rate n. 22 e 25 annualità 2010: € 19.108,90 da iscrivere nell'UPB 4.03.006 - Cap. 1425 dell'entrata e nell'UPB 03.2.002 - Cap. 9165 della spesa;

2) di rettificare la deliberazioni della Giunta regionale n. 278 del 23 febbraio 2010, assegnando l'UPB 03.2.011 con i capitoli 7036 e 7037 della parte spesa, alla competenza del Cdr 06.UOT3;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma, della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 18 marzo 2010

L'istruttore
F.to LIDIA CATANA

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE ENTRATA **TABELLA A)**

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
2.01.004_E	01559_E	Fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità per il finanziamento del progetto "NonSiTratta". L. 11.08.2003 - n. 228 - art. 13. (Rif. S/UPB 13.1.001 - Cap. 2549)	5.972,54	-	5.972,54	-
2.01.009_E	01937_E	Fondo Nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di misure di politica attiva dell'impiego . L. 144 del 17.5.99, art. 45 c. 6. (Rif. S/UPB 11.1.002 - Cap. 2967)	218.968,80	-	218.968,80	-
2.03.001_E	01070_E (N.I.)	Fondi della Regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento del "Progetto nazionale di ricerca finalizzata 2005. Per l'inserimento lavorativo. Una valutazione dei modelli in uso nei D.S.M. nell'inserimento lavorativo dell'utenza (PIL). (Rif. S/UPB 12.1.003 -Cap. 2110)	1.800,00	-	1.800,00	-
2.03.001_E	02058_E	Contributi da parte di soggetti pubblici per il Sistema Regionale di Educazione Continua in Medicina (ECM). (Rif. S/UPB 12.1.001 - Cap. 2182)	1.498,00	-	1.498,00	-
2.03.002_E	00647_E	Risorse per l'esercizio delle funzioni e compiti trasferiti in materia di servizio mareografico ed idrografico. D.lgs. 112/98 - DPCM 24/07/2002, Tab. B-2. (Rif. S/UPB 05.1.018 - Cap. 4949)	14.044,00	-	14.044,00	-
3.01.003	02552_E	Proventi per interventi di compensazione ambientale per attività di cava. Art. 6, comma 5, LR 03/01/2000, n. 2 modificato dalla LR 29/12/2003, n. 26. (Rif.S/UPB 07.2.002 - Cap. 8332)	7.218,37	-	7.218,37	-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE ENTRATA **TABELLA A)**

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
4.03.006_E	01425_E	Fondi per contributi trentennali in annualità, semestralità o rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione/riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra. (Rif. S/UPB 03.2.002 - Cap. 9165)	19.108,90	-	19.108,90	-
				-	-	-
		Totale	**268.610,61**	**-**	**268.610,61**	**-**

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE SPESA

TABELLA B)

U.P.B.	CAPITOLO	CAT. EC.	CDR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
					In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
03.2.002_S	09165_S	2.3	06.14	Contributi trentennali in annualità, semestralità o rate costanti ai proprietari che provvedono alla ricostruzione/riparazione dei loro fabbricati distrutti o danneggiati dalla guerra. (Rif. E/UPB 4.03.006 - Cap. 1425)	19.108,90	-	19.108,90	-
05.1.018_S	04949_S	1.4	06.04	DPCM del 24/07/2002 - Spese per la rete idrometereologica regionale. (Rif. E/UPB 2.03.002 - Cap. 647)	14.044,00	-	14.044,00	-
07.2.002_S	08332_S	2.3	04.08	Utilizzo proventi per interventi di compensazione ambientale per attività di cava. Art. 6, comma 5, LR 03/01/2000, n. 2 modificato dalla LR 29/12/2003, n. 26. (Rif.E/UPB 3.01.003 - Cap. 2552)	7.218,37	-	7.218,37	-
11.1.002_S	02967_s	1.5	05.10	Fondo Nazionale per l'occupazione da destinare alla realizzazione di politiche attive dell'impiego ed alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili del bacino umbro. (Rif. E/UPB 2.01.006 - Cap. 1937)	218.968,80	-	218.968,80	-
12.1.001_S	02182_S	1.4	07.01	Contributi da parte di Enti Pubblici per le spese organizzative e gestionali del Sistema Regionale di Educazione Continua in Medicina (ECM). (Rif. E/UPB 2.03.001 -Cap. 2058)	1.498,00	-	1.498,00	-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE SPESA **TABELLA B)**

U.P.B.	CAPITOLO	CAT. EC.	CDR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
					In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
12.1.003_S	02110_S (N.I.)	1.5	07.02	Spese per la realizzazione del 'Progetto nazionale di ricerca finalizzata 2005. Per l'inserimento lavorativo. Una valutazione dei modelli in uso nei D.S.M. nell'inserimento lavorativo dell'utenza (PIL)' . Fondi della Regione Friuli Venezia Giulia . (Rif. E/UPB 2.03.001 - CAP. 1070)	1.800,00	-	1.800,00	-
13.1.001_S	02549_S	1.4	07.09	Spese per la realizzazione del Progetto "NonSiTratta" - Misure contro la tratta delle persone. L. 11.08.2003 - n. 228 art. 13. (Rif. E/UPB 2.01.004 - Cap. 1559)	5.972,54	-	5.972,54	-
				Totale	**268.610,61**	**-**	**268.610,61**	**-**

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 marzo 2010, n. **578**.

POR FSE 2007-2013. Rimodulazione finanziaria. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 46, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Vincenzo Riommi;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 46, 3° comma della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000 che autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

Vista la propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010, con la quale è stato approvato il bilancio di direzione ai sensi dell'art. 50, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 186 dell'8 febbraio 2010 " D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 "Approvazione definitiva del documento denominato 'Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007/2013-Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione (Decisione Commissione Europea C (2007) 5498 del 8-IX-2007). Indirizzi per l'attuazione degli interventi Biennio 2010-2011". Precisazioni e rettifica tabelle finanziarie.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 a norma l'art. 46, 3° comma della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000, le variazioni di cui alle allegate *Tabelle A)* e *B)*;

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

4) di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, comma 6, della L.R. 13/2000.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta dell'assessore Riommi)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **POR FSE 2007-2013. Rimodulazione finanziaria. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 46, 3° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13.**

La Regione Umbria con legge regionale, n. 13 del 28 febbraio 2000, ha recepito nel proprio ordinamento i principi del decreto legislativo n. 76/2000 in materia di bilanci e contabilità regionale.

Con legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 è stato approvato il bilancio regionale per l'esercizio 2010.

Con propria deliberazione n. 276 del 23 febbraio 2010 la Giunta regionale, in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 50, 3° comma, della L.R. 13/2000, ha approvato il bilancio di direzione che ha il compito di determinare gli obiettivi di gestione, le priorità, i piani e programmi e di affidare la realizzazione degli obiettivi ai titolari dei centri di responsabilità.

L'art. 46, 3° comma della legge regionale di contabilità n. 13 del 28 febbraio 2000 autorizza la Giunta regionale ad apportare al corrente bilancio di previsione variazioni compensative tra capitoli all'interno della medesima Unità Previsionale di Base;

Il Servizio Politiche attive del lavoro della Direzione regionale Sviluppo economico e attività produttive, istruzione, formazione e lavoro, con lettera prot. n. 0045277 del 18 marzo 2010, nel trasmettere copia della D.G.R. n. 186 dell'8 febbraio 2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche della D.G.R. n. 1946 del 23 dicembre 2009 relativa all'approvazione del Programma POR FSE 2007-2013 -Indirizzi per l'attuazione degli interventi biennio 2010-2011-, ha richiesto il trasferimento a titolo di anticipazione, delle risorse dagli Assi "Occupabilità", "Inclusione sociale", "Capitale umano", "Transnazionalità ed interregionalità" e "Assistenza tecnica" pari ad e 14.370.282,00 all'Asse "Adattabilità" come specificato nella seguente tabella:

Assi	Cap.	Voce	Iscrizioni competenza Bilancio 2010 A	Totale	Quote da iscrivere ai sensi della D.G.R. 186 del 08/02/2010 B	Totale	Variazioni da apportare su competenza 2010 C
		8025	3.781.680,00	6.629.718,00	11.978.400,00	21.000.000,00	8.196.720,00
ADATTABILITA'	2911	8045	2.848.038,00		9.021.600,00		6.173.562,00
		8025	6.170.518,00	10.817.624,00	6.170.373,21	10.817.624,85	-144,79
OCCUPABILITA'	2912	8045	4.647.106,00		4.647.251,64		145,64
		8025	3.166.450,00	5.551.149,00	327.010,78	573.300,80	-2.839.439,22
INCLUSIONE SOCIALE	2913	8045	2.384.699,00		246.290,02		-2.138.408,98
		8025	4.100.147,00	7.188.027,00	285.200,00	500.000,00	-3.814.947,00
CAPITALE UMANO	2914	8045	3.087.880,00		214.800,00		-2.873.080,00
TRANSNAZIONALITA' ED		8025	811.910,00	1.423.371,00	0,00	0	-811.910,00
INTERREGIONALITA'	2915	8045	611.461,00		0,00		-611.461,00
		8025	730.719,00	1.281.034,00	0,00	0	-730.719,00
ASSISTENZA TECNICA	2916	8045	550.315,00		0,00		-550.315,00
TOTALE			**32.890.923,00**	**32.890.923,00**	**32.890.925,65**	**32.890.925,65**	**2,65**

Le risorse attualmente disponibili nell'Asse Assistenza tecnica, consentono di trasferire dal predetto Asse un totale di e 1.217.880,53 di cui, e 694.573,62 dal Cap. 2916, voci 8025 e e 523.306,91 dal Cap. 2916 voce 8045, con una differenza negativa rispetto alla richiesta (e 1.281.034,00), di e 63.153,47 riferita ad impegni di spesa assunti in corso dell'esercizio corrente, con la conseguenza che il totale dei trasferimenti ammonta ad e 14.307.271,52.

Il Servizio Politiche attive del lavoro, ha richiesto inoltre un adeguamento contabile dei fondi iscritti in bilancio al fine di rendere omogenee le risorse previste dal Programma di cui sopra con quelle iscritte in bilancio. Tale operazione comporta una variazione in aumento di e 442,66 all'UPB 2.02.002 - cap. 2948 e una variazione in diminuzione di e 440,01 all'UPB 2.01.009 - Cap. 1964 dell'entrata.

A seguito di quanto sopra detto si rende necessario provvedere ad apportare al bilancio regionale 2010 le conseguenti variazioni richieste.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

1. di provvedere alle variazioni delle UPB e dei relativi capitoli per gli importi indicati nelle *tabelle A)* e *B)* allegate;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione ai sensi dell'art. 46, ultimo comma della succitata L.R. 13/2000;

3. di comunicare il presente atto al Consiglio regionale entro 15 giorni dall'esecutività dello stesso, ai sensi dell'art. 46, 6° comma della L.R. 13/2000.

Perugia, lì 19 marzo 2010

L'istruttore
F.to LIDIA CATANA

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE ENTRATA

TABELLA A)

U.P.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
			In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
2.01.009_E	01964_E	Trasferimenti dallo Stato per cofinanziamento Programma Operativo Umbria FSE 2007/2013. (Rif. S/UPB 11.1.005-Capp.2911/8025-2912/8025-2913/8025-2914/8025-2915/8025-2916/8025).	-	440,01	-	440,01
2.02.002	02948_E	Trasferimenti dall'Unione Europea per cofinanziamento Programma Operativo Umbria FSE 2007/2013. (Rif. S/UPB 11.1.005-Capp. 2911/8045-2912/8045-2913/8045-2914/8045-2915/8045-2916/8045).	442,66	-	442,66	-
		Totale	**442,66**	**440,01**	**442,66**	**440,01**

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE SPESA **TABELLA B)**

U.P.B.	CAPITOLO	CAT. EC.	CDR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
					In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
11.1.005_S	02911/8025_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 01 – Adattabilità. Finanziamento con fondi Legge 183/87. (Rif. E/UPB 2.01.009 - Cap. 1964)	8.160.574,62	-	8.160.574,62	-
11.1.005_S	02911/8045_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 01 – Adattabilità. Finanziamento Fondo Sociale Europeo. (Rif. E/UPB 2.02.002 - Cap. 2948)	6.146.553,91	-	6.146.553,91	-
11.1.005_S	02912/8025_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 02 – Occupabilità. Finanziamento con fondi Legge 183/87. (Rif. E/UPB 2.01.009 - Cap. 1964).	-	144,79	-	144,79
11.1.005_S	02912/8045_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 02 – Occupabilità. Finanziamento Fondo Sociale Europeo -(Rif. E/UPB 2.02.002 - Cap. 2948).	145,64	-	145,64	-
11.1.005_S	02913/8025_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 03 - Inclusione Sociale. Finanziamento con fondi Legge 183/87. (Rif. E/UPB 2.01.009 - Cap. 1964)		2.839.439,22	-	2.839.439,22
11.1.005_S	02913/8045_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 03 - Inclusione Sociale. Finanziamento Fondo Sociale Europeo. (Rif. E/UPB 2.02.002 - Cap. 2948)		2.138.408,98	-	2.138.408,98

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

PARTE SPESA **TABELLA B)**

U.P.B.	CAPITOLO	CAT. EC.	CDR	DENOMINAZIONE CAPITOLO	VARIAZIONI ALLA COMPETENZA		VARIAZIONI ALLA CASSA	
					In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
11.1.005_S	02914/8025_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 04 - Capitale Umano. Finanziamento con fondi Legge 183/87. (Rif. E/UPB 2.01.009 - Cap. 1964)		3.814.947,00		3.814.947,00
11.1.005_S	02914/8045_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 04 - Capitale Umano. Finanziamento Fondo Sociale Europeo. (Rif. E/UPB 2.02.002 - Cap. 2948)		2.873.080,00		2.873.080,00
11.1.005_S	02915/8025_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 05 - Transnazionalità e Interregionalità. Finanziamento con fondi Legge 183/87. (Rif. E/UPB 2.01.009 - Cap. 1964)		811.910,00	-	811.910,00
11.1.005_S	02915/8045_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 05 - Transnazionalità e Interregionalità. Finanziamento Fondo Sociale Europeo. (Rif. E/UPB 2.02.002 - Cap. 2948)		611.461,00		611.461,00
11.1.005_S	02916/8025_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 06 - Assistenza Tecnica. Finanziamento con fondi Legge 183/87. (Rif. E/UPB 2.01.009 - Cap. 1964)		694.573,62		694.573,62
11.1.005_S	02916/8045_S	1.5	05.10	POR Umbria FSE 2007/2013 - Asse 06 - Assistenza Tecnica. Finanziamento Fondo Sociale Europeo. (Rif. E/UPB 2.02.002 - Cap. 2948)		523.306,91		523.306,91
				Totale	**14.307.274,17**	**14.307.271,52**	**14.307.274,17**	**14.307.271,52**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 marzo 2010, n. **646**.

L.R. 6/94 e successive modifiche ed integrazioni. Proroga al 30 aprile 2010 del periodo di raccolta del tartufo bianchetto (Tuber borchii Vitt.).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vicepresidente Carlo Liviantoni;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;

c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prorogare fino al 30 aprile 2010, ai sensi dell'art. 12 - comma 8 della L.R. 6/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni, il periodo di ricerca e raccolta del tartufo bianchetto o marzuolo (Tuber borchii Vitt.; Tuber albidum Pico);

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, dandone altresì la più ampia diffusione attraverso le Comunità montane e gli Organi di vigilanza.

La Presidente
LORENZETTI

(su proposta del Vicepresidente Liviantoni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. 6/94 e successive modifiche ed integrazioni. Proroga al 30 aprile 2010 del periodo di raccolta del tartufo bianchetto (Tuber borchii Vitt.).**

Vista la L.R. 6/94 e successive modifiche ed integrazioni, la quale, all'art. 12, stabilisce i periodi di raccolta delle varie specie di tartufi sul territorio umbro e in particolare consente la ricerca e la raccolta del tartufo bianchetto o marzuolo (Tuber borchii Vitt. o Tuber albidum Pico) dal 15 gennaio al 15 aprile;

Considerato che il comma 8 del richiamato art. 12 della L.R. 6/94 prevede, che in relazione all'andamento climatico stagionale, su proposta delle Comunità montane, la Giunta regionale può introdurre variazioni al calendario di raccolta dei tartufi dandone adeguata pubblicità;

Vista la nota protocollo di entrata n. 48487 in data 23 marzo 2010 con la quale la Comunità montana Alta Umbria chiede la proroga al 30 aprile 2010 della raccolta del Tuber borchii Vitt., (= Tuber albidum Pico, volgarmente bianchetto o marzuolo) facendo proprie le motivazioni dell'Associazione Tartufai Altotevere che fanno riferimento alle particolari condizioni climatiche;

Atteso che l'avvio primaverile caratterizzato dal protrarsi di abbondanti precipitazioni e da temperature relativamente fredde può favorire la presenza del bianchetto oltre il 15 aprile tenendo anche conto che il periodo di maturazione della specie può raggiungere la fine dello stesso mese anche in condizioni climatiche che rientrano nella norma stagionale;

Ritenuto pertanto che nulla osti all'accoglimento della proposta di prorogare al 30 aprile 2010 la ricerca e la raccolta del Tuber borchii Vitt.;

Per tutto quanto precede si propone che la Giunta regionale deliberi:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1910**.

Integrazione alla D.D. 11543 del 16 dicembre 2009 e alla D.D. n. 12045 del 23 dicembre 2009 in merito alla "Casa di cura Porta Sole" sita nel comune di Perugia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 "Struttura organizzativa e dirigenza della Presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni e la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il regolamento interno della Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter e 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dal D.Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999;

Vista la D.D. n. 11543 del 16 dicembre 2009 "Casa di cura Porta Sole s.r.l.: autorizzazione all'esercizio dell'attività di day-surgery a seguito della riduzione a n. 71 posti letto";

Preso atto della nota del 2 febbraio 2010, acquisita al prot. 0020565 dell'8 febbraio 2010, con la quale la Casa di cura in oggetto chiedeva di precisare, nell'ambito della dotazione complessiva di 71 posti letto, quanto segue:

• 65 posti letto autorizzati per l'attività di ricovero ospedaliero continuativo per le discipline di chirurgia, medicina generale, ortopedia, oculistica, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria;

• 6 posti per l'attività chirurgica in day-surgery nelle branche specialistiche di chirurgia, ortopedia, ginecologia, oculistica;

Vista la suddetta nota del 2 febbraio 2010 acquisita al prot. 0020565 dell'8 febbraio 10 con la quale la Casa di cura in oggetto chiedeva di precisare anche per il rilascio dell'Accreditamento istituzionale quanto sopra riportato;

Considerato che con il decreto del Ministero della Sanità - Ufficio del medico provinciale di Perugia - prot. n. 6443/66 del 31 gennaio 1968 la Casa di cura è stata autorizzata per le specialità di chirurgia generale, medicina generale, cardiologia, ostetricia e ginecologia, oculistica, ortopedia, otoiatria;

Vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 a firma della dott.ssa Maria Rita Mantovani Cucchia in qualità di legale rappresentante della struttura;

Considerato altresì che nel corso dell'Audit di Accreditamento, il Gruppo di verifica ispettiva ha accertato la sussistenza dei requisiti ulteriori relativamente all'intera struttura per tutte le branche autorizzate sia in regime di degenza che in regime di day-surgery;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di sostituire il punto n. 1 della D.D. n. 11543 del 16 dicembre 2009 con il seguente:

la **Casa di cura Porta Sole s.r.l.,** con sede in Perugia (PG), piazza B. Michelotti, n. 4, partita IVA 00455310540, legalmente rappresentata dalla **dott.ssa Maria Rita Mantovani Cucchia,** nata a Perugia il 14 marzo 1948, residente a Perugia in via T. Berardi, n. 2, codice fiscale MNT MRT 48C54 G478F è autorizzata, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, all'esercizio per numero **71 posti letto** come di seguito specificato:

• n. 65 posti letto autorizzati per l'attività di ricovero ospedaliero continuativo per le discipline di chirurgia, medicina generale, ortopedia, oculistica, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria;

• n. 6 posti per l'attività chirurgica in day-surgery nelle branche specialistiche di chirurgia, ortopedia, ginecologia, oculistica;

2. di sostituire il punto 1 della D.D. n. 12045 del 23 dicembre 2009 come di seguito riportato:

di rilasciare l'**Accreditamento istituzionale senza prescrizioni**, ai sensi dell'art. 4 - comma 4 del regolamento regionale n. 3/2002, alla **"Casa di cura Porta Sole"** sita nel comune di Perugia, p.zza B. Michelotti, n. 4 - partita IVA: 00455310540, legalmente rappresentata dalla **dott.ssa Maria Rita Mantovani Cucchia** nata a Perugia il 14 marzo 1948, residente in via T. Berardi, n. 2 - Perugia, codice fiscale MNT MRT 48C54 G478F, come segue:

• per n. 65 posti letto per l'attività di ricovero ospedaliero continuativo nelle discipline di chirurgia, medicina generale, ortopedia, oculistica, ostetricia e ginecologia, otorinolaringoiatria;

• per n. 6 posti per l'attività chirurgica in day-surgery nelle branche specialistiche di chirurgia, ortopedia, ginecologia, oculistica;

3. di stabilire che resta fermo ogni altro aspetto di cui alle DD.DD. n. 11543 del 16 dicembre 2009 e n. 12045 del 23 dicembre 2009 non modificato con il presente atto;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1911**.

Integrazione alla D.D. n. 290 del 21 gennaio 2010. Approvazione e pubblicazione dell'elenco completo delle strutture sanitarie e socio sanitarie a cui è stato rilasciato l'Accreditamento istituzionale al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art. 8-quater del D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 8-quater del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato dal D.Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999;

Vista la L.R. n. 3 del 20 gennaio 1998 "Ordinamento del Sistema sanitario regionale", art. 25 - "Accreditamento";

Visto l'art. 11 del regolamento regionale 31 luglio 2002, n. 3: "Disciplina in materia di Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie" che prevede che annualmente l'elenco dei soggetti accreditati venga pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

Considerato che nella D.D. n. 290 del 21 gennaio 2010, pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria n. 7 del 10 febbraio 2010, non è completo l'elenco delle strutture accreditate:

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il seguente elenco completo dei soggetti accreditati, di cui all'art. 11 del R.R. 3/2002, alla data del 31 dicembre 2009:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

N.	NOME STRUTTURA	INDIRIZZO	COMUNE	TIPOLOGIA	USL.	D.D.	B.U.R.	NOTE
1	Ambulatorio Odontoiatrico DentalSos (Soc. Clinica s.r.l.)	Via Martiri dei Lager,78	Perugia	Studio Odontoiatrico	2	09/03/2007 n. 2154	11/04/2007 n. 16	
2	Studio Odontoiatrico Dott. Peluso Antonio Ugo Terenzio	Via Madonna delle Grazie, 6	Marsciano (PG)	Studio Odontoiatrico	2	09/03/2007 n. 2156	11/04/2007 n. 16	
3	Residenza Protetta "Tiffany" (soc. Coop. AIDAS)	Villaggio Polymer, 4	Terni	Residenza Protetta	4	09/03/2007 n. 2155	11/04/2007 n. 16	posti letto n. 90
4	Animazione Soggiorno Terza Età (Cooperativa Sociale ASTE)	Via del Salice, 6/a	Terni	Residenza Protetta	4	09/03/2007 n. 2153	11/04/2007 n. 16	posti letto n. 20
5	Residenza Alzheiner "Non ti scordar di me"	Via Capannelle, 22	Castel Giorgio (TR)	Residenza Protetta per anziani affetti da Alzheimer	2	09/03/2007 n. 2160	11/04/2007 n. 16	posti letto n. 18
6	SwissLab di Rita Berchtold	Via del Discobolo, 14	Perugia	Laboratorio di analisi chimico-cliniche	2	09/03/2007 n. 2159	11/04/2007 n. 6	
7	Centro Ecografico Umbro srl	Piazza Ridolfi, 20	Terni	Ambulatorio polispecialistico: andrologia - angiologia - dermatologia - diagnosi prenatale e medicina materno infantile – diagnostica ostetrica e ginecologica - dietologia - ecografia e ginecologia - dietologia - ecografia pediatrica- ecografia senologia e Rx mammografia - ginecologia e ostertricia - linfodrenaggio manuale e shiatsu - medicina estetica - omeopatia - profilassi al parto - psicologia - riabiliazione del pavimento pelvico	4	09/03/2007 n. 2161	11/04/2007 n. 16	
8	Istituto Serafico per Sordomuti e Chiechi di Assisi	Via Marconi, 6	Assisi (PG)	Centro Riabilitazione disabili	2	09/03/2007 n. 2158	11/04/2007 n. 16	n.70 residenziali n.20 semiresid. n. 5 ambulatoriali
9	Centro Medico EUREKA s.a.s.	Via Flaminia Km.189,300	Gualdo Tadino (PG)	Studio neurologico specialisti in Neuropsichiatria	2	09/03/2007 n. 2157	11/04/2007 n. 16	
10	Servizio Riabilitativo "Centro Speranza" Congregazione Ancelle Amore Misericordioso	Via Roma, 13	Fratta Todina (PG)	Centro diurno per disabili	2	26/10/2007 n. 9810	05/12/2007 n. 53	
11	CIDAT S.r.l.	Via Ippocrate, 164	Terni	Poliambulatorio- Erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini e visite mediche specialistiche ambulatoriali	4	26/10/2007 n. 9800	05/12/2007 n. 53	
12	Villa Sabrina	Str. Pareti, 34	Otricoli (TR)	Residenza protetta per anziani non autosufficienti	4	26/10/2007 n. 9805	05/12/2007 n. 53	posti letto n. 24
13	Diagnostica Murri	Via Italo Ciaurro, 6	Terni	Poliambulatorio - erogazioni prestazioni specialistiche mediche, fisiochinesiterapia, diagnostica radiologica e per immagini, densitomestria ossea	4	26/10/2007 n. 9803	05/12/2007 n. 53	

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

14	FORUM S.r.l.	Via S. Amanzio, 322/G	Pantalla di Todi (PG)	Poliambulatorio - fisioterapia e medicina dello sport	2	26/10/2007 n. 9802	05/12/2007 n. 53	
15	Villa Rosalba S.r.l. Residenza Protetta	Via della Piaggia, 6	Montecastrilli (TR)	Residenza protetta per anziani non autosufficienti	4	26/10/2007 n. 9813	05/12/2007 n. 53	Posti letto n. 53
16	Villa Rosalba S.r.l. (Convivenza Psichiatrica)	Via della Piaggia, 6	Montecastrilli (TR)	Unità di convivenza per pazienti psichiatrici	4	26/10/2007 n. 9812	05/12/2007 n. 53	Posti letto n. 20
17	CAST ASSISI ONLUS (Baiano)	Via Acquasparta, 20	Madonna di Baiano Spoleto (PG)	Comunità terapeutica - Prestazioni di riabilitazione per tossicodipendenti	3	26/10/2007 n. 9804	05/12/2007 n. 53	Posti letto n. 30
18	A.U.R.A.P.	Loc. Forabosco	Collestrada Perugia	Centro di accoglienza diurna psichiatrica	2	26/10/2007 n. 9801	05/12/2007 n. 53	
19	Ambulatorio Odontoiatrico Dr. Antonio Tracchegiani	Via Tuderte, 102/A	Perugia	Studio odontoiatrico	2	26/10/2007 n. 9808	05/12/2007 n. 53	
20	Villa Maria Luisa	Str.S. Maria Maddalena, 21	Terni	Residenza protetta per anziani non autosufficienti	4	26/10/2007 n. 9811	05/12/2007 n. 53	Posti letto n. 20
21	Centro Terapeutico "La Castellana"	Via Matteotti, 4 Castel Rigone	Passignano sul Trasimeno (PG)	Ambulatorio per asma bronchiale	2	26/10/2007 n. 9807	05/12/2007 n. 53	
22	Ambulatorio Dentistico Dr. Mirco Ercolanoni	Str. Perugia S.Marco	Perugia	Studio dentistico	2	26/10/2007 n. 9809	05/12/2007 n. 53	
23	Cooperativa Nuova Dimensione Centro Diurno "Il Nido d'Argento"	P.zza Ugolini, 6 S.Angelo di Celle	Deruta (PG)	Centro diurno per anziani affetti da Alzheimer	2	26/10/2007 n. 9815	05/12/2007 n. 53	
24	Cooperativa Nuova Dimensione Centro Diurno "S. Giuseppe"	Via S. Giuseppe 3	Perugia	Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno	2	26/10/2007 n. 9818	05/12/2007 n. 53	
25	Casa della Divina Provvidenza	Zona Cappuccini, 9	Ficulle (TR)	Residenza protetta per anziani non autosufficienti	4	26/10/2007 n. 9817	05/12/2007 n. 53	Posti letto 45
26	Chirofisiogen Center S.r.l.	Via Cestellini, 11/b P.S.Giovanni	Perugia	Ambulatorio Diagnostica per Immagini	2	26/10/2007 n. 9814	05/12/2007 n. 53	
27	Il Quadrifoglio Coop. Soc. Comunità Terapeutico Riabilitativa "L'Airone"	Via A. Costanzi, 33	Orvieto Scalo (TR)	Comunità Terapeutica psichiatrica	4	26/10/2007 n. 9816	05/12/2007 n. 53	Posti letto n. 10
28	Villa Vittoria S.r.l.	Str.S. M. Maddalena	Terni	Residenza Protetta per anziani non autosufficienti	4	26/10/2007 n. 9806	05/12/2007 n. 53	Posti letto n. 20
29	Cooperativa Sociale ASAD	Loc. Torre Certalda	Umbertide (PG)	Comunità terapeutico-riabilitativa	1	22/06/2007 n. 5854	01/08/2007 n. 34	Posti letto n. 20
30	Centro Dentale Trasimeno sas di Forcucci Agnese	Via Nazionale, 7	Passignano sul Trasimeno (PG)	Ambulatorio odontoiatrico	2	17/04/2008 n. 3183	28/05/2008 n. 25	
31	L.A.R.I. srl	Via Enrico Fermi,15	Perugia	Laboratorio analisi radioimmunologiche, chimico cliniche e microbiologiche	2	23/05/2008 n. 4364	11/06/2008 n. 27	
32	Residenza Protetta "Domus Gratiae"	Via Ippocrate, 164	Terni	Residenza Protetta in regime residenziale	4	17/04/2008 n. 3186	28/05/2008 n. 25	Posti letto n.20
33	LA GOCCIA Società Cooperativa Sociale	Via Ceppaiolo, 24	Bastia Umbra (PG)	Comunità Terapeutica Psichiatrica	2	17/04/2008 n. 3187	28/05/2008 n. 25	Posti letto n.10
34	Biosana snc	Via Monterotondo, 18	Terni	Ambulatorio Polispecialistico di Fisiokinesiterapia	4	17/04/2008 n. 3188	28/05/2008 n. 25	

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

35	Minerva	Via F.lli Pellas, 52/50	Perugia	Laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologiche	2	17/04/2008 n. 3193	28/05/2008 n. 25	
36	Villa Flaminia s.r.l.	Via Narni, 145	Terni	Residenza Protetta in regime residenziale	4	17/04/2008 n. 3195	28/05/2008 n. 25	Posti letto n. 20
37	SALUS 2000	Via Ludovico Ariosto, 6	Panicale (PG)	Ambulatorio di Massofisioterapia e terapia del dolore	2	21/04/2008 n. 3267	28/05/2008 n. 25	
38	CAST ASSISI ONLUS (Vaone)	Loc. Vaone, 6	Spello (PG)	Servizio di accoglienza diagnostica residenziale per soggetti tossicodipendenti	3	17/04/2008 n. 3189	28/05/2008 n. 25	
39	Geochim sas di Rosi S. & C.	Via Flaminia n. 146	Gualdo Tadino (PG)	Laboratorio di Analisi chimico cliniche	1	23/05/2008 n. 4363	11/06/2008 n. 27	
40	Centro Medico Spazio Salute s.r.l.	Str. Vicinale Pian della Genna, 19	Perugia	Poliambulatorio medico di fisioterapia, diagnostica per immagini ed ECG, piccola chirurgia, medicina estetica, visite neurologiche, EMG, dermatologia, cardiologia, otorinolaringoiatria, oculistica, ginecologia, medicina legale, angiologia	2	29/10/2008 n. 9694	31/12/2008 n. 61	
41	Studio Medico di Neurofisiopatologia Dott. ssa Franca Moroni	Via Vannucci , 13/15	Terni	Ambulatorio di Neurofisiopatologia consistente in visite neurologiche, psichiatriche ed elettromiografie per l'attività di recupero e rieducazione funzionale: elettroterapia, laserterapia, magnetoterapia, radarterapia, ginnastica medica, ultrasuonoterapia e riabilitazione neuromotoria; per l'attività di Odontostomatologia: conservativa, protesi, paradontologia e implantologia.	4	17/04/2008 n. 3190 29/10/2008 n. 9695	31/12/2008 n. 61	
42	Centro di Riabilitazione e Attività Motorie "Fisiocenter s.n.c. di Frellicca Massimo & C."	Via delle Robinie n. 26	Orvieto scalo (TR)	Centro di riabilitazione e attività motorie	4	26/11/2008 n. 10679	31/12/2008 n. 61	
43	"Residenza Giotto" della Società RE.MO.LA. s.n.c. di Reginelli Moreno e Laura	Strada di Cospea n. 39	Terni	n. 2 unità di convivenza per assistenza a soggetti psichiatrici	4	26/11/2008 n. 10680	31/12/2008 n. 61	2 moduli n. 10 posti letto
44	"Centro Laser Perugia s.r.l."	Via Giuseppe Flamini n. 6 – Ponte San Giovanni	Perugia	Ambulatorio Medico-Chirurgico	2	26/11/2008 n. 10681	31/12/2008 n. 61	
45	"Comunità CAPODARCO di Perugia Onlus"	Strada Comunale Prepo, 202; Via Caprera, 23/A; Via Petrarca, 9	Perugia	Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno	2	26/11/2008 n. 10682	31/12/2008 n. 61	Posti letto n. 34
46	Comunità di Psicoterapia e Lavoro Lahuèn del Dott. Paolo V. Manco e & c s.a.s	Loc. san Faustino 9 - Morrano	Orvieto (TR)	Comunità terapeutica riabilitativa di tipo B	4	26/11/2008 n. 10683	31/12/2008 n. 61	2 moduli di 20 posti letto
47	Welfare Società Cooperativa Sociale per il Grande Albergo Amerino	Piazza San Francesco, 5	Acqua-sparta (TR)	Residenza Protetta	4	26/11/2008 n. 10684	31/12/2008 n. 61	Posti letto n. 74
48	Villa Serena di Torelli Vanio	Via Silvio Pellico, 1 – Torchiano del Monte	Amelia (TR)	Residenza Protetta	4	26/11/2008 n. 10685	31/12/2008 n. 61	Posti letto n. 29

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

49	Casa Vera DB Service Gbr	Strada San Filippo, 3 - 5	Narni (TR)	Residenza Protetta	4	26/11/2008 n. 10686	31/12/2008 n. 61	Posti letto n. 20
50	Villa Anna s.r.l.	Via Orvieto, n.2	Amelia (TR)	Residenza Protetta	4	26/11/2008 n. 10936	31/12/2008 n. 61	Posti letto n. 20
51	Ospedale di Foligno	Via Arcamone	Foligno	Diagnostica per Immagini	3	01/07/2009 n. 6346	22/07/2009 n. 33	
52	Ospedale di Foligno	Via Arcamone	Foligno	Farmacia Aziendale	3	01/07/2009 n. 6345	22/07/2009 n. 33	
53	Ospedale di Foligno	Via Arcamone	Foligno	Diagnostica di Laboratorio di Analisi	3	01/07/2009 n. 6347	22/07/2009 n. 33	
54	Ospedale di Foligno	Via Arcamone	Foligno	Anatomia Patologica	3	01/07/2009 n. 6348	22/07/2009 n. 33	
55	Ospedale di Foligno	Via Arcamone	Foligno	Servizio Immuno – Trasfusionale (S.I.T.)	3	01/07/2009 n. 6349	22/07/2009 n. 33	
56	Ospedale di Foligno	Via Arcamone	Foligno	PET T-C	3	01/07/2009 n. 6351	22/07/2009 n. 33	
57	Centro Solidarietà “Don Guerrino Rota”	Loc. Protte	Spoleto	Comunità Terapeutica Residenziale	3	01/07/2009 n. 6359	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 30
58	Centro Solidarietà “Don Guerrino Rota	Loc. Camposalese	Spoleto	Comunità Terapeutica Riabilitativa Residenziale	3	01/07/2009 n. 6356	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 30
59	Centro Solidarietà “Don Guerrino Rota	Località Fabbreria	Spoleto	Servizio specialistico Residenziale Comorbilità Psichiatrica	3	01/07/2009 n. 6361	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 12
60	Centro Solidarietà “Don Guerrino Rota	Località Maiano	Spoleto	Comunità Pedagogico Riabilitativa	3	01/07/2009 n. 6360	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 30
61	Centro Solidarietà “Don Guerrino Rota	Località Terraja	Spoleto	Servizio di Accoglienza Diagnostica Residenziale	3	01/07/2009 n. 6358	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 10
62	Casa di Cura Villa Fiorita	Via XX Settembre	Perugia	**Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero** a ciclo continuativo o diurno, polispecialistico: ortopedia traumatologica e terapia fisica, chirurgia, oculistica e riabilitazione estensiva. **In regime ambulatoriale**: specialistiche chirurgiche e specialistica di fisiokinesiterapia	2	01/07/2009 n. 6352	22/07/2009 n. 33	Posti letto 50
63	Centro di Fisiokinesiterapia Lausi G. & C. sas	Via Giacomo Leopardi, 8	Terni	Ambulatorio di fisiokinesiterapia che eroga prestazioni di riabilitazione in regime polispecialistico: ultrasuoni ad immersione e manuali, elettroterapia antalgica (c.d. – c.l. –c.galv. – tens.), ionoforesi, elettroterapia muscolare, raggi infrarossi atermici, raggi ultravioletti, massoterapia, linfodrenaggio, chinesiterapia attiva e passiva, rieducazione motoria individuale e di gruppo, rieducazione neuromotoria, rieducazione respiratoria individuale e di gruppo, rieducazione posturale e propriocettiva individuale e di gruppo, laserterapia,	4	01/07/2009 n. 6342	22/07/2009 n. 33	

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

				magnetoterapia, ipertermia				
64	Centro Fisiokinesiterapico di Ficola Milva	Via C. Corcioni, 5/7	Deruta	Ambulatorio Fisiokinesiterapico che eroga prestazioni di Fisioterapia e Kinesiterapia	2	01/07/2009 n. 6343	22/07/2009 n. 33	
65	Villa Canali Servizi e Strutture Terza Età srl	Loc. Quadrelli Via della Portella, 21	Montecastrilli (TR)	Residenza Protetta	4	01/07/2009 n. 6337	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 47
66	Casa Accoglienza Maria Immacolata	Via Torino, 1	Marsciano (PG)	Residenza Protetta	2	01/07/2009 n. 6339	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 30
67	Fontenuovo	Via E. dal Pozzo, 61	Perugia	Residenza Protetta	2	01/07/2009 n. 6338	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 84
68	Valle Serena srl	Via E. Piermatti, 8	Terni	Residenza Protetta	4	01/07/2009 n. 6340	22/07/2009 n. 33	Posti letto n. 20
69	Laboratorio Analisi "A. Bassi snc"	Via C. Colombo n. 19/p3-p4	Perugia	Laboratorio generale di base con settore specializzato in microbiologia e sieroimmuno- logia che eroga prestazioni di diagnostica di laboratorio con punto prelievi	2	01/07/2009 n. 6341	22/07/2009 n. 33	
70	Laboratorio Analisi "A. Fleming di Franceschini Stefano e C. snc"	Via S. Michele Arcangelo 8/M	Bastia Umbra (PG)	Laboratorio di Analisi	2	01/07/2009 n. 6335	22/07/2009 n. 33	
71	Laboratorio Analisi "Clinilab srl"	Via A. Manzoni, 418	Ponte S. Giovanni (PG)	Laboratorio di Analisi chimico-cliniche e microbiologiche	2	01/07/2009 n. 6334	22/07/2009 n. 33	
72	Azienda Sanitaria Locale 1 Ospedale Città di Castello	Loc. Chioccolo Via Engels	Città di Castello	Servizio Anatomia Patologica	1	22/12/2009 n. 11875	10/02/2010 n. 7	
73	Azienda Sanitaria Locale 1 Ospedale Città di Castello	Loc. Chioccolo Via Engels	Città di Castello	Servizio Laboratorio Analisi	1	22/12/2009 n. 11876	10/02/2010 n. 7	
74	Azienda Sanitaria Locale 1 Ospedale Città di Castello	Loc. Chioccolo Via Engels	Città di Castello	Servizio Farmaceutico	1	22/12/2009 n. 11877	10/02/2010 n. 7	
75	Azienda Sanitaria Locale 1 Ospedale Città di Castello	Loc. Chioccolo Via Engels	Città di Castello	Servizio Immuno-Trasfusionale	1	22/12/2009 n. 11879	10/02/2010 n. 7	
76	Azienda Ospedaliera di Perugia – Ospedale S.M. della Misericordia	Loc. S. Andrea delle Fratte (PG)	Perugia	Blocco Operatorio "Vittorio Trancanelli"	-----	22/12/2009 n. 11882	10/02/2010 n. 7	
77	Azienda Ospedaliera di Perugia – Ospedale S.M. della Misericordia	Loc. S. Andrea delle Fratte (PG)	Perugia	Servizio di Citologia e Istologia Diagnostica	-----	22/12/2009 n. 11883	10/02/2010 n. 7	
78	Azienda Ospedaliera di Perugia – Ospedale S.M. della Misericordia	Loc. S. Andrea delle Fratte (PG)	Perugia	Servizio Immuno-Trasfusionale	------	22/12/2009 n. 11885	10/02/2010 n. 7	
79	Azienda Ospedaliera di Perugia – Ospedale S.M. della Misericordia	Loc. S. Andrea delle Fratte (PG)	Perugia	Servizio di Patologia Clinica ed Ematologia	------	22/12/2009 n. 11886	10/02/2010 n. 7	
80	Azienda Ospedaliera di Perugia – Ospedale S.M. della Misericordia	Loc. S. Andrea delle Fratte (PG)	Perugia	Struttura Complessa Radiologia 1	------	22/12/2009 n. 11888	10/02/2010 n. 7	
81	Azienda Ospedaliera di Perugia – Ospedale S.M. della Misericordia	Loc. S. Andrea delle Fratte (PG)	Perugia	Radioterapia Oncologica	------	22/12/2009 n. 11889	10/02/2010 n. 7	
82	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2	Via XIV Settembre n. 75 (PG)	Perugia	U.O. di Citologia del Dipartimento di Patologia Clinica	2	22/12/2009 n. 11890	10/02/2010 n. 7	

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

83	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 – Ospedale di Assisi	Via Fuori Porta Nuova	Assisi	U.O. di Radiologia	2	22/12/2009 n. 11891	10/02/2010 n. 7	
84	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 – Ospedale di Castiglione del Lago	P.le Gramsci, 1	Castiglione del Lago	U.O. di Radiologia	2	22/12/2009 n. 11892	10/02/2010 n. 7	
85	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 – Ospedale di Città della Pieve	Via B. Giacomo Villa, 1	Città della Pieve	U.O. di Radiologia	2	22/12/2009 n. 11893	10/02/2010 n. 7	
86	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 – Ospedale di Passignano sul Trasimeno	Via Pieve, 4	Passignano sul Trasimeno	U.O. di Radiologia	2	22/12/2009 n. 11894	10/02/2010 n. 7	
87	Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 – Poliambulatorio P.le Europa	Via dei Filosofi, 9	Perugia	U.O. di Radiologia	2	22/12/2009 n. 11895	10/02/2010 n. 7	
88	Casa di Cura Liotti SpA	Via Serafino Siepi, 11	Perugia	**Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero** a ciclo continuativo o diurno: Chirurgia generale e branche affini, Ortopedia e Traumatologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria e branche affini, Ginecologia, Riabilitazione estensiva ; **In regime ambulatoriale**: Fisiokinesiterapia, Roentgen diagnostica, Cardiologia, Otorinolaringoiatria, Laboratorio generale di base con settori specializzari in citoistopatologia e radio immunologia con radioisotopo I-125	2	23/12/2009 n. 12025	10/02/2010 n. 7	Posti letto n. 66
89	S.A.G.I.S.C. "Casa di Cura Madonna degli Angeli"	Via Solatia, 3	Perugia	**Prestazioni in regime di ricovero ordinario e day hospital:** Ortopedia, Riabilitazione funzionale, Chirurgia plastica e ricostruttiva: **In regime ambulatoriale: Diagnostica per immagini, Analisi cliniche, Ecografia, Fisiokinesiterapia**	2	23/12/2009 n. 12027	10/02/2010 n. 7	Posti letto n. 69
90	Check Up s.r.l.	C.so Garibaldi, 20/26	Spoleto	Poliambulatorio medico per visite specialistiche e fisioterapia	3	23/12/2009 n. 12028	10/02/2010 n. 7	
91	Società Protos s.r.l.	Via del Discobolo, 2	Perugia	Ambulatorio Polispecialistico di Diagnostica per Immagini	2	23/12/2009 n. 12029	10/02/2010 n. 7	
92	Laboratorio Analisi LAB 2000 snc di Mangiabene Carla e C.	Via della Repubblica, 8/A	Assisi (PG)	Laboratorio analisi chimico-cliniche	2	23/12/2009 n. 12031	10/02/2010 n. 7	
93	Comunità Terapeutico Riabilitativa di Tipo 2 VILLANOVA	Via XXIV Maggio, 12	Marsciano (PG)	Comunità terapeutico riabilitativa residenziale di tipo 2	2	23/12/2009 n. 12034	10/02/2010 n. 7	Posti letto n. 14
94	Servizi Sanitari s.r.l.	Via Cesare Battisti, 36/C	Terni	Diagnostica per immagini e fisiokinesiterapia	4	23/12/2009 n. 12035	10/02/2010 n. 7	
95	Perugia Check Up s.r.l.	Via del Discobolo, 14	Perugia	Poliambulatorio medico specialistico e diagnostico	2	23/12/2009 n. 12036	10/02/2010 n. 7	

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

96	Laboratorio Analisi BIDIESSE	Via Fosse Ardeatine, 9	Corciano (PG)	Laboratorio analisi chimico-cliniche e batteriologiche	2	23/12/2009 n. 12037	10/02/2010 n. 7	
97	Laboratorio Analisi "L.A.B. s.n.c. di Lupattelli Fabio"	Via del Broglino, 13/C	Todi (PG)	Laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche	2	23/12/2009 n. 12039	10/02/2010 n. 7	
98	Casa di Cura Villa Aurora S.p.A:	Via Arno, 2	Foligno	**Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero continuativo o diurno**: Chirurgia generale, Ortopedia e Traumatologia, Ginecologia ed Oculistica	3	23/12/2009 n. 12041	10/02/2010 n. 7	Posti letto n. 30
99	Casa di Cura Porta Sole	P.zza Biordo Michelotti, 4	Perugia	**Prestazioni in regime di ricovero ospedaliero continuativo o diurno**: Chirurgia, Medicina, Ortopedia, Oculistica, Ginecologia	2	23/12/2009 n. 12045	10/02/2010 n. 7	Posti letto n. 65 Day surgery n. 6 posti

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1913**.

Azienda Usl n. 3: autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 ed a Gruppo appartamento in Foligno (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Vista la D.C.R n. 372 del 7 luglio 1997;

Visto il Piano sanitario regionale 2009-2011 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 298 del 28 aprile 2009;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la D.G.R. n. 21 del 12 gennaio 2005 *"Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio-sanitarie in attuazione del D.P.C.M. 14 febbraio 2001"*;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12232 del 29 dicembre 2009 avente ad oggetto: *"Clementi Antonio: assenso all'autorizzazione alla realizzazione (trasferimento) di una struttura destinata a Gruppo appartamento in Foligno (PG)"*;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12229 del 29 dicembre 2009 avente ad oggetto: *"Clementi Anna Maria: assenso all'autorizzazione alla realizzazione (trasferimento) di una struttura destinata a Comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 in Foligno (PG)"*;

Preso atto del contratto di locazione rep. n. 1841 del 28 maggio 2009 dal quale si evince che i sigg. Antonio Clementi ed Anna Maria Clementi hanno concesso in locazione alla ASL n. 3 porzioni di fabbricato ubicate in via Mazzini, n. 45, Foligno (PG);

Vista la richiesta presentata dall'Azienda USL n. 3, con sede in piazza Giacomini, n. 40, Foligno (PG), partita IVA 0210 2110 547, legalmente rappresentata dal suo direttore generale pro-tempore, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Comunità terapeutica riabilitativa di tipo 2 e un Gruppo appartamento suddiviso in due unità abitative sita in via Mazzini, n. 45, Foligno (PG);

Vista la nota prot. n. 0025879 del 15 febbraio 2010, con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di prevenzione della USL n. 3 attesta la sussistenza, presso la struttura in oggetto, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi previsti dalla vigente normativa ed in particolare del D.P.R. 14 gennaio 1997;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. **l'Azienda USL n. 3**, con sede legale in piazza Giacomini, n. 40, Foligno (PG), partita IVA 0210 2110 547, legalmente rappresentata dal suo **direttore generale pro-tempore**, è autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a **Comunità terapeutica di riabilitativa di tipo 2 per n. 10 posti**, denominata "**Elling" ed a Gruppo appartamento suddiviso in due unità abitative (rispettivamente per n. 5 e n. 3 utenti)** sita in **via Mazzini, n. 45, Foligno (PG**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. il responsabile sanitario della struttura è il **dott. Ernesto Venturi,** laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in psichiatria ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi;

3. il **direttore generale pro-tempore dell'Azienda USL n. 3**, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1914**.

Comifar Distribuzione S.p.A.: revoca autorizzazione D.P.G.R. n. 20 del 14 gennaio 1998 limitatamente al magazzino sito in Terni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 *"Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE"*;

Visto il D.Lgs. 29 maggio 1991, n. 178, per la parte ancora vigente;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 14 gennaio 1998 con il quale la ditta Comifar Distribuzione S.p.A. veniva autorizzata al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano nelle sedi di Ellera di Corciano (PG) e di Terni (TR);

Vista la richiesta presentata dal dott. Giancarlo Sabbia, nato a Lodi (MI) il 9 novembre 1939, residente in via Pierluigi da Palestrina, n. 12, Milano (MI), codice fiscale SBB GCR 39S09 E648C, in qualità di presidente e legale rappresentante della Comifar Distribuzione S.p.A. con sede legale in via Fratelli di Dio, n. 2, Novate Milanese (MI), partita IVA 1040 6510 155, tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006, la revoca dell'autorizzazione al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano concessa con D.P.G.R. n. 20 del 14 gennaio 1998 limitatamente alla sede di Terni, via Luigi Corradi, n. 47;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla revoca della sopra citata autorizzazione limitatamente alla parte riguardante il magazzino sito in Terni (TR), via Luigi Corradi, n. 47;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di **revocare** alla **Comifar Distribuzione S.p.A.** con sede legale in via Fratelli di Dio, n. 2, Novate Milanese (MI), partita IVA 1040 6510 155, legalmente rappresentata dal **dott. Giancarlo Sabbia** nato a Lodi (MI) il 9 novembre 1939, residente in via Pierluigi da Palestrina, n. 12, Milano (MI), codice fiscale SBB GCR 39S09 E648C, l'autorizzazione concessa con **decreto del Presidente della Giunta regionale n. 20 del 14 gennaio 1998 al commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano limitatamente al magazzino sito in Terni (TR), via Luigi Corradi, n. 47;**

2. di notificare il presente atto alla Azienda USL competente per territorio;

3. Resta fermo ogni altro aspetto riferito alla originaria autorizzazione, di cui al D.P.G.R. n. 20 del 14 gennaio 1998 e successive, non modificato contestualmente con il presente atto;

4. il **dott. Giancarlo Sabbia**, presidente e legale rappresentante, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24 commi 1 e 2 della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del direttore tecnico responsabile del magazzino, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1915**.

Casa di cura Villa Fiorita s.r.l.: autorizzazione all'esercizio (ampliamento) dell'attività specialistica ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale in Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la determinazione dirigenziale n. 8015 del 5 settembre 2001 avente ad oggetto: *"Casa di cura Villa Fiorita s.r.l.: assenso all'autorizzazione all'ampliamento dell'ambulatorio di fisiokinesiterapia"*;

Vista la richiesta presentata dalla sig.ra Anna Maria D'Agosto nata ad Amelia (TR) il 28 agosto 1949 residente in via XX Settembre, n. 53, Perugia (PG), codice fiscale DGS NMR 49M68 A262U, in qualità di legale rappresentante della Casa di cura Villa Fiorita s.r.l. con sede in via XX Settembre, n. 55, Perugia (PG), partita IVA 0049 4160 542, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio (ampliamento) dell'attività specialistica ambulatoriale di fisiokinesiterapia, in via XX Settembre, n. 55, Perugia (PG);

Vista la nota prot. n. 9951 del 5 febbraio 2010, con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di prevenzione della USL n. 2 attesta che la struttura in oggetto, possiede i requisiti minimi specifici di cui al D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'ampliamento dell'attività specialistica ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) la **Casa di cura Villa Fiorita s.r.l**. con sede in via XX Settembre, n. 55, Perugia (PG), partita IVA 0049 4160 542, legalmente rappresentata dalla **sig.ra Anna Maria D'Agosto** nata ad Amelia (TR) il 28 agosto 1949, residente in via XX Settembre, n. 53, Perugia (PG), codice fiscale DGS NMR 49M68 A262U, è autorizzata **all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale (fisiokinesiterapia),** ubicata in **via XX Settembre, n. 55, Perugia (PG),** ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2) il responsabile sanitario della Casa di cura Villa Fiorita s.r.l. è il dott. Domenico Stalteri, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Messina, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'Albo provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Perugia al n. 5396;

3) la **sig.ra Anna Maria D'Agosto**, legale rappresentante della struttura, è tenuta a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1918**.

Calcio Umbria s.r.l.: sostituzione responsabile sanitario presso il poliambulatorio specialistico denominato "Centro medico C.R.U." in Perugia.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "*Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie*";

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 7486 del 7 agosto 2009 la Calcio Umbria s.r.l. è stata autorizzata all'esercizio di una struttura destinata a poliambulatorio specialistico in Perugia;

Preso atto della richiesta presentata dal legale rappresentante della "Calcio Umbria s.r.l." dott. Luigi Repace nato a Siderno (RC) il 13 aprile 1956, residente in Perugia, strada Madonnuccia Ciribifera, n. 24, codice fiscale RPC LGU 56D13 I725S, partita IVA 0269 4310 547, di variazione del responsabile sanitario del poliambulatorio specialistico denominato "Centro medico C.R.U.", con sede in strada comunale Borghetto di Prepo, n. 1, Perugia;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso il poliambulatorio specialistico denominato "Centro medico C.R.U." della **"Calcio Umbria s.r.l."**, con sede in Perugia, strada comunale Borghetto di Prepo, n. 1, partita IVA 0269 4310 547, legalmente rappresentata dal **dott. Luigi Repace**, nato a Siderno (RC) il 13 aprile 1956, residente in strada Madonnuccia Ciribifera, n. 24, Perugia, codice fiscale RPC LGU 56D13 I725S, il precedente responsabile sanitario **dott. Costanzo Sammarco è sostituito in tale ruolo dalla dott.ssa Antonella Maria Primerano**, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Perugia, abilitata all'esercizio della professione, iscritta all'Albo professionale dei medici della provincia di Perugia al n. 6647 e specializzata in medicina dello sport;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. **il dott. Luigi Repace**, legale rappresentante della struttura in oggetto è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24 commi 1 e 2 della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E VALUTAZIONE DI QUALITÀ - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1922**.

Studio Braconi s.a.s. di Luca Braconi & C.: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata ad attività di diagnostica per immagini in Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 20 gennaioi 1998, n. 3, art. 24 - commi 1 e 2;

Vista la legge n. 175 del 5 febbraio 1992;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "*Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie*";

Visto il D.P.G.R. n. 668 del 21 settembre 1994 avente ad oggetto: "*Studio di radiologia e fisioterapia dott. G. Braconi & C. di Terni: autorizzazione all'effettuazione di pubblicità sanitaria*";

Vista la comunicazione inviata dal dott. Luca Braconi, nato a Terni (TR) il 30 aprile 1965, residente in piazza del Mercato Nuovo, n. 21, Terni (TR), codice fiscale BRC LCU 65D30 L117O, in qualità di legale rappresentante dell'ambulatorio con sede in via Pacinotti, n. 8, Terni (TR), partita IVA 0134 4020 555, con la quale comunicava il cambio della ragione sociale in "Studio Braconi s.a.s. di Luca Braconi & C." e contestualmente richiedeva l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio di diagnostica per immagini, ubicata in via Pacinotti, n. 8, Terni (TR);

Visto l'atto costitutivo del notaio dott. Fulvio Sbrolli registrato a Terni, repertorio n. 152461, raccolta n. 26801, in base al quale è stata costituita una società in accomandita semplice denominata "Studio Braconi s.a.s. di Luca Braconi & C.", con sede in via Pacinotti, n. 8, Terni (TR), partita IVA 0134 4020 555;

Vista la nota prot. n. 10736 dell'8 febbraio 2010, con la quale il responsabile del Servizio Dipartimento di prevenzione della USL n. 4 attesta che la struttura in oggetto, possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 per l'attività di diagnostica per immagini;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. lo **Studio Braconi s.a.s. di Luca Braconi & C.**,

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

con sede in via Pacinotti, n. 8, Terni (TR), partita IVA 0134 4020 555, legalmente rappresentato dal **dott. Luca Braconi** nato a Terni (TR) il 30 aprile 1965, residente in piazza del Mercato Nuovo, n. 21, Terni (TR), codice fiscale BRC LCU 65D30 L117O, è autorizzata **all'esercizio di una struttura destinata ad ambulatorio di diagnostica per immagini**, ubicata in **via Pacinotti, n. 8, Terni (TR),** ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è la **dott.ssa Lorella Fioriti**, laureata in medicina e chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della professione, specializzata in radiodiagnostica, ed iscritta all'Albo professionale dei medici chirurghi della provincia di Terni al n. 1374;

3. il **dott. Luca Braconi**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2, L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 24, commi 1 e 2, della L.R. 20 gennaio 1998, n. 3, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1935**.

Riconoscimento corsi di formazione per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari di cui al D.P.R. n. 290/01, organizzati dalla Comunità Montana "Orvieto - Narnese - Amerino - Tuderte". N. 1/2010.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 24 ottobre 2001, n. 1314, concernente: "D.P.R. n. 290/01. Autorità ed uffici competenti al rilascio del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e coadiuvanti, al rilascio dell'autorizzazione al commercio e vendita";

Vista la D.G.R. 16 maggio 2002, n. 615, concernente: "Linee di indirizzo per l'organizzazione dei corsi per venditori di prodotti fitosanitari, per acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari, di cui al D.P.R. n. 290/01";

Vista la richiesta di riconoscimento dei corsi, organizzati per l'anno 2010, per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e nocivi, presentata dalla Comunità Montana "Orvietano - Narnese - Amerino - Tuderte" con la nota n. 500 del 15 gennaio 2010;

Ritenuta l'istanza sopra citata, presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. 615/02;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conforme ai sensi della D.G.R. n. 615 del 16 maggio 2002 i seguenti corsi:

corsi di formazione per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati molto tossici, tossici e nocivi, organizzati per l'anno 2010, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1314/01 e n. 615/02, dalla Comunità Montana "Orvietano - Narnese - Amerino - Tuderte" presso la sede individuata dalla stessa Comunità Montana;

2. di comunicare il presente atto alla Comunità Montana sopra citata per il seguito di competenza;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1936**.

Riconoscimento corsi di formazione per venditori, acquirenti e utilizzatori di prodotti fitosanitari. Comunità Montana - Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere". N. 2-2010.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 24 ottobre 2001, n. 1314, concernente: "D.P.R. n. 290/01. Autorità ed uffici competenti al rilascio del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e coadiuvanti, al rilascio dell'autorizzazione al commercio e vendita";

Vista la D.G.R. 16 maggio 2002, n. 615, concernente: "Linee di indirizzo per l'organizzazione dei corsi per venditori di prodotti fitosanitari, per acquirenti ed

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

utilizzatori di prodotti fitosanitari, di cui al D.P.R. n. 290/01";

Vista la richiesta di riconoscimento dei corsi per l'anno 2010, per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e nocivi, presentata dalla Comunità Montana Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere" con la nota n. 1837 del 22 gennaio 2010;

Ritenuta l'istanza sopra citata, presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. 615/02;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conformi ai sensi della D.G.R. n. 615 del 16 maggio 2002 i seguenti corsi:

corsi di formazione per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati molto tossici, tossici e nocivi, organizzati per l'anno 2010, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1314/01 e n. 615/02, dalla Comunità Montana - Associazione dei Comuni "Trasimeno - Medio Tevere" presso la sede individuata dalla stessa Comunità Montana;

2. di comunicare il presente atto alla Comunità Montana sopra citata per il seguito di competenza,

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 marzo 2010, n. **1937**.

Riconoscimento corsi di formazione per venditori, acquirenti e utilizzatori di prodotti fitosanitari. Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio. N. 3 - 2010.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. 24 ottobre 2001, n. 1314, concernente: "D.P.R. n. 290/01. Autorità ed uffici competenti al rilascio del certificato di abilitazione alla vendita di prodotti fitosanitari e coadiuvanti, al rilascio dell'autorizzazione al commercio e vendita";

Vista la D.G.R. 16 maggio 2002, n. 615, concernente: "Linee di indirizzo per l'organizzazione dei corsi per venditori di prodotti fitosanitari, per acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari, di cui al D.P.R. n. 290/01";

Vista la richiesta di riconoscimento dei corsi per l'anno 2010, per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari classificati tossici, molto tossici e nocivi, presentata dalla Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio con la nota n. 2835 del 15 febbraio 2010;

Ritenuta l'istanza sopra citata, presentata ai fini del riconoscimento di conformità, corrispondente ai requisiti previsti dalla D.G.R. n. 615/02;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conformi ai sensi della D.G.R. n. 615 del 16 maggio 2002 i seguenti corsi:

corsi di formazione per venditori, acquirenti ed utilizzatori di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati molto tossici, tossici e nocivi, organizzati per l'anno 2010, con le modalità previste dalle D.G.R. n. 1314/01 e n. 615/02, dalla Comunità Montana dei Monti Martani, Serano e Subasio presso la sede individuata dalla stessa Comunità Montana;

2. di comunicare il presente atto alla Comunità Montana sopra citata per il seguito di competenza;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 9 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ISTRUZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2010, n. **2004**.

Accreditamento a regime livello soglia per la gestione di attività formative finanziate con risorse pubbliche: disposizioni.

N. 2004. Determinazione dirigenziale 11 marzo con la quale si approvano gli *allegati A-B-C-D* ed *E* alla stessa e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

ALLEGATO A
SOGGETTI ACCREDITATI - LIVELLO SOGLIA

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	VIA MAZZINI	57	06034	FOLIGNO	PG		X	X
2	ECOSTUDIO DI BUSSOTTI DOTT.SSA LINDA	VIA ORTANA	119	05022	AMELIA	TR	X	X	X
3	MEDIAWARE SAS	XX SETTEMBRE	13	06055	MARSCIANO	PG		X	X
4	SOC. COOP. SOCIALE ACTL	VIA ALEARDI	4	05100	TERNI	TR	X		X

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO B
SOGGETTI ACCREDITATI AL 30 GIUGNO 2008 OGGETTO DI CONTROLLO A CAMPIONE IN LOCO CON ESITO POSITIVO

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale				
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia
1	ARIS FORMAZIONE E RICERCA	STR. S. LUCIA	8	06125	PERUGIA	PG
2	ASSOCIAZIONE CNOS FAP REGIONE UMBRIA	VIA DON BOSCO	5	06121	PERUGIA	PG
3	ASSOCIAZIONE FORMA.AZIONE SRL	VIA LUIGI CATANELLI	19	06087	PERUGIA	PG
4	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE CNIPA UMBRIA	VIA CAMPO DI MARTE	115	06124	PERUGIA	PG
5	CONSORZIO APIFORM - API FORMAZIONE E SVILUPPO	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	71	06123	PERUGIA	PG
6	CONSORZIO TUCEP	P.ZZA DELL'UNIVERSITÀ	1	06123	PERUGIA	PG
7	E.C.I.P.A. UMBRIA	CENTRO DIREZIONALE "QUATTROTORRI"- VIA CORCIANESE TORRE C	234/C	06132	PERUGIA	PG
8	FRONTIERA LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	VIA BERENICE	2	06127	PERUGIA	PG
9	INMETODO S.A.S.	VIA CURIO DENTATO	25/D	05100	TERNI	TR
10	I.R.I.P.A.A.T. (ISTITUTO REGIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA E ASSISTENZA TECNICA DELL'UMBRIA)	VIA SETTEVALLI	131/f	06129	PERUGIA	PG
11	ITER S.C.A.R.L.	CENTRO DIREZIONALE "QUATTROTORRI"- VIA CORCIANESE TORRE D	234	06074	PERUGIA	PG
12	LINK SRL	LOCALITA' COLLE	91/A	06056	MASSA MARTANA	PG
13	MG TECHNICS S.N.C.	V.LE G. BORSI	32	05100	TERNI	TR
14	MODA & CULTURA SNC DI GIORGIA NARDI & C.	VIA PORTA DELLA SPOLETINA	6	05100	TERNI	TR
15	OPERA PIA "OFFICINA OPERAIA G.O. BUFALINI"	VIA SAN BARTOLOMEO		06012	CITTA' DI CASTELLO	PG
16	PROFESSIONAL TRAINING S.A.S.	PIAZZA FRACASSINI	4	05018	ORVIETO	TR
17	SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA	LOCALITÀ PILA	sn	06139	PERUGIA	pg
18	SCUOLA EDILE DI PERUGIA	VIA PIETRO TUZI	11	06128	PERUGIA	PG
19	SFCU - SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA UMBRIA	VIA PALERMO	80/a	06129	PERUGIA	PG
20	TEKNA SRL	VIA SAN VINCENZO	6	05100	TERNI	TR

ALLEGATO C
SOGGETTI ACCREDITATI AL 30 GIUGNO 2008 OGGETTO DI CONTROLLO A CAMPIONE IN LOCO CON ESITO NEGATIVO E CONSEGUENTE REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale				
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia
1	GUBBIO MANAGEMENT SAS	VIA LEONARDO DA VINCI	129/c	06024	GUBBIO	Pg
2	SEA-M (SISTEMS ENGINEERING AUTOMATION - MANUFACTURING)	VIA R. MORANDI	23	06012	CITTA' DI CASTELLO	PG

ALLEGATO D
SOGGETTO CON DECADENZA ACCREDITAMENTO PER CESSAZIONE ATTIVITA'

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale				
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia
1	I.R.I.P.A.A.T. (ISTITUTO REGIONALE ISTRUZIONE PROFESSIONALE AGRICOLA E ASSISTENZA TECNICA DELL'UMBRIA)	VIA SETTEVALLI	131/f	06129	PERUGIA	PG

ALLEGATO E
SOGGETTI AMMESSI AUDIT IN LOCO PER IL MANTENIMENTO DELL'ACCREDITAMENTO

N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	PASS WORK SRL	VIA CESTELLINI-PONTE SAN GIOVANNI	17	06135	PERUGIA	PG	X	X	X

Perugia, lì 11 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIO MARGASINI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 marzo 2010, n. **2033**.

L.R. 22/2004. Associazione Amici Barbara Micarelli S. Maria degli Angeli - Assisi - (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione della L.R. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dalla associazione Amici Barbara Micarelli con sede legale in via Madre Barbara Micarelli, 8, 06081 Santa Maria degli Angeli - Assisi - (PG) in data 3 febbraio 2010;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in dato 22 febbraio 2010 e verificato che l'associazione medesima è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì che l'associazione di cui sopra rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. b) della medesima legge regionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno iscrivere la associazione sopra indicata nella apposita sezione,

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione della associazione Amici Barbara Micarelli con sede legale in via Madre Barbara Micarelli, 8, 06081 Santa Maria degli Angeli - Assisi - (PG) alla sezione b), foglio 94, numero 94 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto alla associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 12 marzo 2010, n. **2066**.

Valutazione di incidenza - L.R. 27/2000, art. 22 - "Realizzazione di un allevamento di suini all'aperto". Frazione Colonnata, loc. Ponte della Pietra. Comune di Gubbio. Azienda Agricola Marcelli Ilary.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti l'art. 22 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista l'istanza del dott. agr. Ruspi Claudio, acquisita agli atti con prot. n. 30419 del 22 aprile 2008, in qualità di tecnico incaricato per la "Realizzazione di un allevamento di suini all'aperto" in frazione Colonnata, loc. Ponte della Pietra nel comune di Gubbio. per conto dell'Azienda agricola Marcelli Ilary;

Rilevato che con la suddetta istanza è stata trasmesa "Relazione tecnica ambientale" finalizzata all'acquisizione del giudizio di Valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 22, comma 6, della L.R. 27/2000;

Accertato che il luogo di intervento ricade nel territorio comunale di Gubbio e non interessa siti Natura 2000;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della L.R. n. 27/2000, art. 22, una *Valutazione di incidenza favorevole* fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente di settore;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

2. di disporre che:

a) copia conforme della presente determinazione venga notificata al soggetto proponente: dott. agr. Ruspi Claudio e dott. agr. Fioroni Michele al Comune di Gubbio, al Corpo forestale dello Stato - c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Fontivegge, 55, 06100 Perugia;

b) la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 12 marzo 2010

Il dirigente di servizio
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2092**.

L.R. 22/2004. Centro socio-culturale Casaglia Perugia. Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione della legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale del Centro socio-culturale Casaglia con sede legale in via dei Narcisi, s.n., 06126 Perugia presentata in data 2 febbaraio 2010, prot. 16757;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 23 febbraio 2010 e verificato che l'associazione medesima è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il centro socio-culturale di cui sopra rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lettera b) della richiamata legge regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla iscrizione della associazione sopra indicata nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione dell'associazione Centro socio-culturale Casaglia con sede legale in via dei Narcisi, s.n., 06126 Perugia alla sezione b), foglio 95, numero d'ordine 95, del registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2095**.

L.R. 22/2004. Centro sociale ricreativo di Norcia Norcia (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione della L.R. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale presentata dal Centro sociale ricreativo di Norcia con sede legale in via S. Martino, 28/30, 06046 Norcia (PG) presentata in data 7 gennaio 2010, prot. n. 2041;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 25 gennaio 2010 e verificato che l'associazione medesima è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì che l'associazione rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno iscrivere la associazione sopra indicata nella apposita sezione,

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione della associazione Centro sociale ricreativo di Norcia con sede legale in via S. Martino, 28/30, 06046 Norcia (PG) alla sezione d), foglio 65, numero 65 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto alla associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2097**.

L.R. 22/2004. Circolo sociale culturale Madonna del Leone Baschi (TR). Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5 legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale del Circolo sociale culturale Madonna del Leone con sede legale in via dell'Annunziata, 2 - 05023 Baschi (TR), presentata in data 16 dicembre 2009, prot. n. 193453;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 18 gennaio 2010 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 18 gennaio 2010 prot. n. 7637 si provvedeva a richiedere al Circolo sociale culturale Madonna del Leone tale documentazione;

Preso atto che in data 8 febbraio 2010, prot. n. 2537, il Circolo sociale culturale di cui sopra inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il Circolo sociale culturale Madonna del Leone rientra nella tipologia delle "Associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I. Lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del Circolo sociale culturale Madonna del Leone nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del Circolo sociale cultu-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

rale Madonna del Leone con sede legale in via dell'Annunziata, 2 - 05023 Baschi (TR) alla sezione d), foglio 64, numero d'ordine 64 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2098**.

L.R. 22/2004. Centro sociale anziani Valtopina (PG). Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5, legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale del Centro sociale anziani Valtopina con sede legale in via Val di Fiemme, 7 - 06034 Valtopina (PG), presentata in data 24 dicembre 2009, prot. n. 198649;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 21 gennaio 2010 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 21 gennaio 2010, prot. n. 10675 si provvedeva a richiedere al Centro sociale anziani tale documentazione;

Preso atto che in data 11 febbraio 2009 il Centro sociale anziani Valtopina inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il Centro sociale anziani rientra nella tipologia delle "Associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I., Lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del Centro sociale anziani Valtopina nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del Centro sociale anziani Valtopina con sede legale in via Val di Fiemme, 7 - 06034 Valtopina (PG) alla sezione d), foglio 63, numero d'ordine 63 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto alla Associazione ed al Servizio Affari generali della presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2099**.

L.R. 22/2004. Associazione Utilità Manifesta Terni. Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la D.G.R. n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione della legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell'Associazione Utilità Manifesta con sede legale in via G. Di Vitalone, 14, 05100 Terni, presentata in data 14 gennaio 2010, prot. n. 6192;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 27 gennaio 2010 e verificato che l'associazione medesima è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che l'associazione Utilità Manifesta rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lettera b) della richiamata legge regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla iscrizione della associazione sopra indicata nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione dell'associazione Utilità Manifesta con sede legale in via G. Di Vitalone, 14, 05100 Terni alla sezione b), foglio 92, numero d'ordine 92, del Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione della presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2100**.

L.R. 22/2004. Centro sociale Semper Lucidae Terni. Iscrizione al Registro regionale della associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5 legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale del Centro sociale Semper Lucidae con sede legale in via Orvieto, 1 - 05020 (TR), presentata in data 5 gennaio 2010, prot. n. 828;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 22 gennaio 2010 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 25 gennaio 2010, prot. n. 12258 si provvedeva a richiedere alla associazione tale documentazione;

Preso atto che in data 4 febbraio 2010 il centro sociale Semper Lucidae di cui sopra inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il centro sociale Semper Lucidae rientra nella tipologia delle "Associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizio-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ne fornita dall'art. 2, comma I., lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del centro sociale Semper Lucidae nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del Centro sociale Semper Lucidae con sede legale in via Orvieto, 1 - 05020 (TR), alla sezione d), foglio 62, numero d'ordine 62 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2101**.

L.R. 22/2004. Centro sociale e culturale per anziani Ficulle (TR). Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5 legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale del Centro sociale e culturale per anziani Ficulle con sede legale in borgo Garibaldi, 38 - 05016 Ficulle (TR), presentata in data 30 dicembre 2009, prot. n. 200596;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 21 gennaio 2010 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 23 gennaio 2010, prot. n. 12264 si provvedeva a richiedere al Centro Sociale tale documentazione;

Preso atto che in data 4 febbraio 2010, prot. n. 18378 il Centro sociale di cui sopra inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il Centro sociale e culturale per anziani Ficulle rientra nella tipologia delle "Associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I., lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del Centro sociale e culturale per anziani Ficulle nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del Centro sociale e culturale per anziani Ficulle con sede legale in borgo Garibaldi, 38 - 05016 Ficulle (TR) alla sezione d), foglio 60, numero d'ordine 60 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione Centro sociale e culturale per anziani Ficulle ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2102**.

L.R. 22/2004. Centro sociale C. Tacito Terni. Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5, legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale del centro sociale C. Tacito con sede legale in via Vulcano, s.n., 05100 Terni, presentata in data 18 dicembre 2009, prot. n. 195230;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 14 gennaio 2010 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 3 febbraio 2010, prot. n. 17506 si provvedeva a richiedere alla associazione tale documentazione;

Preso atto che in data 3 febbraio 2010 il centro sociale di cui sopra inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il centro sociale rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I., lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del Centro sociale C. Tacito nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del centro sociale C. Tacito con sede legale in via Vulcano, s.n., 05100 Terni, alla sezione d), foglio 59, numero d'ordine 59 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto al centro sociale C. Tacito ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2104**.

L.R. 22/2004. Centro sociale Acquavogliera San Gemini (TR). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5, legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al registro regionale del centro sociale Acquavogliera con sede legale in via Gramsci, s.n., 05029 San Gemini (TR), presentata in data 15 dicembre 2009, prot. n. 193474;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 28 dicembre 2009 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 18 gennaio 2010, prot. n. 7644, si provvedeva a richiedere alla associazione tale documentazione;

Preso atto che in data 2 febbraio 2010, prot. n. 16777, il centro sociale Acquavogliera inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il centro sociale medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il centro sociale Acquavogliera rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I., lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del centro sociale di cui sopra nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del centro sociale Acquavogliera con sede legale in via Gramsci, s.n., 05029 Sangemini (TR), alla sezione d), foglio 58, numero d'ordine 58 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto al centro sociale interessato ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2113**.

L.R. 22/2004. Associazione Valnerina On Line Norcia (PG). Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5, L.R. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale dell'associazione Valnerina On Line con sede legale in via Solferino, 22, 06046 Norcia (PG), presentata in data 15 dicembre 2009, prot. n. 192704;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 23 dicembre 2009 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 15 febbraio 2010, prot. n. 25649 si provvedeva a richiedere all'associazione tale documentazione;

Preso atto che in data 5 marzo 2010 l'associazione Valnerina On Line provvedeva ad inviare quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che l'associazione di cui sopra è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che l'associazione Valnerina On Line rientra nella tipologia delle "associazioni a carattere locale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I, lett. b) della richiamata legge regionale;

Ritenuto, pertanto, di dover iscrivere l'associazione Valnerina On Line nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione dell'associazione Valnerina On Line con sede legale in via Solferino, 22, 06046 Norcia (PG), alla sezione b), foglio 96, numero d'ordine 96 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 15 marzo 2010, n. **2114**.

L.R. 22/2004. Centro sociale culturale per anziani e orti Castel Giorgio (TR). Iscrizione al Registro regionale delle associazione di promozione sociale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la legge regionale dell'11 febbraio 2010, n. 8 recante: "Disposizioni per la formulazione del bilancio annuale di previsione 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012. Legge finanziaria 2010";

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2010 e del bilancio pluriennale 2010-2012";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2010, n. 276 recante: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2010. Art. 50, L.R. n. 13 del 28 febbraio 2000";

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la legge regionale n. 22 del 16 novembre 2004 dettante norme sull'associazionismo di promozione sociale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 31 del 12 gennaio 2005 di attuazione dell'art. 5, legge regionale n. 22/2004;

Vista la domanda di iscrizione al Registro regionale del centro sociale culturale per anziani e orti di Castel Giorgio con sede legale in via Marconi, 11 - 05013 Castel Giorgio (TR), presentata in data 17 dicembre 2009, prot. n. 194556;

Visto il verbale dell'istruttoria della domanda medesima redatto in data 19 gennaio 2010 nel quale veniva evidenziata la necessità di acquisire ulteriore documentazione ad integrazione di quanto pervenuto in allegato alla domanda summenzionata;

Considerato che con nota del 20 gennaio 2010, prot. n. 9316 si provvedeva a richiedere al centro sociale culturale per anziani e orti di Castel Giorgio tale documentazione;

Preso atto che in data 3 febbraio 2010, prot. n. 17543 il centro sociale culturale per anziani e orti di Castel Giorgio di cui sopra inviava quanto richiesto;

Esaminata la documentazione così integrata e verificato che il medesimo è in possesso dei requisiti che, nei termini della richiamata legge regionale ne consentono l'iscrizione;

Considerato, altresì, che il centro sociale rientra nella tipologia delle "associazioni ed i circoli affiliati ad associazioni a carattere nazionale e presenti nel territorio regionale" secondo la definizione fornita dall'art. 2, comma I., Lett. d) della medesima legge regionale;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'iscrizione del centro sociale culturale per anziani e orti di Castel Giorgio nella apposita sezione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre l'iscrizione del Centro sociale culturale per anziani e orti di Castel Giorgio con sede legale in via Marconi, 11, 05013 Castel Giorgio (TR) alla sezione d), foglio 66, numero d'ordine 66 del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale;

2. di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare il presente atto all'associazione ed al Servizio Affari generali della Presidenza della Giunta regionale per il seguito di competenza;

3. di autorizzare la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 15 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ADRIANA LOMBARDI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2010, n. **2164**.

Calendario regionale delle fiere, mostre ed esposizioni anno 2010. III[a] integrazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'integrazione del Calendario regionale delle fiere, mostre ed esposizioni per l'anno 2010, con lo svolgimento delle seguenti mostre mercato:

— "FANTACITY FESTIVAL 2010", mostra mercato regio-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

nale, che si terrà a Perugia presso il centro storico di Perugia e la Rocca Paolina, nei giorni 8-11 aprile 2010;

— "LE PIAZZE DEL BIO", mostra mercato regionale, che si terrà a Perugia presso il centro storico, largo della Libertà, piazza Italia e piazza della Repubblica il 18 aprile 2010;

— "FIDEM - Fiera delle Idee Mediterranee", mostra mercato regionale, che si terrà a Perugia presso il centro storico e Rocca Paolina (sala Forno e sala S. Anna) nei giorni 19-21 marzo 2010;

— "EXPORICAMO - salone della manualità e dell'hobbistica", mostra mercato regionale, che si terrà a Bastia Umbra presso il centro fieristico Umbriafiere nei giorni 30 aprile-2 maggio 2010;

— "PRESEPI D'ITALIA, mostra nazionale del presepe - IX edizione", esposizione regionale, che si terrà a Massa Martana presso il centro storico nei giorni 24 dicembre 2010-6 gennaio 2011;

2. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di trasmettere copia del presente atto ai titolari responsabili delle manifestazioni di cui al precedente punto 1;

4. dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ENZO SANTUCCI

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 marzo 2010, n. **2167**.

L.R. 11/1998, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., D.G.R. n. 806/2008 - Procedura di Verifica di assoggettabilità: "Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2 MW sito nel comune di Castel Giorgio (TR) in loc. Case Nove" in provincia di Terni. Soggetto proponente: Fabio Pasquazi in qualità di legale rappresentante della Società BluERA s.r.l., con sede legale nel comune di Roma, provincia di Roma - viale B. Bardanzellu, n. 8, 00155 (Roma).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la legge regionale 9 aprile 1998, n. 11;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 806 del 30 giugno 2008;

Atteso che il progetto in questione è oggetto di *Autorizzazione unica* ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e della D.G.R. 561/2008 e che in data 15 settembre 2009 si è svolta presso la Provincia di Terni la 1ª Conferenza di Servizi relativa a detta autorizzazione, conclusasi con *dichiarazione di procedibilità dell'istanza* e l'invito al proponente a presentare istanza di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006 presso i competenti uffici regionali.

Vista l'istanza pervenuta in data 30 dicembre 2009, acquisita agli atti con prot. n. 0200951 del 30 dicembre 2009, con la quale il soggetto proponente sig. Fabio Pasquazi in qualità di legale rappresentante della Società BluERA s.r.l. ha presentato alla Regione Umbria - Servizio VI, Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile - richiesta di procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi delle sopracitate normative, relativamente a: "*Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2 MW sito nel comune di Castel Giorgio (Tr) in loc. Case nove*" in provincia di Terni.

Atteso che il proponente, nell'istanza presentata ha dichiarato che il progetto in argomento afferisce alla seguente categoria progettuale, di cui all'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.: Categoria progettuale punto 2, lettera c): *"Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda"*;

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 53 del 29 dicembre 2009, parte III;

Vista la pubblicazione dell'avviso al pubblico avvenuta all'Albo pretorio del Comune di Panicale per 45 giorni a partire dal 29 dicembre 2009;

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee;

Preso atto della dichiarazione di "Compatibilità urbanistica" rilasciata al proponente dal responsabile dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Castel Giorgio, con nota del 10 dicembre 2009;

Preso altresì atto della certificazione, rilasciata dall'Ufficio Tecnico del Comune di Castel Giorgio, dalla quale si evince che i terreni interessati dal progetto non ricadono, neanche parzialmente, all'interno di:

— aree di particolare interesse naturalistico ambientale;

— aree di particolare interesse agricolo;

— aree naturali protette;

— aree ove sono presenti risorse idriche sotterranee di interesse generale;

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza;

Verificata la completezza della documentazione presentata ai sensi della L.R. 11/1998, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 806/2008;

Vista la nota prot. n. 0010127 del 21 gennaio 2010 con la quale il Servizio VI, Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile ha provveduto a comunicare al soggetto proponente: sig. Fabio Pasquazi in qualità di legale rappresentante della Società BluERA s.r.l., la procedibilità dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità;

Considerato che con nota prot. n. 0019169 del 5

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

febbraio 2010, il Servizio ha provveduto altresì a convocare i Servizi regionali competenti in materia ambientale, alla conferenza istruttoria fissata in seduta unica per il giorno 18 febbraio 2009, invitando gli stessi ad esprimere i pareri e le valutazioni di competenza entro i termini ivi indicati;

Atteso che non sono pervenute osservazioni in merito al progetto in argomento;

Tenuto conto del verbale e degli esiti della Conferenza istruttoria svoltasi in data 18 febbraio 2010;

Visti i pareri successivamente pervenuti da parte dei seguenti Servizi regionali:

— Servizio V Qualità dell'ambiente, gestione rifiuti ed attività estrattive, acquisito agli atti con prot. n. 0029265 del 19 febbraio 2010 (1/1);

— Servizio Geologico e sismico, acquisito agli atti con prot. n. 0032277 del 24 febbraio 2010 (2/1);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di disporre, ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/1998, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 806 del 30 giugno 2008, l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) del progetto relativo a *"Lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 2 MW"* sito nel comune di Castel Giorgio (TR) in loc. Case nove, proposto da Fabio Pasquazi in qualità di legale rappresentante della Società BluERA s.r.l.;

2. di stabilire che sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera / intervento in progetto ai sensi delle normative vigenti;

3. di stabilire che:

• copia conforme della presente determinazione venga notificata al:

— Servizio Programmazione ittico-faunistica, ambiente e mobilità sostenibile Area "Emissioni ed energia" U.O. Elettromagnetismo, fonti energetiche rinnovabili ed acustica protezione della Provincia di Terni, per il seguito di competenza;

— soggetto proponente Società BluERA s.r.l. con sede legale nel comune di Roma - viale Bardanzellu, n. 8, 00155 (Roma);

• copia del presente provvedimento venga inviata a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento;

• copia del presente provvedimento venga pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web della Giunta regionale;

4. di dare atto che tutta la documentazione in copia originale relativa al presente atto, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, sarà depositata presso gli archivi della Direzione regionale Ambiente, territorio e infrastrutture, Servizio I° "Giuridico, economico-finanziario e amministrativo";

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 16 marzo 2010

Il dirigente di servizio
FRANCESCO CICCHELLA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 marzo 2010, n. **2230**.

Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102. - D.M. n. 85/TRAV/2007. Riconoscimento dell'organizzazione di produttori del settore tabacchicolo: Agricooper - Associzione produttori - soc. coop. agricola.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.M. prot. n. 703/ass dell'8 giugno 2004, con il quale si istituisce l'Albo nazionale delle organizzazioni dei produttori e recante disposizioni per la trasmissione e l'aggiornamento dei dati da parte delle regioni;

Visto il decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102: "Regolazione dei mercati agroalimentari a norma dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 7 marzo 2003, n. 38", con il quale, tra l'altro, vengono stabiliti all'art. 3 i requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni dei produttori;

Visto il D.M. MIPAAF n. 85/TRAV del 12 febbraio 2007 che definisce i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza degli stessi, al fine di accertare il rispetto dei requisiti per il riconoscimento nonché le modalità per la revoca dello stesso;

Vista la richiesta di riconoscimento per il settore tabacchicolo della Agricooper Associazione produttori società cooperativa agricola, presentata ai sensi delle sopra citate normative e acquisita agli atti della Regione Umbria con prot. n. 42785 del 15 marzo 2010;

Visto il verbale di accertamento istruttorio, agli atti nel relativo fascicolo, che conclude con la proposta di riconoscimento della sopra richiamata associazione del settore tabacchicolo, redatto sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate in domanda e della documentazione prodotta a corredo;

Ritenuto di fare proprie le conclusioni istruttorie di cui al precedente punto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, per le motivazioni in premessa, l'associazione di produttori per il settore tabacchicolo Agricooper Associazione produttori società cooperativa agricola, con sede legale in Pistrino di Citerna (PG), P.I.: 02412670545;

2. di iscrivere nell'elenco regionale delle organizzazioni dei produttori l'associazione di cui al punto 1), come segue:

Numero attribuzione Regione Umbria	*Ragione sociale*	*Sede legale*	*Partita Iva*	*Settore*
5/2010	Agricooper Associazione Produttori Società Cooperativa Agricola	Via della Libertà, 35 – 06010 Pistrino di Citerna (PG)	02412670545	tabacco

3. di trasmettere all'AGEA copia del provvedimento di riconoscimento ai fini dell'iscrizione nell'Albo nazionale delle organizzazioni dei produttori;

4. di comunicare alla suddetta Associazione le disposizioni assunte con il presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 17 marzo 2010

Il dirigente di servizio
AUGUSTO BULDRINI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO ENERGIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2010, n. **2260**.

Ditta Generotti Alessandro - Richiesta di autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un deposito di oli minerali per uso commerciale sito nel comune di Sigillo, via degli Olivi, 7.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Viste le direttive della Giunta regionale per l'esercizio delle funzioni della dirigenza e degli uffici;

Visti il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741 convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;

Visti la legge 7 maggio 1965, n. 460 ed il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante all'art. 1, commi 55, 56 e 57 il conferimento alle Regioni delle funzioni e compiti amministrativi dello Stato in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali;

Premesso che:

— con nota del 15 ottobre 2009 (prot. Regione n. 0164030 del 23 ottobre 2009) la ditta Generotti Alessandro, con sede legale in Sigillo, via degli Olivi, 7, P. IVA 02349880548, ha chiesto alla Regione l'autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un deposito di oli minerali ad uso commerciale, da realizzarsi nel comune di Sigillo, via degli Olivi, 7;

— il deposito sarà costituito da:

• lattine sigillate di olio lubrificante da Kg. 1/cadauna;

• lattine sigillate di olio lubrificante da Kg. 5/cadauna;

• secchi sigillati di olio lubrificante da Kg. 20/cadauno;

• fusti sigillati da Kg. 200/cadauno;

per un totale complessivo pari a mc. 15;

Vista la nota del Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, Ufficio Prevenzione del 2 maggio 2008, prot. n. 0011440 del 16 dicembre 2009, (prot. Regione n. 0199710 del 28 dicembre 2009) con la quale si esprime parere favorevole sulla conformità antincendio del progetto;

Visto il parere favorevole dell'Agenzia delle Dogane di Perugia, Direzione regionale per il Lazio e l'Umbria, prot. n. A14044 del 25 novembre 2009, (prot. Regione n. 7/DSV dell'8 marzo 2010);

Visto il parere favorevole della CC.I.AA. di Perugia, rilasciato in data 25 febbraio 2010, prot. n. 0006454 U, (prot. Regione n. 0035787 del 2 marzo 2010);

Visto il parere favorevole del Comune di Sigillo, rilasciato in data 26 febbraio 2010, prot. n. 1681 (prot. Regione n. 0037270 del 4 marzo 2010);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Ritenuto di dover accogliere l'istanza;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di autorizzare la ditta Generotti Alessandro, con sede legale in Sigillo, via degli Olivi, 7, P. IVA 02349880548, ad installare ed esercire un deposito di oli minerali ad uso commerciale ubicato in Sigillo, via degli Olivi, 7, in conformità a quanto indicato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati alla domanda ed in osservanza delle prescrizioni formulate dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco e dalle altre Amministrazioni competenti e indicate nelle premesse;

3) il deposito sarà costituito da:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

• lattine sigillate di olio lubrificante da Kg. 1/cadauna;

• lattine sigillate di olio lubrificante da Kg. 5/cadauna;

• secchi sigillati di olio lubrificante da Kg. 20/cadauno;

• fusti sigillati da Kg. 200/cadauno;

per un totale complessivo pari a mc. 15;

4) nella realizzazione e nell'esercizio del deposito, la ditta autorizzata dovrà attenersi al rispetto della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;

5) la ditta ha l'obbligo di osservare le norme fiscali previste dal Testo Unico delle Accise, approvato con decreto legislativo del 26 ottobre 1995, n. 504 nonché di aggiornare la licenza fiscale di esercizio;

6) la Regione non è responsabile per i danni di qualsiasi genere che nelle fasi di costruzione ed esercizio del deposito, possano comunque derivare a persone o cose;

7) la ditta autorizzata non potrà avviare la gestione del deposito prima del collaudo definitivo dello stesso da parte dell'apposita Commissione prevista dalla legge; la richiesta di collaudo dovrà pervenire a lavori ultimati, al Servizio Energia della Regione Umbria. Le eventuali spese relative saranno poste a carico della società autorizzata ai sensi dell'art. 47 del R.D. n. 1303/34 e dell'art. 11 del D.P.R. n. 420/94;

8) ai sensi dell'art. 3 della legge 460 del 7 maggio 1965 la Commissione di collaudo viene nominata come segue:

— un rappresentante del Servizio Energia della Regione Umbria;

— sig. comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, o suo delegato;

— sig. direttore dell'Ufficio delle Dogane di Perugia, o suo delegato;

9) di obbligare la ditta a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione il deposito;

10) di far obbligo alla ditta di comunicare alla Regione l'eventuale rinuncia alla presente autorizzazione e l'eventuale determinazione di rimuovere l'impianto;

11) di notificare il presente atto tramite lettera raccomandata, A.R., alla ditta istante;

12) di inviare copia del presente atto, per opportuna conoscenza ai VV.F., all'Agenzia delle Dogane, alla CC.I.AA. ed al Comune competenti per territorio;

13) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

14) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 marzo 2010

Il dirigente di servizio
PIERLUIGI MANNA

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2010, n. **2325**.

Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - "Insediamento di giovani agricoltori", 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e 123 - "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009 e n. 403 del 25 gennaio 2010. Nuove procedure istruttorie domande pacchetto giovani.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 reca disposizioni per il finanziamento della politica agricola comune e la Commissione europea, con i regolamenti CE n. 883/2006 e n. 885/2006 del 21 giugno 2006, ne ha fissato le modalità di applicazione;

— il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, individua le linee fondamentali per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), istituito dal citato regolamento CE n. 1290/2005;

— il regolamento CE n. 1974/2006, del 15 dicembre 2006 con il quale la Commissione ha dettato le disposizioni applicative del regolamento CE n. 1698/2005;

— la decisione C(2007) n. 6011 del 29 novembre 2007 con la quale la Commissione della Comunità europea approva il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria per il periodo 2007-2013 dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

— la deliberazione n. 133 (pubblicata nel s.o. al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 11 del 5 marzo 2008) con la quale la Giunta regionale nella seduta del 18 febbraio 2008 prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013, individuando, tra l'altro:

a) la strategia regionale per lo sviluppo rurale;

b) la ripartizione finanziaria per asse e per misura;

c) le disposizioni tecnico amministrative per l'accesso agli aiuti;

d) l'Autorità di Gestione nella Direzione Agricoltura e foreste, are protette, valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, beni e attività culturali, sport e spettacolo;

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

— la deliberazione n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale la Giunta regionale:

a) approva i criteri di selezione per le operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR;

b) precisa che i criteri approvati possono essere resi operativi con apposito bando emanato con atto del dirigente responsabile di misura;

c) dispone a che il dirigente competente possa provvedere a inserire eventuali integrazioni e correzioni di natura tecnica che si rendessero necessarie in coerenza con la regolamentazione comunitaria;

— la decisione della Commissione del 7 febbraio C(2008)552 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 6011 del 29 novembre 2007;

— la decisione della Commissione del 15 dicembre 2009 C(2009)10316 che approva la revisione del Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 6011 del 29 novembre 2007 rettificata dalla decisione della Commissione C(2008) 552 del 2 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di sviluppo rurale;

— la circolare N. ACIU. 2007.237 del 6 aprile 2007 con la quale l'Organismo pagatore (OP) AGEA ha diffuso le istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005;

— la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 concernente: " PSR per l'Umbria 2007/2013: prime disposizioni organizzative e procedurali", che individua, tra l'altro, il responsabile delle misure in oggetto nella figura del responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema agroindustriale";

— la deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008 con la quale la Giunta regionale stabilisce, tra l'altro, che l'attività delegata ai responsabili di misura può essere affidata ad altro soggetto;

— la deliberazione n. 499 del 12 maggio 2008, con la quale la Giunta regionale approva le disposizioni procedurali di rilevanza politica per la concessione degli aiuti previsti dalle misure in oggetto, e precisamente:

a) i termini per la presentazione domande e quelli per la formazione delle graduatorie;

b) l'attribuzione delle diverse fasi del procedimento istruttorio ivi compreso l'affidamento all'ARUSIA di alcune fasi del medesimo procedimento;

c) l'utilizzo e la ripartizione delle risorse finanziarie allocate per le rispettive misure.

d) conferisce l'incarico al responsabile del Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della predisposizione del bando di evidenza pubblica relativo alle modalità ed ai criteri per la concessione degli aiuti previsti dalle misure in oggetto;

— la determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 (pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 26 del 4 giugno 2008 - supplemento ordinario n. 1) avente per oggetto: "Approvazione bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 1.1.2 «Insediamento di giovani agricoltori», 1.2.1 «Ammodernamento delle aziende agricole», 1.2.3 «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali»";

— la deliberazione n. 643 del 9 giugno 2008, avente per oggetto: "P.S.R per l'Umbria 2007-2013 - D.G.R. n. 392/2008 - Procedure per la presentazione delle domande. Determinazioni";

— la deliberazione n. 758 del 23 giugno 2008, avente per oggetto: "D.G.R. n. 499 del 12 maggio 2008: «Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1. Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori; Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole; Misura 123 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali. Disposizioni procedurali per l'implementazione delle misure». Modifica dei termini di presentazione delle domande, formazione graduatorie e ripartizione disponibilità";

— la determinazione n. 7134 del 12 agosto 2008 avente per oggetto: "Modifiche ed integrazioni del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008";

— la deliberazione n. 1273 del 29 settembre 2008, avente per oggetto: "Deliberazione n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: "P.S.R. dell'Umbria 2007-2013. Procedure attuative", modifiche;

— la determinazione n. 8640 del 30 settembre 2008 avente per oggetto: "Ulteriori modifiche del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008";

— la deliberazione n. 1914 del 22 dicembre 2008, avente per oggetto: "Modifica e integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 392 del 16 aprile 2008 avente per oggetto: «Programma di sviluppo rurale dell'Umbria 2007-2013. Procedure per l'attuazione»";

— la determinazione n. 168 del 19 gennaio 2009 avente per oggetto: "Ulteriori modifiche della determinazione n. 7134 del 12 agosto 2008 in ordine ai tempi dei procedimento amministrativi di attuazione del bando di evidenza pubblica per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008";

— la deliberazione n. 144 del 9 febbraio 2009, avente per oggetto: "PSR per l'Umbria 2007/2013 - Disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 20 marzo 2008, n. 1205 recante «Disposizioni nell'ambito del regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)» relativamente alle misure di cui all'art. 25 del Reg. CE 1975/06";

— la deliberazione n. 248 del 2 marzo 2009, avente

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1. Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori; Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole; Misura 123 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali. Modifica dei termini di presentazione delle domande 2009";

— la determinazione n. 3272 del 7 aprile 2009 avente per oggetto: "Testo coordinato delle modifiche ed integrazioni del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008 e n. 8640 del 30 settembre 2008";

— la determinazione n. 6324 del 30 giugno 2009 avente per oggetto: "Modifiche ed integrazioni del bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 34219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008 e n. 3272 del 7 aprile 2009";

— la deliberazione n. 1253 del 14 settembre 2009, avente per oggetto: "D.G.R. n. 392/2008 avente per oggetto: «PSR per l'Umbria 2007-2013. Procedure attuative». Integrazione";

— la determinazione n. 9121 del 9 ottobre 2009 avente per oggetto: "Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 34219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009 e n. 6324 del 30 giugno 2009";

— la determinazione n. 403 del 25 gennaio 2010 avente per oggetto: "Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009 e n. 6324 del 30 giugno 2009";

— la deliberazione n. 350 del 1° marzo 2010 avente per oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007/2013 - Asse 1. Misura 112 - Insediamento giovani agricoltori; Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole; Misura 123 - Accrescimento valore aggiunto prodotti agricoli e forestali. Modifica dei termini di presentazione delle domande 2010";

— la determinazione n. 1696 del 3 marzo 2010 avente per oggetto: "Modifiche al bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dal PSR per l'Umbria 2007/2013 misure 112 - «Insediamento di giovani agricoltori», 121 - «Ammodernamento delle aziende agricole» e 123 - «Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali» approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificato con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009 e n. 403 del 25 gennaio 2010";

Rilevata la necessità di semplificare le procedure di presentazione domande, istruttoria e liquidazione delle domande a valere sulle Misure 112 ed 121 nell'ambito del "Pacchetto giovani" con lo scopo di rendere il procedimento amministrativo delle domande di che trattasi più celere e più rispondente alle esigenze dei potenziali beneficiari in ordine alla coerenza temporale delle concessioni che, altrimenti, con le procedure sin qui adottate, vedono una sfasatura tra i tempi di concessione degli aiuti ai sensi della Misura 112 e la concessione dei correlati aiuti ai sensi della Misura 121;

Ritenuto opportuno individuare il Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della Direzione regionale Agricoltura come referente responsabile dei procedimenti istruttori e di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del "Pacchetto giovani" per le domande presentate a valere sulle Misure 112 e 121;

Atteso che, per effetto di quanto previsto al punto precedente, a far data dalla pubblicazione del presente atto tutte le domande presentate nell'ambito del "Pacchetto giovani" per la Misura 121 non andranno più presentate al Servizio "Aiuti alle imprese" di ARUSIA, ma dovranno, invece, essere presentate al Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" della Direzione regionale Agricoltura che curerà tutti gli adempimenti afferenti l'istruttoria amministrativa e tecnica delle domande di aiuto e pagamento oltre alle successive fasi di autorizzazione dei pagamenti;

Ritenuto opportuno prevedere che tutte le domande a valere sulla Misura 121 afferenti al "Pacchetto giovani" presentate al Servizio "Aiuti alle imprese" di ARUSIA nel periodo intercorso dall'apertura del bando di evidenza pubblica di cui alla D.D. n. 4219/08 e s.m.i. e la data di pubblicazione del presente atto, vengano trasmesse da detto Servizio ARUSIA al Servizio "Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" corredate di tutte le documentazioni presenti nei fascicoli alla data di consegna, indipendentemente dallo stato di avanzamento dell'istruttoria, provvedendo, contestualmente, alla variazione dell'assegnazione delle pratiche nella procedura informatica SIAR;

Preso atto della convenzione tra Regione e Organismo pagatore AGEA che affida a questa la responsabilità dei controlli in loco e dei controlli ex post di cui agli artt. 27, 28 e 30 del Reg. CE n. 1975/06 che, quindi, non vengono più eseguiti dai Servizi della Regione e di tale circostanza si deve dare atto nel bando di evidenza pubblica nella descrizione delle specifiche fasi del procedimento;

Rilevato, inoltre che, per mero errore materiale, all'art. 14, paragrafo 14.9 del bando di evidenza pubblica, non è stata riportata la modifica dei limiti massimi di aiuto erogabili in presenza di investimenti per le nuove sfide prevista dall'art. 16bis del Reg. CE 1698/05 così come modificato dal Reg. CE n. 74/2009 e dalla revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per il periodo di programmazione 2007-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

2013 approvata con decisione della Commissione del 15 dicembre 2009 C(2009)10316 e che, quindi, occorre integrare il medesimo bando prevedendo tale maggiorazione;

Rilevato che, per effetto di quanto stabilito ai punti precedenti il bando di evidenza pubblica approvato con determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificata e integrata con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009, n. 403 del 25 gennaio 2010 e n. 1696 del 3 marzo 2010, viene modificato come segue (barrate le parti cancellate, in grassetto le parti aggiunte):

— all'art. 4 sezione 4.2 dopo il secondo capoverso viene aggiunto il seguente paragrafo: *"Per le domande di aiuto ai sensi della Misura 121 presentate nell'ambito del "Pacchetto giovani" e collegate ad una o più domande della Misura 112 i termini di cui ai punti precedenti non vengono presi in considerazione. Le domande saranno prese in considerazione ed istruite compatibilmente con i termini previsti dalla Misura 112 ed il termine per la presentazione delle relative domande di pagamento è fissato in funzione del termine di cui all'art. 13 (3) del Reg. CE n. 1974/06, entro tre anni a decorrere dalla data di adozione della decisione individuale di concedere il sostegno"*;

— l'art. 13 sezione 13.13 ultimo paragrafo viene modificato come segue: "~~Il Responsabile del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli~~ *AGEA* é responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post di cui *agli artt. 27 e 28 ed* all'art. 30 del Reg. CE n. 1975/06. Il responsabile del Servizio competente *AGEA* individua il funzionario incaricato del controllo *in loco e del controllo* ex post. Il funzionario incaricato redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna domanda per la quale è stato pagato il saldo.

~~Il Servizio~~ *AGEA* responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post valuta i risultati dei controlli ed in caso d'accertato indebito assume le decisioni inerenti all'applicazione delle sanzioni e provvede alle procedure per il recupero";

all'art. 14 sezione 14.9 dopo il terzo capoverso viene aggiunto il seguente paragrafo: *"A decorrere dal 1° gennaio 2010, per i tipi di operazioni legate alla nuova sfida "accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero caseario" l'intensità dell'aiuto come sopra determinato è aumentata di 10 punti percentuali"*;

*— all'art. 14 sezione 14.9 dopo il terzo capoverso viene aggiunto il seguente paragrafo: "*Ai sensi dell'art. 13, par. 5 del Reg. CE n. 1974/06 le domande per la Misura 121 presentate da giovani agricoltori ammessi al sostegno per primo insediamento ai sensi della Misura 112 hanno priorità assoluta e vengono ammesse al sostegno a condizione che possiedano tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente disciplinare di misura*";*

— all'art. 14 la sezione 14.12 viene modificata come segue: "Le domande *debbono essere* presentate con le modalità previste dall'*allegato "A"* paragrafo 3.2.1 sezione "Presentazione" della deliberazione di Giunta regionale n. 392/08, nei termini indicati all'articolo 4, paragrafo 4.2 del presente bando. *Le domande per la Misura 121 presentate da giovani agricoltori o da società nelle quali sono presenti giovani agricoltori collegate a domande per primo insediamento ai sensi della Misura 112 e facenti parte del "Pacchetto giovani" vanno inviate alla* ***Regione dell'Umbria, Servizio Aiuti alle imprese e alle filiere del sistema agroindustriale, via Mario Angeloni, 61 - 00124 Perugia***. *Tutte le altre* domande vanno inviate **all'Agenzia Regionale Umbra per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura, via Fontivegge, 51 - 06124 Perugia**. *I Servizi sono* incaricat~~a~~ per il ricevimento dell'istanza e l'apposizione del protocollo informatico che ne fissa la data di presentazione. Ai fini dei termini di cui all'art. 4, paragrafo 4.2, farà fede la data apposta sulla stampa della domanda inviata, debitamente sottoscritta e trasmessa tramite spedizione postale o presentata direttamente *alla Regione, per le domande presentate da giovani agricoltori o da società nelle quali sono presenti giovani agricoltori collegate a domande per primo insediamento ai sensi della Misura 112, o* all'ARUSIA *per tutte le altre domande*;

— all'art. 14 la sezione 14.16 viene modificata prevedendo che, per le fasi del procedimento 1, 2, 4 e 5 descritte, le competenze siano ripartite tra il responsabile della Sezione investimenti delle imprese agricole ed imprenditoria giovanile e femminile del servizio regionale responsabile della Misura, per le domande a valere sulla Misura 121 presentate da giovani agricoltori o da società nelle quali sono presenti giovani agricoltori collegate a domande per primo insediamento ai sensi della Misura 112, mentre per tutte le altre domande rimane responsabile il Servizio Aiuti alle imprese di ARUSIA;

— l'art. 14, sezione 14.16, ultimo paragrafo "Responsabilità per la fase 9" viene modificato come segue: "~~Il Responsabile del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli~~ *AGEA* é responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post di cui *agli artt. 27 e 28 ed* all'art. 30 del Reg. CE n. 1975/06. Il responsabile del Servizio competente *AGEA* individua il funzionario incaricato del controllo *in loco e del controllo* ex post. Il funzionario incaricato redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna domanda per la quale é stato pagato il saldo.

~~Il Servizio~~ *AGEA* responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post valuta i risultati dei controlli ed in caso d'accertato indebito assume le decisioni inerenti all'applicazione delle sanzioni e provvede alle procedure per il recupero;

— all'art. 14, sezione 14.17, la tabella viene modificata per le fasi del procedimento 1, 2, 4 e 5 individuando, nella colonna "responsabile del procedimento, oltre ad ARUSIA il responsabile Sezione Investimenti delle imprese agricole ed imprenditoria giovanile e femminile (RIAIGF) per le domande a valere sulla Misura 121 presentate da giovani agricoltori o da società nelle quali sono presenti giovani agricoltori collegate a domande per primo insediamento ai sensi della Misura 112;

— l'art. 16, sezione 16.16, ultimo paragrafo "Responsabilità per la fase 9" viene modificato come segue: "~~Il Responsabile del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli~~ *AGEA* é responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post di cui *agli artt. 27 e 28 ed* all'art. 30 del Reg. CE n. 1975/06. Il responsabile del Servizio competente *AGEA* individua il funzionario incaricato del controllo *in loco e del controllo* ex post. Il funzionario incaricato redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna domanda per la quale é stato pagato il saldo.

~~Il Servizio~~ *AGEA* responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post valuta i risultati dei controlli ed in caso d'accertato indebito assume le decisioni inerenti

all'applicazione delle sanzioni e provvede alle procedure per il recupero;

— l'art. 17, sezione 17.15, ultimo paragrafo "Responsabilità per la fase 9" viene modificato come segue: "~~Il Responsabile del Servizio Rapporto con le politiche comunitarie e nazionali e controlli~~ *AGEA* é responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post di cui *agli artt. 27 e 28 ed* all'art. 30 del Reg. CE n. 1975/06. Il responsabile del Servizio competente *AGEA* individua il funzionario incaricato del controllo *in loco e del controllo* ex post. Il funzionario incaricato redige la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna domanda per la quale é stato pagato il saldo.

~~Il Servizio~~ *AGEA* responsabile dei controlli *in loco e dei controlli* ex post valuta i risultati dei controlli ed in caso d'accertato indebito assume le decisioni inerenti all'applicazione delle sanzioni e provvede alle procedure per il recupero.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le modifiche al bando di evidenza pubblica descritte in premessa, evidenziate in corsivo le parti aggiunte e barrate le parti eliminate, integrando e modificando, di conseguenza l'*allegato "A"* alla richiamata determinazione n. 4219 del 20 maggio 2008 così come modificata e integrata con determinazioni n. 7134 del 12 agosto 2008, n. 8640 del 30 settembre 2008, n. 3272 del 7 aprile 2009, n. 6324 del 30 giugno 2009, n. 403 del 25 gennaio 2010 e n. 1696 del 3 marzo 2010, così come illustrate;

2. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il dirigente di servizio
GIULIANO POLENZANI

DIREZIONE REGIONALE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 19 marzo 2010, n. **2331**.

Ricostituzione della Commissione per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di cui al regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2. *(Pubblicazione autorizzata con determinazione direttoriale 29 marzo 2010, n. 2605).*

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il regolamento regionale 4 luglio 2001, n. 2, concernente: "Disciplina per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato";

Visto, in particolare, l'art. 4 del citato regolamento il quale al comma 1 prevede che l'istanza di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato è assegnata al Servizio Attività generali della Presidenza che si avvale per l'istruttoria di un'apposita Commissione coordinata dal dirigente del Servizio medesimo e la cui composizione è stabilita ai commi 2 e 3 del suddetto art. 4;

Considerato che:

— con delibera n. 320 del 1° marzo 2010 la Giunta regionale ha definito un nuovo assetto organizzativo della Direzione Affari generali della Presidenza e della Giunta regionale relativamente a:

- Servizio 1: Attività generali della Presidenza;
- Servizio 2: Affari giuridico-legislativi e istituzionali;
- Servizio 3: Segreteria della Giunta;

— con delibera n. 322 del 1° marzo 2010 la Giunta regionale, conseguentemente, ha assegnato gli incarichi dirigenziali relativi;

— con determinazione direttoriale n. 1634 del 1° marzo 2010 è stato modificato altresì l'assetto di alcune posizioni organizzative nell'ambito della Direzione medesima;

Preso atto che la competenza in materia di riconoscimento di persona giuridica di diritto privato, precedentemente afferente al Servizio Attività generali della Presidenza, è attualmente attribuita al Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali - Sezione Attività giuridico-amministrative connesse ad enti e organismi pubblici e privati;

Rilevato che, per quanto sopra riportato, è necessario provvedere alla ricostituzione della Commissione per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con riguardo, oltre che alla nuova allocazione delle attribuzioni, anche alle competenze richieste dal citato art. 4, R.R. 2/2001;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

Per quanto alla premesse che qui di seguito si hanno e si danno come integralmente riportate:

1. è ricostituita la Commissione per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato di cui all'art. 4 del regolamento regionale n. 2 del 4 luglio 2001, composta da:

avv. Catia Bertinelli, dirigente del Servizio Affari giuridico-legislativi e istituzionali - *Coordinatore*;

sig.ra Daniela Rossi, responsabile Sezione Attività giuridico-amministrative connesse ad enti e organismi pubblici e privati;

dott.ssa Donatella Furia, responsabile Sezione attività legislativa e consulenza legale;

dott. Stefano Strona, dirigente regionale - esperto in materia di bilancio;

2. le mansioni di segretario verbalizzante sono affi-

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

date alla **sig.ra Claudia Cirimbilli**, in servizio presso la Sezione Attività giuridico-amministrative connesse ad enti e organismi pubblici e privati;

3. la suddetta Commissione è integrata, di volta in volta, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del citato regolamento, con esperti dei Servizi regionali competenti nella materia in cui opera l'ente richiedente;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il direttore
ALDO BRUNI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2010, n. **2346**.

Corsi organizzati dal Centro Servizi e Formazione di Simona Gobbini - via Nursina, n. 5 - Spoleto (PG) - Validazione sensi D.G.R. 1849/2008.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 3624 del 1° luglio 1998 "Linee guida di indirizzo e coordinamento del D.L.vo 155/97 - igiene dei prodotti alimentari HACCP";

Viste la D.G.R. n. 758 del 13 luglio 2000 "Linee di indirizzo vincolanti in applicazione del D.L.vo 155/97, riguardanti il superamento del libretto di idoneità sanitaria" e la D.G.R. n. 566 del 30 maggio 2001 "D.G.R. 13 luglio 2000, n. 758 - proroga sospensione procedure rinnovo libretti idoneità sanitaria" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 1875 del 26 novembre 2007 "Sicurezza alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62 in attesa della definitiva soppressione";

Vista la determinazione dirigenziale n. 8626 del 30 settembre 2008 "Sicurezza alimentare Regione Umbria: sospensione temporanea procedura rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62, in attesa della definitiva soppressione - Proroga";

Vista la D.D. n. 7104 del 24 luglio 2009 "Sicurezza alimentare Regione Umbria: Proroga sospensione temporanea procedura rilascio libretti idoneità sanitaria sensi art. 14, L. 283/62 e differimento termini aggiornamento operatori alimentari sensi D.G.R. 1849/2008";

Vista la D.G.R. n. 246 del 14 marzo 2001 "Linee guida per educazione e formazione personale addetto alle attività proprie dell'industria alimentare ai sensi D.L.vo 155/97, cap. X, D.G.R. 3624/98 e D.G.R. 758/2000" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. n. 93 del 4 febbraio 2008 "Linee guida per la formazione del personale addetto alle imprese alimentari ai sensi dei regolamenti CE 852 e 853/2004. Revisione D.G.R. 246/2001 e D.D. 1915/2003";

Vista la D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 "Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 93/2008 - Linee guida per la formazione del personale addetto all'imprese alimentari ai sensi dei regolamenti CE n. 852 e 853/2004. Revisione D.G.R. 246/2001 e D.D. n. 1915/2003";

Vista la D.G.R. n. 251 del 2 marzo 2009 "Costituzione Commissione integrata per la verifica dei requisiti di conformità per la progettazione dei corsi di formazione per i lavoratori (art. 37, D.L.vo 81/08) per gli OSA (D.G.R. 93/2008) e per i venditori utilizzatori di prodotti fitosanitari (D.G.R. 290/01);

Vista l'istanza del 2 gennaio 2010 (ns. prot. 3607 dell'11 gennaio 2010), presentata ai fini del riconoscimento di conformità, dal Centro Servizi e Formazione di Simona Gobbini - via Nursina, n. 5 - Spoleto (PG), per i seguenti corsi:

➢ n. 4 corsi di base della durata di 12 ore ciascuno nei giorni:

— 4 - 11 - 18 e 25 febbraio 2010 per addetti alla manipolazione (cuochi);

— 6 - 13 - 20 e 27 maggio 2010 per addetti alla manipolazione (macelleria);

— 1 - 8 - 15 e 22 luglio 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

— 7 - 14 - 21 - 28 ottobre 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

➢ n. 4 corsi di aggiornamento della durata di 6 ore ciascuno nei giorni:

— 4 e 25 febbraio 2010 per addetti alla manipolazione (cuochi);

— 6 e 27 maggio 2010 per addetti alla manipolazione (macelleria);

— 1 e 22 luglio 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

— 7 e 28 ottobre 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

Considerato che in data 5 marzo 2010 si è riunita la Commissione di cui alla D.G.R. 251/09 nel corso della quale è stata esaminata l'istanza sopra citata e si è ritenuto di procedere alla richiesta di integrazione della stessa;

Vista la ns. richiesta prot. 40113 del 10 marzo 2010 a cui hanno fatto seguito le comunicazioni pervenute per e-mail in data 12 marzo 2010 inviate dal Centro Servizi e Formazione di Simona Gobbini ad integrazione dell'istanza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riconoscere conformi ai sensi della D.G.R. n. 1849 del 22 dicembre 2008 i seguenti corsi:

➢ n. 4 corsi di base della durata di 12 ore ciascuno *(numero progressivo 12/a2010)* nei giorni:

— 4 - 11 - 18 e 25 febbraio 2010 per addetti alla manipolazione (cuochi);

— 6 - 13 - 20 e 27 maggio 2010 per addetti alla manipolazione (macelleria);

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

— 1 - 8 - 15 e 22 luglio 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

— 7 - 14 - 21 - 28 ottobre 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

➢ n. 4 corsi di aggiornamento della durata di 6 ore ciascuno *(numero progressivo 12/b2010)* nei giorni:

— 4 e 25 febbraio 2010 per addetti alla manipolazione (cuochi);

— 6 e 27 maggio 2010 per addetti alla manipolazione (macelleria);

— 1 e 22 luglio 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);

— 7 e 28 ottobre 2010 per addetti alla somministrazione (camerieri);
organizzati dal Centro Servizi e Formazione di Simona Gobbini - via Nursina, n. 5 - Spoleto (PG);

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2381**.

Comune di Massa Martana. Autorizzazione alienazione rate di terreno con sovrastante fabbricato rurale per un importo di € 167.300,00. Modifica della precedente D.D. n. 2718 del 31 marzo 2006.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la precedente D.D. n. 2718 del 31 marzo 2006 con la quale veniva fissato il valore degli immobili oggetto di vendita;

Considerato che il valore immobiliare nel contempo non è aumentato, causa la crisi del settore e anche un periodo di difficoltà economica più in generale;

Vista la nota pervenuta il 29 ottobre 2009 con la quale l'amministrazione del Comune di Massa chiedeva una proroga al fine definire alcune problematiche insorte, e contestualmente si chiedeva di destinare gli introiti derivanti dalla cessione ad altri interventi che il Consiglio comunale ha deliberato in data 18 settembre 2009 per la realizzazione e sistemazione di due centri ricreativi da realizzare nelle fraz. di Castelrinaldi e Colpetrazzo per un importo ciascuno di € 83.650,00 per un totale di € 167.300,00;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concedere ulteriore proroga di 360 giorni a far data della pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione del presente atto per consentire la stipula del rogito notarile, e che copia del menzionato atto debba essere inviato al Servizio Foreste ed economia montana della Regione Umbria;

2. di confermare quanto stabilito nella precedente D.D. n. 2718 del 31 marzo 2006;

3. di consentire che i proventi derivanti siano destinati alla realizzazione e sistemazione di due centri ricreativi situati nelle fraz. di Castelrinaldi e Colpetrazzo per un importo complessivo di € 167.300,00, come previsto dalla delibera del consiglio comunale del 18 settembre 2009;

4. che eventuali maggiori somme introitate dalla vendita all'asta dovranno essere investite in titoli del debito pubblico intestati al comune di Massa Martana con vincolo a favore della Regione Umbria Servizio Foreste ed economia montana;

5. che copia del presente atto sia inviato alla II[a] Commissione consiliare ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1 del 17 gennaio 1984;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace;

7. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 22 marzo 2010

Il dirigente di servizio
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2407**.

Integrazione alla D.D. n. 691 del 2 febbraio 2010 "Piano Integrato dei Controlli 2007-2010 sulla Sicurezza alimentare Regione Umbria: programmazione dei controlli negli alimenti destinati al consumo umano - aggiornamento 2010".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 1302 del 27 luglio 2007 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare - Regione Umbria" (s.s. al *Bollettino Ufficiale* della Regione n. 45 del 17 ottobre 2007), predisposto alla luce dell'approvazione in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, del "Piano Nazionale Integrato dei Controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare", nonché delle "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti CE 854/2004 ed 882/2004";

Vista la D.G.R. n. 468 del 6 aprile 2009 "Programmazione dell'attività di controllo ufficiale - Sicurezza alimentare Regione Umbria";

Vista la D.D. n. 691 del 2 febbraio 2010 "Piano Integrato dei Controlli 2007-2010 sulla Sicurezza alimentare Regione Umbria: programmazione dei controlli negli alimenti destinati al consumo umano - aggiornamento 2010";

Tenuto conto delle relazioni trasmesse dai Servizi medici e veterinari ASL e dai laboratori dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM) e dall'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Umbria in relazione all'attività svolta nel corso del 2009 in applicazione della D.D. Regione Umbria n. 2894/2009 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla Sicurezza alimentare - Regione Umbria: programmazione dei controlli sugli alimenti destinati al consumo umano a Aggiornamento 2009" e della D.D. Regione Umbria n. 7236/2009 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla Sicurezza alimentare - Regione Umbria: programmazione dei controlli sugli alimenti destinati al consumo umano - Aggiornamento 2009 - 1ª integrazione e rettifica");

Considerate le "Linee guida per la predisposizione di un Piano di sorveglianza per L. monocytogenes, Listeria spp. e Salmonella spp.", predisposte in applicazione dell'*Allegato A*, capitolo 3 della D.D. n. 691/2010, la cui proposta è stata trasmessa ai dirigenti responsabili dei Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di origine animale in data 5 marzo 2010;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare:

a) la "Relazione annuale 2009 del Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla Sicurezza alimentare - Alimenti destinati al consumo umano", **allegato A** al presente atto;

b) le "Linee guida per la predisposizione di un Piano di sorveglianza per L. monocytogenes, Listeria spp. e Salmonella spp.", **allegato B** al presente atto;

c) la "Programmazione 2010 dell'attività di controllo ufficiale", **allegato C** al presente atto;

che ne diventano parte integrante e sostanziale;

2. di confermare, aggiornandoli, i seguenti registri e la tabella già previsti dalla D.G.R. 1302/2007:

• il "Registro annuale delle attività ispettive/audit su impianti riconosciuti";

• il "Registro numerico annuale delle principali non conformità riscontrate in impianti riconosciuti";

• la "Tabella per la classificazione degli stabilimenti in base al rischio" **allegato D** al presente atto che ne diventa parte integrante e sostanziale;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 22 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Allegato A

Relazione annuale 2009 del Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla Sicurezza Alimentare – Alimenti destinati al consumo umano

Nell'anno 2009 i Servizi Medici di Igiene degli alimenti e i Servizi Veterinari di Igiene degli alimenti di origine animale e di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche delle 4 AUSL Umbre hanno effettuato controlli secondo quanto previsto nell'ambito del Piano integrato dei controlli 2007-2010 e dai successivi aggiornamenti:

- DD Regione Umbria n. 2894 del 27 marzo 2009 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla Sicurezza Alimentare – Regione Umbria: programmazione dei controlli sugli alimenti destinati al consumo umano – Aggiornamento 2009"
- DD Regione Umbria n. 7236 del 30 luglio 2009 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla Sicurezza Alimentare – Regione Umbria: programmazione dei controlli sugli alimenti destinati al consumo umano – Aggiornamento 2009 – 1° integrazione e rettifica").

Le ricerche analitiche sono state effettuate dai Laboratori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (IZSUM) e dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Umbria, tenuto conto di quanto previsto dal Protcocollo d'intesa siglato il 22 luglio 2009 tra i medesimi IZSUM e ARPA Umbria.

Controllo microbiologico dei parametri di sicurezza alimentare

Le ricerche previste dal piano sono state effettuate sulle matrici e per i parametri previsti dal Regolamento CE 1441/2007 (criteri di sicurezza alimentare).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dalla quale si evincono i campioni esaminati rispetto a quelli previsti per l'anno 2009, con le relative positività riscontrate:

	CATEGORIA ALIMENTARE	**Campioni esaminati**	**Campioni positivi**	**Campioni previsti**
1	Alimenti pronti al consumo per lattanti e alimenti pronti a fini medici speciali	6	0	8
2	Alimenti pronti al consumo che costituiscono terreno favorevole alla crescita di L. monocytogenes	64	**2** (L.monocytogenes)	24
3	Alimenti pronti al consumo che non costituiscono terreno favorevole alla crescita di L. monocytogenes	4	0	12
4	Alimenti in polvere per lattanti e alimenti dietetici in polvere a fini medici speciali destinati ai bambini (di età inferiore a 6 mesi)	3	0	4
5	Alimenti in polvere per lattanti e alimenti dietetici in polvere a fini medici speciali destinati ai bambini (di età superiori a 6 mesi)	2	0	8
6	Alimenti pronti al consumo contenenti uova crude	0	-	4
7	Carne macinata e preparazioni a base di carne che possono essere consumate crude	15	**3** 1 L. monocytogenes, 2 Salmonella (Enteritidis e Leight)	12
8	Prodotti a base di carne destinati ad essere consumati crudi	11	**4** (L. monocytogenes)	12
9	Prodotti a base di carne di pollame destinati ad essere consumati cotti	6	0	4
10	Latte in polvere ad uso industriale	9	0	12
11	Gelati contenenti ingredienti a base di latte	8	0	10
12	Prodotti a base di uova	9	0	12
13	Semi germogliati pronti al consumo	2	0	4
14	Frutta e ortaggi IV gamma	7	0	8

15	Formaggi freschi, burro e panna a base di latte crudo o che ha subito trattamento termico < a quello di pasteurizzazione	19	5* (Enterotossina staf.)	16
16	Crostacei e molluschi cotti	7	0	8
17	Molluschi bivalvi vivi	8	**2** (S. Typhimurium)	8
18	Prodotti pesca delle famiglie di *Scombridae, Clupeidae, Engraulidae, Coryfenidae, Pomatomidae, Scombresosidae* freschi o congelati	7	0	4

*: prelevati alla produzione

Negli alimenti RTE (cat. 2), si è rilevata la presenza di *Listeria monocytogenes* in un campione di salmone affumicato e in uno di coppa.
Listeria monocytogenes è stata isolata anche da un campione di carne macinata (cat. 7) e da n. 4 prodotti a base di carne destinati ad essere consumati crudi (cat. 8), precisamente in un salame e in tre campioni di salsiccia stagionata.
Le positività per *Salmonella* sono state riscontrate in un hamburger (S. Enteritidis), in salsicce fresche (S. Leight) e in due campioni di molluschi bivalvi vivi (S. Typhimurium).
I campioni positivi per la presenza di enterotossina stafilococcica sono rappresentati da formaggi a latte crudo prelevati a inizio anno in uno stabilimento situato nel territorio di competenza della ASL1, nel quale già dalla fine del 2008 era stata osservata positività. Negli stessi campioni sono state riscontrate non conformità anche per Stafilococchi coagulasi positivi (vedi punto 2); le positività riguardavano infatti lotti prodotti nel 2008; i lotti successivi sono risultati conformi sia ai parametri di sicurezza alimentare, sia agli indicatori di igiene di processo.
Non sono state riscontrate irregolarità per i parametri previsti dal Regolamento CE 1441/2007 negli alimenti appartenenti alle categorie 1, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16 e 18. In quest'ultima categoria la ricerca di Istamina è stata richiesta su alimenti in scatola.
Nel corso del 2009 non risultano effettuati campionamenti di alimenti appartenenti alla categoria 6 (alimenti pronti al consumo contenenti uova crude).

Controllo microbiologico dei parametri di igiene di processo

Tali controlli, riportati nella sottostante tabella, hanno riguardato principalmente campioni di latte (n 91) e prodotti lattiero caseari prelevati nello stabilimento in cui si era riscontrato la presenza di enterotossina stafilococcica, nonché campionamenti effettuati in autocontrollo presso impianti di macellazione.

CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEI PARAMETRI DI IGIENE DI PROCESSO Regione Umbria 2009													
	DETERMINAZIONI ANALITICHE												
	Matrice	**Carica mesofila**		**Enterobatteriaceae**		**E. coli**		**Salmonella spp**		**Stafilococchi coag +**		**numero campioni**	**numero campioni non conformi**
		E	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**		
ASL 1	Latte bovino	23	7									23	7
	Gelato			1	1							1	1
	Formaggio a latte crudo									12	4	12	4
ASL 2	Latte bovino	17	4									17	4
ASL 3	Latte bovino	44	20									44	20
	Porchetta	1	0							1	0	1	0
	Formaggio					7	3			3	0	7	3
ASL 4	Latte bovino	7	3									7	3
	RTE vari									8	0	8	0
	Formaggio					1	1					1	1

Autocontrollo	Carcasse	30	0	30	0			25	0			55	0
	Tamponi ambientali	12	3	12	0							12	3

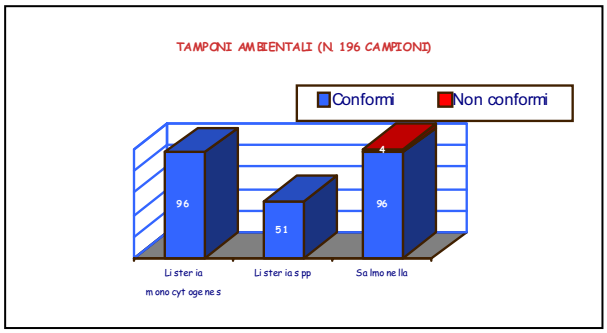
COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

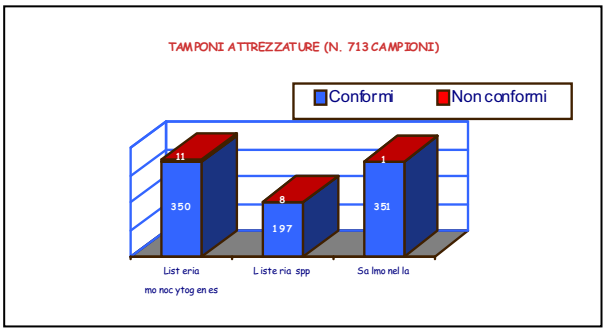
COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Piano di monitoraggio *L. monocytogenes* e *Salmonella* spp

Tale piano di monitoraggio, previsto dal Piano integrato dei controlli 2007-2010, ha avuto inizio nel 2008 ed ha come obiettivo quello di valutare il livello di prevalenza di *L. monocytogenes* e Salmonella spp. negli ambienti di lavorazione e nelle attrezzature dei salumifici umbri e nei prodotti di salumeria (prosciutti, salami e salsicce). In corso d'opera, si è ritenuto interessante valutare anche la presenza di Listerie diverse da *L. monocytogenes*, in quanto studi recenti portano a riconsiderare la patogenicità per l'uomo di altre specie di *Listeria*; la ricerca di queste ultime è comunque importante, in quanto esse condividono la stessa nicchia ecologica di *Listeria monocytogenes* e possono fungere da indicatori.
I risultati dei campionamenti effettuati nel biennio 2008 - 2009 sono riassunti nella seguente tabella ed esplicitati nei successivi grafici.

DETERMINAZIONI ANALITICHE										
CAMPIONE	**Listeria monocytogenes ricerca**		**Listeria monocytogenes numerazione**		**Listeria spp**		**Salmonella spp**		**numero U.C.**	**numero campioni**
	E	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**		
Tamponi ambientali	**96**	**0**			**51**	**0**	**100**	**4**		**196**
Tamponi attrezzature	**361**	**11**			**205**	**8**	**352**	**1**		**713**
Tamponi sup. prosciutto	**127**	**0**	**1**	**0**	**69**	**0**	**54**	**0**	**5**	**182**
Salsiccia fresca	**0**	**0**	**44**	**10**	**30**	**10**	**21**	**2**	**220**	**44**
Salsiccia stag	**11**	**4**	**37**	**6**	**21**	**4**	**11**	**2**	**245**	**49**
Salame	**7**	**0**	**50**	**7**	**32**	**7**	**21**	**2**	**306**	**62**

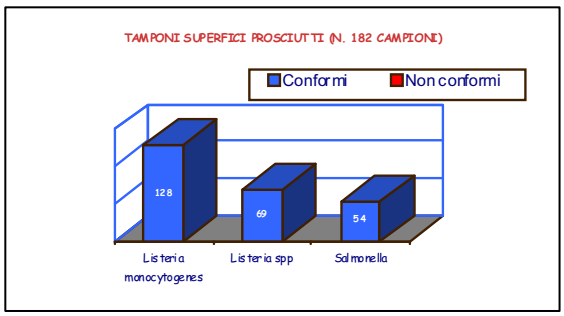


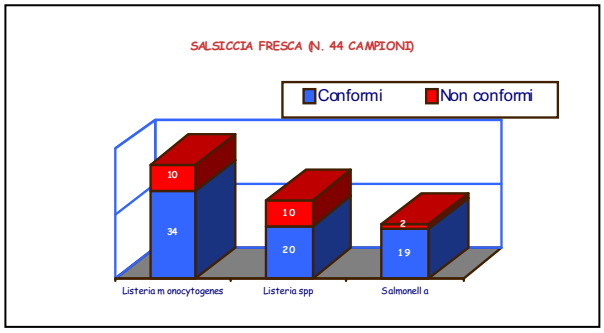


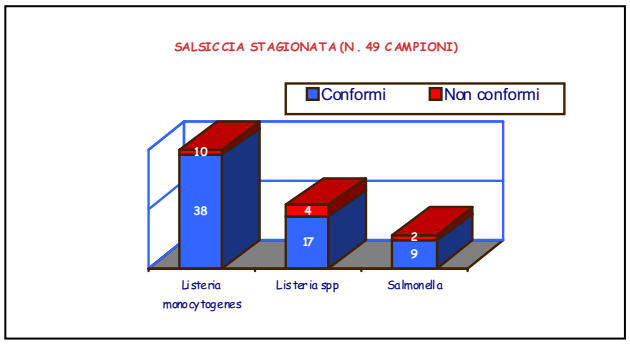
Nei tamponi ambientali esaminati per *Listeria spp*. e *Listeria monocytogenes* (n. 96) non sono state riscontrate positività, mentre si è osservata la presenza di *Salmonella* in 4 tamponi su un totale di 100 esaminati. Tutti e quattro gli stipiti isolati appartenevano al sierotipo Typhimurium.
Nei tamponi effettuati su attrezzature è risultata più frequente la presenza di *Listeria monocytogenes* (3.0%), di *Listeria spp*. (3.9%) rappresentate principalmente da *L. innocua* e *L. welshimeri*; è stato isolato un solo ceppo di *Salmonella*, appartenente al sierotipo Typhimurium.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

In nessuno dei tamponi effettuati sulla superficie di prosciutti è stata riscontrata la presenza di *Listeria monocytogenes, Listeria spp.*, né di *Salmonella spp*.

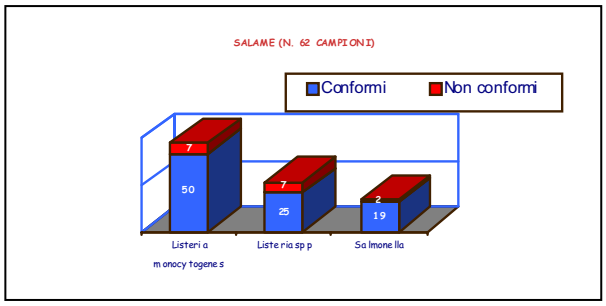






Nei campioni di salsiccia fresca sono state riscontrate positività per *Listeria monocytogenes* (22.7%), e per Listeria spp. (33.3%); queste ultime sono rappresentate principalmente da *L. innocua* e da *L. welshimeri*. Il valore di *L. monocytogenes* nei campioni sottoposti a numerazione è risultato non conforme ai parametri di legge (>100 UFC/g) solo nel 4.5% dei casi. Sono state inoltre isolate 2 Salmonelle (9.5%), appartenenti ai sierotipi Typhimurium e Havana.

Nei campioni di salsicce stagionate sono state isolate *Listeria monocytogenes* (20.8%) sempre a valori conformi ai parametri di legge, Listeria spp. (19.0%) e due Salmonelle (9.5%), risultate appartenere ai sierotipi London e Give.



Anche nei salami sono state isolate L. monocytogenes (11.7%), Listeria spp (21.9%) e Salmonella (9.5%). Il valore di L. monocytogenes nei campioni sottoposti a numerazione è risultato non conforme ai parametri di legge solo nel 5.3% dei casi.

Piano di monitoraggio prodotti della pesca

Nei prodotti ittici inscatolati aperti è stata riscontrata la presenza di istamina in un campione di tonno sott'olio.
Nelle altre categorie alimentari riportate in tabella non si è mai evidenziato il superamento dei parametri chimici, mentre le analisi microbiologiche hanno evidenziato una Salmonella Weltevreden in filetti di pangasio congelato e, in altri due casi, un'elevata quantità di Escherichia coli (>10^3 UFC/g), sempre in filetti di pangasio congelato.

Piano monitoraggio prodotti della pesca 2009									
DETERMINAZIONI ANALITICHE									
Categorie alimentari	**Istamina**	**Cadmio**	**Piombo**	**Mercurio**	**Salmonella**	**E. coli**	**N° campioni**	**N° campioni Non Conformi**	**previsti**
1. prodotti ittici **inscatolati** (tonno, sgombro, sardine, alici, etc.) **aperti** alla vendita	19						19	1	20
2. prodotti della pesca Pangasio, (*Pangasius hypophthalmus*) - congelato, surgelato, decongelato		14	14	2	10	8	25	3	20
3. pesce spada, tonno, smeriglio refrigerati, congelati di provenienza comunitaria ed extra CE		5	5	17			21		20
TOTALE	**19**	**19**	**19**	**19**	**10**	**8**	**65**	**4**	**60**

Vengono inseriti in questo capitolo anche i dati relativi alla ricerca di metalli pesanti nelle anguille (ASL 2 e ASL 4) e di Opistorchis.

	Matrice	**Mercurio**		**Cadmio**		**Cromo**		**Piombo**		**Rame**		**Zinco**		**Pesticidi organoclorurati**		**PCB**		**numero campioni**
		E	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	
ASL 2	Anguilla			11	0			11	0					7	0	7	0	11
	Totale			**11**	**0**			**11**	**0**					**7**	**0**	**7**	**0**	**11**
ASL 4	Anguilla	1	0	3	0	2	0	3	0	2	0	2	0	2	0	2	0	4
	Ciprinidi	1	0	4	0	4	0	4	0	1	0	1	0	5	0	1	0	5
	Coregoni	1	0	2	0	2	0	2	0	2	0			1	0	1	0	2
	Carassi			3	0	3	0	3	0					3	0			3
	Totale	**3**	**0**	**12**	**0**	**11**	**0**	**12**	**0**	**5**	**0**	**3**	**0**	**11**	**0**	**4**	**0**	**14**

CONTROLLO OPISTORCHIS			
		E	**P**
ASL 2	Tinca	1	0
ASL 4	Tinca	28	2
	Scardola	1	0
	Carpa	1	0
	Totale	**30**	**2**

In due esemplari di tinca è stata riscontrata la presenza di parassiti muscolari metazoi.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Ricerca micotossine

Non sono state osservate positività nei campioni esaminati, per le ricerche effettuate, che sono dettagliate nella seguente tabella:

Ricerca Micotossine Regione Umbria 2009									
	DETERMINAZIONI ANALITICHE								
Categorie alimentari	***Aflatossina M1 presso Mense***	***Aflatossina M1***	***Ocratossina***	***Zearalenone***	***Aflatossina Be G***	***Patulina***	***N°campioni***	***N°campioni Non Conformi***	***previsti***
latte in busta	3	5					8	0	6
Yogurt	2	4					6	0	10
Alimenti prima infanzia a base di latte		5					5	0	10
Cereali e derivati			6	6	5		6	0	10
Alimenti prima infanzia (pastine)					9		9	0	10
Purea e succhi di mela						6	6	0	8
Vino rosso imbottigliato			5				5	0	6
TOTALE	**5**	**14**	**11**	**6**	**14**	**6**	**45**	**0**	**60**

Ricerca di Norovirus negli alimenti

Sono stati esaminati un campione di ostriche prelevato dalla ASL 3 e un campione di cozze prelevato dalla ASL 2 per la ricerca di HAV. Entrambi i campioni sono risultati negativi.

Ricerca Organismi geneticamente modificati

Sono state eseguite sulle matrici previste dal Piano Regionale le prove per la ricerca di OGM, che sono risultate tutte negative. Sono state eseguite analisi di screening volte alla determinazione dei geni endogeni Lectina e ADH1. I campioni risultati positivi allo screening sono stati analizzati per la presenza del Promotore 35S e sono risultati tutti negativi.

Ricerca OGM Regione Umbria 2009						
Categorie alimentari	**ricerca Geni Endogeni Lectina e ADH1**	**Promotore 35S**	**Mais GM A21**	**Totale campioni**	**N°campioni Non Conformi**	Previsti
Farina semplice e mista (di soia, di mais, di riso, di mais e orzo, ecc.)	3	3	3	3	0	5
Integratori dietetici (pasti sostitutivi, barrette vari gusti, barrette energetiche, ai cereali, drink energetici, ecc.)	3			3	0	5
Granella (granturco, granone, mais per popcorn, soia, semi di soia, ecc.)	4	3	3	4	0	5
Condimento (brodo, salse, salsa di soia, maionese, ecc.)	4			4	0	5
Alimenti prima infanzia	1			1	0	\
prodotti da forno	2			2	0	\
totale	**17**	**6**	**6**	**17**	**0**	

Controllo nitrati nei vegetali freschi

MATRICI	Ripartizione dei campionamenti				
	regione	ASL1	ASL2	ASL3	ASL4
Vegetali freschi a foglia larga	8	2	2	2	2
Riepilogo	**6**	**2**	**1**	**1**	**2**
Totale (programmati)	8	2	2	2	2
Riepilogo (effettuati)	**6**	**2**	**1**	**1**	**2**

I campioni sono risultati tutti conformi

Controlli nel vino

MATRICI	Ripartizione dei campionamenti				
	regione	ASL1	ASL2	ASL 3	ASL4
Vino bianco da tavola imbottigliato	12	3	3	3	3
Riepilogo	**13**	**3**	**3**	**4**	**3**
Totale (programmati)	12	3	3	3	3
Riepilogo (effettuati)	**13**	**3**	**3**	**4**	**3**

I campioni sono risultati tutti conformi

Controlli nell'olio

MATRICI	Ripartizione dei campionamenti				
	regione	ASL1	ASL2	ASL 3	ASL4
Olio di frittura	4	1	1	1	1
Riepilogo	**9**	**3**	**2**	**0**	**4**
Olio di olive vergine o extravergine	12	2	3	4	3
Riepilogo	**15**	**3**	**3**	**5**	**4**
Olio di sansa di oliva	12	2	3	4	3
Riepilogo	**11**	**3**	**1**	**4**	**3**
Totale (programmati)	28	5	7	9	7
Riepilogo (effettuati)	**35**	**9**	**6**	**9**	**11**

I campioni sono risultati tutti conformi

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Ricerca acrilammide

MATRICI	Ripartizione dei campionamenti				
	regione	**ASL1**	**ASL2**	**ASL3**	**ASL4**
patatine fritte a bastoncino pronte per il consumo	1	1			
Riepilogo	**1**	**1**			
patatine fritte chips pronte per il consumo	1		1		
Riepilogo	**1**		**1**		
patatine fritte precotte destinate alla cottura domestica	1			1	
Riepilogo	**0**			**0**	
Pane soffice confezionato	1				1
Riepilogo	**0**				**0**
cereali per prima colazione	1	1			
Riepilogo	**1**	**1**			
Biscotti	1		1		
Riepilogo	**0**		**0**		
Caffè torrefatto	1			1	
Riepilogo Riepilogo	**1**			**1**	
Alimenti in vasetto per prima infanzia	1				1
Riepilogo	**1**				**1**
Alimenti a base di cereali per la prima infanzia	1		1		
Riepilogo	**1**		**1**		
Totale (programmati)	9	2	3	2	2
Riepilogo (effettuati)	**6**	**2**	**2**	**1**	**1**

Prove di cessione in materiali o oggetti destinati a venire a contatto con alimenti

Sono state effettuate:

- 12 prove di cessione su materiali a contatto (6 Servizio IAN ASL n. 1 e 6 Servizio IAN ASL n. 4) che sono risultati conformi
- Verifica presenza marchiatura e modalità di stoccaggio materiali presso panetterie e pasticcerie artigianali e industriali (Servizio IAN ASL n. 2)

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Ricerca contaminanti radioattivi in alimenti di origine animale ed altri prodotti inclusi quelli destinati ad un'alimentazione particolare

Matrici	Tot. Regione	ASL 1 Serv. Vet. Sian	ASL 2 Serv. Vet. Sian	ASL 3 Serv. Vet. Sian	ASL 4 Serv. Vet. Sian
Carni fresche	**4**	**1**	**1**	**1**	**1**
Riepilogo	3	1	1	1	0
Carni di selvaggina cacciata	**8**	**2**	**2**	**2**	**2**
Riepilogo	4	1	2	0	1
Carni fresche di pollame	**2**	**0**	**1**	**1**	**0**
Riepilogo	2	0	1	0	1
Latte	**12**	**1**	**6**	**3**	**2**
Riepilogo	11	0	6	3	2
Prodotti della pesca	**8**	**2**	**2**	**2**	**2**
Riepilogo	7	2	2	2	1
Uova da consumo	**1**	**0**	**0**	**1**	**0**
Riepilogo	1	0	0	1	0
Miele	**4**	**1**	**1**	**1**	**1**
Riepilogo	4	1	1	1	1
Farina	**4**	**1**	**1**	**1**	**1**
Riepilogo	4	1	1	1	1
Paste alimentari secche (all'uovo e non)	**6**	**1**	**2**	**1**	**2**
Riepilogo	7	1	3	1	2
Ortaggi legumi e tuberi	**6**	**1**	**2**	**1**	**2**
Riepilogo	6	1	2	1	2
Funghi epigei spontanei commercializzati	**3**	**1**	**0**	**1**	**1**
Riepilogo	2	0	0	1	1
Frutta	**4**	**1**	**1**	**1**	**1**
Riepilogo	5	1	2	1	1
Frutti di bosco (mirtilli freschi e congelati)	**12**	**3**	**3**	**3**	**3**
Riepilogo	7	1	2	1	3
Alimenti prima infanzia (latte in polvere e derivati carne)	**4**	**1**	**1**	**1**	**1**
Riepilogo	3	0	1	1	1
Totale (Previsti)	**78**	**16**	**23**	**20**	**19**
Riepilogo (effettuati)	66	10	24	15	17

Tutti i campioni di alimenti analizzati per la ricerca di contaminanti radioattivi sono risultati conformi alla normativa vigente; tuttavia in 14 campioni (21%) è stata riscontrata la presenza Cs-137 al di sopra del limite di MAR (minima attività rivelabile) con valori di concentrazione attività compresi tra 0,10 e 228 Bq/kg.
In particolare si evidenzia la presenza di Cs-137 nel **latte** (3 campioni su 11), nei **frutti di bosco** (7 campioni su 7), **nella selvaggina e prodotti della pesca** (9 campioni su 21), **nei funghi** (2 campioni su 2).

Controlli per la ricerca della Trichinella nelle carni

Sono state effettuate prove per il controllo della Trichinella nelle carni di suini macellati presso i mattatoi e a domicilio per uso privato nonché di cinghiali cacciati nel corso della stagione venatoria e nell'ambito degli abbattimenti selettivi programmati. Tutte le prove sono risultate negative.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Controllo ufficiale dui residui di prodotti fitosanitari negli alimenti di origine vegetale (D. M. 23.12.1992)

CAMPIONI DI ORIGINE VEGETALE, PRODOTTI IN AMBITO REGIONALE, PER LA RICERCA DI RESIDUI E DI SOSTANZE ATTIVE DEI PRESIDI SANITARI (D. M. 23.12.1992) ANNO 2009

MATRICI	N. CAMPIONI/ANNO															
	PERIODO di campionamento	*REGIONE*			ASL N. 1			ASL N. 2			ASL N. 3			ASL N. 4		
		N° campioni		risultati	N° campioni		risultati	N° campioni		risultati	N° campioni		risultati	N° campioni		risultati
		Prog. (1)	Effet. (2)	> L.R.M. (3)	Prog.	Effet.	> L.R.M.	Prog.	Effet.	> L.R.M.	Prog.	Effet.	> L.R.M.	Prog.	Effet.	> L.R.M.
Cereali		**31**	**31**		**7**	**7**	0	**10**	**11**	**0**	**5**	**4**	**0**	**9**	**9**	**0**
Farro		**2**	**2**	**0**	1	1	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0
grano		**1**	**1**	**0**	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
farina	Luglio-agosto	**12**	**14**	**0**	2	2	0	4	5	0	2	2	0	4	5	0
farina bio	Luglio-agosto	**6**	**4**	**0**	1	0	0	3	3	0	0	0	0	2	1	0
pane	Aprile-maggio	**10**	**10**	**0**	2	3	0	3	3	0	2	1	0	3	3	0
Ortaggi		**41**	**19**	**0**	**11**	**6**	**0**	**11**	**5**	**0**	**9**	**2**	0	**10**	**6**	**0**
patate	Gennaio-febb.	**2**	**1**	**0**	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0
broccoletti	marzo	**1**	**1**	**0**	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0
Vegetali IV gamma		**16**	**1**	**0**	4	1	0	4	0	0	4	0	0	4	0	0
insalata		**3**	**2**	**0**	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0
zucchini	Giugno-luglio	**3**	**3**	**0**	0	0	0	1	1	0	0	0	0	2	2	0
peperoni	Settembre-ott.	**4**	**3**	**0**	2	2	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0
carote	Settembre-ott.	**4**	**3**	**0**	1	1	0	1	0	0	0	0	0	2	2	0
cavolfiori	Novembre-dic.	**4**	**3**	**0**	1	1	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0
lenticchie	Novembre-dic	**4**	**2**	**0**	2	1	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0
Frutta		**18**	**8**	**0**	**5**	**2**	**0**	**5**	**2**	**0**	**5**	**3**	**0**	**3**	**1**	**0**
fragole	Maggio-giug.	**1**	**0**	**0**	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
ciliege	Maggio-giug.	**1**	**0**	**0**	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
meloni	Luglio-agosto	**3**	**2**	**0**	1	0	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0
pesche	Agosto-settemb.	**4**	**1**	**0**	1	0	0	1	1	0	1	0	0	1	0	0
mele	Settembre-ott.	**4**	**2**	**0**	1	1	0	1	0	0	1	1	0	1	0	0
Uva	Settembre-ott.	**4**	**3**	**0**	1	1	0	1	0	0	1	1	0	1	1	0
pere	Settembre-ott.	**1**	**0**	**0**	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Vino	dicembre	**7**	**6**	**0**	**2**	**1**	**0**	**3**	**3**	**0**	**1**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**
Olive		**2**	**3**	**0**	**1**	**1**	**0**	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**	**0**
Olio di oliva di frantoio	dicembre	**26**	**23**	**0**	**3**	**3**	**0**	**5**	**4**	**0**	**15**	**13**	**0**	**3**	**3**	**0**
TOTALE		**125**	**86**	**0**	**29**	**19**	**0**	**34**	**27**	**0**	**35**	**25**	**0**	**27**	**21**	**0**

Per la ASL2 sono stati analizzati ancora: 1 piselli surgelati, melanzane.
Per la ASL4 sono stati analizzati ancora: verza

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

CAMPIONI DI ORIGINE VEGETALE, PRODOTTI IN AMBITO EXTRAREGIONALE PER LA RICERCA
RESIDUI E DI SOSTANZE ATTIVE DEI PRESIDI SANITARI (D.M. 23.12.1992) ANNO 2009

MATRICI	N. CAMPIONI/ANNO 2009															
	PERIODO di campionamento	REGIONE			ASL N. 1			ASL N. 2			ASL N. 3			ASL N. 4		
		N° campioni		risultati	N° campioni		risultati	N° campioni		risultati	N° campioni		risultati	N° campioni		risultati
		Prog. (1)	Effet. (2)	> L.R.M. (3)	Prog.	Effet.	> L.R.M.	Prog.	Effet.	> L.R.M.	Prog.	Effet.	> L.R.M.	Prog.	Effet.	> L.R.M.
Cereali		**4**	**4**		**1**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**1**	**2**	**0**
Farina bio	marzo-maggio	**1**	**3**	**0**	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0
Riso integrale	marzo-maggio	**2**	**1**	**0**	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0
Ortaggi		**33**	**42**		**7**	**8**	**0**	**7**	**13**	**0**	**6**	**3**	**0**	**13**	**18**	**0**
sedano	Gennaio-febb.	**4**	**6**	**0**	1	2	0	1	2	0	1	1	0	1	1	0
insalata	Giugno-luglio	**8**	**8**	**0**	2	2	0	2	3	0	2	1	0	2	2	0
Vegetali IV gamma		**8**	**12**	**0**	2	2	0	2	4	0	2	1	0	2	5	0
patate		**4**	**3**	**0**	1	1	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0
carote	Marzo-aprile	**2**	**3**	**0**	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0
zucchini	Marzo-aprile	**3**	**4**	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	4	0
Pomodori verdi	Aprile-maggio	**2**	**2**	**0**	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0
peperoni	Agosto-settem.	**2**	**4**	**0**	0	0	0	1	2	0	0	0	0	1	2	0
Frutta		**27**	**33**	**0**	**8**	**9**	**0**	**5**	**10**	**0**	**3**	**2**	**0**	**11**	**12**	**0**
arance	Marzo-aprile	**2**	**4**	**0**	1	2	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0
fragole estero	Giugno-luglio	**4**	**2**	**0**	1	0	0	1	1	0	1	0	0	1	1	0
Mele estero	Maggio-giugno.	**2**	**2**	**0**	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
Pere estero	Maggio-giugno	**2**	**2**	**0**	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0
Fragole naz.	Aprile-magg.	**4**	**5**	**0**	1	2	0	1	1	0	1	1	0	1	1	0
ciliege	Maggio-giugno	**1**	**2**	**0**	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0
Mele bio	giugno	**2**	**2**	**0**	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0
pesche	giugno	**2**	**3**	**0**	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	0
albicocche	luglio	**2**	**3**	**0**	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	2	0
Clementine	novembre	**4**	**4**	**0**	2	2	0	1	1	0	0	0	0	1	1	0
banane	ottobre	**1**	**4**	**0**	0	0	0	0	2	0	0	0	0	1	2	0
Banane bio	ottobre	**1**	**0**	**0**	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Vino	dicembre	**4**	**3**	**0**	**1**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**	**1**	**0**	**0**	**1**	**1**	**0**
Olio di oliva	dicembre	**5**	**3**	**0**	**1**	**0**	**0**	**2**	**2**	**0**	**1**	**0**	**0**	**1**	**1**	**0**
TOTALE		**75**	**85**	**0**	**18**	**19**	**0**	**16**	**27**	**0**	**12**	**5**	**0**	**27**	**34**	**0**

Per la ASL2 sono stati analizzati ancora: 1 cocomero, 2 uva, 1 alimento prima infanzia, 1 frumento.
Per la ASL4 sono stati analizzati ancora: 1 mele nazionali, 1 uva, 2 alimenti prima infanzia, cavolfiori, piselli surgelati, melanzane, bevanda analcolica all'arancia.

Tutti i campioni di alimenti di origine vegetale analizzati per la ricerca di residui di sostanze attive dei presidi sanitari sono risultati conformi alla normativa vigente; tuttavia in 20 campioni è stata riscontrata la presenza di uno o più residui di presidi sanitari.
Nei prodotti di origine regionale (86 campioni) si è evidenziata la seguente situazione:
prodotti della macinazione totale 21 7 campioni con residuo/i (33%)
prodotti di panetteria totale 10 1 campioni con residuo/i (10%)
Olio di oliva di frantoio totale 23 2 campioni con residuo/i (9%)
Nei prodotti di origine extraregionale (85 campioni) si è evidenziata la seguente situazione:
ortaggi totale 42 4 campioni con residuo/i (9%)
frutta totale 33 6 campioni con residuo/i (18%)

Sicurezza nutrizionale: Controlli correlati all'igiene della nutrizione e alla etichettatura nutrizionale

Si riportano nella seguente tabella le determinazioni effettuate su campioni inviati dalla ASL 2:

Controlli correlati all'etichettatura nutrizionale 2009 - ASL2									
Matrici	**Carboidrati**	**Proteine**	**Lipidi**	**Valore energetico**	**Ceneri grezze**	**Umidità**	**Fibra grezza**	**Sodio**	Camp. Non conformi
Gallette al mais	1	1	1	1	1	1			
Gallette al riso	1	1	1	1	1	1	1	1	
Pepsi light	1	1	1	1	1	1			
Coca blues light	1	1	1	1	1	1			
Crackers	2	2	2	2	2	2	2		
Biscotti	1	1	1	1	1	1	1		
Pane "Soffio di grano"	1	1	1	1	1	1	1		
Marmellata	1	1	1	1	1	1			
totale	**9**	**9**	**9**	**9**	**9**	**9**	**5**	**1**	**0**
1 campione di frollini in corso									

Sono stati inoltre effettuati:

- Servizio Igiene alimenti e nutrizione Asl n. 1: n. 5 verifiche delle tabelle dietetiche ai sensi dell'art. 31 del regolamento Regionale n. 13 del 20 dicembre 2006 " Norme di attuazione della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 in materia di servizi socio educativi per la prima infanzia;
- Servizio Igiene alimenti e nutrizione Asl n. 3:
  - Revisione di menù di mense scolastiche e di asili nido (pubblici e privati)
  - Controlli dell'etichettatura nutrizionale effettuati in occasione delle verifiche effettuate presso la grande distribuzione;
- Servizio Igiene alimenti e nutrizione Asl n. 2:
  - Revisione di n. 24 menù scolastici di asili nido, baby parking, scuole materne, elementari e medie
  - Realizzazione di n.3 progetti di educazione alimentare presso scuole elementari
- Servizio Igiene alimenti e nutrizione ASL n. 4 :
  - controllo del rispetto delle tabelle dietetiche ristorazione collettiva associato ad ispezioni
  - N. 3 pareri per nuovi menù ristorazione scolastica
  - N. 15 controlli presso supermercati si indicazioni benefiche e nutrizionali (Reg. CE 1924/2006)

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Controllo ufficiale sulla presenza di anidride solforosa in crostacei e cefalopodi congelati/surgelati

Sono stati esaminati 19 campioni per la ricerca di anidride solforosa in crostacei e cefalopodi; sono risultati non conformi ai parametri di legge 6 campioni (dei quali uno per difformità a quanto dichiarato in etichetta).

Ricerca anidride solforosa in crostacei e cefalopodi congelati/surgelati e in salamoia e in frutta essiccata e marmellate Regione Umbria 2009				
	Matrice	**E**	**P**	Previsti
ASL 1	Crostacei e cefalopodi congelati/surgelati, cotti, precotti e comunque conservati	2	0	2
ASL 2	Crostacei e cefalopodi congelati/surgelati, cotti, precotti e comunque conservati	12	4	2
ASL 3	Crostacei e cefalopodi congelati/surgelati, cotti, precotti e comunque conservati	3	1	2
ASL 4	Crostacei e cefalopodi congelati/surgelati, cotti, precotti e comunque conservati	2	1	2
	Totale	**19**	**6**	**8**

Controllo anidride solforosa in frutta essiccata e marmellata

MATRICI	**Ripartizione dei campionamenti**				
	regione	**ASL1**	**ASL2**	**ASL3**	**ASL4**
Frutta essiccata	8	2	2	2	2
Riepilogo	**8**	**2**	**2**	**3**	**1**
Marmellate	8	2	2	2	2
Riepilogo	**8**	**0**	**3**	**2**	**3**
Totale (programmati)	**16**	**4**	**4**	**4**	**4**
Riepilogo (effettuati)	**16**	**2**	**5**	**5**	**4**

I campioni sono risultati tutti conformi

Ricerca allergeni

Sono state evidenziate 2 positività per ß-lattoglobuline in un campione di salame e in un hamburger.

Ricerca allergeni nei prodotti alimentari - Regione umbria 2009											
Matrici	**Glutine**		**Lattosio**		**ß-latto globuline**		**Proteine uova**		**Totale campioni**	**N°campioni Non Conformi**	**Previsti**
	E	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**	**E**	**P**			
Prodotti a base di carne: insaccati stagionati	9	0	8	0	9	1	0	0	9	1	8
Preparazioni a base di carne: hamburger (*)	5	0	4	0	4	1	0	0	5	1	8
Alimenti per l'infanzia: omogeneizzati a base di carne e di frutta	12	0	12	0	11	0	11	0	12	0	16
Preparazioni gastronomiche: patè – salse vegetali (tartufo, olive, peperoni) - sughi	10	0	10	0	9	0	10	0	10	0	16
Totale	**36**	**0**	**34**	**0**	**33**	**2**	**21**	**0**	**36**	**2**	**48**

(*) 1 campione in corso

Ricerca alimenti trattati con radiazioni ionizzanti

Le determinazioni effettuate sono riportate nella seguente tabella:

Ricerca alimenti trattati con radiazioni ionizzanti - Regione Umbria 2009					
	Asl 1	**Asl 2**	**Asl 3**	**Asl 4**	Previsti
Patate	1*			1*	2
Agli e cipolle	1	1			2
Spezie		1		1*	3
Carne di pollo		1		1	3
Totale	**2**	**3**	**0**	**3**	**10**

* analisi in corso

Attività di supervisione sulla corretta esecuzione dell'esame post mortem

I Responsabili dei Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di origine animale delle ASL n.1, 2 , 3 e 4 hanno attestato l'effettuazione della visita post mortem negli impianti di competenza in conformità con quanto previsto dal Reg. CE 854/2004.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Allegato B

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PIANO DI SORVEGLIANZA PER L. MONOCYTOGENES, LISTERIA SPP. E SALMONELLA SPP.

In applicazione di quanto previsto dalla D.D. n. 691 del 2 febbraio 2010 (allegato A – capitolo3), si individuano le seguenti linee guida per la predisposizione di un Piano di sorveglianza da parte dei Servizi Veterinari di igiene degli alimenti di o.a. delle ASL territorialmente competenti per gli stabilimenti in cui sono state riscontrate criticità, relativamente alla presenza di L. monocytogenes, Listeria spp. e Salmonella spp., in applicazione del Piano di monitoraggio 2008 – 2009.
Ai sensi del Reg. CE 882/04 per sorveglianza si intende: "*l'osservazione approfondita di una o più aziende del settore dei mangimi e degli alimenti, di operatori del settore dei mangimi e degli alimenti, oppure delle loro attività*".
In altre parole, per sorveglianza si intende la raccolta di dati e la loro analisi, interpretazione e diffusione al fine di valutare l'evoluzione nel tempo di un determinato fenomeno, in riferimento ad obiettivi o requisiti predefiniti. La sorveglianza è quindi da intendersi come una attività in grado di valutare anche l'efficacia delle misure di controllo adottate, andando a valutare quanto incidono sull'evoluzione del fenomeno in esame. Rappresenta, pertanto, un processo che si concretizza in una serie continua di azioni che producono informazioni, la cui valutazione determina una riprogrammazione delle azioni stesse.

- **Criticità**: si intende per criticità il riscontro di L. monocytogenes, Listeria spp. e Salmonella spp. in tamponi ambientali e/o in prodotti, a seguito di campionamenti risultati positivi per singolo impianto, in entrambi gli anni di attuazione del piano di monitoraggio (2008 – 2009).
- **Oggetto del piano di sorveglianza**: stabilimenti nei quali, dai controlli effettuati nell'ambito del piano di monitoraggio 2008-2009, sono state rilevate criticità riguardo alla presenza di L. monocytogenes, Listeria spp e Salmonella spp.
  Ciascuna delle ASL interessate(ASL n. 1 -2 -3) procederà all'inviduazione degli stabilimenti da porre sotto sorveglianza sulla base dei risultati analitici del Piano di monitoraggio 2008–2009 che saranno comunicati dall'I.Z.S.U.M..
- **Azioni del piano**:

tipologia di controllo ufficiale	Frequenza *	azioni
ispezioni	1° sopralluogo in azienda	- Verifica della corrispondenza di quanto previsto dal piano di autocontrollo aziendale (prerequisiti e sistema HACCP) rispetto a quanto in essere (particolare attenzione sarà posta alla verifica della procedura di sanificazione) - Valutazione dei dati analitici dei controlli effettuati dall'azienda in autocontrollo - Eventuali prescrizioni - Campionamenti (tamponi ambientali e prodotti nelle varie fasi di lavorazione)
	trimestrale	- Verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni - Valutazione dei dati analitici degli ulteriori controlli effettuati dall'azienda in autocontrollo - Eventuali ulteriori prescrizioni - Campionamenti (tamponi ambientali e prodotti nelle varie fasi di lavorazione) - Verifica dell'adozione di adeguate azioni correttive

- **Durata del Piano di sorveglianza**: il piano si svolgerà nel corso del 2010. Il Piano proseguirà in caso di risultanze sfavorevoli.
- **Flussi**: ciascun Servizio Veterinario di igiene degli alimenti di o.a. produrrà una dettagliata relazione per ciascun impianto da inviarsi al Servizio VI della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali entro il 15 gennaio 2011.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO C

PROGRAMMAZIONE 2010 DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE

Aggiornamento 2010: nel corso del 2010, i Servizi Medici e Veterinari ASL procederanno all'aggiornamento della classificazione delle imprese alimentari in base al rischio, dandone comunicazione al Servizio V regionale, entro il 31 dicembre 2010.

Si confermano le modalità proposte, in materia, dalle "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE 854/2004 ed 882/2004", di cui alla D.G.R. 1302 del 27 luglio 2007 nonché alla D.G.R. n. 468/2009 "Programmazione dell'attività di controllo ufficiale – Sicurezza alimentare Regione Umbria".

Per attività registrate ai sensi del Reg. CE 852/2004, si procede alla classificazione in tre livelli di rischio secondo il seguente schema:

LIVELLO DI RISCHIO	**IMPRESE ALIMENTARI**
ELEVATO	comprendono le attività di produzione di alimenti particolarmente elaborati e la ristorazione (pubblica e collettiva)
MEDIO	Comprendono le altre attività di produzione, le grandi strutture commerciali di vendita (supermercati, ipermercati, etc), gli esercizi di vendita specializzata di prodotti di origine animale e gli esercizi di somministrazione diversi da quelli della ristorazione (bar, pub, etc.)
BASSO	Comprendono tutte le altre imprese comprese quelle della produzione primaria vegetale

Ai fini della classificazione in base al rischio relativo, negli impianti riconosciuti per lo svolgimento di più attività (ad esempio macellazione, sezionamento, produzione prodotti a base di carne, ecc.) il rischio in linea di massima, calcolato una sola volta (per unità funzionale e non per attività specifica), prendendo in considerazione i dati relativi all'ipotesi più sfavorevole; fanno eccezione gli stabilimenti dove le diverse attività sono effettuate separatamente ed in modo completamente indipendente (personale separato, stabilimenti in corpi separati).

La classificazione del livello di rischio di ogni singola impresa alimentare, potrà inoltre essere rivalutata (sia in senso negativo che positivo), anche in tempi relativamente ristretti, in caso di variazioni che intervengano nel tempo, quali ad esempio:

- rilevanti modifiche della struttura e della tipologia produttiva;
- esiti di campionamenti ufficiali, degli interventi di controllo e dei sopralluoghi effettuati da altri organi di controllo;
- non conformità evidenziate nel corso della normale attività ispettiva e di vigilanza;
- risoluzioni di non conformità pregresse.

Si dovrà comunque procedere periodicamente ad una rivalutazione sistematica della classificazione di ogni singolo stabilimento con frequenza predefinita o privilegiando, ad esempio, imprese che ricadono in punteggi "a cavallo" tra una categoria di rischio e l'altre (es. imprese con punteggi tra 28 e 32 oppure tra 40 e 44).

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa della classificazione in base al rischio degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE 853/2004 nonché dei caseifici aziendali, aggiornata al 2010:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

CLASSIFICAZIONE DEGLI STABILIMENTI IN BASE AL RISCHIO Anno 2009 (D.G.R. 1302/2007) UMBRIA							
attività	**basso**		**medio**		**alto**		**n° totale impianti**
	n.	%	n.	%	n.	%	
Macelli carni rosse	1	5	12	63	6	32	19
Macelli carni bianche			1	100			1
Sezionamenti carni rosse	6	13	24	51	17	36	47
Sezionamenti carni bianche					1	100	1
Deposito frigorifero autonomo	7	87	1	13			8
Impianto autonomo di riconfezionamento	1	50	1	50			2
Macello carni selvaggina allevata			1	100			1
Centro di lavorazione selvaggina							
carni macinate – preparazioni – carni separate meccanicamente			1	50	1	50	2
Prodotti a base di carne	20	32	31	49	12	19	63
Molluschi bivalvi							
Prodotti della pesca	1	11	6	66	2	23	9
Latte e prodotti a base di latte riconosciuti	3	11	20	77	3	12	26
Caseifici aziendali registrati DD 9718/2007			28	90	3	10	31
Centri di imballaggio uova	5	50	4	40	1	10	10
Produzione di ovoprodotti e uova liquide							
Cosce di rana e lumache							
Trasformazione stomaci, vesciche e intestini trattati							
Produzione gelatine							
Produzione collagene							
Cash & carry	1	50	1	50			2

A) ATTIVITA' DI MONITORAGGIO – CAMPIONAMENTO

Per l'attività di monitoraggio e campionamento si rimanda alla D.D. n. 691 del 2febbraio 2010 "Piano Integrato dei Controlli 2007 – 2010 sulla Sicurezza Alimentare Regione Umbria : programmazione dei controlli nehli alimenti destinati al consumo – aggiornamento 2010", e successive modifiche e integrazioni.

B) ATTIVITA' D' ISPEZIONE – FREQUENZE

Per il 2010 sono confermate le frequenze previste, in base alla categorizzazione del rischio, dalla D.G.R. n. 468/2009**.**

Le ispezioni sono il controllo di uno o più requisiti specifici riferiti a singoli aspetti del sistema produttivo dell'OSA, e riguardano essenzialmente:

- requisiti strutturali/attrezzature;
- materie prime;
- prodotti finiti e modalità di
- igiene della lavorazione e del personale;
- prerequisiti (non contenuti negli altri punti);
- sistema HACCP;
- sottoprodotti e MSR;
- benessere animale al macello;
- anagrafe animale al macello.

L'Autorità Competente garantisce l'effettuazione delle ispezioni tramite le appropriate verifiche documentate.

Le attività di controllo ufficiale devono essere modulate in funzione delle varie tipologie di lavorazione e dei diversi tipi di controllo da effettuare.

Per le piccole realtà produttive ad attività multipla (es. sezionamento a ridotta capacità produttiva e prodotti a base carne), dove, in linea di massima, una delle due lavorazioni risulta essere accessoria all'altra, in linea di massima, saranno effettuati controlli con modalità e frequenze relative all'attività principale.

B)1. Ispezioni presso imprese registrate ai sensi del Reg.(CE) 852/2004

I controlli da effettuare durante l'attività di ispezione presso le attività registrate, possono riguardare, in funzione della tipologia produttiva, i seguenti aspetti:

 verifica strutturale: accertamento strutturale periodico di strutture già autorizzate/registrate;

 verifica igienico-gestionale o delle c.d "procedure/prescrizioni igieniche di base":
- valutazione oggettiva della corretta applicazione di buone pratiche igieniche;
- valutazione delle buone pratiche operative adottate dall'OSA (con particolare attenzione alla manipolazione e conservazione degli alimenti, alla loro rintracciabilità, all'etichettatura ed alla corretta informazione per il consumatore ed alla gestione dei sottoprodotti);

 verifica del piano o del sistema di autocontrollo: accertamento che l'OSA abbia predisposto, attuato e mantenuto una o più procedure permanenti, basate sui principi del sistema HACCP (art. 5, comma 1 del Reg. CE/852/2004) e, qualora necessario o reso evidente da oggettive situazioni di rischio, eventuali altre procedure che garantiscano un adeguato livello di sicurezza delle operazioni connesse con gli alimenti manipolati (in particolare, nel caso degli ipermercati).

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

B)2 . Ispezioni in stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg.(CE) 853/2004

I controlli da effettuare durante l'attività di ispezione possono riguardare, in funzione della tipologia produttiva, i seguenti aspetti:

- verifica requisiti strutturali/attrezzature;
- verifica materie prime e semilavorati;
- verifica prodotti finiti e modalità di conservazione;
- verifica dell'igiene della lavorazione e del personale;
- verifica del rispetto delle temperature;
- verifica del corretto controllo e monitoraggio dei CCP
- verifica della corretta gestione dei sottoprodotti e del MSR;
- verifica delle condizioni di pulizia;
- verifica mediante prelievo di prodotti finiti o per le condizioni igieniche delle carni;
- verifica igienico ambientale mediante prelievo campioni (tamponi superficiali);
- verifica trasporto e benessere animale al macello;
- verifica anagrafe animale al macello (attualmente solo per la specie bovina).

C) ATTIVITÀ DI AUDIT NEGLI STABILIMENTI RICONOSCIUTI O REGISTRATI (NON AL DETTAGLIO) ASSOGGETTATI A SPECIFICA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO

La Regione Umbria con D.G.R. n. 405 del 30 marzo 2009 "Sviluppo, in relazione al regolamento CEE 882/2004, di competenze valutative sui controlli ufficiali nel campo della sicurezza alimentare salute e benessere animale, secondo criteri di gestione e di assicurazione della qualità, riferiti al modello UNI CEI EN 45004 (Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione)" ha messo a punto un percorso formativo con l' obiettivo di raggiungere tutti i Medici, i Veterinari e i Tecnici della Prevenzione che operano nei Servizi SA, IAOA, IAPZ e IAN del Dipartimento di Prevenzione delle quattro AUSL umbre. Il corso è editato in almeno quattro edizioni, di cui due nel corso del 2009 e due nel 2010.

Per il 2010 ciascuna AUSL deve individuare in uno specifico programma di Audit, gli stabilimenti da controllare almeno una volta durante l'anno utilizzando i "*gruppi di audit*".
Considerando che nell'attuale mese di marzo si sta svolgendo il 3° Corso di formazione con la qualificazione di circa il 50% del personale AUSL preposto ai controlli ufficiali, ai fini della programmazione degli "Audit" su OSA, per l'anno 2010, gli Audit dovranno essere effettuati secondo le seguenti percentuali:

- almeno 50% degli stabilimenti a rischio alto,
- almeno 10% degli stabilimenti a rischio medio
- almeno 5 % degli stabilimenti a rischio basso.

Lo svolgimento degli Audit prevede le seguenti fasi:

- definizione del Programma di Audit
- individuazione dei gruppi di audit e dei relativi Team Leader
- esame documentale
- stesura del Piano di Audit (riveste particolare importanza il preavviso all'OSA, al fine di consentire un facile accesso alla documentazione ed alle registrazioni oggetto di controllo e da rendere disponibili rappresentanti qualificati dell'impresa)
- effettuazione dell'Audit in campo
- stesura del Rapporto di Audit (con eventuali Non Conformità, relative prescrizioni e proposta di tempistica per la loro risoluzione).

Il Gruppo di audit deve essere composto esclusivamente da personale formato ai sensi della D.G.R. 405/2009 (auditor qualificati).
Nel corso degli Audit deve essere utilizzata la modulistica (procedure – check list – programma di Audit – Piano di Audit – Rapporto di Audit comprendente anche le Non Conformità riscontrate) appositamente predisposta, sperimentata nell'ambito dei Corsi di formazione e validata dal Servizio V Regionale.

Entro il **30 aprile 2010**, il Dipartimento di Prevenzione di ciascuna ASL trasmetterà al Servizio V regionale il Programma di Audit predisposto dai Servizi IAOA, IAPZ e IAN.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Per il 2010 sono previsti:

C) 1. AUDIT DELLE BUONE PRASSI IGIENICHE

Gli **audit delle buone prassi igieniche** verificano il costante rispetto e l'adeguatezza delle procedure degli operatori del settore alimentare per quanto riguarda i principali pre-requisiti:

a) i controlli sull'informazione in materia di catena alimentare (ove prevista);
b) la concezione e la manutenzione dei locali e delle attrezzature;
c) l'igiene generale (pre-operativa, operativa e post-operativa, ove previste), comprese le procedure di sanificazione;
d) l'igiene del personale;
e) la formazione del personale in materia di igiene e procedure di lavoro;
f) la lotta contro i parassiti e gli infestanti;
g) la qualità delle acque;
h) il controllo della temperatura;
i) i controlli sui prodotti alimentari che entrano ed escono dallo stabilimento e la documentazione di accompagnamento (rintracciabilità).

Oltre ai requisiti generali, concernenti gli audit relativi alle buone prassi igieniche, l'audit deve verificare la costante osservanza delle procedure dell'operatore del settore alimentare per quanto riguarda la raccolta, il trasporto, il magazzinaggio, la manipolazione, la lavorazione e l'utilizzo o lo smaltimento dei sottoprodotti di origine animale, compresi i materiali specifici a rischio, di cui l'operatore del settore alimentare sia responsabile.

C). 2 AUDIT DELLE PROCEDURE BASATE SUL SISTEMA HACCP

Gli **audit delle procedure basate sul sistema HACCP** verificano che gli operatori del settore alimentare applichino dette procedure in permanenza e correttamente, provvedendo, in particolare per i macelli, ad assicurare che le procedure forniscano le garanzie specificate nella sezione II dell'allegato II del Regolamento (CE) n. 853/2004.

In particolare, gli audit determineranno se le procedure garantiscono, per quanto possibile, che i prodotti :

a) siano conformi ai criteri microbiologici stabiliti ai sensi della normativa comunitaria (in particolare se viene attuato correttamente quanto disposto dal Reg. CE/1441/07);
b) siano conformi alla normativa comunitaria su residui, contaminanti e sostanze proibite;
c) non presentino pericoli fisici quali corpi estranei.

Allorquando, in conformità dell'articolo 5 del Regolamento CE/852/2004, un OSA, anziché stabilire proprie procedure, utilizzi procedure contenute in manuali per l'applicazione di principi HACCP, l'audit dovrà comprendere la valutazione sulla corretta applicazione di detti manuali.

VERIFICA SULL'ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE

Il Regolamento 882/2004 (capitolo II, art.6) prevede che le Autorità competenti procedano a controlli interni per verificare il raggiungimento degli obiettivi del suddetto Regolamento e prendano misure appropriate alla luce dei risultati ottenuti.

A tal fine, si ritiene opportuno lo svolgimento di una specifica verifica, interna ai Servizi Medici e Veterinari ASL, da effettuarsi da parte dei Responsabili di detti Servizi o da personale da questi delegato, atta a valutare il corretto andamento e la conformità al presente Piano, delle attività di controllo ufficiale programmate.

Entro **il 31 dicembre 2010**, ciascun Responsabile di Servizio ASL deve trasmettere al Servizio V regionale, una dettagliata relazione annuale corredata da:

- registro annuale delle attivita' ispettive / audit su impianti riconosciuti
- registro numerico annuale delle principali non conformita' riscontrate in impianti riconosciuti
- tabella per la classificazione degli stabilimenti in base al rischio

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Allegato D

REGISTRO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE / AUDIT SU IMPIANTI RICONOSCIUTI

REGIONE/ASL _____ANNO _____

Tipologia di stabilimento	N° Stabilimenti	N° accessi agli stabilimenti	N° ispezioni	N° non conformità riscontrate	N° Audit sugli OSA	N° Audit delle Regioni sulle ASL *	N° Ispezioni Ministeriali *
Depositi frigoriferi e impianti di riconfezionamento							
Macelli e sezionamenti carni rosse							
Macelli e sezionamenti carni bianche							
Macelli e sezionamenti grande selvaggina allevata e ratiti							
Centri grande selvaggina cacciata							
Carni macinate, preparazioni di carni e CSM							
Prodotti a base di carne							
Molluschi bivalvi vivi							
Prodotti della pesca							
Latte e prodotti a base di latte							
Uova e ovo prodotti							
Cosce di rana e lumache							

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Grassi animali fusi							
Stomaci, vesciche e intestini trattati							
Gelatine							
Collagene							
TOTALI							

* Da compilarsi da parte della Regione

Ad ogni singolo accesso possono corrispondere una o più ispezioni

Nel caso di stabilimenti con diversa tipologia di attività, lo stabilimento deve essere conteggiato una sola volta per l'attività principale e deve essere associato alla tipologia prevalente

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

REGISTRO NUMERICO ANNUALE DELLE PRINCIPALI NON CONFORMITA' RISCONTRATE IN IMPIANTI RICONOSCIUTI

ASL _____ANNO _____

Tipologia di stabilimento	Condizioni strutturali e attrezzature	Gestione dei prerequisiti (lotta agli infestanti, formazione personale, potabilità acqua utlizzata, ecc.)	Piano HACCP	Gestione sottoprodotti e SRM	Igiene lavorazioni e personale	Tracciabilità rintracciabilità	Condizioni pulizia sanificazione	Mat. prime, semilav. E prodotti finiti
Depositi frigoriferi e impianti di riconfezionamento								
Macelli e sezionamenti carni rosse								
Macelli e sezionamenti carni bianche								
Macelli e sezionamenti grande selvaggina allevata e ratiti								
Centri grande selvaggina cacciata								
Carni macinate, preparazioni di carni e CSM								
Prodotti a base di carne								
Molluschi bivalvi vivi								

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Prodotti della pesca								
Latte e prodotti a base di latte								
Uova e ovo prodotti								
Cosce di rana e lumache								
Grassi animali fusi								
Stomaci, vesciche e intestini trattati								
Gelatine								
Collagene								
TOTALI								

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEGLI STABILIMENTI IN BASE AL RISCHIO ASL …….. Anno ….. (D.G.R. 1302/2007)							
attività	**basso**		**medio**		**alto**		**n° totale impianti**
	n.	%	n.	%	n.	%	
Macelli carni rosse							
Macelli carni bianche							
Sezionamenti carni rosse							
Sezionamenti carni bianche							
Deposito frigorifero autonomo							
Impianto autonomo di riconfezionamento							
Macello carni selvaggina allevata							
Centro di lavorazione selvaggina							
carni macinate – preparazioni – carni separate meccanicamente							
Prodotti a base di carne							
Molluschi bivalvi							
Prodotti della pesca							
Latte e prodotti a base di latte riconosciuti							
Caseifici aziendali registrati DD 9718/2007							
Centri di imballaggio uova							
Produzione di ovoprodotti e uova liquide							
Cosce di rana e lumache							
Trasformazione stomaci, vesciche e intestini trattati							
Produzione gelatine							
Produzione collagene							
Cash & carry							

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2414**.

Associazione "Centro sociale San Gemini" con sede in San Gemini (TR). Cancellazione dal Registro regionale delle organizzzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 11 agosto 1991, n. 266: "Legge quadro sul volontariato";

Vista la legge regionale 25 maggio 1994, n. 15 recante: "Disciplina del volontariato";

Visto, in particolare, l'art. 6 della citata L.R. 15/1994 che prevede l'obbligo per le organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale di trasmettere al Comune ove hanno sede, entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno, una relazione illustrativa delle attività svolte nell'anno precedente ed il programma di attività per l'anno successivo;

Visto, altresì, l'art. 8 della richiamata L.R., che prevede i provvedimenti da adottare a cura del Comune competente nei confronti delle organizzazioni inadempienti agli obblighi indicati al citato art. 6, tra cui la diffida ad adempiere e, nel caso in cui l'organizzazione non ottemperi entro i termini indicati, la trasmissione alla Regione del provvedimento recante il parere circa la cancellazione dal Registro, a cui la Regione deve provvedere con proprio atto;

Rilevato che con D.P.G.R. n. 280 del 20 aprile 1995 l'associazione "Centro sociale S. Gemini" è stata iscritta al Registro regionale del volontariato nel settore: attività sociali (n. 128);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 15/94, il Comune di San Gemini ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 43306 del 15 marzo 2010, la determinazione n. 35 del 23 febbraio 2010 con la quale si esprime parere circa la cancellazione dal Registro regionale del volontariato, avendo il Comune medesimo riscontrato l'inadempienza dell'associazione in parola a quanto disposto dall'art, 6 L.R. 15/94;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla cancellazione dell'associazione in parola dal Registro regionale delle organizzazioni del volontariato;

Dato atto che sulla presente determinazione non si ravvisano vizi sotto il profilo della legittimità;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

Per quanto alle premesse, che qui di seguito si hanno e danno come integralmente riportate:

1. è cancellata l'associazione "Centro sociale San Gemini" con sede in San Gemini (TR), via delle Mura, n. 3, dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla L.R. 25 maggio 1994, n. 15, settore: attività sociali (n. iscrizione 128);

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 22 marzo 2010

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2416**.

Associazione "AVIS comunale di Guardea" con sede in Guardea (TR). Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. è iscritta, ai sensi della L.R. 25 maggio 1994, n. 15, l'Associazione "AVIS comunale di Guardea", con sede in Guardea (TR), via del Giuoco, n. 9, nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, Settore: attività sanitarie, al n. 778 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

— promuovere la donazione di sangue, al fine di sostenere i bisogni di salute dei cittadini e di raggiungere l'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati da parte della comunità;

— dare impulso alla comunicazione e all'informazione sulla donazione di sangue, nonché sulla donazione di organi e midollo osseo;

— promuovere e partecipare ad iniziative di raccolta di fondi finalizzate a scopi solidali ed umanitari e al sostegno della ricerca scientifica;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 22 marzo 2010

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE - SERVIZIO AFFARI GIURIDICO-LEGISLATIVI E ISTITUZIONALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 22 marzo 2010, n. **2417**.

Associazione "Francesco Schiarea" con sede in Terni. Iscrizione al Registro regionale delle organizzazioni del volontariato ai sensi della L.R. 15/94.

Omissis

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DETERMINA

1. è iscritta, ai sensi della L.R. 25 maggio 1994, n. 15, l'associazione "Francesco Schiarea", con sede in Terni, via Montefiorino, n. 12/c, nel Registro regionale delle organizzazioni del volontariato, settore: attività sociali, al n. 779 per perseguire, in particolare, le seguenti finalità:

— offrire sostegno ai bambini e ai ragazzi che versano in condizioni di disagio fisico, psichico ed economico promuovendo attività culturali, musicali e sportive e progetti di aiuto e assistenza propedeutici all'integrazione degli stessi;

— sensibilizzare il territorio alle problematiche minorili;

2. l'atto sopra esteso è immediatamente efficace;

3. la presente determinazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, lì 22 marzo 2010

Il dirigente di servizio
CATIA BERTINELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 23 marzo 2010, n. **2434**.

Calendario regionale delle fiere, mostre ed esposizioni anno 2010. IV^a^ integrazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare l'integrazione del Calendario regionale delle fiere, mostre ed esposizioni per l'anno 2010, con lo svolgimento della seguente mostra mercato:

— "FIOR DI CACIO", mostra mercato regionale, che si terrà a Vallo di Nera presso il centro storico, nei giorni 5 e 6 giugno 2010;

2. di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di trasmettere copia del presente atto ai titolari responsabili delle manifestazioni di cui al precedente punto 1;

4. dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 23 marzo 2010

Il dirigente di servizio
ENZO SANTUCCI

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2010, n. **2477**.

Aiuti "de minimis" previsti dal reg. CE n. 1535/2007 da concedere a favore delle imprese agricole danneggiate dalle sostanze nocive sprigionatesi dagli stabilimenti della ditta "Ecorecuperi s.r.l." di Vascigliano del comune di Stroncone.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Rilevato che, a seguito della emissione di sostanze tossiche sprigionatesi dagli stabilimenti della sitta "Ecorecuperi s.r.l." di Vascigliano del comune di Stroncone sono stati accertati danni ai prodotti agricoli dalle competenti Autorità sanitarie locali;

Preso atto che, in conseguenza dei provvedimenti adottati dalle Autorità sanitarie locali, le aziende hanno subìto anche perdite derivanti da mancati redditi e da maggiori costi per analisi varie e certificazioni che stanno creando notevoli difficoltà alle medesime aziende colpite;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1907 del 23 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Aiuti alle aziende agricole danneggiate per danno ambientale da attuare in regime «de minimis»", con la quale la Giunta regionale ha stabilito di istituire un aiuto specifico per dare ristoro ai redditi delle aziende agricole danneggiate da eventi classificati come danni ambientali, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, da attuare sotto forma di aiuto *de minimis*, stabilendo che gli aiuti concessi ad una medesima impresa non possano superare euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali che possono, eccezionalmente, essere elevati ad euro 15.000,00 nel periodo 1° gennaio 2008-31 dicembre 2010*;*

Atteso che le procedure per il riconoscimento del danno ambientale, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e le azioni risarcitorie da intraprendere da parte dei danneggiati in sede legale, prevedono, comunque, tempi non compatibili con la situazione di crisi delle aziende che, a ragione dei danni subìti, rischiano la chiusura con un grave ulteriore danno per l'economia dell'area interessata;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 390 dell'8 marzo 2010, avente per oggetto: "Incendio in località Vascigliano di Stroncone (TR) - Interventi urgenti - Determinazioni", con la quale la Giunta ha deciso di attivare il regime di aiuti di cui alla D.G.R. n. 1907 del 23 dicembre 2009, nelle more del riconoscimento del danno ambientale, anticipando il parziale indennizzo delle perdite di reddito causate dalla mancata commercializzazione dei prodotti e dei maggiori costi derivanti dagli obblighi dettati dall'Autorità sanitaria, limitando l'aiuto a 7.500 euro ad azienda ed allo scopo ha stanziato euro 350.000,00 a valere sul capitolo 7682

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

del bilancio regionale esercizio finanziario 2010, da destinare a titolo di anticipazione dell'indennizzo per le perdite subìte e per i maggiori costi delle aziende a causa dell'evento di che trattasi;

Ritenuto di attivare il regime di aiuti emanando apposito bando corredato della necessaria modulistica, mettendo le imprese agricole danneggiate nelle condizioni di poter accedere agli aiuti in questione;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di dare seguito a quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale n. 390 dell'8 marzo 2010, avente per oggetto: "Incendio in località Vascigliano di Stroncone (TR) - Interventi urgenti - Determinazioni", attivando il regime di aiuti di cui alla D.G.R. n. 1907 del 23 dicembre 2009, nelle more del riconoscimento del danno ambientale, anticipando il parziale indennizzo delle perdite di reddito causate dalla mancata commercializzazione dei prodotti e dei maggiori costi derivanti dagli obblighi dettati dall'Autorità sanitaria, limitando l'aiuto a 7.500 euro ad azienda;

2) di approvare l'*allegato "Bando"* individuabile con la lettera *"A"*, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente procedure e disposizioni per la raccolta delle domande delle ditte interessate e modalità di concessione degli aiuti;

3) di approvare il modello di domanda - *allegato "B"* -, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale le imprese agricole danneggiate potranno presentare domanda per accedere agli aiuti in questione;

4) di approvare il modello di check list istruttoria - *allegato "C"* -, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di accertare che, per far fronte alle richieste di indennizzo che saranno presentate dagli operatori agricoli danneggiati, la Giunta regionale, con delibera n. 390 dell'8 marzo 2010, ha stanziato euro 350.000,00 a valere sul capitolo 7682 del bilancio regionale esercizio finanziario 2010;

6) di prevedere che gli impegni delle somme necessarie per la concessione degli aiuti saranno assunti previo apposita autorizzazione del dirigente del Servizio titolare dell'UPB 07.2.011 nella quale trova collocazione il cap. 7682;

7) di pubblicare - per esteso - il presente atto, ad intervenuta efficacia, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

8) di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2010

Il dirigente di servizio
GIULIANO POLENZANI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO "A"

DIREZIONE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI ED ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO

SERVIZIO: AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE

Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti in regime "de minimis", ai sensi del reg. CE n. 1.535/2007, a favore degli agricoltori danneggiati dalle sostanze tossiche sprigionatesi nell'incendio del 2.7.2009 dagli stabilimenti della Ditta "Ecorecuperi srl" di Vascigliano del comune di Stroncone.

Art. 1
(Finalità)

Con il presente bando, si intende dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1.907 del 23.12.2009 che istituisce un regime d'aiuto "de minimis" ai sensi del reg. CE n. 1.535/2007, così come integrata dalla D.G.R. n. 390 del 8 marzo 2010, per compensare i costi ed i mancati redditi sopportati dagli agricoltori danneggiati dalle sostanze tossiche sprigionatesi nell'incendio del 2.7.2009 dagli stabilimenti della Ditta "Ecorecuperi srl" di Vascigliano del comune di Stroncone. In ogni caso, le aziende beneficiarie che accederanno agli aiuti di cui al presente avviso sono tenute ad avanzare richiesta di intervento statale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.152/2006, nonché ad assumere l'impegno di restituire tale aiuto alla Regione qualora, in sede giudiziaria, dovesse venir riconosciuto un indennizzo per i medesimi danni.

Art. 2
(Riferimenti normativi)

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- Reg. CE n. 1.535/2007 "relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli";
- Delibera di Giunta regionale n. 1.907 del 23.12.2009 avente ad oggetto:"Aiuti alle aziende agricole danneggiate per danno ambientale da attuare in regime "de minimis";
- Delibera di Giunta regionale n. 390 dell'8.3.2010.

Art. 3
(Responsabilità e competenze)

Ai fini del presente bando, il Responsabile dell'attuazione è il Dirigente del Servizio "Aiuti alle Imprese e alle Filiere del Sistema Produttivo Agroindustriale" della Direzione regionale "Agricoltura e Foreste, Aree protette, Valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici, Beni e attività culturali, Sport e spettacolo". Il Responsabile del procedimento, invece, è il dott. Alvaro Holl Responsabile della Posizione organizzativa denominata "Agevolazioni fiscali e creditizie, calamità naturali" del Servizio "Aiuti alle Imprese e alle Filiere del Sistema Produttivo Agroindustriale".

Art. 4
(Presentazione delle domande)

Le domande dovranno essere presentate con apposita modulistica allegata al presente atto ed inviate con raccomandata A.R. o prodotte direttamente alla Regione Umbria, Servizio "Aiuti alle Imprese e alle Filiere del Sistema Agroindustriale" - Via Mario Angeloni 61 – 00124 Perugia.

Il termine per la presentazione delle domande è 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Art. 5
(Beneficiari)

Le imprese che sono attive nella produzione primaria in forma singola e associata.

I richiedenti al momento della presentazione della domanda, oltre a soddisfare le condizioni d'ammissibilità sopra indicate, dovranno:
- essere titolari di un azienda agricola in qualità di proprietari, usufruttuari o affittuari;
- essere titolari di partita IVA con codice di attività prevalente agricolo;
- essere iscritti al registro delle imprese della CCIAA;

Art. 6
(Requisiti di ammissibilità agli aiuti)

Il sostegno previsto dal presente avviso pubblico è concesso agli agricoltori conduttori di aziende i cui terreni e/o allevamenti ricadono nelle aree colpite dall'evento del 2.7.2009 che, sulla base delle attività di monitoraggio sanitario effettuate da ASL 4 in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, siano state obbligate dall'Autorità Sanitaria a non commercializzare i prodotti e che, in conseguenza di ciò, abbiano subìto danni economici derivanti da:
a) costi per analisi e certificazioni;
b) costi per la distruzione delle produzioni contaminate;
c) perdite di reddito per la mancata commercializzazione dei prodotti;
d) costi per l'acquisto di foraggi e mangimi per l'alimentazione degli animali in sostituzione dei prodotti aziendali non utilizzabili.

Le spese per certificazioni ed analisi, nonché per la distruzione dei prodotti, verranno riconosciute sulla base di documentazioni fiscalmente valide intestate all'azienda agricola danneggiata, quali fatture o scontrini fiscali, emessi in data successiva al 2 luglio 2009.

Per quanto riguarda le perdite di reddito, l'azienda agricola danneggiata dovrà produrre idonea documentazione atta a dimostrare che vi è stata una specifica prescrizione dell'Autorità sanitaria competente volta ad impedire la commercializzazione delle produzioni aziendali. È, inoltre, necessario produrre idonea documentazione atta a quantificare le produzioni non commercializzate. Possono essere prese in considerazione a questo scopo le domande PAC, UMA, le documentazioni fiscali per l'acquisto di sementi, i registri di stalla ecc. Tali documentazioni andranno prodotte in copia conforme all'originale allegate alla domanda di aiuto.

In ogni caso le perdite di reddito, per le quali si richiede l'aiuto, non potranno eccedere l'importo della media delle produzioni commercializzate dall'azienda negli ultimi tre anni. Allo scopo di verificare tale media, le aziende sono tenute a produrre copia delle fatture o altra documentazione fiscalmente valida del 2006, 2007 e 2008. Per le aziende che hanno iniziato l'attività in epoche successive al 2006, si prenderà in considerazione la media del fatturato degli anni di effettiva attività.

Art. 7
(Limiti minimi e massimi dell'aiuto)

Il limite minimo ammissibile all'aiuto è 2.000 Euro. Il limite massimo, ai sensi del reg. CE n. 1.535/2007 art. 3 (2), trattandosi di regime "de minimis", è 7.500 Euro ad azienda nell'arco di tre esercizi fiscali.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Art. 8
(Dichiarazioni di impegno di carattere specifico)

Oltre alle pertinenti dichiarazioni d'impegno di carattere generale, il beneficiario dei contributi di cui al presente avviso s'impegna:

- ad avanzare richiesta di intervento statale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.152/2006;
- a restituire alla Regione l'aiuto erogato qualora, in sede giudiziaria, dovesse venir riconosciuto un indennizzo per i medesimi danni.

Art. 9
(Documentazione da conservare in azienda)

Per le domande d'aiuto ai sensi del presente avviso, il beneficiario dovrà conservare le seguenti documentazioni, anche al fine di produrle, su richiesta dell'Amministrazione regionale, o esibirla ai funzionari incaricati dell'effettuazione di accertamenti o controlli in loco.

Il beneficiario, all'atto della presentazione della domanda, dovrà essere in possesso dei seguenti documenti:

a) documentazione attestante la titolarità del possesso dei terreni oggetto della domanda di aiuti se non intestati catastalmente (esclusivamente proprietà, usufrutto, conferimento e affitto registrato).

b) atto costitutivo nel caso la domanda verrà presentata da una società di persone;

c) atto costitutivo dell'azienda associata e delega degli associati a presentare domanda e riscuotere il contributo in favore del soggetto che presenterà domanda (qualora non siano previsti poteri di straordinaria amministrazione in capo al legale rappresentante firmatario della domanda);

d) certificati o visure catastali dell'azienda posseduta dal richiedente, rilasciate da non più di sei mesi precedenti la presentazione della domanda o, se antecedenti ai sei mesi, apposita autocertificazione che ne confermerà la validità;

e) originale o copia conforme della partita IVA con codice di attività prevalente agricolo;

f) certificato o visura della C.C.I.A.A. relativi all'impresa richiedente, rilasciati da non più di sei mesi.

g) per le società diverse dalle società di persone e per le cooperative:
   - atto costitutivo e statuto completo di eventuale regolamento interno;
   - dichiarazione del legale rappresentante attestante l'elenco nominativo dei soci con indicazione di data e luogo di nascita ed attività esercitata e/o qualifica di ogni singolo socio e, se conferente, conferimenti dell'esercizio precedente la presentazione della domanda;
   - delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizzerà il legale rappresentante a presentare la domanda e a riscuotere il contributo. Nella delibera dovrà risultare l'autorizzazione a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso. Nella delibera dovrà altresì risultare la dichiarazione di conoscenza dei vincoli e degli obblighi derivanti dagli impegni assunti;

Tutti i contratti, atti e documenti di cui al presente paragrafo dovranno essere conservati dal richiedente, in originale o copia conforme e dovranno risultare redatti, stipulati e, qualora previsto, registrati in data anteriore alla presentazione della domanda, fatti salvi i casi di registrazione cumulativa, che dovranno comunque essere inseriti nel fascicolo anche se non registrati e sostituiti non appena regolarizzati.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

In tutti i casi sono fatte salve disposizioni più favorevoli stabilite dalle vigenti normative in materia di autocertificazione e di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Art. 10
(Istruttoria delle domande)

Per gli adempimenti amministrativi di cui al presente bando, il Dirigente di Servizio individua nel Responsabile della Sezione **"Agevolazioni fiscali e creditizie, calamità naturali"** del Servizio "Aiuti alle imprese ed alle filiere del sistema produttivo agroindustriale" il responsabile del procedimento.

Le fasi del procedimento vengono individuate come segue:

1) Raccolta domande di richiesta di indennizzo;
2) Istruttoria domande di aiuto e controllo amministrativo, regolarizzazione;
3) Istruttoria amministrativa per l'ammissibilità/inammissibilità dell'indennizzo;
4) Eventuali controlli in loco;
5) Predisposizione elenco di liquidazione;
6) Predisposizione di atto regionale per l'erogazione dell'indennizzo.

Responsabilità per le fasi 1, 2, 3, 4 e 5

Per le finalità di cui al presente bando, il recepimento delle domande (fase 1) e l'istruttoria amministrativa per l'ammissibilità/inammissibilità dell'aiuto (fase 2) saranno svolte dal Responsabile del procedimento. In particolare, il Responsabile del procedimento cura gli adempimenti connessi alla verifica della completezza, conformità e regolarità delle domande oltre che alla verifica dell'ammissibilità, inammissibilità parziale o totale.

Per assicurare la tracciabilità delle procedure di propria competenza, il responsabile delle fasi 1 e 2 sarà tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list) in versione cartacea. Tali liste dovranno essere, preventivamente, sottoposte al Dirigente di Servizio che le validerà.

Il responsabile del procedimento individuerà il funzionario incaricato dell'istruttoria che redigerà la lista di controllo (check list) relativa a ciascuna pratica assegnata, esprimendo il parere in ordine:

- alla verifica della regolarità e completezza formale e documentale delle domande;
- alla verifica, sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda, del possesso, in capo al richiedente, dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché della presenza di tutti gli elementi documentali ed informativi necessari all'istruttoria.

Nel caso di istruttoria positiva, la lista di controllo dovrà concludersi con la proposta di ammissibilità della domanda comprensiva dell'importo totale ammesso a contributo.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa, la lista di controllo dovrà concludersi con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda nella quale dovranno essere esplicitamente indicati i riferimenti giuridici sulla cui base se ne dichiara l'inammissibilità.

Per lo svolgimento dei compiti di competenza, il Responsabile del procedimento - responsabile per le fasi 1 e 2 - manterrà i rapporti con il singolo beneficiario richiedendo, in caso di domande incomplete od irregolari, l'integrazione o regolarizzazione della domanda, dando termini coerenti con i tempi del procedimento nel rispetto delle procedure illustrate nei successivi articoli.

Una volta esaurite le fasi istruttorie, per le domande ammissibili, il Responsabile del procedimento - responsabile per le fasi 1, 2, 3, 4 e 5 - provvederà a trasmettere al Dirigente di Servizio le risultanze degli accertamenti istruttori per ogni singola domanda di aiuto pervenuta.

Responsabilità per la fase 6:

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

Il Dirigente di Servizio, viste le risultanze istruttorie, le farà proprie o, se del caso, le rinvierà, in tutto od in parte, al Responsabile del procedimento - responsabile per le precedenti fasi - per un riesame. Una volta concluso l'eventuale riesame, il Responsabile di misura approverà, con proprio atto, le risultanze istruttorie definitive, provvedendo a dichiarare le domande ammesse, quelle parzialmente ammesse e quelle irricevibili.

Successivamente, il Dirigente di Servizio provvederà a notificare, nelle forme di legge, ad ogni beneficiario, l'ammissibilità, l'ammissibilità parziale o l'inammissibilità totale e le declaratorie relative e la quantificazione del contributo concedibile.

Art. 11
(Disposizioni finanziarie)

Conformemente a quanto ha disposto la Giunta regionale con atto n. 390 dell'8.3.2010, le disponibilità finanziarie sono pari a € 350.000.

Tali risorse verranno impegnate per finanziare le domande ritenute ammissibili e, nel caso non fossero sufficienti, verranno ripartite in proporzione all'entità del danno tra tutti gli aventi diritto.

Art. 12
(Controlli e sanzioni)

Si darà luogo alla revoca del contributo assentito nei seguenti casi:
- Falsa dichiarazione resa deliberatamente;
- Negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai funzionari incaricati dell'attività di ispezione e controllo.

Per quanto riguarda, invece, le sanzioni eventualmente da applicare, si farà esplicito riferimento al regolamento regionale 24.4.2002, n. 1.

Art. 13
(Accertamento delle violazioni)

Se nel corso dei controlli di cui all'articolo precedente, il funzionario incaricato rileverà difformità, infrazioni o anomalìe sarà tenuto a darne comunicazione al Responsabile della presente attuazione di bando che provvederà, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della notifica, il beneficiario potrà opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 - bis della legge n. 15/2005, le proprie contro-deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi. Il Responsabile di cui sopra, valutate le eventuali contro-deduzioni presentate, adotterà una determinazione in ordine ad eventuali prescrizioni, all'attivazione del procedimento di decadenza, ovvero al non luogo a procedere e conseguente archiviazione del procedimento.

Art. 14
(Rinvio)

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, la data di inizio, la durata ed i responsabili del procedimento vengono individuati secondo la seguente tabella:

oggetto del procedimento	inizio procedimento	tempo gg.	Responsabile procedimento	atto finale
Raccolta domande di aiuto	Scadenze bando	30	Resp.le Sez.	Verifica ricevibilità

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

oggetto del procedimento	**inizio procedimento**	**tempo gg.**	**Responsabile procedimento**	**atto finale**
Regolarizzazione domanda	Giorno successivo invio richiesta regolarizzazione	15 - 75	« Agevolazioni fiscali e creditizie, calamità naturali"	Proposta di ammissibilità / inammissibilità
Istruttoria domande complete, controllo amministrativo, proposta di liquidazione	giorno successivo fase precedente	45-75		Verbale istruttorio Proposta di liquidazione
Determinazione dirigenziale di ammissibilità inammissibilità, irricevibilità.	giorno successivo fase precedente	30	Dirigente di Servizio	Determinazione di ammissione/esclusione
Invio comunicazione di concessione/diniego	Giorno successivo all'invio delle risultanze istruttorie	30		Nota A.R.

Si precisa che i termini indicati nella tabella sopra riportata potranno essere rispettati soltanto qualora verranno soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso, gli stessi dovranno intendersi puramente indicativi, in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni s'intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO "B"

Mod. domanda danni ambientali
Esente da bollo ai sensi della legge 27.02.1984, n. 17

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AGRICOLTURA E FORESTE

ALLA REGIONE UMBRIA
DIREZIONE AGRICOLTURA E FORESTE

SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE
VIA MARIO ANGELONI, 61
06124 PERUGIA

Oggetto: Aiuti in regime "de minimis", ai sensi del reg. CE n. 1.535/2007, a favore degli agricoltori danneggiati dalle sostanze tossiche sprigionatesi nell'incendio del 2.7.2009 dagli stabilimenti della Ditta "Ecorecuperi srl" di Vascigliano del comune di Stroncone.

Il/La sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente in Comune di _____ via o frazione o località _____n._____ in qualità di (1) _____ dell'impresa agricola/cooperativa agricola/organizzazione di produttori di proprietà_____ sita nel Comune di _____foglio n. _____(2) particella/e nn. _____ frazione o località _____ iscritta nel registro delle imprese agricole della C.C.I.A.A. di Terni al n._____ partita IVA _____ della superficie di ettari _____ codice fiscale n. _____ intestato a _____ condotta (3) _____, atteso che nella predetta impresa, a causa delle sostanze tossiche sprigionatesi dagli stabilimenti della Ditta "Ecorecuperi srl" di Vascigliano del comune di Stroncone a seguito dell'incendio verificatosi il 2.7.2009, ha dovuto affrontare maggiori costi e subire una perdita di reddito pari ad euro _____,

C H I E D E/O N O

la concessione di un contributo sotto forma di aiuto "de minimis", di cui al reg. CE n. 1.535/2007, dell'importo di euro _____, a titolo di indennizzo dei danni subìti. A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste per i casi di dichiarazione non conforme al vero, di formazione o uso di atti falsi richiamati nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché di quanto indicato nell'art. 75 del medesimo D.P.R. in tema di decadenza dei benefici in caso di dichiarazione mendace, il/la sottoscritt_,

D I C H I A R A/O N O:

- che la superficie aziendale utilizzabile SAU, complessivamente, è pari ad ettari _____;
- che i prodotti agricoli per i quali ha lamentato una perdita di reddito sono quelli appresso indicati, precisandone la quantità di prodotto dichiarato non commercializzabile a seguito di ingiunzione delle competenti Autorità sanitarie locali ed il relativo valore e il valore medio delle produzioni dei prodotti interessati commercializzati nel triennio precedente:

Prodotto agricolo	**Quantità della produzione non commercializzabile kg/litri**	**Valore della produzione non commercializzabile Euro**	**Produzione media commercializzata nel triennio precedente come da fatture Euro**

- che le produzioni aziendali non commercializzabili sono dimostrate dalla seguente documentazione che allego in copia conforme all'originale:

_____
_____
_____
_____

- che la produzione media commercializzata nel triennio precedente è dimostrata dalla seguente documentazione fiscale che allego in copia conforme all'originale:

_____
_____
_____
_____

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

- che i prodotti agricoli utilizzati per l'alimentazione degli animali presenti in azienda che non sono utilizzabili e per la sostituzione dei quali l'azienda ha dovuto ricorrere all'acquisto sul mercato sono quelli appresso indicati:

Prodotto destinato all'alimentazione animale non utilizzabile	Quantità della produzione non utilizzabile kg	Valore della produzione non utilizzabile Euro	Quantità di prodotto acquistata in sostituzione kg	Valore del prodotto acquistato in sostituzione come da fatture Euro

- che valore del prodotto acquistato in sostituzione della produzione aziendale non utilizzabile è dimostrata dalla seguente documentazione fiscale che allego in copia conforme all'originale:

_____

_____

_____

_____

- che le spese sostenute per analisi, certificazioni varie e oneri per la distruzione dei prodotti e/o animali sono pari ad euro_____ e sono dimostrate dalla seguente documentazione fiscale che allego in copia conforme all'originale:

_____

_____

_____

_____

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, ultimo periodo, del reg. CE 20.12.2007, n. 1.535 della Commissione di non aver ricevuto aiuto "de minimis" durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti;
- di impegnarmi, qualora l'istanza venisse accolta e venissero riconosciuti i contributi di cui al presente avviso:
  - ad avanzare richiesta di intervento statale secondo quanto previsto dal D. Lgs. n.152/2006;
  - a restituire alla Regione l'aiuto erogato qualora, in sede giudiziaria dovesse venir riconosciuto un indennizzo per i medesimi danni;
- di essere a conoscenza che la decadenza dai benefici comporta la revoca del provvedimento di concessione ed il recupero del contributo erogato, aumentato degli interessi calcolati in misura pari al tasso ufficiale di sconto vigente al momento della relativa declaratoria, maggiorato di tre punti percentuali;
- di essere a conoscenza delle sanzioni per la inosservanza delle disposizioni vigenti in materia di collocamento, di quelle in materia di assicurazioni sociali, nonché di quelle relative agli obblighi contrattuali nei riguardi della manodopera impiegata in agricoltura, come stabilite

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

dal Consiglio regionale dell'Umbria con atto n. 161 dell'8 luglio 1991 (B.U.R. n. 38 del 7.8.1991) e modificato con atto n. 260 del 3.2.1992;

- di consentire all'Autorità competente ai controlli l'accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sue sedi per le attività di ispezione, nonché a tutta la documentazione custodita dall'azienda, anche ai fini dell'istruttoria, oltre che dei controlli;
- che quanto indicato nella presente domanda è conforme al vero e di essere a conoscenza delle responsabilità penali previste per i casi di dichiarazioni false, dagli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000;

Dichiara, inoltre:

- di scegliere, per la liquidazione del contributo, la seguente modalità (barrare la casella in corrispondenza della modalità prescelta);
  - □ rilascio di quietanza presso la Tesoreria regionale;
  - □ assegno circolare non trasferibile;
  - □ assegno postale localizzato presso l'Ufficio postale di _____;
  - □ accredito sul c/c bancario codice IBAN_____presso l'Istituto _____intestato a _____;
- di impegnarsi a fornire altre notizie e documentazioni eventualmente richieste ad integrazione della presente domanda.

Luogo _____ data _____

Firma

_____

Allego copia del documento di identità personale _____ n. _____ rilasciato da _____ in data _____

Data _____

Firma

_____

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

ALLEGATO "C"

Mod. istruttoria vascigliano

REGIONE UMBRIA
DIREZIONE AGRICOLTURA E FORESTE
SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE E ALLE FILIERE DEL SISTEMA PRODUTTIVO AGROINDUSTRIALE
SEZIONE AGEVOLAZIONI FISCALI E CREDITIZIE, CALAMITA' NATURALI

Oggetto: Aiuti in regime "de minimis", ai sensi del reg. CE n. 1.535/2007, a favore degli agricoltori danneggiati dalle sostanze tossiche sprigionatesi nell'incendio del 2.7.2009 dagli stabilimenti della Ditta "Ecorecuperi srl" di Vascigliano del comune di Stroncone

Verbale di accertamento del danno sulla produzione media ordinaria.

Il sottoscritto_____;

Vista la domanda presentata in data_____prot. n._____dal sig._____ _____nella qualità di_____dell'impresa agricola/cooperativa agricola/OP sopra indicata sita in comune di_____località_____, con la quale chiede di ottenere un contributo in conto capitale ai sensi della normativa indicata in oggetto;

Ha eseguito le necessarie verifiche dalle quali è risultato che (barrare):

- ☐ la domanda è pervenuta entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale n…….del…….pubblicata nel BUR n……..del…….;
- ☐ la medesima domanda è risultata completa e regolare;
- ☐ che l'azienda è all'interno della zona delimitata dalle Autorità sanitarie locali;
- ☐ che il richiedente è azienda agricola titolare di partita IVA ed iscritta alla Camera di Commercio;
- ☐ che, sulla scorta delle documentazioni prodotte, il mancato reddito per le produzioni non commercializzate perché inquinate da sostanze tossiche sprigionatesi a seguito dell'incendio verificatosi il 2.7.2009 è stato quantificato come segue:

Prodotto agricolo	Quantità della produzione non commercializzabile kg/litri	Valore della produzione non commercializzabile Euro	Produzione media commercializzata nel triennio precedente come da fatture Euro

☐ Il mancato reddito complessivamente ammissibile è pari ad Euro _____;

ALLEGATO "C"

□ che, sulla scorta delle documentazioni prodotte, i prodotti agricoli utilizzati per l'alimentazione degli animali presenti in azienda che non sono utilizzabili e, per la sostituzione dei quali, l'azienda ha dovuto ricorrere all'acquisto sul mercato sono stati quantificati come segue:

Prodotto destinato all'alimentazione animale non utilizzabile	**Quantità della produzione non utilizzabile kg**	**Valore della produzione non utilizzabile Euro**	**Quantità di prodotto acquistata in sostituzione kg**	**Valore del prodotto acquistato in sostituzione come da fatture Euro**

□ le quantità di prodotti acquistati sono/non sono coerenti con il numero di capi presenti in azienda e con le unità foraggiere necessarie per il periodo di tempo interessato, in caso negativo esplicitarne le motivazioni:

_____

_____

□ Sulla base delle documentazioni prodotte e delle verifiche sul carico di bestiame effettuate, le spese sostenute per l'acquisto di prodotti agricoli utilizzati per l'alimentazione degli animali in sostituzione di produzioni aziendali non utilizzabili sono pari ad Euro _____

□ Sulla base delle documentazioni prodotte, le spese sostenute per analisi, certificazioni varie e distruzione delle produzioni e/o animali sono pari ad Euro _____

Il danno complessivamente subìto dall'azienda è pari ad Euro _____ (somma 1+2).

Pertanto (porre una crocetta in corrispondenza del caso in specie):

□ il richiedente **è ammissibile** all'aiuto, e l'importo del contributo liquidabile è pari ad Euro_____;

□ il richiedente **non ha titolo** all'aiuto per le seguenti motivazioni:

_____

_____

_____

_____

_____, lì_____

l'istruttore

_____

Visto: il Responsabile del procedimento

_____

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 26 marzo 2010, n. **2555**.

Integrazione e modifica alla D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la D.G.R. n. 1302 del 27 luglio 2007 "Piano integrato dei controlli 2007-2010 sulla sicurezza alimentare - Regione Umbria", (*s.o. al B.U.R. n. 45 del 17 ottobre 2007*);

Vista la D.D. n. 12437 del 31 dicembre 2009 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - trimestre novembre 2009-gennaio 2010";

Vista la D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase 2";

Considerato che il 18 marzo u.s. si è tenuta una riunione del Gruppo interdisciplinare, coordinata dal Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali della Regione Umbria, con la partecipazione dell'ASL n. 4 di Terni, dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Umbria e delle Marche e di esperti dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Emilia Romagna e della Lombardia e dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Lazio e della Toscana;

Tenuto conto in particolare del fatto che nel corso della suddetta riunione il Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali veniva messo a conoscenza da parte della ASL n. 4 del fatto che la medesima ASL aveva presentato ai sindaci dei Comuni interessati proposta di ordinanza riguardante l'estensione dell'area di indagine già prevista a sei chilometri (D.D. 1315/2010), a otto chilometri dalla sorgente di emissione;

Preso atto delle seguenti ordinanze (acquisite dal Servizio di Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Sanità e servizi sociali con prot. 50007 e 50016 del 25 marzo 2010), emesse dai sindaci dei Comuni di Terni, Narnie Stroncone, a seguito della proposta della ASL n. 4 e riguardanti tutte l'estensione dell'area di indagine, già prevista a sei chilometri (D.D. 1315/2010), fino a otto chilometri dalla sorgente di emissione, nonché l'adozione dei provvedimenti conseguenti:

1) del sindaco del Comune di Terni "*Incendio Ecorecuperi - loc. Vascigliano di Stroncone. Ulteriori provvedimenti a tutela dell'igiene e sanità pubblica*", prot. 49013 del 9 marzo 2010;

2) del sindaco del Comune di Narni n. 63 del 9 marzo 2010;

3) del sindaco del Comune di Stroncone "*Incendio edificio industriale della ditta Ecorecuperi - s.r.l. in località Vascigliano - zona industriale. Provvedimenti conseguenti alla nota dell'Azienda U.S.L. n. 4 del. 2532 del 17 marzo 2010*";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di integrare la D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 "Piano di monitoraggio per la ricerca di diossine e pcb diossina-simili nell'area interessata dall'incendio di Vascigliano di Stroncone - seconda fase 2" estendo l'area di indagine a otto chilometri dalla sorgente di emissione;

2. di sospendere il campionamento di "foraggio fresco" previsto dalla D.D. n. 1315 del 19 febbraio 2010 in quanto, nel corso della riunione del 18 marzo u.s., si è ritenuto che tale indagine non riveli con attendibilità lo stato di contaminazione del terreno. Indicazioni precise saranno invece fornite dai campionamenti di suolo effettuate dal'ARPA Umbria;

3. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 26 marzo 2010

Il dirigente di servizio
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E FORESTE, AREE PROTETTE, VALORIZZAZIONE DEI SISTEMI NATURALISTICI E PAESAGGISTICI, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT E SPETTACOLO - SERVIZIO FORESTE ED ECONOMIA MONTANA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 marzo 2010, n. **2683**.

Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013. Bando di evidenza pubblica per le Misure 221 e 223. Proroga termini presentazione domande di aiuto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sue modifiche ed integrazioni;

— il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, e sue modiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

— il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, e sue modiche ed integrazioni, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità;

— il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Vista la D.G.R. n. 1865 del 23 dicembre 2009 con cui la Giunta ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2007-2013 avvenuta con decisione C(2009) 10316 del 15 dicembre 2009;

Vista la D.G.R. n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale la Giunta regionale approva i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR in attuazione del suddetto PSR;

Vista la determinazione direttoriale n. 556 del 7 febbraio 2008 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione delle Misure 221 e 223 al Servizio Foreste ed economia montana;

Vista la determinazione dirigenziale n. 7695 del 21 agosto 2009 che approva il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 221 - Imboschimento di terreni agricoli e dalla misura 223 - Imboschimento di superfici non agricole del PSR 2007-20013 per l'Umbria, pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 del *Bollettino Ufficiale* della Regione serie generale n. 40 del 9 settembre 2009;

Considerato che all'art. 11 del suddetto bando è stabilito che le domande di aiuto, relative alla graduatoria 2010, devono essere presentate alla Regione Umbria Servizio Foreste ed economia montana entro il 31 marzo 2010;

Preso atto della richiesta di proroga per la presentazione delle domande a valere sulle misure 221 e 223, presentata dalla Federazione regionale dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria (prot. R.U. n. 51704 del 29 marzo 2010), in considerazione delle problematiche emerse nell'utilizzo della nuova applicazione per la gestione del Fascicolo aziendale;

Preso atto che a quanto sopra, si aggiunge il protrarsi di problemi operativi in fase di compilazione delle domande nel portale SIAN, oltre ad un accertato ritardo nell'apertura del bando per la cadenza temporale relativa alla graduatoria 2010 della misura 223;

Ritenuto in base alle premesse sopra indicate, e comunque a garanzia dei tempi necessari per l'espletamento della fase istruttoria delle domande, che sia possibile concedere una proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulle misure in oggetto, indicando quale data utile quella del 30 aprile 2010, ferme restando le modalità previste dalla D.D. n. 7695/2009;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare al *30 aprile 2010*, per le motivazioni espresse in premessa, il termine per la presentazione delle domande per le misure 221 - Imboschimento di terreni agricoli e 223 - Imboschimento di superficie non agricole, ferme restando le modalità previste dalla D.D. n. 7695/2009;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (*www.regione.umbria.it*) nella sezione Aree tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2007-2013;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 30 marzo 2010

Il dirigente di servizio
FRANCESCO GROHMANN

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

STATUTI

PROVINCIA DI PERUGIA

Modifiche allo Statuto dell'Ente.

Art. 71

Principi generali

1. Gli uffici provinciali sono ordinati, con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e con altri atti di organizzazione, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità.

2. L'organizzazione strutturale e funzionale degli uffici è integrata e flessibile; in ordine alla stessa è posto in atto un processo costante di adeguamento, in relazione ai programmi ed ai progetti da realizzare.

3. La Provincia promuove l'aggiornamento la valorizzazione e lo sviluppo professionale delle risorse umane dell'Ente.

4. La Provincia assicura e promuove lo sviluppo delle relazioni sindacali in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei relativi ruoli e responsabilità.

5. L'organizzazione generale è, altresì, volta ad assicurare, anche mediante l'adozione di misure denominate azioni positive per le donne, pari dignità nel lavoro e pari opportunità tra uomini e donne nella formazione, nell' avanzamento professionale e di carriera, oltre che nel trattamento economico e retributivo.

6. Per il conseguimento delle finalità di cui al precedente comma, la Provincia istituisce la Commissione per le pari opportunità.

Art. 72

Organizzazione degli uffici

1. Le unità organizzative complesse, le loro attribuzioni e l'articolazione interna in unità organizzative di livello inferiore sono definite dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che determina altresì le dotazioni organiche complessive, i requisiti d'accesso e le modalità di assunzione agli impieghi.

Art. 73

Qualifica dirigenziale
Abrogato

Art. 74

Funzioni della dirigenza

1. I dirigenti con l'osservanza dei principi e criteri fissati dal presente Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, esercitano con poteri di direzione e responsabilità della struttura organizzativa o del progetto cui sono preposti, tutti i compiti gestionali di carattere tecnico-finanziario ed amministrativo previsti dalle vigenti disposizioni normative.

2. I dirigenti sono responsabili della legalità, correttezza amministrativa, efficienza, economicità ed efficacia dell'attività svolta dagli uffici e dai servizi e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati dagli organi di governo. Essi godono di autonomia nell'organizzazione e gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali loro assegnate per il raggiungimento degli obiettivi affidati.

3. Le funzioni dei dirigenti sono, inoltre, determinate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi nel rispetto del principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo politico e amministrativo ed i compiti di gestione.

Art. 76

Responsabilità, doveri, e valutazione dei dirigenti
Abrogato

Art. 77

Incarichi esterni

1. La copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire secondo quanto previsto dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Art. 78

Direzione Generale

1. È istituita, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, la Direzione Generale.

2. La nomina e la revoca del Direttore Generale sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative in materia e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

3. Il Direttore Generale esercita le competenze al medesimo attribuite dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nonchè ogni altro compito attribuitogli dal Presidente.

Art. 80

Segretario Generale

1. Il Segretario Generale è nominato, confermato e revocato dal Presidente della Provincia secondo le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni normative in materia.

2. Funzioni, competenze, prerogative e status giuridico ed economico del Segretario Generale sono regolate dalla legge, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, e dalla contrattazione collettiva.

3. Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi può prevedere un Vicesegretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

Art. 81

Il vicesegretario
Abrogato

Perugia, lì 14 aprile 2010

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
MICHELE FISCELLA

G/032 (*A pagamento*)

PROVVEDIMENTI DI ALTRI ENTI E PRIVATI

PROVINCIA DI PERUGIA

Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate POR Umbria FSE 2007-2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Asse 3 "Inclusione sociale".

SI RENDE NOTO

che, al fine di promuovere pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro e combattere ogni forma di discriminazione delle persone in condizioni di svantaggio, la Provincia di Perugia con determinazione del dirigente del Servizio Politiche del lavoro formazione e istruzione n. 2967/2010, ha adottato il seguente avviso pubblico

Avviso pubblico per interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone svantaggiate POR Umbria FSE 2007-2013 obiettivo "Competitività regionale e occupazione" Asse 3 "Inclusione sociale".

L'Avviso finanzia lo sviluppo di azioni integrate per favorire l'inclusione lavorativa di diverse categorie di soggetti svantaggiati. A tal fine sono previste tre tipologie di intervento:

— progetti di formazione breve e tirocinio per soggetti svantaggiati;

— percorsi di alfabetizzazione linguistica, informatica e socio-culturale per immigrati;

— progetti integrati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro per persone sottoposte ad esecuzione penale.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al *31 maggio 2010*.

Il testo integrale dell'Avviso, completo di ogni informazione riguardo a finalità ed obiettivi, struttura dei progetti, modalità di presentazione delle domande, criteri e modalità di valutazione nonché la modulistica per la presentazione dei progetti, sono disponibili sul Portale della Provincia di Perugia all'indirizzo internet: http://www.*provincia.perugia.it/guidetematiche/sviluppoeconomicoformazionelavoro/agenzieformative/avvisipubblici*.

Perugia, lì 14 aprile 2010

Il dirigente del Servizio Politiche del lavoro formazione e istruzione
STEFANIA GATTI

G/033 (*A pagamento*)

G.A.L. MEDIA VALLE DEL TEVERE TORGIANO (PG)

PSR Umbria 2007-2013 Asse 4. Azione C - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale. Tipologia di Intervento C1 - Progetto 413.0010.0001.0001 - Rafforzamento delle comunità della Media Valle del Tevere.

ESTRATTO AVVISO PUBBLICO

Il Gal Media Valle del Tevere in attuazione del PSR Umbria 2007-2013 Asse 4 e di quanto previsto nel proprio Piano di Sviluppo Locale approvato con D.D.R. n. 5990/09, tramite avviso pubblico intende promuovere la realizzazione di servizi alla comunità locale, attraverso l'allestimento di spazi multimediali, sale di raccolta di volumi e giornali, con particolare attenzione alle tradizioni locali ed alle tematiche relative al paesaggio ed alla sua evoluzione nel tempo.

Beneficiari: soggetti pubblici.

Costo totale progetto: € 200.000,00.

Gli aiuti per gli investimenti sono concessi sotto forma di contributi a fondo perduto pari al 75 per cento sulla spesa riconosciuta ammissibile.

Il termine entro il quale vanno presentate le domande di aiuto è il *31 maggio 2010*.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione delle domande di aiuto, nonché la documentazione da allegare si rinvia all'avviso integrale che può essere scaricato direttamente dal sito internet del Gal: *www.mediavalletevere.it*.

Tale avviso, inoltre, potrà essere visionato e/o ritirato tutti i giorni lavorativi, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00 presso la sede del Gal Media Valle del Tevere, piazza Repubblica, n. 9, 06089 Torgiano (PG), telefono/fax: 075/9880682.

Torgiano, lì 2 aprile 2010

Il presidente
WALTER TRIVELLIZZI

G/034 (*A pagamento*)

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI
Servizio Ragioneria

Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 78, comma 4, della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13. Situazione presso la Tesoreria regionale alla data del 31 gennaio 2010.

FONDI PRESSO LA TESORERIA REGIONALE

- Saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2009			€	494.194.196,81
MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:				
- Reversali trasmesse e incassate sul c/esercizio	€	2.330.509,76	+	
- Mandati trasmessi e pagati sul c/esercizio	€	160.897.690,02	-	
			-	158.567.180,26
Saldo esercizio 2010		……..	€	335.627.016,55

SUCCESSIVI MOVIMENTI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE:

- Pagamenti in attesa di mandato	€	3.928.202,86	-	
- Riscossioni in attesa di reversali	€	158.373.247,83	+	
			€	154.445.044,97
		Saldo a credito	€	490.072.061,52
- Reversali trasmesse e da incassare			€	16.354,58
- Mandati trasmessi e da pagare			€	153.200,67
Totale disponibilità presso la Tesoreria Regionale			€	489.935.215,43

FONDI PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO – ROMA

- Saldo al 1 gennaio 2010		€	1.261.638.049,53
- Accrediti		€	38.090.296,23
	Totale	€	1.299.728.345,76
Prelevamenti		€	137.074.125,65
Totale disponibilità presso la Tesoreria Centrale		€	1.162.654.220,11
TOTALE DISPONIBILITA' DI CASSA AL 31/01/2010		€	1.652.589.435,54

Il dirigente del servizio
AMATO CARLONI

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio V - Prevenzione, sanità veterinaria
e sicurezza alimentare

Prot. 46569. Ditta Molino "Rossi Alessandro di Palchetti Maria Edda" - loc. Pierantonio - Umbertide (PG). Revoca atto di riconoscimento ai sensi ex D.L.vo 123/99, art. 2, comma 2, lettera c).

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 123 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 172 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. 24 novembre 1999, n. 1761;

Vista la D.G.R. 22 dicembre 2000, n. 1533;

Visto il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005 e e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. 18 ottobre 2005, n. 1718 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. 8 febbraio 2006, n. 813 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. 4 ottobre 2006, n. 9039;

Vista la D.G.R. 12 dicembre 2001, n. 1606 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.D. 16 agosto 2007, n. 7561 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il riconoscimento prot. 11574/III del 25 settembre 2002 rilasciato alla ditta Molino "Rossi Alessandro di Palchetti Maria Edda" con sede in Umbertide (PG) - loc. Pierantonio - via Dante Alighieri, 38/A, quale stabilimento di fabbricazione per l'immissione in commercio di alimenti composti contenenti premiscele con gli additivi di cui al capitolo I.3.a) dell'allegato I (antibiotici, coccidiostatici e altre sostanze medicamentose, fattori di crescita) ai sensi del D.Lvo 13 aprile 1999, n. 123, art. 2, comma 2 c) e l'attribuzione del relativo numero ITα000150PG;

Vista la notifica presentata ai sensi del regolamento (CE) n. 183/2005, art. 18, comma 1, dalla ditta in questione;

Vista la richiesta di revoca dell'atto di riconoscimento prot. 11574/III del 25 settembre 2002, avanzata dalla ditta Molino "Rossi Alessandro di Palchetti Maria Edda" per il tramite della ASL n. 1 competente per territorio, per cessazione dell'attività sita in via Dante Alighieri, 38/A - Loc. Pierantonio - Umbertide (PG);

REVOCA

l'atto di riconoscimento prot. 11574/III del 25 settembre 2002 rilasciato alla ditta Molino "Rossi Alessandro di Palchetti Maria Edda" con sede in Umbertide (PG) - loc. Pierantonio - via Dante Alighieri, 38/A, quale stabilimento di fabbricazione per l'immissione in commercio di alimenti composti contenenti premiscele con gli additivi di cui al capitolo I.3.a) dell'allegato I (antibiotici, coccidiostatici e altre sostanze medicamentose, fattori di crescita) ai sensi del D.Lvo 13 aprile 1999, n. 123, art. 2, comma 2 c) e l'attribuzione del relativo numero ITα000150PG.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

Prot. 46680. Ditta Vet Center s.r.l. - Ponte San Giovanni (PG). Revoca atto di autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso, deposito e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi D.L.vo 119/92, art. 31, commi 1 e 2 e art. 32, comma 2.

IL DIRIGENTE

Visti il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119 ed il correlato D.M. 16 maggio 2001, n. 306;

Visto il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'atto prot. 981 del 4 gennaio 2005 rilasciato alla ditta "Vet Center s.r.l." con sede legale e stabilimento in Ponte San Giovanni (PG) - zona ind.le via Mercalli, 37, quale autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso, deposito e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi ex art. 31, commi 1 e 2 e art. 32, comma 2, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la richiesta di revoca dell'autorizzazione prot. 981 del 4 gennaio 2005, avanzata dalla ditta Vet Center s.r.l. per il tramite della ASL n. 2 competente per territorio, per cessazione dell'attività sita nello stabilimento sito in via G. Mercalli, 37 - Ponte San Giovanni (PG);

REVOCA

l'autorizzazione prot. 981 del 4 gennaio 2005 rilasciata alla ditta Vet Center s.r.l. con sede legale e stabilimento in via G. Mercalli, 37 - Ponte San Giovanni (PG), all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso, deposito e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi ex art. 31, commi 1 e 2 e art. 32, comma 2, D.Lvo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

Prot. 46699. Ditta Ascor Chimici s.r.l. - Capocolle di Bertinoro (FO). Revoca atto di autorizzazione all'esercizio di attività di deposito di medicinali veterinari ai sensi D.L.vo 119/92, art. 31, comma 1.

IL DIRIGENTE

Visti il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119 ed il correlato D.M. 16 maggio 2001, n. 306;

Visto il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'atto prot. 131405 del 25 agosto 2004 rilasciato alla ditta "Ascor Chimici s.r.l." con sede legale in via Piana, 265 - Capocollo di Bertinoro (FO) e stabilimento in via Caselle, 36 - Quadro di Todi (PG), quale autorizzazione all'esercizio di attività di deposito di medicinali veterinari ai sensi ex art. 31 comma 1, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la richiesta di revoca dell'autorizzazione prot. 131405 del 25 agosto 2004, avanzata per il tramite della ASL n. 2 competente per territorio, per chiusura definitiva del deposito sito in via Caselle, 36 - loc. Quadro di Todi (PG);

REVOCA

l'autorizzazione prot. 131405 del 25 agosto 2004 rilasciata alla ditta Ascor Chimici s.r.l. con sede legale in via Piana, 265 - Capocollo di Bertinoro (FO) e stabilimento in via Caselle, 36 - Quadro di Todi (PG), all'esercizio di attività di deposito di medicinali veterinari ai sensi ex art. 31, comma 1, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

REGIONE UMBRIA
DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio V - Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare

Prot. 46707. Ditta Veterinaria Faentina s.r.l. - Ponte San Giovanni (PG). Revoca atto di autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi D.L.vo 119/92, artt. 31 e 32.

IL DIRIGENTE

Visti il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119 ed il correlato D.M. 16 maggio 2001, n. 306;

Visto il decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 193 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'atto prot. 140450 del 14 settembre 2004 rilasciato alla ditta "Veterinaria Faentina s.r.l." con sede legale in via Graziola, 22-24/a - Faenza (RA) e stabilimento in Ponte San Giovanni (PG) - via dei Loggi, 26, quale autorizzazione all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi ex art. 31 e 32, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la richiesta di revoca dell'autorizzazione prot. 140450 del 14 settembre 2004, avanzata dalla ASL n. 2 competente per territorio, a seguito di sopralluogo e di constatazione di chiusura dell'attività e smantellamento delle strutture in via dei Loggi, 26 - Ponte San Giovanni (PG);

REVOCA

l'autorizzazione prot. 140450 del 14 settembre 2004 rilasciata alla ditta Veterinaria Faentina s.r.l. con sede legale in via Graziola, 22-24/a - Faenza (RA) e stabilimento in via dei Loggi, 26 - Ponte San Giovanni (PG), all'esercizio di attività di commercio all'ingrosso e vendita diretta di medicinali veterinari ai sensi ex artt. 31 e 32, D.L.vo 27 gennaio 1992, n. 119 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Perugia, lì 19 marzo 2010

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Stampa S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

COPIA TRATTA DA BOLLETTINO UFFICIALE ONLINE - www.regione.umbria.it

MODALITÀ DI VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Betti - via del Sette, 1 Centro Ufficio Buffetti - Ponte San Giovanni via Manzoni 202-204 Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P
TERNI:	Libreria Goldoni - via I° Maggio, 29 Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23
CITTÀ DI CASTELLO:	Hobby's Park - Libreria del Maestro via Pomerio S. Florido, 16-bis Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 18/C
SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2010 (IVA compresa)

A) **Parte I-II (Serie generale) - settimanale** compresi i supplementi ordinari e gli indici:
— **annuale ..... euro 67,00** — **costo di un fascicolo** (sino a 32 pagine) ... **euro 1,20**
— **semestrale ..... euro 38,00**

B) Supplementi straordinari:
— **Abbonamento annuale euro 140,00**

C) Parte III (Avvisi e concorsi) - settimanale compresi i supplementi e gli indici:
— **annuale ..... euro 58,00** — **costo di un fascicolo** (sino a 32 pagine) ... **euro 1,20**
— **semestrale ..... euro 30,00**

D) Parte IV - (decisioni Comitato di controllo) (sospesa pubblicazione)

— Prezzo dei fascicoli del Bollettino Ufficiale (tutte le parti) superiori alle 32 pagine ..... **euro 0,90 a 16° o frazione**

— Per numero arretrato si intende quello delle annate precedenti l'esercizio in corso.

— Il termine per il rinnovo o la sottoscrizione di nuovi abbonamenti è pertanto fissato come segue:

- entro il 21 dicembre 2009 per il rinnovo degli abbonamenti in corso;
- entro il 31 gennaio 2010 per gli abbonamenti annuali e per quelli del primo semestre;
- entro il 31 luglio 2010 per gli abbonamenti del secondo semestre.

Nel caso di sottoscrizioni effettuate dopo il 21 dicembre 2009, ed entro la data suindicata saranno inviati, nei limiti delle disponibilità di magazzino, i fascicoli arretrati dell'anno. Eventuali abbonamenti sottoscritti dopo il 31 gennaio e, in ogni caso, prima del 30 giugno 2010 non danno diritto all'invio dei fascicoli arretrati. Questi potranno eventualmente essere ritirati a cura dell'interessato presso la redazione B.U.R. I versamenti per abbonamenti annuali effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. I versamenti per abbonamenti semestrali effettuati dopo il 30 aprile saranno considerati validi per il semestre successivo.

— La parte V è gratuita e viene inviata agli abbonati alla parte I-II e alle sedi delle organizzazioni che ne facciano richiesta alla Direzione.

E) **Raccolta di "leggi e regolamenti"** (4 fascicoli trimestrali + indice annuale e coperta per rilegare i fascicoli trim.li)
— **abbonamento annuale ... euro 29,00** — **costo di un fascicolo trimestrale ..... euro 9,00**

F) **Raccolta di "decreti del Presidente della Giunta regionale"** (2 volumi semestrali)
— **abbonamento annuale ... euro 38,00** — **costo di un volume semestrale ..... euro 21,00**

I versamenti relativi agli abbonamenti vanno effettuati o sul c.c.p. n. 12236063 intestato "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria" - Palazzo Donini - corso Vannucci, 96 - 06100 Perugia, specificando l'esatta causale del versamento o con bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT 60Y0760103000000012236063.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2010

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione deve essere redatto in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge.

I testi da pubblicare dovranno pervenire entro le ore **12,00** del lunedì della settimana precedente quella in cui si richiede la pubblicazione.

Unitamente al testo deve essere inviata anche l'attestazione del versamento sul c.c.p. n. 12236063 intestato a "Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - corso Vannucci, 96 - Perugia" indicando sede legale; indirizzo; partita IVA e codice fiscale.

Il costo delle inserzioni è fissato per ogni rigo dattiloscritto (massimo 60 battute) o frazioni di esso nel modo seguente:

— **euro 1,70 + IVA al 20%** con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo;

— **euro 2,30 + IVA al 20%** con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo.

Nel caso che il testo contenga tabelle o immagini sarà applicata la tariffa a pagina formato A4 (considerando un ingombro pari a 100 righe) nel modo seguente:

— **euro 170,00 + IVA al 20%** con invio del testo in formato sia elettronico (floppy disk o posta elettronica) che cartaceo;

— **euro 230,00 + IVA al 20%** con invio del testo in formato esclusivamente cartaceo.

L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo telefonico con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano unitamente alla richiesta di pubblicazione contenente la dichiarazione che il testo inviato in forma elettronica è conforme all'originale.

Casella di posta elettronica: **bur@regione.umbria.it.** - n. fax: **075 5043472**

Prezzo € 9,00
(IVA compresa)